

anno LII - n. 15 - lire 250

# RADIOCORRIERE

6/12 aprile 1975

CONCORSO  
Mille  
premi per  
una ricetta  
Vedere il regolamento  
a pag. 5  
Ritagliare  
e incollare  
sulla cartolina postale

Che cosa vuol dire oggi  
essere adulti a 18 anni

I poteri  
dei nuovi  
maggioirenni

In TV il secondo enigma  
del sabato e della domenica

Il vento  
protagonista di  
un giallo

Un ciclo televisivo  
dedicato alle quattro sinfonie

Le piace  
Brahms? Bene, allora  
stia a sentire

II-13563  
Angelica Ippolito  
alla TV  
in «La rosa di zolfo»

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 15 - dal 6 al 12 aprile 1975

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Angelica Ippolito, che i telespettatori hanno visto di recente nel ciclo di Eduardo De Filippo dedicato al teatro scarpettiano, venerdì 11 aprile torna sul piccolo schermo come protagonista di La rosa di zolfo, una commedia fantastica di Antonio Aniante, con la regia di Leonardo Cortese, accanto a Stefano Satta Flores e Giuseppe Pambieri. (Foto Gastone Bosio).

## Servizi

I poteri dei nuovi maggiorenti di Marcello Persiani	20-21
Si interrogano sul loro modo di vivere di Ugo Stille	22-27
E' anche un romanzo femminista di Giuseppe Bocconetti	28-30
Gli ultimi dubbi dell'idraulico Amedeo di Lina Agostini	32-33
Perfino l'albero del Tenerè ha ceduto di Franco Scaglia	85-86
Questo giallo è pieno di spifferi di Lina Agostini	89-91
Due anime in un corpo di ragazza di Enzo Mauri	92-93
Fuoco sui latticini	95
Le piace Brahms? Bene, allora stia a sentire di Luigi Fait	96-97
Una viola che coltiva gerani di Luigi Fait	99

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	36-63
Trasmissioni locali	64-65
Televisione svizzera	66
Filodiffusione	67-74

## Rubriche

Lettere al direttore	2-7	La lirica alla radio	78-79
5 minuti insieme	8	Dischi classici	79
Dalla parte dei piccoli	10	C'è disco e disco	80-81
La posta di padre Cremona	12	Le nostre pratiche	101
Il medico	14	Qui il tecnico	102
Come e perché	15	Mondonotizie	104
Leggiamo insieme	16	Il naturalista	106
Linea diretta	18	Moda	108-109
La TV dei ragazzi	35	Dimmi come scrivi	110
La prosa alla radio	75	L'oroscopo Piante e fiori	112
I concerti alla radio	76	In poltrona	115

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15, Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 89 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 99 97

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## A proposito di «Anna Karenina»

«Gentile direttore, lungi da me fare una critica non considerandomi competente in materia. Anzi, posso dire che personalmente ho avuto gran piacere nell'assistere alla prima puntata della encomiabile produzione TV Anna Karenina, la cui realizzazione e nel pieno spirito dell'autore sta per le vicissitudini dei vari personaggi sia per l'epoca e l'ambiente russo della seconda metà del XIX secolo.

Ma ha colpito, però, una piccola, diciamo, «svista» storico-geografica. Nella scena della stazione ferroviaria (l'arrivo di Anna da Pietroburgo ed il primo incontro con Vronskij) si intravede il tabellone degli orari coi nomi delle varie città della Russia (scritte, naturalmente, in cirillico), e tra queste città si legge chiaramente Sverdlovsk. Ebbene, questo nome è stato dato alla città di Jekaterinburg soltanto dopo la rivoluzione (1917) e precisamente nel 1924» (Marco Madorsky - Firenze).

Una svista tecnica, uno scambio di cartelli all'ultimo momento ha determinato l'errore. Ripetere la scena sarebbe stato costoso, e sul set si decise che non ne valeva la pena.

«Egregio direttore, con mia meraviglia, alla televisione, nell'assistere alla quarta puntata del romanzo sceneggiato Anna Karenina, durante la cerimonia delle nozze di Costantino Levin con Kitty ho sentito il coro cantare in latino.

E' possibile, signor direttore, incorrere in un simile errore? Tutti sanno che l'attuale Chiesa ortodossa russa non adopera mai nelle sue chiese la lingua latina, ma lo slavo ecclesiastico, nella liturgia. Se questo avviene ancora oggi, s'immagina se ai tempi degli Zar si adiva il latino. Non comprendo come mai si sia caduti in questo incredibile errore culturale e di costume e mi auguro che lei, così sensibile alla cultura dei diversi popoli, sappia trovare una spiegazione. Ho osservato che in genere la cerimonia nel suo svolgimento ha seguito il rito nuziale russo con una certa fedeltà e perciò mi meraviglio assai che proprio nello svolgimento dei cori che sono una delle fasi più importanti del rituale, questa corrispondenza sia venuta sfortunatamente a mancare.

Ritenendo che molti come me tra cui tutti i russi che si trovano attualmente in Italia si siano accorti di questo, penso necessaria

una sua spiegazione in un numero del Radiocorriere TV, che in certo modo sta chiarificazione ed ammissione a una così palese infrazione. Con molte scuse, ma era mio dovere intervenire a nome di tutti i cultori della letteratura, che si sono sentiti a disagio» (Nello Donati - Gualdo Tadino, Perugia).

Più che di errore, si potrebbe parlare al massimo di una musica di commento non perfettamente pertinente. Infatti, come lei ricorderà, non erano i fedeli presenti al rito che cantavano. Si trattava semplicemente di una musica corale di accompagnamento all'azione: un commento simbolico, inserito per creare un'atmosfera. Peraltro, la ringraziamo della precisazione.

## Mosè e la principessa

«Egregio direttore, nella Bibbia, Esodo, II, 5, si dice che la figlia del Faraone era scesa al Nilo per bagnarsi e non per celebrare una cerimonia della fecondità. Per quale ragione venne arbitrariamente modificato nel Mosè televisivo questo episodio? E, nella grande illustrazione, chi sono quei due omonimi in camice bianco con un buffo copricapo a forma di uovo simile a quello che portano anche la principessa Birta e la moglie del Faraone Merneta?»

Nell'abbondante iconografia che gli antichi Egiziani ci hanno tramandato, non ho mai veduto costumi di questo genere, e sarei curioso di sapere con quale criterio tali costumi siano stati disegnati.

Ci sarà qualcuno che vorrà gentilmente rispondere a questi miei interrogativi?» (Benedetto Ferardi - Roma).

Risponde Vittorio Bonicelli, uno degli sceneggiatori del Mosè televisivo:

«Come lei certamente sa, la breve narrazione biblica della nascita di Mosè non è che un adattamento del "mito di Sargon", peraltro diffuso in altre varianti (Lods ne enumera una dozzina) nel folklore antico-medio-orientale. Martin Buber, il più illustre esegeta israelita dei nostri anni, parla di "pia leggenda". Il problema degli sceneggiatori del Mosè televisivo era dunque quello di dare tensione e plausibilità psicologica a una metafora popolare: l'aver ipotizzato per la principessa una condizione di donna sterile (drammaticamente espressa mediante una cerimonia di invocazione al Nilo) non voleva essere una invenzione, bensì una integrazione del

segue a pag. 5

# Blasius

digestivo d'erbe



dal monastero di Neuberg  
in Austria

 Blasius è un liquore  
anticamente chiamato  
elisir di lunga vita,  
distillato di molte erbe salutari e rare.

Esclusività Cora

Anche in farmacia

Vitamine, proteine.

Milioni e milioni  
di fermenti lattici vivi.

Frutta scelta.

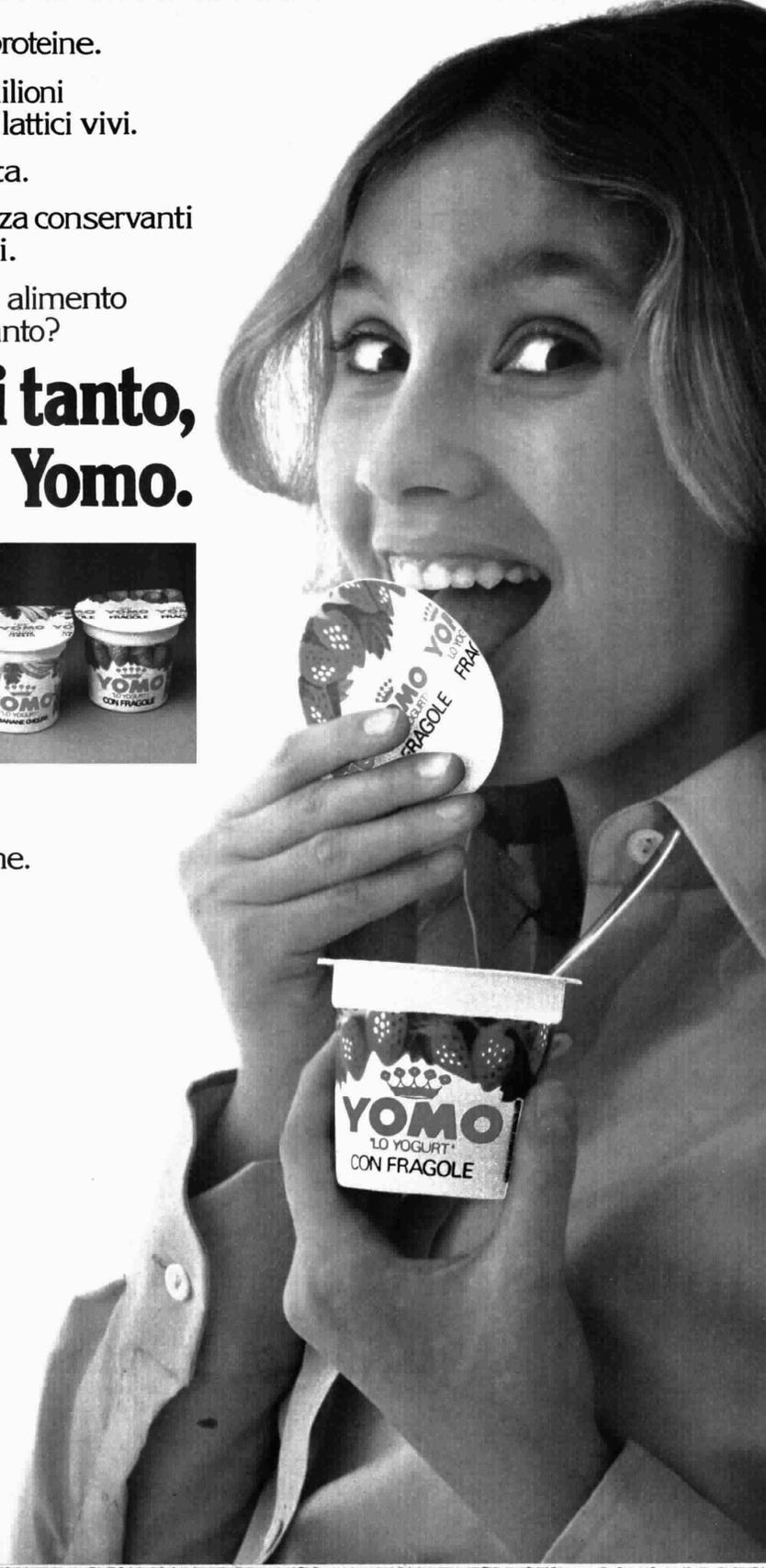
È tutto senza conservanti  
né coloranti.

Quale altro alimento  
ti dà così tanto?

**Dagli tanto,  
dagli Yomo.**



Yomo,  
la bellezza  
di stare bene.



**Non è solo il vasetto  
che fa lo yogurt.**

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile!

Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie. Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo fra ben 16 tipi

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo magro, il blu per chi è a dieta. Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo alla frutta in 10 gusti: banane, ciliege e marene, fragole, malto, albicocche, mirtilli, mele, prugne, ananas, agrumi di Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marene.

Dagli tanto... a tutta la famiglia!  
Dagli Yomo ogni giorno!

# lettere al direttore

segue da pag. 2

tropo semplice "bagnar-si"; al fine di dare profondità e significato (anche religioso) al rapporto fittizio madre-figlio. Per altri lettori che hanno posto analoghi e giustificatissimi quesiti, diciamo che la stessa esigenza si è presentata in molti altri momenti dello sceneggiato e che si è cercato di risolvere il problema nello stesso modo.

Circa i costumi, possiamo assicurarle che la iconografia egiziana è stata rigorosamente rispettata; con quel margine di libertà che è richiesto non tanto dalle esigenze televisive, quanto dalla difficoltà di riprodurre "in sartoria" le indicazioni di un'arte stilizzata come quella egiziana dell'età ramesside".

## Radio Firenze Libera

«Gentile direttore, sul Radiocorriere TV n. 10-1975 a pagina 16 in Linea diretta a cura di Ernesto Baldo è apparsa una comunicazione su Radio Firenze Libera ha trent'anni.

Vorrei si ricordasse che l'idea di questa rievocazione è stata della sezione fiorentina della FIDAPA, e che la manifestazione è avvenuta al Circolo Borghese e della Stampa, sede della nostra Federazione» (Bice Guijani Valgiusti, presidente della sezione fiorentina della Federazione Italiana delle Donne nelle Arti, Professioni, Affari - Firenze).

## Lingue straniere in TV

«Gentilissimo direttore, nel n. 4 del Radiocorriere TV, due colonne sono riservate alla pubblicità delle lingue straniere, compresa l'inglese, alla televisione, con i titoli dei testi per seguirle e tutte le informazioni per il loro acquisto, compresi i prezzi. Ebbene, nello stesso giornale, nei programmi giornalieri, non si fa menzione delle suddette trasmissioni di lingua inglese che in effetti sono letteralmente sparite già da un po'. Non crede che si dovrebbe essere un po' più informati? E ancora, non crede che noi utenti che paghiamo gli stipendi di chi fa il bello e il cattivo tempo in TV, meriteremo più considerazione da parte loro?

Io ho acquistato i testi per seguire il corso d'inglese e vorrei conoscere il motivo per il quale detto corso è stato soppresso dopo essersi regolarmente iniziato.

Spero lei possa darmi delle esaurienti risposte. La ringrazio» (Milvia Meozzi - Milano Marittima).

Lei ha perfettamente ragione di lamentarsi. Le lezioni di lingue straniere che avrebbero dovuto riprendere dopo le vacanze natalizie, e cioè il 31 dicembre 1974, sono « saltate » per ragioni che prescindono dalla volontà dei responsabili del settore. Come certamente avrà avuto modo di rendersi conto personalmente, le trasmissioni sono riprese martedì 3 marzo e si protrarranno sino a tutto il mese di maggio. Quali le ragioni di questa interruzione? si domanda lei. Ragioni squisitamente burocratiche. Di fatto, la convenzione biennale tra la RAI e il Ministero della Pubblica Istruzione era scaduta, sicché s'è resa necessaria una proroga, firmata solo di recente. Sono riprese, dunque, non soltanto le trasmissioni per l'insegnamento delle lingue straniere, ma tutte le trasmissioni telescolastiche. Personalmente mi scuso di non aver dato tempestivamente notizia dell'interruzione sul Radiocorriere TV.

## Una precisazione

«Signor direttore, il Radiocorriere TV n. 44, nelle pagine dei programmi televisivi di mercoledì 30 ottobre '74, pubblicava una breve nota illustrativa del Concerto della sera dalla quale si desunse che l'esecutore del pezzo in programma si sarebbe accinto per la prima volta ad affrontare le difficoltà paganiciane da altri invece "strepitosamente" già superate.

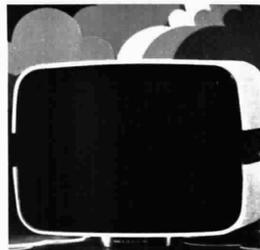
La circostanza impone le seguenti precisazioni: la trasmissione televisiva in questione è stata tratta dalla ripresa del concerto di chiusura della Stagione Sinfonica pubblica della RAI, effettuata all'Auditorio di Milano nel maggio scorso; detto concerto, nel quale venne eseguita la Sonata di Paganini, costituiva per il sottoscritto la quinta esecuzione pubblica.

L'esecuzione di Milano è stata preceduta dunque da altre quattro, la prima delle quali avvenuta nel concerto inaugurale della Settimana Senese 1973; l'Accademia Chigiana di Siena volle infatti presentare con il rilievo dovuto il ritrovamento delle musiche paganiciane, affidate a me per la prima esecuzione fin dall'ottobre 1972 in occasione della mostra dei cimeli paganiciani. Sono seguite poi le altre fra le quali quella della città di Genova (paria del Paganini) avvenuta con il fervido contributo organizzativo e sotto gli auspici dell'Istituto Paganini.

Dopo la prima esecuzione da me effettuata, oltre alle già citate, mi perven-

segue a pag. 7

# Mille premi per una ricetta



Il complesso alta fedeltà IRT mod. HF 3000 che sarà assegnato alla migliore ricetta. Nell'altra foto, il primo premio finale: un televisore - Sinudyne - mod. Xantos da 20 pollici



35 tovaglie con tovaglioli per 6 persone della ditta - Bustese I.R. - e buoni acquisto della ditta AIA saranno estratti a sorte come premi finali fra tutti i concorrenti

Tra gli altri premi del concorso: confezioni della ditta - Karl Schmid - assegnate a sorte settimanalmente e nell'estrazione finale



Partecipare è semplice: basta incollare su una cartolina postale, indirizzata al - Radiocorriere TV -, Concorso « Mille premi per una ricetta », Via Arsenale 41, Torino (10121), il tagliando che appare in copertina, apporre il vostro nome, cognome, indirizzo, scrivere sul verso della cartolina la vostra ricetta preferita accompagnata dal vino che ritenete più idoneo e... buona fortuna!

MITTENTE <b>MARIO BIANCHI</b>		CARTOLINA POSTALE	
VIA <b>Corelli 10</b>	ROMA ( )	Lire	
00198	LOCALITÀ ( )	70	
		RADIOCORRIERE TV	
		Concorso	
10121		MILLE PREMI PER UNA RICETTA	
TORINO (TO)		Arsenale 41	

Per il regolamento del concorso e maggiori dettagli, vedere i numeri 10, 11 e 12 del « Radiocorriere TV »

## Ecco i primi vincitori delle estrazioni settimanali

- 1) Antonietta Filoso, via S. Giacomo Dei Capri 125 - Napoli
- 2) Mariarosa Caltroni, via Carinelli 7 - Verona
- 3) Liliana Zanardi, corso Peschiera 343 - Torino
- 4) Maria Ronzoni, Largo S. Vittore 26 - Seregno (Milano)
- 5) Remo Falleri, corso Monforte 16 - Milano

i würstel che superano la prova della griglia

anche ai bambini i würstel

**Wu**  
**CITTERIO**

digeribili e gustosi perché fatti con  
le carni scelte di Casa Citterio

1X1C

# lettere al direttore

segue da pag. 5

nero numerose altre proposte fra cui quella discografica (il disco uscirà fra qualche mese per conto di una notissima ditta) e quella dell'Accademia di S. Cecilia che ha programmato la mia esecuzione del pezzo di Paganini nel gennaio scorso; la eseguirò inoltre in Inghilterra e Russia. La programmazione di detta composizione mi è anche stata richiesta, per l'attuale stagione concertistica, da numerose altre società — italiane ed estere — per le quali la eseguirò anche nella versione (egualmente originale) con accompagnamento di chitarra. Spero vivamente, egregio direttore, che ella vorrà cortesemente pubblicare la presente lettera per ristabilire la verità e, per quanto possibile, per cancellare l'impressione che l'autore della nota in questione abbia voluto sfruttare l'occasione di un mio concerto per pubblicizzare, con "strepitoso" clamore, un altro esecutore estraneo al concerto stesso» (Dino Asciola - Roma).

## Cinema e apocalisse

«Egregio direttore, posso assicurarle che esiste un alto indice di gradimento per la programmazione di vecchi film attraverso i quali, oltre al valore artistico retrospettivo, si offre una chiara pietra di paragone con la squallida serie di pellicole cosiddette moderne che si proiettano oggi nei cinema e che sono generalmente basate sul sesso, sulla violenza o sulla più sconcertante e volgare pornografia.

Purtroppo, più i film sono spinti in questi campi e più la gente corre a riempire le sale cinematografiche, attirate da un sadico desiderio di assistere a spettacoli orripilanti o ributtanti fino ai limiti massimi della esasperazione umana.

E' il tipico sfruttamento (camuffato per "arte verista" e libertà di espressione?) da parte di produttori, registi, attori e, purtroppo, anche critici, della dabbenaggine e di quel tanto di animalesco che esiste in fondo all'animo dell'umanità la quale ormai non si vergogna più a nulla né di nulla, assuefatta com'è (compresi gli adolescenti) ad un simile modo di vedere e di sentire.

I giovani che assistono alla riesumazione dei film in TV parlano di "vecchiume" poiché non hanno il bene di avere conosciuto il passato e tanto meno la possibilità di valutarlo ed apprezzarlo. E pertanto irridono alla purezza dei sentimenti, alle immagini del

pudore, dell'onestà, della moralità, che rappresentano i presupposti del vivere umano a netta distinzione dalle abitudini istintive degli animali.

Ora, io vorrei domandare: come è avvenuto, perché, chi ha stabilito che l'umanità invece di progredire e migliorare sempre di più nel campo del buono e del bello (in parallelo con le grandi conquiste scientifiche e tecnologiche) è invece caduta così in basso perdendo la strada maestra e naufragando in un mare di così spaventosa decadenza? E' un fatale destino, un ciclo che si compie, o hanno ragione coloro (e non sono pochi, comprese delle menti superiori) che prevedono il principio della biblica "fine dei tempi"? Lei, direttore, che cosa ne pensa?» (Ferruccio Giovannini - Pisa).

I fenomeni di decadenza del costume cui assistiamo nel nostro tempo (e di cui il cinema si fa volentieri interprete non disinteressato, oltrepassando spesso i limiti della sopportazione dei magistrati) e dell'opinione pubblica) non devono essere interpretati come segni premonitori dell'apocalisse imminente. I peccati del nostro tempo, a differenza di quelli del passato, hanno il difetto, probabilmente, di essere quasi sempre pubblici, o almeno pubblicizzati in maniera sproporzionata: per questo sembrano più gravi e destano più preoccupazioni in chi, come lei, vorrebbe assistere al progressivo miglioramento dell'umanità in tutte le sue espressioni, e non al regresso. In una situazione del genere può diventare più difficile, anche se sostanzialmente è più utile, affannarsi nella ricerca del buono e del bello, che comunque continuano ad esserci, anche se sfuggono alla cronaca quotidiana, ossessiva più che mai del vecchio adagio secondo cui «il bene non fa notizia». Per restare nel campo del cinema, da lei citato ad esempio, riteniamo che il successo di certi film famosi per i loro eccessi derivi in ultima analisi dalla favorevole accoglienza da parte del pubblico, vittima il più delle volte di ben orchestrate campagne pubblicitarie. La chiave del problema sta ancora una volta nel botteghino. Sarebbe utile un maggiore sforzo degli spettatori per gratificare della loro preferenza i film veramente migliori, premiando la cultura e l'arte e non il commercio. I buoni film esistono; basta saper scegliere. E mi creda: è cosa piuttosto rara che cultura ed arte cinematografica coesistano con la mercificazione del sesso e della violenza.

# DON BAIRO

## l'uvaamaro



il delicato amaro di uve silvane  
ed erbe rare A.D. 1452



La secolare tradizione erboristica, la sapiente miscela di infusi e vini selezionati, la giusta gradazione ed il gusto gradevolissimo fanno dell'uvaamaro Don Bairo un perfetto

**ELISIR AMARO  
DIGESTIVO**

# bucciatenera star il contorno che "fa piatto"



## i fagioli "Bucciatenera" Star



Bianchi di spagna, Borlotti,  
Cannellini, Fagioli stufati...

I "bucciatenera" Star fanno di un  
"secondo" un piatto abbondante,  
gustoso, appetitoso, che può risolvere  
il pranzo anche da solo.

**STAR**  
SEZIONE  
AGRICOLTURA

xlc  
**5 minuti  
insieme**

### Parla il Presidente dell'ONPI

Come vi avevo preannunciato la scorsa settimana, vi farò un resoconto dell'intervista che mi è stata concessa dall'attuale Presidente dell'Opera Nazionale per i pensionati d'Italia, Avv. Gaetano Scamarcio.

« Non sono certo favorevole a privilegiare le Case di riposo perché ritengo che gli anziani devono rimanere nell'ambiente, nel quartiere in cui hanno sempre vissuto, nei quali hanno interessi e amicizie. Lasciare il proprio ambiente costituisce per l'anziano spesso un fatto drammatico ».

Così ha esordito l'Avv. Scamarcio quando ho chiesto notizie sulle nuove attività dell'Ente. Che l'anziano stia meglio se è assistito nella sua casa, tra le cose e le persone care è certo, ma un dato è altrettanto sicuro: le richieste di ospitalità nelle Case di Riposo dell'ONPI (che hanno caratteristiche di centri residenziali e di servizi sociali), sono in continuo aumento, nonostante gli interventi sociali che molte Regioni (come la Lombardia, la Liguria, l'Emilia-Romagna, il Friuli-Venezia Giulia, la Toscana, l'Umbria e altre) stanno già realizzando in favore degli anziani.

Ma, che cosa sta preparando l'ONPI in attesa della riforma dell'assistenza sociale? Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha già approvato un provvedimento di particolare rilievo che riguarda l'imminente apertura, per il momento a Roma, di alcune « Comunità-alloggio ». Questa nuova iniziativa può evitare il ricovero negli istituti geriatrici di persone anziane autosufficienti che tuttavia, per varie cause, non possono essere assistite in famiglia. Praticamente « Comunità-alloggio » sono costituite da appartamenti situati, possibilmente al piano terreno, in normali complessi edilizi e che ospitano delle persone anziane (non più di dieci per fabbricato). Ovviamente, occorre siano anziani in grado di provvedere a se stessi e per i quali l'impegno in alcune attività domestiche, compatibilmente con il grado di efficienza psicofisica, costituisce un motivo per mantenere una certa vivacità di interessi, così che non si sentano di peso agli altri, a tutto vantaggio della salute fisica e mentale.

Alla vita delle « Comunità » devono concorrere in forma attiva gli anziani stessi, sia con il versamento di una modesta parte della pensione, sia gestendo direttamente l'attività delle « Comunità ». « L'ONPI », mi precisa l'Avv. Scamarcio, « ha voluto sperimentare questo tipo di assistenza per dare all'Ente una fisionomia nuova, di organismo rivolto a studi e a sperimentazioni tecniche nel campo dell'assistenza sociale agli anziani, operando anche in collaborazione con gli Enti Locali e con altri organismi ».

Agli ospiti della « Comunità-alloggio » sarà assicurata l'assistenza sanitaria attraverso i servizi extra-ospedalieri dell'ospedale geriatrico dell'Addolorata (visite mediche a domicilio, assistenza infermieristica, ecc.), mentre l'ONPI sosterrà le spese di affitto e di arredamento degli appartamenti, garantirà il servizio di aiuto domestico per ogni appartamento e sosterrà le spese per il vitto e le varie utenze (luce, gas, riscaldamento, ecc.), con la partecipazione, a queste spese, degli anziani stessi. Sarà assicurata anche la collaborazione di dietiste per aiutare gli anziani ad una corretta alimentazione, inoltre sarà curata l'attività del tempo libero.

Entro breve termine saranno avviate a Roma almeno quattro « Comunità-alloggio », nelle quali sarà data ospitalità, complessivamente, a circa 30 anziani, con una spesa globale prevista di circa 50 milioni per il primo anno di gestione, che si ridurranno, nel successivo, dei quasi 18 milioni occorrenti per l'arredamento degli alloggi. E' inoltre avviata l'istituzione di centri diurni nell'ambito delle Case di riposo dell'ONPI già esistenti, centri che offriranno servizi sociali aperti » anche ai pensionati esterni, così come è già in atto da tempo presso il centro di assistenza sociale della Pineta Sacchetti in Roma e del quale già vi parlai sul Radiocorriere TV n. 21 del 1973.

« Quella che l'ONPI sta avviando » ha concluso il Presidente, « è una vera e propria riforma dei propri servizi in attesa che venga realizzato in Italia un nuovo moderno assetto dei servizi sociali e sanitari, per il quale, purtroppo, si prevedono tempi lunghi. I pensionati scrivono e chiedono provvedimenti a loro favore, strutture abitative. Soprattutto chiedono un alloggio. L'ONPI deve quindi provvedere a tali bisogni senza nulla togliere all'azione assistenziale che parecchi Comuni hanno avviato o stanno avviando. Il campo operativo è vasto, specie nel settore delle attività a favore degli anziani, e tutti gli organismi, in attesa della citata riforma, non possono e non devono rimanere immobili, altrimenti tutti sarebbero o finirebbero col diventare "enti inutili". Ed invece, a fronte di tanti drammatici bisogni, occorre muoversi in varie direzioni e promuovere vari tipi di interventi, abitativi e di altro genere. E' questo che chiedono tanti vecchi. Le riforme le vogliono e le aspettano tutti i cittadini ».

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.



**ABA CERCATO**

**NUOVO!**



# Sparacannone!

## **Nuovo gioco-avventura Pavesini!**

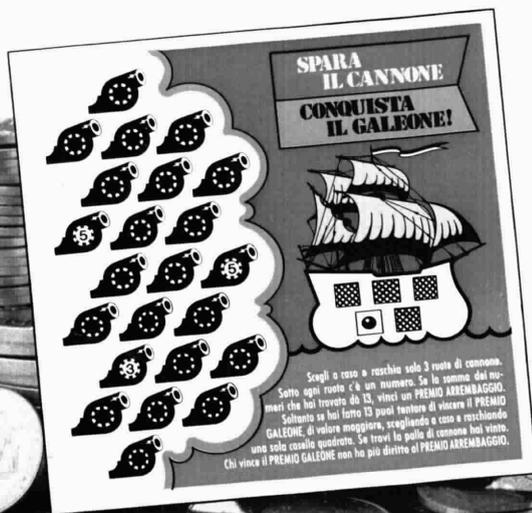
...spara il cannone e conquista il galeone: più entusiasmante di una battaglia navale!

"Sparacannone" è una novità da giocare subito, magari sfidando gli amici.

Puoi vincere i fantastici dobloni d'oro e d'argento dei Pavesini e decine di migliaia di altri formidabili premi.

Spara anche tu la tua bordata!...

**La schedina "Sparacannone" è in tutte le confezioni di Pavesini.**



**PAVESI**

per fare  
buoni dolci,  
cosa ci vuol?



**OTTIME TORTE  
FOCACCHE e CIAMBELLE  
SI OTTENGONO**



CON IL  
**DIAMANTO BERTOLINI**  
VANIGLINATO

Composizione: Pirofosfato acido di sodio -  
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Glucosilina.  
Poco macchinicamente pre-determinato in gr. 17  
netti all'atto del confezionamento.  
**S.a.s. ANTONIO BERTOLINI**  
Sede a Sestri Levante  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci  
vuole



**Bertolini**

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzo: a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

IX/C  
**dalla parte  
dei piccoli**

Oggi la macchina fotografica si avvia a diventare uno strumento di comunicazione importante quanto la penna: alle parole si alternano le immagini. Ma come fare per avviare i bambini alla fotografia? L'unico modo è quello di mettere loro in mano una macchina fotografica e invitarli ad usarla. Oggi esistono in commercio macchine fotografiche a prezzi accessibilissimi e sono semplicissime da adoperare. Inoltre la bella fotografia non va più di moda, meglio una foto spontanea anche se sfocata. Non ci sono dunque regole. « Il solo modo per diventare un bravo fotografo è quello di scattare un mare di fotografie e di annotare quelle che ci sembrano portare a risultati migliori », dice David Webster che è fotografo d'eccezione. E' infatti l'autore della fotografia misteriosa che appare su ogni numero della popolarissima rivista americana *Nature and Science Magazine*, che conta 250.000 lettori. In Italia le foto misteriose di Webster sono arrivate con un suo libro di educazione all'osservazione scientifica dedicato ai ragazzi *Indovinelli con la neve*, pubblicato dalla Zanichelli alcuni anni fa. Un libro che insegna ai bambini molte più cose sulla neve di quanto potrebbe fare un trattato e le insegna appunto stimolando l'osservazione attraverso una serie di fotografie-indovinello, curiose e insolite. Poiché Webster non è un bravissimo fotografo, e anche stato insegnante di scienze nelle scuole elementari e medie del Massachusetts ed è consulente scientifico delle scuole di Wellesley. E di ragazzi se ne intende parecchio, tanto più che è guida boy-scout e condirettore di un campo per ragazzi nel Maine.



### Le foto misteriose

Proprio David Webster che sosteneva che non ci sono regole per diventare un bravo fotografo dedica ora ai ragazzi un suo manuale di fotografia. Come mai? Il libro si intitola *Divertimenti con le foto* ed è edito da Zanichelli nella collana di scienza per giovanissimi. Non ha affatto lo scopo di insegnare a far belle fotografie ma vuole semplicemente mettere a parte i ragazzi di alcuni segreti del mestiere. Guidati da Webster i ragazzi riusciranno a scattare foto misteriose o paradossali, a fotografare sott'acqua, a « catturare » con l'obbiettivo un animale selvatico senza farlo fuggire, e addirittura a fotografare senza la macchina fotografica. Infatti il sottotitolo del volume avverte: « dove il trucco c'è e si impara a far-

lo ». Bisogna ancora dire che un altro pregio dell'opera è dato dal fatto che gli effetti speciali sono ottenuti senza bisogno di costose apparecchiature ma solo con l'uso ingegnoso d'oggetti comunissimi.

### Il gioco del meteorologo

Anche Harry Milgrom è un uomo eccezionale ed è come Webster un insegnante di scienze. Milgrom è in grado non solo di insegnare chimica elettronica, radiofonia, matematica, e fisica atomica, ma è persino in grado di insegnare a bambini d'asilo. Ispettore scientifico nelle scuole elementari di New York, dirige attualmente un laboratorio della Little Red School House dove lavora appunto con dei bambini. In Italia sono arrivati alcuni anni fa, pubblicati dall'editore

Armando, alcuni volumetti di Milgrom dedicati ai piccolissimi. Il titolo di ogni volumetto inizia così: *Avventure con...* ed ogni volta, partendo da un oggetto comune come una palla, un pezzo di spago ecc., Milgrom porta i bambini a fare delle divertenti esperienze scientifiche. La ultima fatica di Milgrom è dedicata alla meteorologia ed è *Il gioco del meteorologo*. Si tratta ancora di un libro, anche questo edito da Armando con un'introduzione del nostro Bernacca, che introduce i bambini a un mestiere appassionante, quello appunto del meteorologo.

### Scappa alligatore

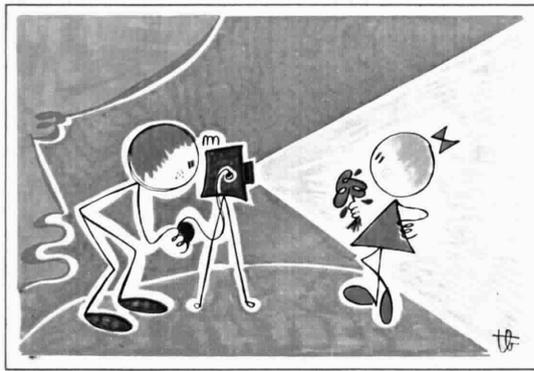
Un fumetto diverso dal solito è quello proposto da Peter Lippman con il suo *Scappa scappa alligatore*, apparso a Ginevra nel

1973 ed ora portato in Italia dall'editore Mondadori. L'alligatore è un rettile della famiglia dei coccodrilli che vive in Cina e in America, e in America, per l'esattezza in Florida, si inizia la storia di Gail, piccolo alligatore catturato da mercanti senza scrupoli e venduto a dei turisti newyorkesi. Questi lo tengono come un giocattolo finché è piccolino, ma quando lo vedono crescere se ne liberano buttandolo nientedimeno nel gabinetto! E Gail finisce così nelle fogne di New York. Raccontata con grandi illustrazioni a piena pagina, spiritosa e coloratissima, la storia di Gail è un ottimo esempio di favola moderna che prende le mosse dalla attuale realtà consumistica e meccanizzata, per snodarsi su un filo tutto fantastico e avventuroso, senza rinunciare a un classico lieto fine.

### Bambini artisti

Ogni bambino un artista, questo il titolo di un manuale di pittura per bambini che parte da disegni semplicissimi per arrivare alle fondamentali regole della prospettiva e alle diverse tecniche della pittura. Il volume, pubblicato dalla AMZ, non intende naturalmente fare di ogni bambino un prodigio ma vuole dare a tutti la base necessaria per un gioco creativo cosciente, per una espressione personale e libera. Gli autori sono Ivan Gongalov e Agnes Peterffy.

Teresa Buongiorno



# RadioRegistra

la Radio è Philips il Registratore è Philips  
per farti il programma che vuoi



microfono incorporato

**Radioregistratore RR 844.**  
Potenza musicale 3 watt. Radio FM/  
M/L/C con controllo continuo del tono  
Registratore con microfono  
incorporato, autostop e controllo  
costante del livello del tono.  
Possibilità di impiego di  
cassette al biossido di cromo.

**PHILIPS**  
quando il suono è perfezione

Re Inox Aeternum

# A specchio antisporco anche dentro. Le sole.

Vorreste una padella, una pentola, una casseruola con lucentezza a specchio anche all'interno? Ve la offre Re Inox Aeternum. Il padrone dell'eterna giovinezza vi dà questo valore, su cui lo sporco non si incrosta, non fa presa. Tutte queste stoviglie, in acciaio inox 18/10, sono eternamente giovani, un vero capitale che cresce col tempo!



pentole inox 18/10

## AETERNUM

### la bellezza dell'esperienza

Richiedete il catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (Brescia)

IX/C

## la posta di padre Cremona

### Quando la morale è legge di natura

*« Sono un giovane studente di liceo terzo anno classico. Pur essendo cattolico, mi chiedo perché la Chiesa sia così intransigente nelle sue posizioni morali, che hanno poi un'incidenza sulla vita pratica dell'uomo, anche quando si tratta di casi eccezionali e pietosi. A me sembra che riconoscendo la legittimità di particolarissime situazioni che si presentano nella indissolubilità del matrimonio o nel problema dell'aborto, la Chiesa potrebbe meglio ribadire la moralità delle sue regole generali. Eviterebbe così di rendersi impopolare presso la gente comune e non metterebbe in conflitto di coscienza chi, dovendo prendere posizioni drammatiche e pietose, intende tuttavia vivere da buon cristiano » (Carlo Pinna - Roma).*

La Chiesa è condiscendente quando può, nelle materie morali che non coinvolgono principi di ordine naturale e che sono state lasciate alla sua libera, anche se ponderata, regolamentazione. Specialmente in questi ultimi decenni, noi abbiamo constatato il senso di comprensione e di indulgenza della Chiesa che, in molte cose importanti, ma non essenziali, si è adeguata ad esigenze più moderne dell'umanità, avviando delle riforme che nessun'altra confessione religiosa ha promosso, fino a subire la critica spietata di un conservatorismo che non comprende e non perdona. Ma sui principi morali fondamentali, che sono quelli scritti da Dio stesso nel cuore dell'uomo, indelebilmente, dei quali è strutturata la stessa vita morale dell'uomo, e che trascendono l'autorità della Chiesa, questa non può transigere e tanto meno può essere condiscendente, proprio perché ne ha il potere.

Dio ha affidato dapprima quei principi alla coscienza universale dell'uomo e poi ha incaricato la Chiesa, che è società religiosa protesa a conoscere la volontà di Dio a fornire i mezzi soprannaturali perché gli uomini rispettino quella volontà, di custodire e di illuminare ulteriormente quella coscienza e quei principi. Manomettendoli, per cedimento alle volubilità degli uomini o per opportunismo demagogico, la Chiesa si ribellerebbe a Dio; ingannerebbe l'umanità che le si affida anche quando la contesta, avendo bisogno vitale che quei principi siano rafforzati; tradirebbe la sua stessa natura e, presto o tardi, tutti la maledirebbero. La Chiesa, per esempio, non potrà mai convalidare l'uccisione di un innocente, sia egli adulto (quando l'omicidio può immediatamente ci ripugnare, sia, invece, una vita ancora nascosta nel grembo della madre (quando alcune considerazioni di falsa pietà possono farci ritenere meno ripugnante l'impetuosa determinazione di ucciderlo).

Quando si tratta dei principi morali fondamentali, dunque, troviamo che la Chiesa è intransigente. Là non si tratta del poco o del tanto, si tratta di principi. E noi

dobbiamo non solo rispettare la Chiesa, ma esserle grati quando li difende pur sapendo di andare contro corrente e di dover risalire da sola, come una guida luminosa, il vortice di una moda criminale. Si finge allora di attaccarla per un impeto di pietà riguardo all'uomo, accusandola di crudeltà. Ma l'uomo in difficoltà, se trova nella Chiesa quella intransigenza, vi trova tanto altro conforto che lo aiuta a capire la sua prova e gli dà il coraggio per superarla con fede.

La Chiesa non è una martirena dura che si diverte a dire solo un sadico « no » quando la vita è una croce. La Chiesa è una madre che talvolta, con dolore, è costretta a rispondere « no », ma assieme a quel « no » ci propone tante meravigliose certezze. E noi dobbiamo essere convinti che qualcuno, da parte di Dio, debba difendere il nostro patrimonio morale anche dai nostri insensati capricci, anche dalla nostra egoistica debolezza, anche dalla nostra cecità morale.

### La permissività dei sacerdoti

*« Ci addolora constatare come molti sacerdoti s'immedesimino in cose prettamente temporali, scadono nella demagogia, esaltano la violenza e lo spirito di parte, sono oltremodo permissivi, spesso anche in contrasto con più coscienti e autorevoli direttive della Chiesa. Dimenticano di essere prevalentemente, se non esclusivamente, portatori di valori soprannaturali, dai quali dipende il buon vivere degli uomini, e ministri della grazia di Dio... » (T. Bennati, D. Lombardi - Brescia).*

Quando la vita sociale scade nella confusione della violenza e dell'odio, come ai nostri giorni, non c'è vocazione più difficile e dolorosa di quella del sacerdote. Proprio in questi momenti, forse, il sacerdote si sente vicino al popolo, ai più umili, ai più diseredati e può finire per assorbirne, anche in buona fede, tutte le esasperazioni per le lunghe ingiustizie subite. E' difficile la missione della madre quando i figli si odiano; assicurare loro un amore sempre uguale, quando uno di loro è ferito a sangue. Se crediamo in Dio, se i sacerdoti sono istituzione di Cristo e ministri del suo amore, abbiamo il dovere di pregare perché siano la luce del mondo.

Quando Mosè scese dal Sinai e constatò che gli Israeliti avevano adorato un vitello d'oro perché il sacerdote Aronne, cedendo, glielo aveva permesso, la sacra Scrittura pronuncia questo severo giudizio: « E il popolo perse ogni freno perché il sacerdote Aronne aveva tolto loro ogni freno, facendone il ludibrio degli avversari » (Esodo, XXXII, 25). Togliere ogni freno morale al popolo con una inopportuna permissività; ecco una grave responsabilità dalla quale il sacerdote di oggi si deve ben guardare.

Padre Cremona



1934, ottava Mille Miglia. Da Brescia l'automobile diventa familiare su tutte le strade e entra trionfalmente nel costume europeo.



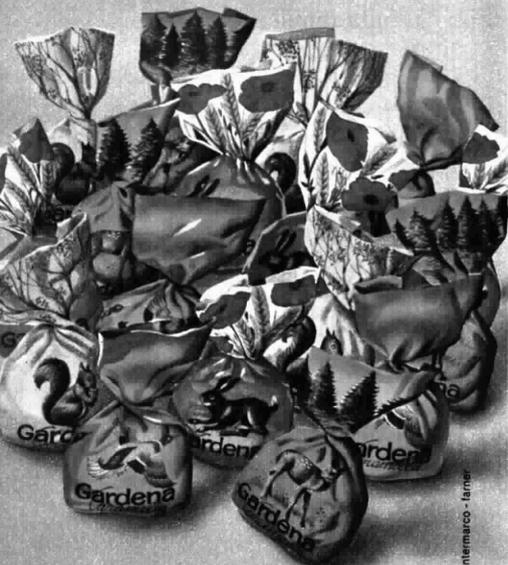
Le vere tradizioni restano.  
Ecco perché  
Amaretto di Saronno  
piace.



Amaretto di Saronno: da un'antica ricetta della Illva di Saronno.



# caramelle alla crema



# Gardena Sperlari

intermarco - famer

## DISTURBI DELL'UDITO

Un accorato papà di Marghera ci ha scritto chiedendoci di chiarirgli le cause, i disturbi ed eventualmente la cura di una sindrome dalla quale è affetta una sua figliuola trentaquattrenne: la **Sindrome di Menière**. Tale sindrome, come l'asma bronchiale e la rinite vasomotoria, fu considerata, già nel 1920, un fenomeno allergico ovvero una crisi da disturbi neurovegetativi, da disturbi vago-simpatici. In alcuni casi infatti si nota chiaramente un edema del labirinto dell'orecchio, quell'organo che presiede all'equilibrio del nostro organismo, insieme con il cervello. Questa sindrome spesso si riscontra in individui ipereccitabili o con intossicazioni generali (diatesi uratica, osalica, ecc.) o con alterato metabolismo dell'acqua e dei sali.

La sindrome di Menière può insorgere in molte malattie dell'orecchio, soprattutto dell'orecchio interno, ma anche di quello medio ed esterno, che possono favorire l'insorgere brusco di alterazioni labirintiche (aumento improvviso dell'afflusso di sangue, anemia acuta, emorragie, fatti infiammatori, sbalzi improvvisi di pressione, ecc.). Può aversi anche in soggetti senza malattie organiche dell'orecchio, ma con semplice suscettibilità agli squilibri vasomotori o allergici nella sfera auricolare.

### Tre sintomi

La sindrome di Menière tipica è costituita dai tre sintomi seguenti: 1) vertigini e disturbi dell'equilibrio; 2) sordità di vario grado; 3) rumori, sintomi per lo più non accompagnati da perdita di coscienza. La malattia compare in modo accessoriale e, a seconda che le alterazioni labirintiche siano permanenti o temporanee, può essere duratura oppure scomparire più o meno rapidamente, per sempre, ovvero, più spesso, ripetersi di tanto in tanto ad accessi fino a diverse volte nello stesso giorno. Può anche durare più o meno intensa per periodi lunghi.

La diagnosi della sindrome di Menière è piuttosto facile. Quando esistono vertigini e l'udito è sano e non ci sono rumori — anche se uno degli orecchi fosse stato ammalato — si escluderà con quasi certezza la diagnosi di vertigine o sindrome di Menière; se-

cialmente se ne potrà trovare la causa in altra malattia: arteriosclerosi generale, malattie di stomaco, neuroastenia, istero-epilessia, emorroidi, verme tenia, castrazione chirurgica, menopausa, nefriti, rene grinzoso, ritenzione di liquidi e di cloruri (acqua e sale). Spesse volte alla base è uno stato di ipertensione arteriosa permanente.

Anche quando esiste diminuzione d'udito o addirittura suppurazione timpanica cronica, le vertigini senza altre alterazioni, senza accentuazione di rumori durante l'accesso, sogliono dipendere dai suddetti fattori generali. L'arteriosclerosi può provocare vertigini anche ad accessi. Riuscirà utile allora l'esame della pressione sanguigna durante e fuori degli accessi. E' da notare però che all'arteriosclerosi cerebrale o generale si possono accompagnare lesioni acustiche dell'orecchio interno uni o bilaterali — dovute ad arteriosclerosi auricolare od altro — alle quali in misura maggiore o minore sono dovuti gli accessi vertiginosi.

### Varie cause

Fatta la diagnosi di sindrome del Menière, bisognerà poi cercare di stabilire a quale malattia d'orecchio o generale essa è legata. In alcuni la sindrome è legata a lue acquisita o congenita ignorata ed in tal caso bisognerà iniziare senz'altro la cura specifica. La prognosi, salvo i casi in cui la sindrome sia dovuta a tamponi di cerume o ad altre cause meccaniche facilmente rimosibili, suole essere poco favorevole, nel senso che i disturbi molte volte non scompaiono facilmente. Come cura preventiva degli accessi — per tentare di renderli meno frequenti, meno numerosi — si cercherà di agire contro la causa, quando si riuscirà a stabilirla.

Prima di intraprendere la cura bisogna essere certi della diagnosi, tenendo conto che la sindrome o malattia di Menière è caratterizzata da vertigini, ipoacusia (diminuzione dell'udito) e acufeni o rumori auricolari, da nausea e da vomito, determinata da uno squilibrio di tensione dei liquidi labirintici, per fatti allergici, tossici, vasomotori. Nel labirinto dell'apparato cosiddetto vestibolare (orecchio) si crea un edema o idropo labirintica. La durata delle crisi è variabile, da pochi minuti ad alcuni giorni. Gli accessi si ripetono con ritmo irregolare ed impre-

vedibile. Nei periodi inter-accessuali, tra le crisi può persistere un lieve stato vertiginoso e un certo grado di ipoacusia o diminuzione dell'udito. La ipoacusia si può aggravare con il passare del tempo e con il ripetersi degli accessi fino a raggiungere, qualche volta, la cofosi o sordità completa.

Nel periodo di crisi, il malato dovrà stare a letto tranquillo, possibilmente in ambiente buio, nella posizione che si sceglierà spontaneamente per ridurre la sintomatologia. I rumori, i cibi, i movimenti, provocano l'aumento dei disturbi.

Il trattamento della crisi è basato sull'uso di sedativi (clorpromazina, barbitalici), atropina, antistaminici, antispastici. Buoni risultati si ottengono con la somministrazione per via venosa di polivinilpirrolidone e glicerolo, con soluzioni saline glucosate o con solfato di magnesio. Nei periodi intervallari la terapia mirerà a modificare lo stato neuro-vegetativo del soggetto (vagolitici e sedativi), epatoprotettori, antipertensivi, disintossicanti e con la dieta che deve essere ipocalorica (cioè con poco o niente sale), ipocalorica (con scarse calorie) e povera di liquidi. Ottimi risultati si ottengono con somministrazione per bocca di glicero, attuata « una tantum ».

Si può anche tentare una terapia chirurgica nei casi più disperati, quando la sordità è avanzata, con la distruzione del labirinto, che può attuarsi con diverse tecniche. Si sono ottenuti anche buoni risultati con gli ultrasuoni (antrotomia).

### Altra sindrome

Bisogna non confondere la sindrome di Menière con un'altra sindrome apparentemente simile, costituita dall'improvviso apparire di una sordità che scompare col sopraggiungere di una forte vertigine, nota come sindrome di Lermoyez. Per tale motivo è stata detta anche « la vertigine qui fait entendre » (la vertigine che fa sentire).

Si tratta di una sindrome dovuta ad uno spasmo dell'arteria uditiva o di uno dei suoi rami. Nell'intervallo tra le crisi il soggetto colpito non presenta particolari disturbi. Il trattamento è essenzialmente profilattico e segue gli stessi principi alla base del trattamento terapeutico della sindrome di Menière: sedativi, vasodilatatori ed antispastici.

Mario Giacovazzo

# come e perché

- Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## I GRECI E I TAPPETI

- Un venditore di tappeti ci ha detto che già gli antichi greci conoscevano e usavano i tappeti. Vorremmo qualche notizia al riguardo » (Antonella Silvani - Assisi).

Originario dell'Asia Centrale, l'uso del tappeto fu presto adottato anche in Grecia. Già in epoca molto antica la Grecia importava tappeti dall'Assiria e dalla Libia, mentre nel periodo ellenistico salirono in particolare le quotazioni del tappeto persiano. Già

Omero parla di « tapetes » gettati sopra i letti; il telaio di Penelope reggeva probabilmente un tappeto; e ancora Senofonte vede nell'uso dei tappeti, da parte dei persiani, un segno della loro eccessiva mollezza. Poco dopo, la conquista macedone diffonderà quest'uso nell'intero mondo greco.

La tecnica di lavorazione è descritta da Ovidio. Interessanti i metodi di colorazione delle lane, basati quasi esclusivamente sull'uso di tinte vegetali: il rosso matrone veniva dalla radice della robbia; il giallo, dagli stami dello zafferano; dalla scorza dell'indaco, l'azzurro. Di origine animale era il rosso carminio, proveniente da una varietà di cocciniglia; mentre dall'ossido di ferro si traeva il nero. I fili di lana, immersi uno per uno nella soluzione colorante, e poi fatti asciugare al sole, venivano infine annodati sulla trama che costituiva la struttura di fondo del tappeto.

## CATTA E GATTO

- Vorrei sapere che animale è il "catta" e se ha qualche parentela con il gatto » (Enrica Sigismondi - Verona).

Il catta non ha nemmeno la più lontana parentela con il gatto, che è un mammifero carnivoro e felino. Il catta invece fa parte delle Prosimie. Il suo habitat è limitato alle isole del Madagascar. Appartiene al genere Lemuri. Si distingue a prima vista per la particolarissima coda lunghissima e anellata.

Di temperamento vivacissimo, il catta, a differenza della maggior parte dei Lemuri che sono notturni, hanno invece abitudini diurne e amano prendere il sole. Si nutrono di fichi d'India e di banane. Sono animali molto puliti. Sono capaci di compiere salti di due o tre metri d'altezza, con agilità incomparabile. Quando na-

scono i piccoli, questi vengono allevati dall'intero gruppo, anzi spesso le madri si scambiano i cuccioli.

Il catta è spesso tenuto ospite in casa dagli abitanti del Madagascar. Anche in molti zoo il catta cresce bene e si riproduce, purché la temperatura sia simile a quella del suo Paese d'origine. Nei nostri Paesi l'introduzione del catta come animale da appartamento richiede un'attrezzatura piuttosto costosa, vale a dire una gabbia a vetri, riscaldata e assai spaziosa.

## RONDINI E BALESTRUCCI

Da Strada in Chianti ci scrive il signor Giuseppe Piccoli: « Mi sembra che da qualche tempo il balestruccio sia quasi sparito del tutto e la rondine stia per imitarlo. Mi meraviglia invece il fatto che, nonostante l'inquinamento, il rondone continui ad essere abbondante nelle zone urbane. Perché? ».

Rondini e balestrucci sono divenuti oramai da tempo immemorabile compagni dell'uomo e frequentano ogni tipo di insediamento urbano. Ma indubbiamente le città moderne offrono loro minori possibilità di reperire il fango necessario alla costruzione del nido. E' questa probabilmente la ragione per cui, specialmente le rondini, ma anche i balestrucci, sono scarsi nei centri urbani. Basta però allontanarsi di poco per ritrovare gli uni e gli altri.

Si riscontra, forse, una certa diminuzione di rondini, attribuibile, con molta probabilità, al fatto che questi uccelli sono soliti sorvolare i campi coltivati a grano dove trovano gli insetti di cui si nutrono. La diffusione dei pesticidi e degli insetticidi nelle campagne ha sterminato buona parte di tali insetti e quindi « venuto a mancare il nutrimento abituale. »

Quanto ai rondini, che siano ancora così numerosi si spiega col fatto che questi eleganti uccelli volano di solito ad alta quota dove trovano ancora un'abbondante aeroplanton perché i miasmi delle città ristagnano negli strati inferiori dell'atmosfera o si disperdono in quelli superiori. I maschi, soprattutto, sono soliti salire ad altezze vertiginose, saettando in cielo a velocità elevatissime.

Proprio perché si nutrono di aeroplanton, dunque, questi uccelli non hanno ancora risentito dell'inquinamento atmosferico e sono tanto numerosi.

# ai vecchi e nuovi abbonati

a coloro cioè che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta, il « Radiocorriere TV » regala a scelta uno dei quattro volumi. Qualora un titolo fosse esaurito per precedenti richieste, il « Radiocorriere TV » si riserva la facoltà di sostituire il volume scelto con uno degli altri tre.



Daniel Georgakas

Ombre rosse:  
le tribù indiane in America

Gli indiani d'America sono stati i protagonisti, in tutti i modi possibili della lunga vicenda del West che ancora appassiona tutto il mondo. Questa non è soltanto una storia degli indiani, delle loro lotte eroiche, disperate, ma un viaggio tra le varie tribù di ieri e di oggi, uno sguardo al loro modo di concepire la vita, la guerra, l'amore, il presente e il futuro.

Odette Joyeux

Il tesoro degli Olandesi

E' l'agile racconto delle vicende che si snodano su uno sfondo poliziesco e romantico: un bimbo e una bimba, allievi dell'Opéra di Parigi, riescono a smascherare una banda di ladri internazionali. Da questo libro sono state tratte le trasmissioni che tanto interesse hanno suscitato nei piccoli telespettatori.

Barbara Rose

Arte americana

L'importanza di questo libro deriva dal fatto che Barbara Rose traccia il moderno panorama dell'arte statunitense non già come un repertorio acquisito di opere e di autori, ma piuttosto come una storia problematica dove il discorso estetico prende forza nella misura in cui l'artista americano si sente autentico figlio della sua terra, non più l'eterno esule dall'Europa.

Il libro della Rose esplora idee e movimenti artistici con metodo storiografico, sempre criticamente attenta alle sollecitazioni del mondo sociale in cui si esprime l'esperienza americana dal 900 in poi.

Hans Koepf

Fascino dell'archeologia

Hans Koepf ha scritto un'introduzione alla storia dell'archeologia accessibile anche ai profani. Egli narra dei famosi «scavatori di tesori», studiosi che, lavorando spesso fra grandi difficoltà, hanno restituito alla luce antiche civiltà. Attività rivolta al passato ma eminentemente creativa poiché riporta alla coscienza delle generazioni attuali le grandi manifestazioni artistiche e culturali, salvando così valori assoluti di originalità e bellezza.

Il « Radiocorriere TV » viene offerto in abbonamento annuale a L. 10.500 con un risparmio di L. 2500 equivalente a 10 numeri del settimanale. Per abbonarsi versare L. 10.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al « Radiocorriere TV », via Arsenalè 41, 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

Una biografia di Galla Placidia

## LE EPOCHE DIFFICILI

Le epoche che aprono una civiltà e quelle che la chiudono sono fra le più affascinanti e la loro importanza, come l'alba e il tramonto di una giornata; e per ciò hanno sempre richiamato l'interesse di chi studia sulle vicende che rendono varia la vita. Sono vicende esterne, ma anche interiori, perché lo spirito accompagna i mutamenti, e, nel passaggio di esperienze, si modifica e s'affina. Gli uomini vissuti in periodi di transizione hanno una maggiore sensibilità e la loro intima essenza è stata oggetto d'indagine degli psicologi e dei moralisti.

Noi pure viviamo, senza dubbio, una di tali epoche, e forse in ragione di ciò siamo più inclini a comprendere ed apprezzare i libri che ne trattano. Uno di questi libri molto bello, ce l'offre Lidia Storoni Mazzolani col suo *Galla Placidia* (ed. Rizzoli, 435 pagine, 5000 lire). La vita di questa principessa (389-451 d. C.), figlia di Teodosio il Grande, si svolge fra la fine dell'Impero romano e la nascita del Medioevo propriamente detto: da bambina, vide gli ultimi bagliori della maestà dell'Impero e credette nel dogma della grandezza e dell'eternità di Roma, ma visse abbastanza per assistere al saccheggio della Città Eterna e al dissolvimento del mondo politico, militare, sociale, economico su cui l'Impero si reggeva. Evidentemente il trapasso non avvenne all'im-

provviso, era stato preceduto da scosse paurose preannuncianti il crollo dell'edificio, una rovina che la sapienza, la prudenza, l'avvedutezza degli ultimi imperatori, da Diocleziano in poi, non riuscirono ad evitare. Dacché il libro della Storoni non è soltanto narrativo di un'esistenza, ma anche esplicito dei problemi dell'epoca in cui questa si svolge, essa pure si pone l'interrogativo che ha affaticato Mommsen, Gibbon e altri studiosi sino a Rostovzev e al nostro Gaetano De Sanctis, e che concerne la ragione della decadenza e della fine di Roma. Ne sono state addotte tante: il mancato sviluppo del capitalismo (Salvino), il cristianesimo (Gibbon), i barbari, Michele Rostovzev, che ha scritto la più accreditata *Storia economica e sociale dell'Impero romano* (ed. La Nuova Italia), credette d'aver scoperto la ragione principale: l'impoverimento di masse nuove nella vita dello Stato, e l'abbassamento inevitabile della civiltà come conseguenza del livellamento sociale che ne deriva. Ovunque le aristocrazie non sono capaci di estendere alle masse, gradualmente, i benefici, non solo materiali, di cui usufruiscono, di renderle partecipi della loro concezione della vita, spirituale e religiosa, il crollo diviene inevitabile. Ma anche quando vi riuscissero, resta l'ultimo quesito: è possibile estendere una civiltà elevata alle classi inferiori senza degradare il contenuto



## F & L in viaggio verso la Grecia

**F**ruitero & Lucentini non perdono, con il trascorrere degli anni, il gusto della sfida: soltanto forse dai loro estri bizzarri e talvolta provocatori poteva nascere un titolo come il significato dell'esistenza. Sfida a se stessi («quante copie riusciremo a venderne, sotto quell'etichetta scostante?», sfida al pubblico chiamato a seguirli: sfida, dopo gli itinerari polizieschi di La donna della domenica e quelli tra satira e lantapolitica di L'Italia sotto il tallone, sul terreno apparentemente impervio della filosofia).

Perché quel «significato dell'esistenza» non è soltanto il titolo del libro, appiccicato lì per amor di paradossale, ma è il fine ultimo d'un godibile viaggio in Grecia, fitto d'episodi e popolato di personaggi, raccontato con il gusto immaginativo del «feuilleton». Anzi proprio come romanzo d'appendice è apparso la prima volta, l'anno scorso, su un quotidiano milanese, ma letto tutto di seguito, senza la scansione a puntate, ci guadagna di molto in compattezza.

Dunque F & L, questo personaggio biforme che si ormai conquistato una sua autonomia quasi a dispetto di coloro che

gli han dato vita, s'imbarca sull'Orient Express per la singolare missione: rintracciare il significato della vita. Una satira? Certo, e non ancora soltanto, come potrebbe sembrare a primo sguardo, a certi fatti e personaggi della cronaca, ma piuttosto volta a esorcizzare — com'è tipico di F & L — i vaniloqui, i tromboneschi, i falsi miti e i luoghi comuni che affliggono l'uomo medio in quest'epoca dominata dal rumore. Fruitero & Lucentini dicono di sentirsi come due che ridono nel deserto; e dietro la loro risata c'è sempre un risvolto di buon senso se non di saggezza: un invito garbato e non sopracchiosato a riflettere sulle storture del tempo per sottrarsene. Così questo loro terzo libro può esser letto in direzioni diverse, da quella d'un piacevole divertissement all'altra, più vera crediamo, d'un sorridente ma non superficiale «racconto morale».

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione: la copertina di «Il significato dell'esistenza» (ed. Mondadori)

di essa e di diluire la qualità fino all'evanescenza?

La Storoni conosce tutte le spiegazioni, ma non ce per nessuna tesi rigida: nella catastrofe dell'Impero romano entrano molti fattori, tra cui il principale, a suo parere, è l'ir-

rompere dei barbari in un mondo ormai decrepito, che invano la Chiesa degli Ambrogio e degli Agostini cercava di sostenere ideologicamente accettando l'eredità civile di Roma. Il cristianesimo, esso stesso, non può resuscitare un

cadavere e Agostino morirà quasi disperato in Ippona assediata dai barbari, invano protestandosi vescovo e cittadino romano. Galla Placidia, quale si presenta in questo libro, esprime tipicamente un conflitto insuperabile nell'ambito terreno, e la sua figura eratica di grande costruttrice di basiliche cristiane del quinto secolo si stacca isolata su di un mondo stravolto, simile ai mosaici dei suoi monumenti ravennati.

Come donna, subì le passioni del tempo, e fu successivamente moglie di un re visigoto ariano, Ataulfo, e intrapide sovrana assertrice della ortodossia. Possedette anche arte di governo, se è vero che riuscì a sopravvivere in tempi tanto tempestosi, benché la sua intima conoscenza ci manchi, non soccorrendo a ciò le poche lettere burocratiche che di lei rimangono e gli scarsi accenti dei contemporanei. L'autrice è costretta quindi a rievocare la figura attraverso la politica che attua, di strenua difesa dei diritti imperiali e di quel che restava dell'eredità di Roma. Una felicissima ricostruzione storica delle eresie, e particolarmente di quella pelagiana, le permette però d'intendere il contenuto politico delle dispute religiose: l'autonomia della coscienza morale e la libertà dello spirito, cui si appellava Pelagio, erano la negazione della dottrina ecclesiastica della Chiesa e dello Stato, che si esprimeva nel dogmatismo romano, da una parte, e nel cesaropapismo bizantino, dall'altra. Libro quindi vario di larghe prospettive e di ampia cultura, questo saggio della Storoni che segue l'altro molto felice e già da noi segnalato avente per titolo *L'Impero senza fine*.

Italo Feo

## in vetrina

Una nuova collana

«Dimmi, perché lo stilema, / il sintagma e l'idioteo / compaiono col fonema / in ogni tuo aricoletto?»  
Quando Flaiano in un epigramma tutto giocato sui tecnicismi linguistici pose a se stesso e agli altri questa domanda correa il '68. In Italia il boom della linguistica, rilanciata dalle polveri della glottologia ottocentesca sull'ondata di massicci trapianti anglo-franco-americani, era già scoppio ma lo gestivano in pochi: specialisti avanzati e intellettuali precisi. A sette anni da allora comincia in questi giorni ad apparire in libreria uno strumento editoriale che i temi, gli scopi, i risultati principali della ricerca scientifica sul linguaggio umano li vuole svincolare dalla «corsa preferenziale ed elitaria dei seminari accademici e delle riviste d'avanguardia: è la «Biblioteca linguistica», diretta da Manlio Cortelazzo per l'editore Zanichelli, i cui volumetti monografici (ciascuno un «capitolo» sia pure autonomo e in sé concluso, di un globale discorso ad hoc) intendono introdurre e sensibilizzare alle nozioni, alle questioni, alle metodologie linguistiche la scuola italiana e, più in generale, l'udienza dei lettori provveduti ma non necessariamente «addetti».

Un riscontro obiettivo dell'impegno

con cui la collana si muove, e dell'alta qualità con cui riesce a realizzarlo nei singoli testi, si ha nel titolo di apertura: *La sociolinguistica di Gaetano Berruto* (pagg. VIII-160, lire 1600). La sociolinguistica oggi è un po' ancora «questa sconosciuta»: una disciplina giovane (ultima nata, addirittura, fra quelle linguistiche), una zona d'interscambio consolidata solo recentemente a riunire i fermenti agitati sia dall'esaurimento dello strutturalismo in linguistica sia dalla crescente attenzione di sociologi e antropologi per i fenomeni della comunicazione umana. In quanto tale essa ricopre una area di problemi molto ampia, che va dalla teoria della cosiddetta «competenza comunicativa» alle indagini sul bilinguismo all'analisi della conversazione alla tematica dei dialetti; e contemporaneamente può contare su un apparato concettuale, sia pure per ora, piuttosto nebuloso e dispartito mancando tuttora i «sociolinguisti» ed esistendo, invece, una sociolinguistica fatta dai sociologi e una sociolinguistica fatta dai linguisti.

In assenza, dunque, di una «sociolinguistica istituzionale» il volume di Berruto si propone due compiti: anzitutto, inquadrare sommariamente i contenuti e i metodi della sociolinguistica in una prospettiva che sia, allo stesso tempo, punto di partenza e oggetto di discussione; e poi, illustrare sinteticamente alcuni dei problemi principali della materia (per inciso: nel paragrafo dedicato alle varietà d'uso del codice lingua si decifra proprio quell'«idioteo» che Flaiano

cita ironicamente nel suo epigramma per l'emblematica oscurità di più). Il risultato ne è uno scorcio dell'attuale sociolinguistica fatta dai linguisti; e il lettore ne sarà certamente sollecitato a chiarire i termini delle questioni toccate nella trattazione riuscendo a vedere in una nuova angolatura alcuni dati della situazione italiana contemporanea. Primitissimo, il rapporto dialetti e lingua nazionale come incontro-scontro di culture in due fra i modi più critici, i contesti più esplosivi che marcano lo sviluppo civile del nostro Paese: l'immigrazione interna degli anni '60 dal Sud agricolo al Nord industriale e il vigente sistema scolastico di selezione ed emarginazione a sfondo classista. «Le lingue le creano i poveri e poi seguivano a rinnovarle all'infinito. I ricchi le cristallizzano per potere sfiorire chi non parla come loro. O per bocciarlo». Quando diffondeva questa frase dei suoi ragazzi di Barbiana don Milani era sociolinguista e non lo sapeva, o forse lo sapeva pur non volendo esserlo: come tutti i profeti vedeva la foresta, ma non si preoccupava di contare gli alberi. Contare gli alberi della foresta, razionalizzare e organizzare anche con consapevolezza tecnica e rigore obiettivo messaggi emozionali e spontanei come quelli di don Milani per renderli, in ultima analisi, produttivi politicamente: ecco, ben precisa e più che mai tempestiva, una delle funzioni della sociolinguistica, di cui la Zanichelli ci fornisce una preziosa, e per il momento unica, occasione di organica conoscenza.

# perché portare a tavola un vino qualunque?

alla prima impressione può sembrarvi  
sincero e buono, ma poi...



**permettetevi**

**FOLONARI** VINI TIPICI REGIONALI

**vi dà la garanzia  
dei suoi 150 anni**

basta mezzo bicchiere  
per capire la sua qualità



Siamo nel ristorante  
sulla torre EIFFEL di Parigi

**PROGRESS**



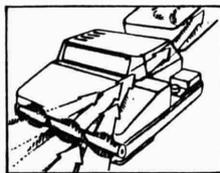
## Test europeo PROGRESS per dimostrare che: PROGRESS aspirare-spazzolando è meglio

La PROGRESS ha fatto un test nelle più grandi città europee

Un gruppo di tecnici si è messo in moto per dimostrare le prestazioni superiori degli aspira-spazzola PROGRESS sulle moquette più maltrattate del continente. Qui siamo nel ristorante sulla torre EIFFEL di Parigi: migliaia di persone calpestano ogni giorno polvere e sporco facendolo penetrare profondamente nel tessuto della moquette. Nasce un problema di pulizia forse senza soluzione. Ma il potente aspira-spazzola della PROGRESS supera anche una prova così impegnativa.

PROGRESS aspirare-spazzolando è meglio

Polvere e sporco, peli e fili vengono rimossi delicatamente, con il rullo-spazzola, dal fondo della trama del tappeto. L'elevata forza aspirante inghiotte tutto. Risultato: una moquette mantenuta perfetta e pulita in profondità.



La PROGRESS ha il modello di apparecchio adatto anche per la Vostra casa.

Apparecchi, in grado di risolvere problemi di pulizia tanto difficili, a maggior ragione potranno risolvere quelli particolari di casa Vostra. E poiché ogni appartamento è diverso dall'altro quanto a grandezza e a tipo di rivestimento (ad esempio tappeti, moquette, parquet e marmi), sarà bene che consultate il Vostro rivenditore di elettrodomestici: dal completo assortimento della PROGRESS, egli Vi raccomanderà con sicurezza e competenza l'apparecchio più adatto per le Vostre esigenze.

Tutti gli elettrodomestici per la casa  
20133 Milano - Via Sansovino, 11 - Tel. 228889

**PROGRESS ITALIA**

**linea diretta**

a cura di Ernesto Baldo

«Più grandiose dimore»  
I 4624/5



Elisabetta Carta e Gabriele Lavia sono fra gli interpreti dell'edizione TV del dramma di O'Neill - Più grandiose dimore -

Nel 1951, mentre stavano per lasciare la loro casa di Marblehead, Eugenio O'Neill e sua moglie Carlotta si ammalarono: il drammaturgo non ebbe modo, perciò, di controllare quali dei suoi manoscritti, destinati alla collezione O'Neill dell'università di Yale, finirono dentro alle casse da spedire. Cosicché, tra quelle carte si mescolarono anche le cartelle di «Più grandiose dimore», opera di cui lo scrittore americano aveva già distrutto due stesure, mentre sulla terza avrebbe dovuto ancora a lungo metter mano, tanto che la teneva da parte con l'annotazione: «Lavoro non finito. Da distruggere in caso di mia morte». O'Neill cessò di vivere nel 1953, e «Più grandiose dimore», ritrovato più tardi per caso, col permesso della vedova che lo passò, per una scrupolosa revisione, a Karl Ragnar Gierow, direttore del Teatro Reale di Stoccolma, fu qui rappresentata il 9 novembre 1962. In Italia il dramma è stato messo in scena, qualche anno fa, da Fantasio Piccoli al Teatro San Babila di Milano; ora il regista Mario Ferrero ne ha diretto l'edizione televisiva con Franca Nuti, Gabriele Lavia, Leonardo Severini, Elisabetta Carta. «Più grandiose dimore» è la storia, ambientata tra il 1832 e il 1841, d'una famiglia americana, gli Harford, legati l'uno all'altro da un rapporto di amore-odio, una spirale di alleanze, ipocrisie, gelosie e orgoglio.

## Le avventure di un capitano di mare

Probabilmente subito dopo il ciclo dedicato a Einstein, il «padre della relatività», nella stessa collocazione del venerdì, alle ore 19, prenderà il via una serie di telefilm di coproduzione italo-francese che ha per protagonista un capitano di mare, Jo Gaillard. In questo genere di trasmissioni — che hanno sempre nello stesso «eroe» uno dei principali motivi di attrazione e di successo — è forse una delle rare volte che il personaggio centrale viene ritagliato in una realtà meno consueta. Di solito a ispirare gli autori dei copioni sono

medici, avvocati, commissari di polizia, ingegneri, giornalisti, pistoleri del West. Jo Gaillard, invece, è il comandante-armatore di una nave mercantile, l'«Andromaca», non più lunga di settanta metri e di una stazza che supera di poco le 1100 tonnellate. L'«Andromaca» è un «cargo» giramondo, con il suo equipaggio eterogeneo e con il suo carico di merci che cambia ad ogni porto. Tredici gli episodi (9 trasmessi prima della estate e quattro in autunno, della durata di 55 minuti) per le avventure del capitano Gaillard e la sua nave. Nel cast degli attori l'unico attore italiano è Ivo Garrani, mentre il ruolo di Gaillard è affidato al francese Bernard Freson.

# Sale nostro quotidiano.



pubblix - marketing s.

Gemma, sale marino naturale  
perchè creato dal sole e dal mare.  
Più puro, perchè selezionato e raffinato all'origine.  
Più sicuro nelle nuove confezioni, e sempre con la garanzia C.I.S.,  
Compagnia Italiana Sali.

## Gemma, sale marino puro al 99,5%

Prodotto sotto il controllo dell'Istituto di Ispezione  
degli Alimenti dell'Università di Milano



Compagnia Italiana Sali S.p.A.  
Divisione Alimentare

**Due milioni e mezzo di giovani hanno oggi, in anticipo, la «capacità di agire»**

# I poteri dei

di Marcello Persiani

Roma, aprile

**C**on una maggioranza eccezionalmente schiacciante (appena 82 sono stati i voti contrari), la Camera dei Deputati ha approvato recentemente la legge che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni. Per la storia, il provvedimento porta la data dell'8 marzo e il numero 39. Si tratta di ventisei articoli alcuni dei quali sono dedicati alla modifica delle disposizioni del codice civile relative alla capacità di agire e altri all'aggiornamento delle norme rela-

**Vediamo, uno per uno, tutti i diritti che vengono riconosciuti ai diciottenni oltre al voto e in che misura la legge risponde alle pressioni che le generazioni verdi hanno esercitato sulla società civile dai tempi della contestazione fino ai nostri giorni**

tive al diritto di elettorato. La novità principale della legge consiste infatti nella possibilità che avranno d'ora in poi i minori di 21 anni di partecipare alle elezioni politiche ed amministrative: una conquista che si cercava di raggiungere da tempo.

L'Italia si è adeguata così a una tendenza generale in atto nel mondo. Sono stati ben 46 i Paesi che negli ultimi anni hanno legiferato in tal senso. Sono rimasti ancora indietro, in Europa, soltanto la Spagna, l'Irlanda e il Portogallo. La Francia ha concesso il voto ai diciottenni nel giugno dell'anno scorso. L'Inghilterra quattro anni fa, ma i giovani si sono recati per la prima volta alle urne soltanto per le elezioni del 1974. Nella Germania Occidentale, da dieci anni ormai i diciottenni votano regolarmente. Negli Stati Uniti, da cinque anni i giovani hanno il diritto di partecipare alle elezioni presidenziali (Richard

Nixon fu eletto anche con i loro voti), ma non a quelle locali.

I giovani tra i diciotto e i ventuno anni che diventano di colpo maggiorenti sono circa due milioni e mezzo: un numero piuttosto rilevante in chiave elettorale in un Paese come il nostro in cui gli scarti percentuali fra i suffragi ricevuti di volta in volta dai vari partiti sono piuttosto esigui. Non a caso, perciò, l'attenzione dei più, al momento del varo della legge numero 39, si è polarizzata sul problema del « voto giovane » e della direzione politica che tale voto prenderà piuttosto che sulle altre implicazioni, pur rilevanti, dell'abbassamento dello spartiacque fra minore e maggiore età. In realtà, si poteva concedere il voto ai diciottenni anche senza toccare il problema della maggiore età. Il provvedimento è stato preso invece seguendo questa strada, un po' forse perché è sembrata la più semplice, ma un po' anche perché si riteneva opportuno, anzi necessario, un ritocco del codice civile in tal senso. E ciò nel quadro di una serie di altre disposizioni legislative miranti ad articolare meglio la possibilità di partecipazione dei giovani alla vita democratica e le modalità della loro posizione all'interno della famiglia: dalle riforme scolastiche (a cominciare dai decreti delegati) alla più generale revisione del diritto di famiglia, su cui si stanno impegnando attivamente le forze politiche democratiche.

Fino ad oggi, un diciottenne era soggetto già ad una serie di diritti e di doveri, a cominciare dagli obblighi militari e da certe responsabilità penali, per finire alla capacità di contrarre obblighi di lavoro e di guidare un'automobile. Ma fino ai ventuno anni i cittadini continuavano ad essere sottoposti, in via generale, alla patria potestà. Fino a quell'età non avevano la pienezza di quella che gli studiosi del diritto chiamano la « capacità di agire », cioè la possibilità reale di esercitare direttamente la « capacità giuridica » loro spettante come cittadini. Un minore, secondo il codice, salvo le dovute eccezioni e a parte la possibilità di farsi rappresentare dal genitore, era equiparato fino ad oggi ad un infermo di mente legalmente incapace.

D'ora in poi, all'età di diciotto anni, un individuo è considerato dalla legge, a tutti gli effetti, abbastanza maturo per non aver bisogno di alcuna tutela nell'esercitare i propri diritti e nell'adempiere i suoi doveri.

Il diciottenne può ormai disporre come crede del suo patrimonio. Non ci saranno più piccoli e grandi capitali « congelati » fino al conseguimento dei 21 anni da parte del proprietario. Un diciottenne può sposarsi senza dover chiedere il consenso dei genitori o del giudice tutelare. Può esercitare un'attività commerciale, può aprire un esercizio commerciale in nome proprio, può essere titolare in nome proprio di imprese industriali o di servizi, accollandosi sempre in nome proprio i relativi rischi e le relative responsabilità. Può richiedere direttamen-



L'Italia s'è adeguata ad una tendenza generale in atto nel mondo. In Europa,

te documenti e autorizzazioni indipendentemente dall'approvazione o meno dei genitori. Può aprire, per esempio, a suo nome un libretto di conto corrente bancario ed effettuare le relative operazioni. Può far liberamente donazioni o alienazioni. Può esser « parte » in giudizio civile, il che finora gli era consentito soltanto in alcuni casi senza la rappresentanza del genitore o del tutore (azioni relative a questioni di lavoro o di diritto di autore).

Che cosa significa oggi essere adul-

ti a diciotto anni? In che misura risponde la nuova legge alle pressioni che i giovani hanno fatto sulla società civile dagli anni della contestazione fino ai nostri giorni respingendo ideologie e valori tradizionali e rivendicando il diritto di partecipare in piena libertà alla costruzione di un mondo diverso? Il Ministro della Giustizia ha definito la nuova legge come « un altro efficace strumento di partecipazione dei giovani ai diritti e alle responsabilità politiche, che li sottrae alle lusinghe di

# nuovi maggiorenni



xii) s. studenti

i punti di vista dei giovani di oggi ci si accorge che il materiale umano preso in considerazione, nel frattempo, è profondamente mutato.

Va per la maggiore a Londra in queste settimane uno spettacolo teatrale di giovani intitolato *Kennedy's Children (I figli di Kennedy)*. Gli attori vengono l'uno dopo l'altro alla ribalta illustrando le loro disillusioni rispetto alle speranze degli anni Sessanta, ai sogni dei «mille giorni di Kennedy». È un discorso rivolto ai giovani che quegli anni e quelle speranze hanno conosciuto soltanto per sentito dire. I sociologi sostengono che al tempo dell'illusione è seguito quello della realtà concreta, dei fatti, della necessità. Taluni lo chiamano il tempo dell'egoismo. La cronaca nega ai giovani questo connotato. Accade, sì, che i giovani siano protagonisti della cronaca della droga, della violenza, della criminalità. Ma la vita sociale è ricca di esempi di disinteressato impegno dei giovani in favore del loro prossimo. Sono loro a portare avanti in prima linea il discorso del Terzo Mondo. Basta ricordare le iniziative prese in Africa e in Asia dai gruppi giovanili di «Mani tese». Basti accennare al servizio volontario internazionale, che nel 1974 ha visto partire per i Paesi in via di sviluppo 170 giovani italiani, soltanto 58 dei quali avevano scelto questa strada come surrogato del servizio militare.

L'opinione pubblica si meraviglia quando, dopo l'alluvione di Firenze, furono i giovani di allora i protagonisti del salvataggio di tante opere d'arte. Ebbene, oggi le nostre città pullulano di iniziative volontaristiche di carattere culturale e assistenziale promosse da giovani. È difficile censire questi gruppi, ma si ha notizia di innumerevoli gruppi di quartiere che dedicano il loro tempo libero all'aiuto degli anziani, degli ammalati, degli emarginati. Nella periferia di Roma, gruppi di giovani universitari fanno scuola gratuitamente agli operai nelle ore serali. Giovani atleti si prestano volontariamente per la rieducazione motoria di handicappati. E ancora: i piccoli e grandi movimenti per la difesa del patrimonio ecologico, per la lotta contro gli incendi, per la protezione del verde negli agglomerati urbani.

A costoro la legge ha dato i benefici e gli oneri della maggiore età. Chissà fino a che punto il legislatore, al momento di cambiare il codice civile, ha saputo identificare i diciottenni, i diciannovenni e i ventenni per quello che realmente sono oggi nella società. Ma nella prassi che seguirà non ci sarà tempo per un processo alle intenzioni. Una volta presa atto anche nel codice di una situazione nuova in termini di fatto non paternalistici, l'appuntamento con i giovani sul terreno della partecipazione non si può più rinviare.

Altrimenti, aver anticipato la maggiore età sarebbe soltanto un meschino tentativo di intrappolare la contestazione annullando la condizione giovanile nel gran calderone degli adulti per legge.

soltanto Spagna, Portogallo e Irlanda non hanno ancora abbassato a diciotto anni il limite della maggiore età

XII/11 Repubblica italiana

una sterile contestazione». «I caratteri del movimento giovanile», ha scritto il sociologo Francesco Alberoni, «erano l'espressione di una maturità culturale e politica che non trovava una struttura istituzionale adeguata ad accoglierla. Con l'approvazione del voto a 18 anni questo passaggio è avvenuto e diventa più facile inserire nell'ambito della vita democratica una componente che, rimanendo esclusa, si sarebbe scontrata con le istituzioni». Può darsi che a molti giovani que-

sta impostazione del problema non piaccia. In realtà, esaminando la legge sulla maggiore età in un quadro più ampio di quello limitato ai risvolti elettorali, si individua facilmente un mutamento di prospettiva del legislatore rispetto a una realtà che nei fatti è fortemente mutata che negli ultimi tempi. La legge non fa che prendere atto di una maturità anticipata conseguita dai giovani su terreni che il codice continuava a considerare riservati agli adulti. È difficile capire il fenomeno «giovani» se non si tiene conto del fatto che essi rappresentano nient'altro che una categoria fluttuante in continuo moto dinamico, in continua fase di ricambio. I giovani del 1968 sono praticamente gli integrati di oggi. I giovani del 1975, nei mesi caldi della contestazione, erano appena dei ragazzi. A considerare i giovani come una categoria statica si corre il rischio di affrontare i problemi nella chiave sbagliata. Nel momento stesso in cui ci si accinge ad analizzare le tendenze, le tensioni e

ni» se non si tiene conto del fatto che essi rappresentano nient'altro che una categoria fluttuante in continuo moto dinamico, in continua fase di ricambio. I giovani del 1968 sono praticamente gli integrati di oggi. I giovani del 1975, nei mesi caldi della contestazione, erano appena dei ragazzi. A considerare i giovani come una categoria statica si corre il rischio di affrontare i problemi nella chiave sbagliata. Nel momento stesso in cui ci si accinge ad analizzare le tendenze, le tensioni e

V/D  
«Dove va l'America», il programma televisivo in cinque

# S'interrogano sul loro modo di vi



V/D

Il Central Park di Chicago: una immagine che può testimoniare come soprattutto i giovani americani tendano a recuperare e a usare lo spazio urbano. Nella prima puntata il tema del verde urbano è stato affrontato a New York; altri aspetti delle metropoli sono emersi attraverso immagini di San Francisco, Atlanta, Minneapolis



Un moderno cercatore d'oro in Alaska: è il segno di una tendenza, il ritorno alla vita dei pionieri di un secolo fa. Qui a destra: militari presidiano una scuola di Boston dove sono stati ammessi studenti negri



# vere

**L'atteggiamento degli americani — che la trasmissione in queste settimane cerca di analizzare e approfondire con testimonianze diverse — è di generale incertezza e di rifiuto delle soluzioni dogmatiche. C'è però la volontà di uscire dalla crisi affrontando a viso aperto i problemi con soluzioni pratiche e non teoriche**

di Ugo Stille

New York, aprile

**N**el corso degli anni Sessanta una mobilitazione straordinaria delle energie produttive e tecnologiche, sotto la spinta della sfida russa, sembrava avere portato gli Stati Uniti al punto di maggiore prosperità e potenza della loro storia: primato spaziale (gli astronauti americani sulla Luna), il «lungo boom» economico, stabilità politica, fiducia di poter risolvere i più difficili problemi sociali (lotta contro la povertà, legislazione dei «civil rights»). Nella seconda metà del decennio dei «Sixties» sono cominciati però ad emergere diversi fattori di squilibrio e di tensione, che si sono venuti poi ampliando ed aggravando in un intreccio complesso: oggi il quadro degli anni Settanta si presenta così radicalmente diverso, è un quadro di crisi estesa e profonda. Vi è una crisi politica, che ha registrato il suo momento



Sebbene sia protesa al futuro, impegnata ad affrontare i problemi nuovi cercando soluzioni pratiche, l'America sembra anche immersa oggi in una sua nostalgia del passato. Uno dei fenomeni è quello del «folklore della ribellione», scoppiato in particolare fra i giovani californiani, i quali preferiscono alla metropoli la vita primordiale, vissuta a contatto della natura. La ragazza della foto è un po' il simbolo della serenità dei giovani in questo ritorno alle cose semplici, dagli abiti alle abitudini ai raduni musicali o a quelli sportivi. Non a caso uno «sport» tornato di moda è quello degli aquiloni



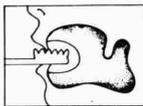
## Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.



più drammatico nelle dimissioni di Nixon, vi è una crisi economica che si esprime nella recessione più grave dell'intero periodo post-bellico, e vi è una crisi psicologica.

La fase di instabilità e di incertezza, attraverso cui passa oggi l'America, è il prodotto del confluire di cause multiple, alcune di natura contingente ed altre di natura più profonda: prevedere lo sbocco di un processo che è al tempo stesso di crisi e di trasformazione è al momento attuale difficile per non dire impossibile. Ciò che un osservatore deve fare invece è cogliere alcune tendenze di fondo che caratterizzano il quadro americano attuale. Il mutamento forse più importante per i suoi riflessi su tutti i settori riguarda l'atteggiamento nei confronti della « crescita produttiva ». Negli anni Sessanta la « growth », l'« espansione produttiva » sembrava la formula magica adatta a risolvere tutti i problemi. All'interno essa consentiva di « allargare la torta », dando a ciascun gruppo sociale la possibilità di avere una « fetta più grande », in modo da eliminare i motivi di conflitto ed assicurare la stabilità. Sul

piano internazionale essa doveva poi fornire all'America la base economica per una politica mondiale di potenza: burro e cannoni, aiuti economici e riarmo, capacità di funzionare al tempo stesso da banchiere e da gendarme del mondo.

Oggi questa formula magica della « espansione » è in crisi: la protesta è diretta proprio contro il concetto della « crescita continua », di cui si denuncia gli effetti negativi sul piano sociale come su quello psicologico, nei suoi riflessi interni come in quelli internazionali.

L'arco della protesta è vasto: va dalla protesta ecologica, diretta a proteggere l'ambiente naturale dagli inquinamenti, alla protesta morale dei giovani contro il materialismo della società consumista, dalla protesta sociale contro le distorsioni e le ineguaglianze che la « economia della abbondanza » crea alla protesta dei gruppi che si ispirano a Ralph Nader e che vogliono ridare al consumatore i suoi diritti e la sua voce nel processo produttivo. Anche i modi della protesta variano: vi è quello più ideologico come vi è quello più emotivo, vi è l'approccio



Quello che vedremo nelle prossime puntate di « Dove va l'America »

## Gli aquiloni come nostalgia

« Dove va l'America » il programma in cinque puntate di Furio Colombo, Ugo Stille e Franco Lazzaretti s'è iniziato mercoledì 26 marzo sul canale TV. Attraverso alcuni temi-chiave la trasmissione tende a far il punto sulla situazione attuale del continente americano, su quello che è rimasto dalla sua recente storia, sulle drammatiche prospettive aperte dal caso Watergate e sul futuro del Paese: nascerà, ci si chiede, una nuova cultura, una nuova razza americana?

Nella prima puntata, protagonista è stata la « città » nei suoi aspetti più vistosi e contraddittori. La seconda (« Il cambiamento ») ha mostrato il cliché USA del nomadismo, cioè l'instabilità fisica, psicologica, storica, degli americani; e quello della tendenza allo spreco, oggi rientrata nel fenomeno opposto, quello del recupero, come a Palo Alto in California, dove si tenta un riciclaggio totale dei rifiuti.

« La vita politica » è l'argomento della terza puntata in onda il 9 aprile, dove le drammatiche prospettive aperte dal caso Watergate e la preparazione alle prossime elezioni sono esposte con le interviste ai senatori Wallace e Jackson; e con informazioni sui partiti e la loro organizzazione. La partecipazione degli americani è sottolineata dalla campagna elettorale nel Maine del democratico Bentsen e di Mark Gartley, il primo prigioniero americano tornato dal Vietnam.

Nella quarta puntata (« Nostalgia e folklore », 16 aprile) vedremo come l'America, pur impegnata a cercare il suo futuro, sembra immersa nella nostalgia del passato. Ci troviamo di fronte al folklore di massa come di fronte al « folklore della ribellione »: giovani che vestono all'Ottocento, che tornano alla vita primordiale dei pionieri, che rifiutano la metropoli. L'ultima nostalgia di moda è quella degli aquiloni: con ali di plastica, ragazzi e bambini si gettano dalle rocce, da 500 metri circa d'altezza, e volano sopra l'oceano.

Nell'ultima puntata (« La speranza americana ») sarà affrontato il tema spirituale. Come si manifesta, ad esempio, la capacità volontaristica dell'individuo e della comunità e come si tenta di vincere la solitudine e l'emarginazione. La trasmissione, infine, approfondirà il fenomeno di massa del ritorno alla religione.

**GLI ITALIANI NON HANNO DUBBI**

da 15 anni preferiscono  
**gran ragù star**  
**e gran sughi**



**OGGI  
TUTTI  
IN OFFERTA  
SPECIALE**  
**RAGÙ di CARNE**  
SOLO  
**150**  
LIRE

**gran ragù gran sughi star**  
**i più venduti in Italia**  
*...una ragione c'è!*

OLLO CONSUMO  
IMENTO MOTORI

CHAMPION



## “La benzina? Era come perderla per strada.”

“Sapevo di consumare più benzina del dovuto, ma non sapevo perché. Così, quando capitò l'occasione di una verifica alla mia macchina, presso il “Centro controllo rendimento motori” della Champion, ne approfittai subito. I tecnici Champion lessero su apparecchiature complicate che l'accensione era fuori fase e la carburazione

difettosa dava una miscela troppo ricca.

Ecco perché i gas di scarico erano così inquinanti ed il consumo di benzina così elevato! Che fare? Andrò dal mio meccanico per sistemare bene ogni cosa. Nei miei giretti in macchina voglio camminare tranquillo, senza dovermi fermare per strada. E in più sfruttare ogni goccia di benzina, ora che costa così cara.”

Il Sig. Mario Sarti, barman in un locale di Milano, è uno dei mille automobilisti che si sono presentati ai centri di controllo rendimento motori, organizzati dalla Champion in nove paesi d'Europa per determinare le cause più comuni dello scarso rendimento del motore, del maggior consumo di benzina, e per verificare i livelli di inquinamento.

I risultati? Quasi tutti questi problemi nascono da una difettosa messa a punto del motore. Ed ecco il consiglio Champion: fate verificare regolarmente da un meccanico esperto la messa a punto del vostro motore, incluso il controllo delle candele. E se dovete cambiarle, assicuratevi che vengano installate candele Champion. Il vostro motore vi ringrazierà.

### Risultati delle prove Champion su 1.000 auto in Europa

Fasatura errata dell'accensione	44,5%
Emissione ossido di carbonio superiore a 4,5%	51,6%
Candele consumate	19,5%
Carburazione troppo ricca	43,6%



**Un altro automobilista che sarà soddisfatto della sua vettura grazie alla Champion.**



politico come vi è la ricerca di soluzioni strettamente tecniche. Ma il tema comune è sempre quello di conciliare adesso lo sviluppo quantitativo della produzione con la salvaguardia del livello qualitativo della vita. Si assiste quindi ad un riesame interessante e complesso della stessa « American way of life », che si svolge oggi non soltanto, come negli anni Sessanta, tra i gruppi della protesta giovanile ma altresì al livello della grande classe media del Paese.

E' su questo sfondo psicologico di incertezza e di ricerca di una direzione che va analizzato il momento politico degli Stati Uniti. Esso vede un rimescolamento fluido di forze in ambedue i partiti. Sia i democratici sia i repubblicani sono alla ricerca di una nuova fisionomia. Vi è un poco dovunque la sensazione che i programmi tradizionali non siano più

adeguati alle trasformazioni rapide degli ultimi anni e questo spiega l'emergere sulla scena politica alle ultime elezioni parlamentari di novembre di una grande quantità di « volti nuovi », di deputati che rappresentano la generazione più giovane. La tendenza prevalente tra essi è quella che si definisce « liberal » cioè progressista, ma questa tendenza si esprime non in forme rigide di ideologia bensì con pragmatismo flessibile. La nuova classe politica riflette cioè il clima generale del Paese, che è di incertezza, e quindi di rifiuto delle soluzioni dogmatiche, ma esprime al tempo stesso la volontà tipicamente americana di « affrontare i problemi », cercandone le soluzioni sul piano pragmatico.

Ugo Stille

Dove va l'America va in onda mercoledì 9 aprile alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

dal futuro



## GRINTA<sup>®</sup> sfera la penna dalla pelle dura

- dura perché scrive più a lungo
- dura perché non si rompe mai
- dura... ma leggera e scorrevole

Infatti ha un inchiostro speciale di formula nuova che scrive fino all'ultima goccia senza sbavature - ha il corpo in un sol blocco di materiale antiurto - è stata severamente controllata per una scrittura morbida e regolare.

## Il bipartitismo minacciato

Fra circa un anno e mezzo gli americani saranno chiamati ad una delle più complesse e difficili competizioni elettorali della loro storia. Competizione su cui peseranno non solo le ombre del Watergate (che nel novembre scorso, per le elezioni di « medio termine », determinarono un crollo del partito repubblicano, oggi in minoranza alla camera, al senato e nei governi federali), ma addirittura dei dubbi sul sistema bipartitico che caratterizza la vita politica americana dalla fine del Settecento e cioè dalla uscita di scena di George Washington, primo presidente degli Stati Uniti e anche l'unico che non appartenesse ad alcun partito. Il bipartitismo americano nacque anzi proprio nel governo Washington, allorché al suo interno emersero profonde divergenze tra il conservatore Alexander Hamilton e il progressista Thomas Jefferson, rispettivamente « padri fondatori » di quelli che sono oggi il partito repubblicano e il democratico. Va chiarito che l'etichetta « conservatore », « progressista » non è attualmente applicabile con facilità, all'uno o all'altro partito, poiché esistono democratici conservatori come repubblicani progressisti e poiché nessuno dei due partiti ha un programma dottrinarmente rigido da imporre a vaste minoranze disseminate in varie regioni. Sta tuttavia di fatto che le tendenze che in Europa verrebbero in qualche modo collocate « a sinistra » hanno tradizionalmente trovato asilo quasi sempre nel partito democratico. Non è infatti possibile comprendere la natura della organizzazione politica americana col metro di giudizio dei partiti politici europei. La cosiddetta « disciplina di partito », per esempio, è in America un concetto molto più elastico che in altri Paesi a democrazia rappresentativa.

Vari sondaggi d'opinione hanno indicato negli ultimi anni che il partito repubblicano può contare sulla fedeltà più o meno sicura di circa 20-23 americani su 100, mentre 37-40 sarebbero i fedelissimi del partito democratico. Ciò significa che il rimanente 40 per cento risulta vasto quanto uno dei due massimi partiti. A detta degli esperti il complessivo declino del patriottismo di partito si riflette nel crescente fenomeno del « voto dissociato », cioè nella tendenza a votare candidati repubblicani per alcune cariche e democratici per altre. Secondo i politologi la progressiva estraniamento di milioni di americani dai due tradizionali partiti politici rende sempre più probabile lo sviluppo di una nuova, importante e forse anche imprevedibile « base » politica negli Stati Uniti. Ed è significativo il dato secondo cui circa la metà di coloro che nei sondaggi demoscopici si sono dichiarati « indipendenti » appartiene all'elettorato giovane. Si aggiungano infine gli effetti della « ondata femminista » e si capirà la complessità della presidenziali del '76.

g. l.

Vi spieghiamo come Sandro Sequi ha realizzato per la televisione «Ritratto

# E' ANCHE UN ROMANZO FEMMINISTA

Il regista ha inteso proporre al telespettatore una sua chiave interpretativa, correndo anche consapevolmente dei rischi. «Da una introduzione largamente descrittiva, addirittura oleografica, a un approfondimento più incisivo». Il tema del pellegrinaggio degli americani in Europa e quello del pessimismo d'una società in disfacimento



di Giuseppe Bocconetti

Roma, aprile

**R**itratto di signora è certamente il romanzo più noto e popolare di Henry James. Non il più importante. Il più noto perché possiede una struttura narrativa vivace, abbastanza godibile, diremmo oggi, dunque accessibile al lettore di medio livello; ma anche quel tanto di sottigliezza e profondità d'analisi psicologica da soddisfare le esigenze del critico. Non è il più importante perché è nell'opera successiva — intesa nel suo insieme — che lo scrittore americano raggiunge una maggiore maturità e completezza di espressione, realizzandosi pienamente. Almeno per gli «altri»: quanto a lui, era un insoddisfatto, un irrequieto. Non disse mai: «Ecco, in queste pagine mi riconosco completamente». Cercava la perfezione, che è cosa diversa dal perfezionismo.

*Ritratto di signora* fu pubblicato nel 1880. James aveva trentasette anni. Era cioè nel pieno della maturità. Doveva, tuttavia, trascorrere molto tempo, e molte altre opere dovevano vedere la luce, prima che incontrasse quel successo che del resto non desiderava nemmeno. James era, prima di tutto, alla ricerca di se stesso e, in questo, niente e nessuno potevano aiutarlo. Non il consenso, comunque,

poco o tanto che fosse.

Il romanzo che il regista Sandro Sequi ha ridotto per la TV in quattro puntate narra di Isabel Archer, una ragazza americana di provincia, intelligente, sensibile, piacente e spregiudicata, ricca interiormente, avida di esperienze, intimamente stimolata dal desiderio di scoprire personalmente il segreto del proprio destino, lontano dal grigiore della vita quotidiana. La sua schiettezza e la sua spontaneità si spiano felicemente con la lucida consapevolezza della propria natura, dei propri sentimenti. Accetta di lasciare Albany, nello Stato di New York, dove vive, per accompagnare in Europa la zia materna, una signora anziana tanto ricca quanto eccentrica.

Isabel non sa, non suppone lontanamente che quel «miraggio» ricco di speranze che è l'Europa, per lei, non meno che per moltissimi suoi connazionali, si rivelerà alla fine un «impatto» deludente e fatale, l'origine di un malinteso che ancorerà la sua esistenza a una condizione assai diversa da quella che aveva sognato e desiderato. In Europa Isabel ha successo. Guadagna subito le simpatie del vecchio zio malato e del giovane cugino Ralph (malato di tisi), il quale se ne innamora segretamente. Tra i tanti uomini che la corteggiano, affascinati dalla sua grazia, è Lord Warburton che la chiede in sposa. Isabel, che non intende sacrificare



Sandro Sequi, il regista dello sceneggiato, fra Roberto Bisacco (Lord Warburton) e Ileana Ghione (Isabel Archer) sul set del romanzo TV

di signora» di Henry James

II 94585



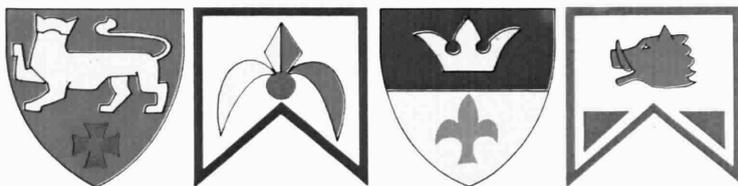
Isabel (Ileana Ghione) con la contessa Gemini (Marisa Fabbri) nel salotto romano di Palazzo Bocconera durante uno dei trattenimenti settimanali di casa Osmond ai quali partecipava assiduamente tutta l'alta società della capitale

re, almeno per il momento, la propria libertà a nessuno, rifiuta: come aveva rifiutato la corte del giovane concittadino Caspar Goodwood. Si sente come un recipiente ancora tutto da riempire e vuole tutto il tempo per poterlo fare con discernimento. Muore il vecchio zio Touchett e la ragazza eredita metà delle sue sostanze. Una fortuna, Isabel ignora, naturalmente, che a convincere il padre a tanta generosità è stato Ralph. Egli è lucidamente consapevole del poco tempo che gli resta ancora da vivere: pensa che la disponibilità di molto denaro possa offrire alla cugina maggiori opportunità di vivere pienamente la sua vita. Il suo è anche un modo di vedere realizzate nella donna che ama tutte quelle aspirazioni che a lui sono state negate, un modo di continuare a vivere «nella» cucina, quando non ci sarà più.

Ormai ricca e indipendente Isabel sceglie di sposare proprio l'uomo sbagliato, Gilbert Osmond, un americano trapiantato in Italia da tempo, che ha assimilato dell'Europa non soltanto il clima di raffinatezza intellettuale e mondana, ma anche le ambiguità, gli aspetti deteriori.

Solo quando Isabel diviene sua moglie scopre che a guidare Osmond erano stati l'egoismo e l'avidità, la spregiudicatezza e il calcolo. Ha mirato al patrimonio, un po' per se stesso, ma anche per la figlia Pansy. Tutti sanno che l'ha avuto dalla moglie ma in realtà è il frutto di una relazione con una donna dell'high-society, del bel mondo, madame Merie, divenuta nel frattempo amica di Isabel. E' stata proprio lei, anzi, a facilitare per calcolo l'incontro tra il suo ex amante e la ricca americana. Una scelta sbagliata quella di Isabel, in ogni senso. Quando se ne rende conto, è troppo tardi; avrebbe, è vero, l'opportunità di rimediare al fallimento e alla sconfitta. Gliela offre ancora Caspar Goodwood, venuto a cercarla apposta dall'America. Ma la crisi di Isabel, aggravata dalla morte del cugino Ralph, si risolve tuttavia nella rassegnata accettazione del proprio destino che, per una donna fondamentalmente integra come lei, assume i connotati del «dovere». E il dovere va vissuto sino in fondo.

Anche in *Ritratto di signora* è insistito il tema,



# TOPOLINO e Robin Hood regalano il Grande Scudo di Sherwood



Danzon - Essey - Pirella Göttsche

Aut. Min. 4/160185 del 14.2.75

Eccoci arrivati al grande momento! Topolino e Robin Hood premiano i vostri ragazzi, nuovi eroi della foresta di Sherwood, con il secondo favoloso regalo di queste favolose settimane: il Grande Scudo di Sherwood. Nel Grande Scudo di Sherwood, un vero e proprio stemma araldico che sta a dimostrare il valore e il coraggio dei vostri ragazzi, essi dovranno raccogliere i sei scudetti che Topolino regalerà consecutivamente nei prossimi sei numeri e

che raffigureranno altrettanti personaggi del fantastico mondo di Robin Hood: il Principe Giovanni, Fra' Tac, Robin Hood, Little John, Sir Biss e lo Sceriffo di Nottingham. Avvertite i vostri ragazzi: che solo a raccolta ultimata potranno considerarsi a tutti gli effetti i nuovi eroi di Robin Hood. Quindi, di corsa in edicola per non perdere il Grande Scudo di Sherwood e all'erta, fra sette giorni, per il primo personaggio in regalo.

Non perdetevi  
**TOPOLINO**  
di questa settimana

**Da sinistra:**  
**Lord Warburton**  
 (Roberto Bisacco),  
**Isabel** (Ileana  
 Ghione), **Ralph**  
**Touchett** (Paolo  
 Graziosi), **Henrietta**  
**Stackpole**, la  
 giornalista  
 americana amica  
 e confidente  
 di Isabel (Claudia  
 Giannotti) e  
**Bantling**, l'amico di  
 Warburton e  
 corteggiatore  
 di Henrietta  
 (Maurizio Gueli)



## UNA VITA DENSA DI SCONFITTE

**H**enry James nacque a New York nel 1843 e morì a Londra nel 1916. Scrittore isolato, visse gran parte della sua esistenza in Europa, in volontario esilio, anche se rimase profondamente legato alla sua terra d'origine. Il padre, scrittore e teosofa, aveva ereditato una fortuna favolosa per quel tempo, sicché Henry poté beneficiare di un'educazione di prim'ordine, come del resto il fratello, filosofo di un certo rilievo. Il futuro scrittore si trasferì per la prima volta in Europa, innamorandosene, nel 1855 con tutta la famiglia. Aveva dodici anni. In occasione dei suoi frequenti ritorni in America, James rimase vittima di un incidente, durante lo spegnimento di un incendio. Non si è mai saputo che cosa gli capitò di preciso: lui parlava di «lesione orrenda»; altri questa «lesione» l'hanno interpretata in chiave psicoanalitica, conducendola a una sorte di «male oscuro» che doveva non solo gettare un'ombra ambigua e misteriosa sulla sua vita privata (James non sposò mai, né mai alcun episodio della sua vita testimoniò la presenza di una donna), ma condizionare il suo stesso mondo artistico e ideale. André Gide notava che nel mondo di James mancava «il peso della carne».

Henry James fu sempre dibattuto tra la tendenza naturale all'astrazione del pensiero, alla speculazione e un bisogno urgente di concretezza. Incominciò scrivendo saggi critici, alla ricerca di un'estetica originale, all'età di 19 anni. Nel 1875 esce la sua prima raccolta di novelle. Il primo romanzo, invece, è del 1876: Rodrigo Hudson, dove è dibattuto un altro dei suoi temi originali: il conflitto tra l'artista e il mondo circostante, tra purezza e corruzione. Conobbe Daudet, Maupassant, Turgenè, Flaubert e tutti i grandi artisti dell'epoca, acquistati sulla «rive gauche» di Parigi. A trentaquattro anni pubblica L'americano, l'anno successivo Gli europei e, finalmente, nel 1879 Daisy Miller, la storia di una ragazza americana, libera e spregiudicata nel suo candore (come Isabel in Ritratto di signora), capostipite di tutte le ragazze americane che hanno imparato ad ammirare il Colosseo e l'Appia Antica in compagnia di un latin lover ed al chiaro di luna. Un successo incredibile. La principessa Casamassima e i Bostoniani sono del 1886.

James era prolifico. Si occupò pure di teatro, ma in un modo «fallimentare». Altri suoi romanzi sono: Musa tragica, Guy Domville, Le spoglie di Poynton, L'età ingrata, La sacra fonte, Le ali della colomba, La coppa d'oro. Quest'ultimo può dirsi il romanzo più compiuto. Un posto rilevante nella produzione letteraria di James occupano i romanzi brevi e i lunghi racconti in cui, secondo una parte critica, egli realizza una perfezione che nei romanzi è andata qualche volta compromessa. Nella sua lunga esistenza Henry James ebbe più sconfitte che successi. La sua fama fu lenta a diffondersi, anche dopo la morte, avvenuta nel 1916. Il suo completo trionfo, e forse per meriti diversi da quelli che gli appartenevano, è venuto dopo la seconda guerra mondiale. Washington Square, tradotto in italiano con il titolo L'ereditiera, fu ridotto più volte sia per lo schermo sia per il teatro.



**Pansy**, figlia di Osmond e di Serena Merle, nel salotto di Palazzo Bocanera. Affascinata dalla personalità del padre Pansy (a cui dà il volto Marisol Gabrielli) non si renderà mai conto che l'uomo è solo un cinico arrampicatore sociale

II/5

ricorrente in quasi tutta l'opera di James, del continuo pellegrinaggio degli americani verso la Europa, alla ricerca di quella cultura e di quell'umanesimo di cui allora si sentivano privi. Prima ancora che una moda (e in larga misura lo fu) era un bisogno autentico di arricchimento intellettuale e spirituale. Il fenomeno era già notevole all'epoca di James, specialmente tra le intelligenze più vive, ed egli non poteva non percepirlo. Doveva assumere proporzioni più vistose e «redditizie» più tardi, dopo la prima guerra mondiale. Polo di attrazione, oltretutto l'Italia, era la Francia, anzi Parigi, a quel tempo così ricca di fermenti culturali ed artistici. Fu precisamente a Parigi che la scrittrice americana Gertrude Stein costituì quel vitale e straordinario so-

dalizio di intellettuali, di cui fecero parte scrittori come Hemingway, Fitzgerald, Dos Passos, il musicista Gershwin ed altri artisti divenuti poi famosi in tutto il mondo. Gertrude Stein conio per essi la definizione di «generazione bruciata» che anticipava di oltre mezzo secolo la contestazione e la «beat-generation» dei Kerouac e dei Ginsberg.

Altro motivo non meno insistito in Ritratto di signora è quello dell'esperienza vissuta, che corrompe e inquina la spontaneità e la freschezza originaria dell'uomo. Isabel Archer rimane pura, semplice, se stessa insomma, fino a quando non si misura realmente con la vita. Ecco perché James era della opinione che non bisogna mitizzare troppo l'Europa, nel senso che altri valori dovevano essere salvaguardati. E gli americani ne possedevano molti.

Tutta l'opera di Henry James si presta ad una lettura a più livelli. Ritratto di signora non sfugge alla regola. Sandro Sequi ha inteso proporre al telespettatore una sua «chiave» interpretativa, correndo dei rischi, consapevolmente. Non ha avuto paura nemmeno di fronte a un dialogo «necessariamente forbito ed elegante, com'è nello stile di James. Sequi pensa che, di fatto, i personaggi americani che vivono in Europa, nel momento in cui tutti quei valori che erano venuti a cercare sono in disfacimento e in decadenza, esprimono significativamente «la caduta dell'essere umano, della propria purezza», la impossibilità, cioè, che «vivendo» si possa essere felici.

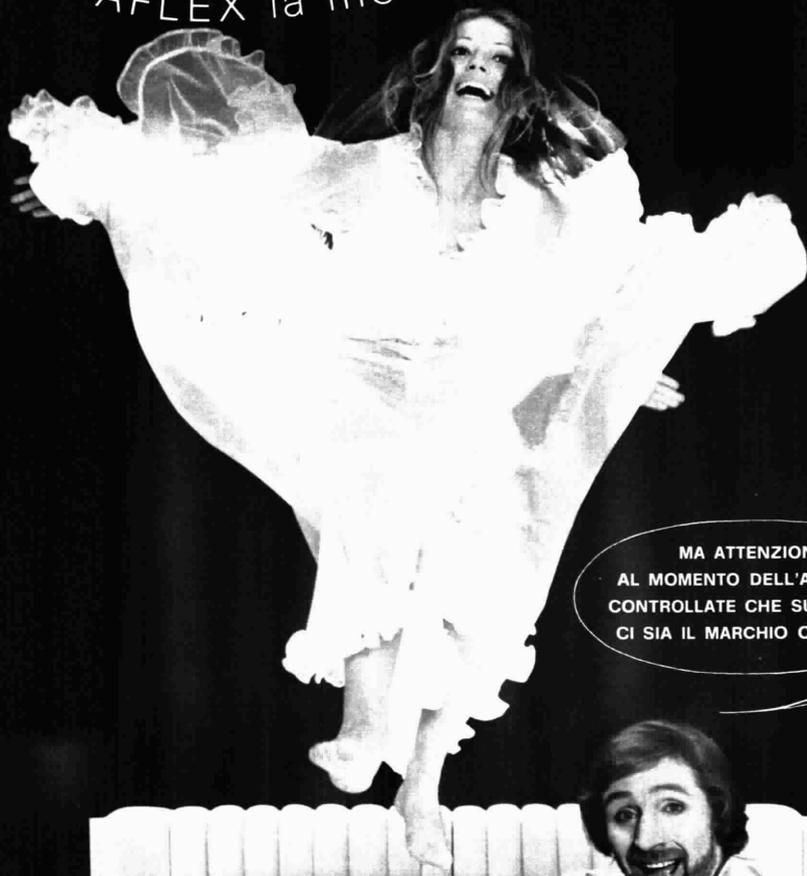
«Secondo me», dice Sequi, «in ciascuno dei personaggi di Ritratto di signora si riflette un poco la visione pessimistica della vita. Isabel Archer è lo specchio di questa caducità di valori». Egli è convinto di essere riuscito a rappresentare il disfacimento di quella società, la inutilità dei suoi ritorni, la totale mancanza di rapporti con la vita esterna che ne fanno un «mondo morto», «imbalsamato, falso. Per meglio riuscire a «dipingere» questo spaccato d'epoca Sequi ha spostato il tempo della vicenda ai primi del secolo. Ritratto di signora (come Daisy Miller, del resto) ha anche un suo «taglio» femminista che il regista ha creduto di poter cogliere e portare in primo piano. «In fondo», dice, «Isabel tradisce la sua condizione di donna libera».

Tutt'è quattro le puntate di Ritratto di signora sono state realizzate in interni, a Roma. «Dato il carattere estremamente sottile, letterario del romanzo», aggiunge il regista, «mi pareva che portandolo in esterni avrebbe acquistato un sapore troppo realistico». In questo «sforzo interpretativo» di James, Sandro Sequi ha voluto adeguare anche il suo stile, sicché «non sarà possibile giudicare l'intero sceneggiato da una sola puntata»: l'ultima spiegherà non soltanto ciò che di James il regista ha inteso trarre, ma le puntate che l'avranno preceduta. «Sono partito», aggiunge, «da una introduzione largamente descrittiva, addirittura olografica, per giungere lentamente a un approfondimento più incisivo». Un «leitmotiv» accompagna il racconto dall'inizio alla fine, compresi i titoli di testa: è la famosa Sonata n. 108 per violino e pianoforte di Brahms. «Mi è sembrato che nella musica di Brahms sia meglio espresso il disfacimento del mondo ottocentesco romantico, e poi a James piaceva molto Brahms».

**Giuseppe Bocconetti**

Ritratto di signora va in onda martedì 8 aprile alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:  
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO  
CONTROLLATE CHE SULLA RETE  
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX

... 1321



**ONDAFLEX**

**ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.**

E perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

Marcello Marchesi e Giuseppe Recchia, l'autore e il regista TV di « Il gran simpatico », uno sceneggiato che, secondo lo scrittore, ha segnato la nascita di un nuovo genere televisivo: il teleromanzo leggero



# Gli ultimi dubbi dell'idraulico Amedeo

II

**Dal fortunato debutto in «La dolce vita» ai successi americani di «Tony e il professore». L'esperienza teatrale con «Charlie Brown». Che cosa gli ha insegnato il personaggio inventato da Marchesi che ora interpreta in TV. Perché è stufo di dover dire sempre di sì, pena l'impopolarità**

di Lina Agostini

Roma, aprile

**C**on Amedeo ha in comune il linguaggio (« tera, guerra »), la vocazione al sospetto, il dubbio facile, la diffidenza verso il prossimo, l'insicurezza, la voglia di difendere le piccole conquiste della vita dai grandi tentatori quotidiani, la stanchezza della simpatia per forza. « Amedeo è antipatico, prepotente, rompicatole e dice "no" a tutto, convinto che gli altri lo vogliono fregare. Ecco, in questo ci

somigliamo », come dire che Enzo Cerusico e Amedeo, l'idraulico creato da Marcello Marchesi per *Il gran simpatico*, hanno parecchi punti in comune.

Proprio Enzo Cerusico, quello che aveva cominciato col dire: « Un mozzetto allo sfilatino, una tirata alla sigaretta, me butto per li campi e moro da me ». Ma dov'è finito il soldatino semplicità di *Un'estate, un inverno*? « Un grosso personaggio, un lavoro di successo, sembrava davvero che dovesse spalancarmi le porte del grande successo ». E il parazzo della felliniana *Dolce vita*? « Una cosina ben fatta, un personaggio da album dei ricordi ». E il

Intervista a Enzo Cerusico,



II | 26595



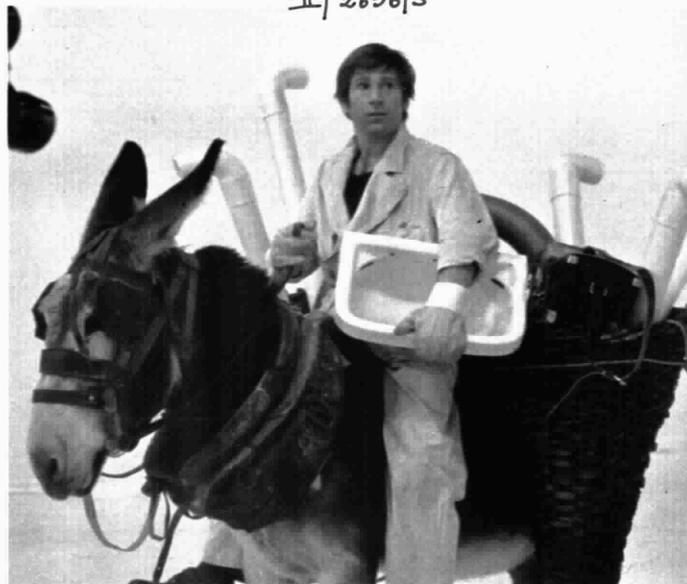
# protagonista sul piccolo schermo di «Il gran simpatico»

II | 2656 | 3



La scena della balera. Nel personaggio della cantante è Bruna Lelli. A sinistra, ancora Bruna Lelli con Amedeo e Paola (Enzo Cerusico e Giovanna Benedetto). Le musiche originali di «Il gran simpatico» sono di Aldo Bonocore

II | 2656 | 3



Una foto che definisce perfettamente il protagonista del teleromanzo di Marchesi, un idraulico di città che non ha dimenticato le sue origini contadine. L'interprete è Enzo Cerusico

II

ferente da quella che aveva troppo a lungo immaginato (« Pensavo al successo come ad un traguardo che una volta raggiunto nessuno potesse più togliere »); la popolarità che il pubblico è disposto a offrire (« Che cosa vuole il pubblico? e chi lo sa »); la raggiunta tranquillità sentimentale (« Dopo dieci anni e tanta vita insieme ho sposato Tiziana, la donna che mi ha aiutato a crescere »); la disponibilità volubile degli amici (« Pochi e tutti più "grandi" di me, così posso stare in mezzo a loro, indisturbato »); le offerte di lavoro troppo vantaggiose (« Per una proposta intelligente ti concedono dieci possibilità scadenti e devi continuare a sorridere, a fare il buffone »).

Per colpa di queste perplessità cresciute con lui, Enzo Cerusico scarica la propria identità più « antipatica » su Amedeo, ultimo filosofo nell'epoca d'oro del « sì », dietro l'insegna del dubbio. « Come il personaggio di Marchesi sto diventando un Amleto, lui di campagna e con un padre buonanimo a carico, io di città, con il bisogno di essere solo per risolvere ogni problema ». E questa problematicità, vera o presunta, gli complica notevolmente la vita.

« Sono stanco di dover dire sempre "sì", pena l'impopolarità, la fama di antipatico. Il "no" richiede sempre una buona dose di coraggio, è una scelta, un lusso soprattutto per chi, come me, ha dovuto aspettare tanto tempo per farsi avanti. Qualche volta bisognerebbe anche poter dire "ni", tanto per prendere il tempo, per confondere il nemico ». Un « no » in premio alla memoria di un'infanzia infelice (« Sono nato a Roma, in via Giulia, quella d'una volta. Ero un ragazzino con la faccia da "impunito" che vendeva castagnole, sicuro che un giorno o l'altro qualcosa di bello sarebbe successo »); di un matrimonio precoce e sbagliato (« Mi ritrovai sposato quando non avevo ancora 18 anni e diventai padre senza

nemmeno essere in grado di capire il peso delle responsabilità »); dei periodi bui degli inizi (« Facevo la fame e speravo in una partecina, in un po' di soldi per andare avanti. L'unico a darmi una mano allora fu Federico Fellini che mi affidò il ruolo di un paparazzo nella *Dolce vita*: tre mesi di pane assicurato »); di un successo nato dalla casualità (« Arrivai ad Hollywood per l'errore di un tassista che portò due produttori americani a vedere la commedia *Meo Patacca* anziché al ristorante omonimo, dove in realtà i due sprovveduti turisti volevano essere portati. Mi videro recitare nel ruolo di Marco Pepe e mi ritrovai con un contratto in tasca »); del rischio corso come emigrante di lusso (« Una volta in America mi sono chiesto: come vedono loro gli italiani? E ho capito che ancora li vedono come erano venti o trenta anni fa, un tizio che non ero certo io e in cui non mi riconoscevo. Allora ho cercato di farlo assomigliare a me facendo esattamente il contrario di quello che gli altri avevano sempre fatto: i miei connazionali in America cercavano di vendere i loro aspetti positivi, la bellezza, il fascino, l'aspetto del seduttore ad oltranza? Io invece mettevo in evidenza i lati negativi: sono brutto e non ho mai fatto niente per apparire diverso. Non porto i tacchetti per sembrare più alto, non sono niente di eccezionale come amante, sono stonato e se una donna mi guarda divento rosso »). Un deciso « no » anche a conclusione di una fanciullezza che sembrava non dovesse finire mai (« Aveva ragione Pinocchio nel voler restare un burattino: sapeva che diventando di carne e d'ossa, una volta cresciuto l'avrebbero fregato »). Quando come Amedeo, avrebbe preferito un più vago « Non sarebbe meglio di no? ».

Tony Novello della serie televisiva americana *Tony e il professore*? « Sì, va bene, ma era in Italia che volevo diventare qualcuno, non a Hollywood. Che mi importa di esser "mister Serusico"? ». E il Charlie Brown sul quale aveva riposto la storia della sua vita, le vicissitudini, il successo, i progetti per il futuro? « Per quest'anno ci ho rinunciato. Forse l'anno prossimo potrò riportarlo in teatro, ma che delusione per una volta che mi ero lasciato tentare dal sì ». E si scopre più che mai vicino al personaggio di Amedeo alle prese con la pillola a base di « assenzio, plagina e consenso » che lo convincerà a dire finalmente sì al « Gran tentatore ».

Guarito completamente e per sempre dal mal d'America, più che mai ribelle alla simpatia « tutta efelidi e sorrisi » dell'italiano per una vol-

ta allergico alla brillantina, con gli occhi piccoli e per niente assassini, incapace di suonare il mandolino e che non mangia spaghetti perché non gli piacciono, incapace di dire « ti amo » ad una donna pena l'infarto « per la vergogna », latin lover mancato per aver sostituito la proferta amorosa con un cameratesco « te possiamo », Enzo Cerusico è più che mai alla ricerca di un punto della terra, del televisore o dello schermo dove situare una sua dimora incrollabile e definitiva, sempre in cerca d'una sorte in comune con quella del suo prossimo.

« Di fronte ad ogni proposta, ad ogni invito, ad ogni incontro che faccio mi viene ormai spontanea la domanda: che cosa c'è sotto? », proprio come direbbe il buon Amedeo al suo posto. E per « sotto » intende il successo che ha una parabola dif-

Il gran simpatico va in onda domenica 6 aprile, alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.



**C'è stomaco e stomaco.  
Così Jorghe costa un po' più caro.**

Questo in più non è dovuto alla bottiglia antiluce (che pure costa qualche lira in più) ma al sistema di lavorazione.

Infatti *non* distilliamo le erbe, ma ne conserviamo le caratteristiche naturali facendone un *infuso, a freddo*.

Così ne manteniamo tutte le proprietà, curando con attenzione il dosaggio.

È naturale che, dedicando tempo e lavoro all'estrazione delle essenze benefiche, *siamo anche molto esigenti* nella scelta delle erbe, tutte delle migliori qualità.

Perché c'è erba e erba, amaro e amaro e, come già detto, stomaco e stomaco.

**Jorghe, erbamaro della Rocca d'Asolo.**



a cura di Carlo Bressan

Una famiglia di acrobati

**SALTO MORTALE**

Giovedì, 10 aprile

**I** Doria, una famiglia di acrobati-trapezisti, sono i personaggi principali di una serie di telefilm dal titolo *Salto mortale*, dove si racconta la vita della gente del circo. Ogni episodio ha per sfondo una grande città: Amburgo, Amsterdam, Marsiglia, Siviglia, Napoli, Istanbul, Praga e Monaco di Baviera.

Il ciclo è stato prodotto dalla Tv bavarese, che ha voluto la partecipazione di attori professionisti per ricostruire le vicende di una famiglia patriarcale, come se ne trovano ancora oggi nei circhi di tutto il mondo. L' Doria diventano il simbolo di tutta la vita del circo, compendio di tutti gli avvenimenti e condizioni di questa impresa: il clown che si esibisce pur gravemente malato; l'uragano che si abbatte sul telone mettendo sottosopra le deboli strutture e sconvolgendo gli animali; i sentimenti che irraggiano all'estrema pericolosità e al fascino delle acrobazie, gli incidenti mortali. Tutta la dura e ferrea legge del circo si spoda nel racconto televisivo.

Il nucleo familiare protagonista di *Salto mortale* è composto di cinque elementi: Carlo Doria (Gustav Knuth), la cui esistenza è segnata dal dolore — ha perduto la moglie in una delle sciagure purtroppo frequenti nel circo, l'incendio del telone — e i suoi quattro figli: Mischa (Hellmut Lange), Sascha (Horst Janson), Viggo (Hans Jurgen Baumer) e Lona (Gitty Diamal). I cinque appartengono ad un circo tedesco e per le loro vicende hanno per teatro

varie città dove la carovana fa tappa. I numeri acrobatici della famiglia Doria si alternano, nel corso delle trasmissioni televisive, a quelli dei domatori e dei lanciatori di coltello. Inoltre, di puntata in puntata, faremo la conoscenza di altri artisti provenienti da alcuni grandi circhi, come il Circo di Stato cecoslovacco.

La puntata che va in onda giovedì si svolge ad Amsterdam, dove il circo è arrivato dopo molti giorni di viaggio. L'affluenza è ottima. Una delle attrazioni di maggior richiamo è «Tiger Lilly», la bellissima domatrice di tigris. Ma il direttore del circo, Kogler, è piuttosto preoccupato: il vecchio clown Nitchevo non funziona più, i suoi lazzi non hanno smalto, le sue trovatine sono sempre le stesse e non divertono più nessuno. Nina (Karla Chadimova), la figlia di Nitchevo, ne soffre profondamente; per di più deve affrontare una lotta più sottile e insidiosa: Viggo, uno dei figli di Carlo Doria, è innamorato di lei e vuole sposarla. Nina vuol bene a Viggo e sarebbe felice di diventare sua moglie, ma papà Doria è contrario.

A questo punto la situazione si fa ancora più critica: il vecchio Nitchevo ha un collasso. Nina si sente perduta, si rende conto che il direttore del circo è il licenziario; poi, col coraggio delle situazioni disperate, si truca e indossa gli abiti del suo papà. E' lei il pagliaccio Nitchevo; arriva nella pista come un bolide, salta, grida, dice barzellette, scherza con il pubblico. Un lunghissimo applauso saluta il debutto di una artista...



L'orso Gelsomino, personaggio creato da Giorgio Ferrari, è il protagonista di una nuova trasmissione curata da Maria Rosa De Salvia e diretta da Michele Scaglione

Un programma tutto dedicato agli orsi

**GELSOIMINO E COMPAGNI**

Sabato 12 aprile

**I**n uno studio del Centro di produzione TV di Milano è sorto un bel giardino ricco di aiuole fiorite e di alberelli teneri e gentili; il giardino è dotato di sgabelli, giocattoli e piccoli attrezzi per trascorrere piacevolmente il pomeriggio. Vi è, anche, una cassetta di legno, graziosa come quelle che si ammirano nelle cartoline natalizie e nei

calendari illustrati. Quella cassetta ha una finestra magica dalla quale si vede... Un momento, procediamo con ordine. Dunque i bambini arrivano nel giardino, si guardano attorno, poi cominciano a chiamare: «Signor Orso! Signor Orso, dove sei?». E l'orso arriva. Grande, grosso e goffo, il testone che dondola senza posa, gli occhi tondi come due rotelle che girano a destra e a sinistra, la espressione bonaria e stupita. «Eccomi, eccomi a voi. Sono l'orso Gelsomino, piacere di fare la vostra conoscenza».

I bambini si scambiano occhiate significative ed hanno una gran voglia di sbottare a ridere. Ma, forse, non è corretto. Tuttavia, un bambino non può fare a meno di osservare: «Che nome buffo che hai». Sfidò. Chiamare «gelsomino» un orso di quella fatta, è davvero fuori posto. Gelsomino, poveretto, se ne rende conto e, con aria mesta, ammette: «Già, i miei compagni mi prendevano sempre in giro per questo nome. Io non ne ho colpa, è stato mio nonno, un tipo romantico, cui piacevano molto i gelsomini; così, quando sono nato io, il suo primo nipote, mi ha dato il nome del fiore da lui preferito...».

L'orso Gelsomino, personaggio creato da Giorgio Ferrari, è il conduttore di un nuovo programma settimanale per bambini dal titolo *«Gelsomino e i suoi amici»*, curato da Maria Rosa De Salvia con la regia di Michele Scaglione, nomi simpaticamente noti ai piccoli telespettatori, poiché la De Salvia e Scaglione (che nella vita sono marito e mo-

glie) hanno per lungo tempo collaborato con padre Guida alla realizzazione di *Vangelo vivo*. Il programma, che si articolerà in tredici puntate di mezz'ora ciascuna, è tutto dedicato agli orsi.

La famosa finestra magica della cassetta di Gelsomino si apre, di volta in volta, sull'interessante e misterioso mondo degli orsi. Una piccola indiscrezione tecnica: nella finestra è sistemato un apparecchio monitor sul quale passano i filmati in cui si narrano le vicende degli orsi e se ne illustrano le abitudini e le caratteristiche. Insieme alle informazioni scientifiche, Gelsomino dirà delle filastrocche, canterà delle canzoni, racconterà delle favole, che verranno illustrate sulla lavagna luminosa da Antonio Terenghi. L'attore che dà voce all'orso Gelsomino è Claudio Celli.

Nella puntata di sabato 12 aprile, l'orso Gelsomino racconterà una divertente storia che ha per protagonisti Zampa-pelosa e Naso-fino, cioè l'orso e la volpe, la forza e l'astuzia. L'orso andava in città per comprarsi un barilotto di strutto quando incontrò madama volpe che, dopo aver saputo il motivo del viaggio, gli si mise a fianco e non lo lasciò più. L'orso brontolava e tirava fuori tutti i pretesti possibili per scacciare l'indiscreta compagna di viaggio, ma quella cambiava discorso e fingeva di non sentire. Come andò a finire? Che madama furbacchiona lungo la strada del ritorno si pappò, un poco per volta, l'intero barilotto di strutto. E compare orso rimase a bocca asciutta.

**GLI APPUNTAMENTI**

Domenica 6 aprile

**LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO**, cartoni animati di Hanna e Barbera. Autogatto, presidente del circolo degli Stappamare, organizza con i soci del circolo una battuta di caccia al topo. Si tratta di acciuffare Mototopo, centauro intrepido e coraggioso da tutti ritenuto invincibile e inafferrabile. Che la cara Autogatto a raggiungerlo con le sue furtive serie? Seguirà il documentario *Emzima: la sorgente degli ippopotami* di Alan e Joan Root.

Lunedì 7 aprile

**SEME D'ORTICA** diretto da Yves Allegret. Decima puntata: *Fraile Bruno*. Il piccolo Paul e Bruno si sono imbarcati su una bananiera, come clandestini, e sono giunti ad Algeri. La scoperta del mondo arabo è per il bambino come un sogno favoloso. Le notizie sulla mamma, però, non sono confortanti: riescono a sapere che la donna lavora presso un albergo a Chardine e si trova a circa duecento chilometri da Algeri. Bruno non ha più denaro ed ha bisogno di mettersi a lavorare per racimolare qualcosa per il viaggio. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 8 aprile

**RIDERE, RIDERE, RIDERE**: due comiche con Harry Langdon dal titolo *Timido Don Giovanni e Sorrida, per favore*. Seguirà *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Verrà trasmesso un servizio di Pippo De Luigi e Franca Rampazzo dal titolo *La Luna risponde*.

Mercoledì 9 aprile

**DISNEYLAND**: *Magia d'estate*, telefilm diretto da James Neilson. Seconda parte. Dopo la morte del

marito, la signora Carey è costretta, con i suoi tre figli, Nancy, Gilly e Peter, ad abbandonare la costosa casa di Boston e a trasferirsi in campagna, in una villetta che Nancy è riuscita, con una serie di melodrammatiche bugie, a farsi dare in affitto dal vecchio ufficiale postale Popham che ne è il custode. Sul più bello arriva il giovane proprietario della villa.

Giovedì 10 aprile

**SALTO MORTALE**, diretto da Michael Broun. Secondo episodio: *Amsterdam*. Il circo tedesco, in cui si esibisce la famiglia di acrobati-trapezisti Doria, si è ora installato ad Amsterdam. Il pubblico accorre numeroso, soprattutto per ammirare «Tiger Lilly», la bellissima domatrice di leoni. C'è, tuttavia, una nota malinconica nella vita del circo: il vecchio clown Nitchevo non riesce più a divertire gli spettatori...

Venerdì 11 aprile

**VANGELO VIVO** a cura di Gianni Rossi, consulenza e testi di padre Guida, regia di Furio Angioletta. La puntata presenta una sintesi del «Gen-Fest-Roma '75», lo spettacolo svoltosi il 1° marzo al Palazzo dello Sport in Roma nel quadro delle manifestazioni per il Giubileo. Completa il programma il quinto episodio del telefilm *Il cavallo di terracotta* diretto da Christopher Bond.

Sabato 12 aprile

**ROBA DA ORSI**, spettacolo a cura di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione. Partecipano l'orso Gelsomino creato da Giorgio Ferrari, Giorgio Terenghi, disegnatore sulla lavagna luminosa, e gruppi di bambini. Per i ragazzi andrà in onda il programma di giochi, chi e gare di abilità *Il Diavolo e la cura* di Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella. Presenta Ettore Andenna, regia di Cino Tortorella.

# Bentornata Sabina!

000



Rivediamola insieme nel nuovo divertente miniquiz "lo scegli Dreher" in cui presenta e canta.

Questa sera in Arcobaleno 1°

## Dalla strada alla TV Honda cambia tutto

Honda, la moto a tempo pieno, oggi recita in TV.



# HONDA

I.A.P. INDUSTRIALE S.p.A. HONDA IN ITALIA.

Promos-Honda/74

# TV 6 aprile

## Nazionale

11 — Dalla Basilica della Santa Casa in Loreto (Ancona)

### SANTA MESSA

celebrata da Mons. Loris Capovilla in occasione della cerimonia di chiusura della XV Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali  
Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baima e

### DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA  
Settimanale a cura di Roberto Benicivenga

Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

Gli antenati  
La storia di Rock Vegas  
Regia di William Hanna e Joseph Barbera  
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

### BREAK

13,30

### TELEGIORNALE

#### BREAK

14 — L'OSPITE DELLE 2

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci  
Virginia Zeani e Nicola Rossi Lemani  
Regia di Gigliola Rosmino

### BREAK

14,55 A COME ANDROMEDA

di Fred Hoyle e John Elliot  
Adattamento di Inisero Cremaschi

Prima puntata  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)  
Prof. Ernest Reinhart Tino Carraro  
Judy Adamson Paola Pitagora  
Harris Claudio Cassinelli  
Dr. John Fleming Luigi Vannucchi Whelan

Domenico Perna di Monteleone  
ing. Dennis Bridger Mario Piva  
Ministro Charles Robert Ratcliff  
Edoardo Tonolo  
Sottosegretario Osborne

Arturo Dominici  
Generale Vandenberg

Giampiero Albertini  
Ida Meda  
Egon Raffaele Bondini  
Jan Olboud Inisero Cremaschi  
Generale Watling Franco Volpi  
Annunciatrice Maria Brivio  
Barnett Sandro Tuminelli

Il complice Tony Malankas  
Benzinaio Franco Tuminelli  
Musiche di Mario Migliardi  
Scene di Mariano Mercuri  
Costumi di Andretta Ferrero  
Regia di Vittorio Cottafavi  
(Registrazione effettuata nel 1971)  
(Replica)

16 — SEGNALE ORARIO

## la TV dei ragazzi

LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera  
— Caccia al topo presidente  
— Chi è il vendicatore mascherato?  
Distri.: C.B.S.

16,15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli  
Enzima: la sorgente degli ippopotami  
Regia di Alan e Joan Root  
Prod.: I.T.C.

### GONG

17 —

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GONG

17,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

17,30 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

### GONG

17,55 TANTO PIACERE

Varietà a richiesta a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
Presenta Claudio Lippi  
Complesso diretto da Tony De Vita  
Regia di Adriana V. Borgonovo

### TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita  
ARCOBALENO  
CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

20,30

### TRE ENIGMI

L'uomo dagli occhiali a specchio  
Originale filmato in due puntate  
Soggetto di Giovanni Roccardi  
Sceneggiatura di Giovanni Roccardi, Mario Foglietti e Marcella Eisberger

### Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:  
Robert Bauer  
Robert Hoffmann  
Commissario Lenzi  
Luigi Diberti

Olimpia Cabrini  
Antonella Murgia  
Elisa Stanis  
Marcella Michelangeli

Emilio Cabrini Sergio Rossi  
La giornalista Costanza Spada

Il nostro Ezio Marano ed inoltre: Ernesto Colli, Valentino Macchi, Elio Marcognato

e con Antonello Campodifiori nel ruolo dell'uomo dagli occhiali a specchio

Fotografia di Aldo Di Marcantonio

Montaggio di Carlo Valerio  
Musica di Sandro Brugnolini  
Delegato alla produzione Paola Cortese

Regia di Mario Foglietti  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - MIDAFILM s.r.l.)

### DOREMI'

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino  
condotta da Paolo Frajese  
Regista Giuliano Nicastro

### BREAK

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

14,30 — IMOLA: MOTOCICLISTO

200 Miglia  
Telecronista Mario Poltronieri

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
BELGIO: Gand  
CICLISMO: GIRO DELLE FIANDRE  
Telecronista Adriano De Zan

— NAPOLI: IPPICA

Gran Premio Lotteria Nazionale di Agnano  
Telecronista Alberto Giubito

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

### GONG

19 — HAWK L'INDIANO

Recitare a Broadway  
Telefilm - Regia di Sam Wanamaker

Interpreti: Burt Reynolds, Peter Donat, John Heffernan, Irana Daylei, Wayne Grice, Jack Bittner, José Peréz, Ted Benades, Lou Gilbert, Mac Intyre Dixon, Bill Smilie

19,50 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Tricoli

### ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

21 —

### IL GRAN SIMPATICO

Biografia musicale di un uomo strano, ma non troppo scritta da Marcello Marchesi con la collaborazione di Alessandro Beletti, Leo Chiosso, Guido Clericetti e Ludovico Peregrini

Personaggi ed interpreti:  
Amedeo Enzo Cerusico  
Cesira Ave Ninchi  
Paola Giovanna Benedetto  
Patrizia Maria Cristina Miotto  
Filelfo Lucio Flauto  
La segretaria Marianello Laszlo

Il tentatore Gianrico Tedeschi  
Musiche originali di Aldo Bonocore

Scene di Mariano Mercuri  
Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Giuseppe Recchia  
Quarta ed ultima puntata

### DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali  
a cura di Francesca Sanvitale con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN  
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fernsehzeichnung aus Bozen:  
- Gen Verde -  
Musikalische Unterhaltungssendung  
Regie: Vittorio Brignole

19,55 Autoreport  
Über den Umgang mit dem Auto und seine physikalischen Gesetze  
1. Folge: - Kurventechnik -  
Verleih: Berolina-Film

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken  
Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 Tagesschau

xiii Q *Quintotagaglia*

## L'OSPITE DELLE DUE

ore 14 nazionale

La rubrica curata da Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci - regista Gigliola Rosmino - ospita una celebre coppia della lirica italiana, il soprano Virginia Zeani e il basso Nicola Rossi Lemeni. I due, marito e moglie con un figlio diciassettenne, Alessandro, costituiscono un binomio di eccezionale valore artistico: la splen-

dida voce della Zeani, che le permette di affrontare una gamma di personaggi vastissima, dalla Traviata alla Bohème, a Otello, alla Lecocouvreur, e la straordinaria qualità di basso di Lemeni sono ormai sottovalutate da molti anni di successi in tutto il mondo. La vita dei due artisti, i successi e i retroscena più spiccioli sono simpaticamente esposti e fatti esporre ai due «big» dagli intervistatori Rispoli e Vittoria Ottolenghi.

II | S

## A COME ANDROMEDA - Prima puntata

ore 14,55 nazionale

Al nuovo osservatorio di Bouldershaw Fell, che dovrà essere inaugurato ufficialmente l'indomani, arriva la nuova press-agent, Judy Adamson, accolta dal direttore, professor Ernest Reinhardt. Ma il giovane scienziato John Fleming chiede e ottiene che la cerimonia sia rinviata perché ha scoperto che certi segnali captati con il potentissimo radiotelescopio del Centro non sono semplici e consueti crepitii stellari, bensì un probabile messaggio proveniente dalla costellazione di Andromeda. Naturalmente ne sono al corren-

te anche i suoi più stretti collaboratori, tra cui l'inquieto Dennis Bridger e Harries. Il contrattacco non è gradito al ministero e negli ambienti militari, anche perché Fleming passa per un ribelle, insofferente di tutte le convenzioni burocratiche. D'altronde, è chiaro che la situazione è estremamente delicata se, come risulta, anche una grossa organizzazione spionistica è in allarme. Si apprende infatti che Judy Adamson non è soltanto una giornalista ma un'agente del controspionaggio e mantiene i contatti con Harries. E una sera, sull'auto di Judy, Harries viene trovato ucciso. Il regista è Vittorio Cottalavi.

v | P *Varie*

## HAWK L'INDIANO: Recitare a Broadway

ore 19 secondo

Un attore, che deve recitare a Broadway nella parte di Amleto, riceve messaggi ricattatori. Uno sconosciuto gli chiede infatti di consegnare una forte somma se vuole evitare numerosi assassinii. Presto queste minacce si concretano ed infatti due cittadini ven-

gono barbaramente uccisi. A questo punto la polizia decide di far cadere l'assassino in un tranello fingendo di consegnare la somma in una valigia riempita solo con carta. L'omicida però si accorge dell'imbroglio ed è più che mai deciso ad uccidere l'attore. Hawk interverrà in tempo e riuscirà a scoprire il pericoloso ricattatore.

v | P

## TRE ENIGMI

### L'uomo dagli occhiali a specchio - Seconda puntata

ore 20,30 nazionale

Robert Bauer, ispettore delle assicurazioni Lloyd's di Amburgo, arriva a Venezia per indagare sul misterioso naufragio della motonave Olimpia nel quale, in circostanze non del tutto chiare, è morto l'ufficiale in seconda Cristoforo Stamis. La motonave apparteneva all'armatore Emilio Cabrini da poco stabilitosi in una villa sul Brenta con la sua giovane moglie, una donna che sembra aver scelto una vita di totale solitudine. Le indagini di Bauer si rivelano subito difficili. A Chigoggia, dove si è recato per raccogliere le prime informazioni, subisce l'aggressione di alcuni sconosciuti. E' un avvertimento di Bullo, il nostromo dell'Olimpia, implicato in un traffico di contrabbando di cui Bauer è a conoscenza? O qualcun altro non vuole indagini? Ma né il nostromo, né Cabrini, né

Elisa (la vedova dell'ufficiale) parlano. La verità va forse cercata più in là, nel passato di Cabrini, a Palermo, dove morì in modo non del tutto chiaro la sorella di sua moglie precipitata da un balcone senza balaustra. E' la stessa Olimpia Cabrini, la moglie dell'armatore, a confidarlo a Bauer verso il quale non nasconde le sue simpatie. Intanto un misterioso personaggio, un uomo dagli occhiali a specchio, ricatta i Cabrini e nello stesso tempo segue attentamente le indagini di Bauer. E quando questi si reca a Venezia per ritirare alcune fotografie speditegli da Palermo da un'amica giornalista che collabora con lui, l'uomo dagli occhiali a specchio tenta di impaurirlo. Chi è questo personaggio? Perché ricatta i Cabrini? E perché vuole intimidire Bauer? Finalmente Elisa Stamis, la vedova dell'ufficiale, è disposta a rivelare quello che sa. Ma... (Servizio alle pagine 89-91).

II | S

## IL GRAN SIMPATICO: quarta ed ultima puntata

ore 21 secondo

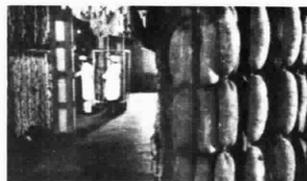
Questo Amleto di campagna che è il nostro amico Amedeo, ex contadino e ora idraulico in città, continuerà a respingere tentazioni anche stasera nell'ultima puntata delle sue avventure. Tutto dipende dal funzionamento del suo sistema neuro-vegetativo, cioè dal gran simpatico che, come si sa, nei momenti più difficili, quando si tratta di prendere decisioni importanti, gli provoca un irrefrenabile singhiozzo. Amedeo dirà ancora di no: all'industriale dolcissimo che vorrebbe sottrarre alla figlia di lui, Patrizia, un nu-pazzo per utilizzarlo a scopi pubblicitari; dirà di no al produttore cinematografico che vorrebbe scritturare la suocera, signora Cesira, per la parte di Macista «la forzuta mai vista». Ma poi prenderà certe efficacissime pastiglie che lo restringeranno a... A questo punto è meglio però non anticipare il finale della storia che sarà in ogni modo un finale di serenità con i saluti e l'arrivederci di Marcello Marchesi. (Servizio alle pagine 32-33).



Gianrico Tedeschi (il Tentatore) con Enzo Cerusico (Amedeo) nell'originale TV

II | 2656 | S

# Negroni dimostra che per fare salami squisiti e genuini, basta l'aria della campagna e 70 anni di esperienza.



I salami Negroni sono buonissimi, facilmente digeribili, ricchi di nutrimento: sono fatti da mani esperte che sanno come trattare la genuinità della natura e come conservarne tutta la fragranza e tutto il sapore. Nella foto in alto la stagionatura: i salami Negroni vengono stagionati in questi ambienti dove l'aria, la temperatura, l'umidità e la luce sono minuziosamente regolate e controllate. Così il salame raggiunge tutta la pienezza del suo inimitabile gusto.



# Negroni

vuol dire qualità



# radio

domenica 6 aprile

## calendario

IL SANTO: S. Diogene.

Altri Santi: S. Metodios, S. Timoteo, S. Pietro, S. Marcellino, S. Guglielmo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,06 e tramonta alle ore 19,04; a Milano sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,59; a Trieste sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,41; a Roma sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,43; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,36; a Bari sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Bologna il poeta Giovanni Pascoli.

PENSIERO DEL GIORNO: Più vale il buon valore che molte ricchezze. (F. Guicciardini).



Il soprano Valeria Mariconda interpreta due madrigali di Claudio Monteverdi nel « Concerto della sera » alle ore 19,15 sul Terzo Programma

### radio vaticana

KHz 1529 = m 196  
KHz 6130 = m 48,47  
KHz 7250 = m 41,38  
KHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 in collegamento RA: Santa Messa italiana, con omelia di Don Arialdo Beni. 10,30 Liturgia Orientale, 11,55 « Angelus con Papa. 12,15 Radiodomenica: fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: Musica di William Boyce, Anthony Milner e Patric Standford; « New Cantata Orchestra of London » diretta da James Stobart. 13,15 Attualità della Chiesa di Roma. 13,30 Discografia Musicale: « La Messa nella musica dalle origini a oggi », a cura di Sante Zaccaria. « La Messa in lingua nazionale ». 14 Concerto per un giorno di festa: Hugo Wolf: « Serenata italiana » (The Chicago Strings diretti da Francis Akou). C. Debussy: « Image for Orchestra n. 3 ». « Printemps » suite symphonique (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,45 Liturgia Ucraina. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Echi delle Cattedrali », di P. Igino Da Torriche. « L'accordatore: una oratoria che converte e santifica ». 20,30 Czym jest etyka chrześcijańska. 20,45 Dimanche in Albis ». 21 Recta del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus der Orthodoxen Kirche. 21,45 Sportmen in Saint Peter's. « Welcome to the New Man ». 22,15 Matrimonio sacramentale de Amor. 22,30 Los médicos de comunión y el Año Santo. Jubileo de los deportistas. 23 Ultima ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 535)

7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Rusticanello. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra Norman Candier. 10,30 Notiziario. 10,35 Dimensioni. Incontro con le altre culture. 11,05 Dischi vari. 11,15 Rapporti '75: Scienze (Replic

ca dal Secondo Programma). 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 12 Concerto bandistico. Di Zenzo: « Ritmi e canzoni n. 2 su motivi popolari ». Siebert: « Marsch der Landsknechte ». Ricci: « Dolce colloquio ». Leemann: « Mixed Piches », modern selection. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Canzoni francesi. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Immagini Moog. 18,30 Notiziario. 18,35 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Elezioni cantonali. Incontro con il Partito Socialista Ticinese. 20,45 Dischi vari. 21 Teatro. Uomini e no. 22,15 Notiziario. 22,20 Studio pop. Jacky Marti commenta. Andreas Wyden mette in onda. 23,15 Notiziario - Attualità. Risultati sportivi. 23,45-24 Notturmo musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. 11,30 Radio Suisse Romande. 14 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanze. 14,35 Musica pianistica. Bohuslav Martinu: Tre danze ceche per due pianoforti (Pianisti Ketia e Marielle Labèque). 14,50 La « Costa dei barbari » (Replica dal Primo Programma). 15,15 Medea. Opera in tre atti di Luigi Cherubini. Versione italiana di Carlo Zangarini. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin. Maestro del Coro Norberto Nola. 18,05 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra di musica leggera RSI. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Musica pop. 20,15 Dimensioni (Replica dal Primo Programma). 20,45 I grandi incontri musicali. Sinfioniorchester des NDR diretta da Moshe Atzmon (Violinista: Christiane Edinger). Béla Bartók: Divertimento per orchestra d'archi; Bernd Alois Zimmermann: Concerto per violino e orchestra; Pjotr Il'ich Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (Registrazione del concerto del 27 maggio 1974). 22,15-22,30 Buonanotte.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 31 in re maggiore - Il segnale del corno - Allegro - Adagio - Minuetto e Trio - Finale (« The Little Orchestra of London » diretta da Leslie Jones) ♦ Nicola Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro: Marcia nuziale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Erem Kurz)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Richard Wagner: Siegfried: Mormorio della foresta (Orchestra Filarmonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) ♦ Ferde Gröte: Gran Canyon: Colori del deserto (Orchestra Sinfonica - Morton Gould - diretta da Morton Gould) ♦ Richard Strauss: Il cavaliere della rosa, suite (Orchestra di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilberth) ♦ Maurice Ravel: Rapsodie espagnole: Prélude à la nuit - Malagueña - Feria (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 7,10 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi  
Lai: Love story (Michel Ganot) ♦ Massenet: Meditation (The Cascading Strings)
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli. Speciale: Anne Santo, a cura di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero
- 9,30 **Santa Messa**  
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arialdo Beni
- 10,15 **SALVE RAGAZZI!**  
Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio
- 11 — **Pasquale Chessa presenta:**  
**Bella Italia** (amate sponde...) Giornale ecologico della domenica
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI: 1960-1975**  
Un programma di Luciana Della Seta (5°)
- 12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la HIT **PARADE**  
Presenta Giancarlo Guardabassi Realizzazione di Enzo Lamioni — Birra Peroni
- 13 — **GIORNALE RADIO**  
13,20 Vittorio Caprioli presenta:  
**Mixage**  
Cinema, teatro e varietà Regia di Fausto Nataletti
- 14 — **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
- 14,30 **STRETTAMENTE STRUMENTALE**  
Giornale radio
- 15,10 **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**  
Iva Zanicchi  
MUSICA E CANZONI  
— Crodino Analcolico Biondo
- 16,10 Lello Luttazzi presenta:  
**Vetrina di Hit Parade**
- 16,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**  
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi  
— Stock
- 17,30 **DUE ORCHESTRE, DUE STILI:**  
STAN KENTON E CARAVELLI  
Iva Zanicchi (ore 15,10)
- 19 — **GIORNALE RADIO**  
19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri  
Regia di Pino Gillioi (Replica dal Programma Nazionale)
- 20,20 **MASSIMO RANIERI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adoligoso  
— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
- 21 — **GIORNALE RADIO**  
21,15 Intervalllo musicale
- 18 — **UNA VITA PER LA MUSICA**  
**Mario Del Monaco**  
a cura di Giorgio Gualerzi  
Quarta trasmissione  
T 11959
- 
- 21,25 **DETTO - INTER NOS -**  
Un programma di Marina Como con Lucia Alberti  
Realizzazione di Bruno Perna
- 21,55 **CONCERTO DEL DUO PIANISTICO GINO GORINI-EUGENIO BAGNOLI**  
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Schumann op. 23 ♦ Claude Debussy: En blanc et noir: Avec empotment - Lent - Sombre - Scherzando
- 22,30 **INCONTRO A DUE VOCI**  
Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo  
Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi
- 23 — **GIORNALE RADIO**  
— I programmi della settimana  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**  
— Gruppo G. Visconti di **Modrone**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30** **Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con A Platters, Dalida e Stelvio Cipriani**  
I'am sorry, Col tempo, Thunder ball, Smoke gets in your eyes, 18 anni, Some enchanted evening, The great pretender, Gigi l'amoroso, Astaroth, You've got the magic touch, Loins dans les temps, Le Grisbi, My prayer — **Giù Giù Invernizzi**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **IL MANGIADISCHI**  
Ba ba ba, Strane fantasie, Onda su onda, Vestita di ciliegie, Aliante, Improvvisamente verso le due del mattino, Lui qui lui là (Eù so' quero un xodo), Rosa, Piange... il telefono (Le telephone pleure), Malata d'allegria, Go, Lady Pamela, Tonight
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Amuri Iurgens** presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**
- 13** — **IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
— **Palmolive**
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Crodino Analcolico Biondo**
- 14** — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30** **Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15** — **La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
**Giornale radio**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15,35** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Roll on down the highway, Queen of clubs, Hard core M, Over and done, La musica muore, Moonshiner, Turn to stone, Down, Mai prima, I am afraid of losing you, Dolencias, Happy

## 19,30 RADIOSERA

- 19,55** **FRANCO SOPRANO**  
**Opera '75**
- 21** — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**
- 21,25** **IL GIRASKETCHES**
- 22** — **IL LINGUAGGIO DEI POSTERS**  
a cura di **Aurora Dupré**  
1. Le litografie di Honoré Daumier e di Jules Chéret
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29** **Chiusura**

- Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
**Alli Multigrado per Iavatrici**  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11** — **Sandra Milo** presenta:  
**Carmela**  
Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Scafo, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Solifati**  
Regia di **Filippo Crivelli**  
— **Alli Multigrado per Iavatrici**
- 11,30** **ASSI ALLA RIBALTA: GILBERT BECAUD e GABRIELLA FERRI**  
— **Alli Multigrado per Iavatrici**
- 12** — **ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**  
**Lubiam moda per uomo**
- 12,15** **Dia Scala** presenta:  
**Ciao Domenica**  
Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta, Peppino Di Capri e Gilda Giuliani**  
Musiche originali di **Vito Tommaso**  
Regia di **Carla Regonieri**  
— **Mira Lanzani**  
Nell'intervallo (ore 12,30):  
**Giornale radio**

- 12,15** **People, Cane di strada, Gonna make you a star, America, Tell me, io che non sono l'imperatore, Junior's farm, Growin', Rockin' soul, Se per caso domani, Do you wanna rock and roll?, The last day of summer, You little trusmaker, Al mondo, Promised land, The great song of the sky, The banjo song, Sweet little rock'n'roller, Kata kata, The road and the sky, Stand by me, Rio Roma, No matter where, Ride my see saw, On and on, Go, Rescue me, The wild one**  
— **Lubiam moda per uomo**
- 12,25** **Giornale radio**
- 12,30** **Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giuglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**  
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,30** **Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18,40** **Enrico Simonetti** presenta:  
**TUTTAFESTA**  
Passatempo domenicale a cura di **Sergio Bernardini**  
Testi di **Gianfranco D'Onofrio** e **Gustavo Verde**  
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**



Dalida (ore 7,40)

## 3 terzo

- 8,30** **Bruno Walter**  
dirige l'**ORCHESTRA SINFONICA COLUMBIA**  
Violinista **Zino Francescatti**  
**Johannes Brahms: Ouverture accademica** op. 80 • **Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore** op. 61, per violino e orchestra • **Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore** op. 95 • Dal Nuovo Mondo •
- 10,05** Il mito della macchina' nel futurismo, a cura di **Antonio Bandera**
- 10,35** **Pagine scelte da LA FIGLIA DEL REGGIMENTO**  
Melodramma in due atti di **Saint Georges** e **Bayard** (Traduz. di **Calisto Tanzi**)  
Musica di **Gaetano Donizetti**  
Atto 1°: Sinfonia - Introduzione - Sortita di Sulpizio - Duetto - Cavatina - Canzone - Coro - Romanza; Atto 2°: Terzetto - Aria - Terzetto - Tirolesse - Finale (Maria); **Anna Maffei**; **Tonio**: Giuseppe Camporosa; **Marchesa**: Berkenfield; **Isabella**: Gardino; **Otensio**: Giuseppe Cassinelli; **Sulpizio**: Giulio Fioravanti; **Caporale**: Teodoro Rovetta - **Orch. Sinf.** e **Coro** di Torino della **RAI** diretti da **Nino Sanzogni** - M° del **Coro** **Ruggero Maghini**

## 13 - Intermezzo

- Johann Michael Haydn: Sinfonische Operette (a cura di Jenő Vecsey): Sinfonia - Minuetto - Andante - Marcia - Minuetto - Finale (Presto)** (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da **Miklos Erdelyi**) • **Carl Maria von Weber: Konzertstück** per pianoforte e orchestra (Pianista **Sergio Particolaro** - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da **Pierro Biondi**) • **Piotr Iljich Ciaikovski: Le Schiacciate**, suite op. 71 a), dal balletto: **Ouverture miniatura - Danze zaristiche - Marcia - Danza della Fata Confetto - Danza russa - Trépak - Danza araba - Danza cinese - Danza degli zofolotti - Valsez dei fiori** (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Pierre Dervaux**)
- 14** — **Folklore**  
Canti e danze portoghesi (Lucinda Sobral e Heider Antonio, canto; Zé do Ribatejo e Manuel Sobral), cavaquino; **Canti folkloristici valdostani** (trascrizione Ghersi-Sportelli) (Coro Penne Nere dell'A.N.A. di Aosta)
- 14,25** **CONCERTO DEL QUARTETTO NOVAK**  
**Franz Schubert**, Quartetto in sol maggiore op. 161; **Allegro molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro assai** • **Bela Bartok**, Quartetto n. 4 per archi: **Allegro - Prestissimo, con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto**

## 19,15 Concerto della sera

- Christoph Demantius: Intrada (Complesso strumentale - Pro Arte Antiqua - di Praga)** • **Claudio Monteverdi: Due Madrigali: « Sa i languidi miei sguardi (Lettera amorosa) - O Tesoro mio »**, n. 2 da « Lamento d'Arianna » (Valeria Mariconda, soprano; Achille Berruti, clavicembalo) • **Johann Joseph Fux: Sonata a 4 per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo; Allegro - Adagio - Allegro (Complesso strumentale - « Concentus Musicus » di Vienna diretto da **Nikolaus Harnoncourt**)** • **Franz Schubert: Quartetto per flauto, viola, chitarra e violoncello (dal « Notturno op. 21 » di Wenceslao Mytielka)**, Moderato • **Minuetto - Lento e patetico - Zingaresca - Tema con variazioni (Roger Bourdin, flauto; Serge Collot, viola; Antonio Memorato, chitarra; Michel Tournay, violoncello)**
- 20,15** **UOMINI E SOCIETA'**  
Grandi pittori nella scenografia moderna, a cura di **Bruno Gagli**  
3. Enrico Prampolini e il futurismo
- 20,45** **Poesia nel mondo**  
Posti francesi dell'esistenzialismo, a cura di **Paolo Guzzi**  
1. Raymond Queneau
- 21** — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30** **La crociata della temperanza**  
Programma di **Carlo Di Stefano**  
Prendiamo parte alla trasmissione: **N. Bonora, G. Becherelli, A. Caciati,**

- 11,35** **Pagine organistiche**  
**Francisco Correa de Arauxo: Tiento - Septimi toni** (Org. **Francis Chapelet**) • **Domenico Zipoli: Elevazione in fa maggiore** (Org. **Luigi Ferdinando Tagliavini**) • **Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in sol maggiore - La Grande** • (BWV 541) (Org. **Helmut Walcha**) • **Arnold Schoenberg: Variazioni** op. 40 su un recitativo (Org. **Marlynn Mason**)
- 12,10** Un album di famiglia regionale. **Conversazione di Elena Croce**
- 12,20** **Musiche per film**  
**Maurice Ravel: Don Quichotte à Dulcinée: Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire** (Baritono **William Pearson** - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI) diretta da **Bruno Amaducci**) • **Jacques Ibert: Quatre Chansons de Don Quichotte**, per baritono e orchestra (Chant du départ - Chanson à Dulcinée - Chanson du Duc - Chanson de la mort (Baritono **Claudio Desderi** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) diretta da **Piero Bellugi**) • **Arnold Prokofiev: Musica di scena per « Ivan il terribile »** op. 116. Dio è grande - L'innocente - Celebrazione - Il cigno - Al supplicio (Orch. Sinf. e Coro del URSS dir. **Abraham Stasvetich**)

## 15,30 Tre solette

- Dramma** in quattro atti di **Anton Chechov** - Traduzione di **Carlo Grabher** - **Andrija: Strohvor** - **Sandro Dorì**; **Natalia Ivanovna** (sua fidanzata, poi sua moglie); **Bianca Toccaud**; **Oliga**; **Mascia**, irina sorella di **Prosorov**; **Maria Teresa**; **Ba**, **Irlia Occhini**; **Milena Vukotic**; **Fiodor Illic Kulyghin**, professore di ginnasio, marito di **Mascia**; **Alberto Ricca**; **Alexander Ignatievich Vierschin**, tenente colonnello, comandante di batteria; **Roberto Herlitza**; **Barone Nicolaj Lvovic Tusenbach**, tenente; **Stor**; **Osmano**; **Vassilij Vassilievich Solonij**, capitano; **Pietro Biondi**; **Ivan Romanovic Cebuykin**, medico militare; **Francesco Mule**; **Alexis Petrovich Fedritok**, sottotenente; **Enrico Papa**; **Vladimir Carlovic Rode**, sottotenente; **Pino Manzari**; **Fierapont**, vecchio usciere della giunta provinciale; **Guido Verdiani**; **Anfissa**, vecchia bambaia; **Teresina Cavallari** Regia di **Orlando Costa Giovangigli**
- 17,45** **Musica leggera**
- 18** — **DIALOGHI SULLA REPUBBLICA DI PLATONE**  
a cura di **Wladimiro Cajoli**  
1. La giustizia
- 18,30** Bollett. trasmissibilità strade statali
- 18,45** « Come è comune » di una Venezia del Duemila. **Conversazione** di **Gino Nocera**
- 18,55** **IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

## notturno italiano

- G. Cavalletti, G. Del Sere, M. Ferrari, G. Giachetti, G. Marchi, D. Perna Monteleone, A. M. Sanetti, S. Sardone** Regia di **Carlo Di Stefano**
- 22,30** **Musica fuori schema** - Programma presentato da **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**  
Al termine: **Chiusura**
- Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O. C. su kHz 6060 pari a m 40,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.**  
23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso... - 0,36 Musica per tutti - 1,36 Sosta vietata - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Canzonissime - 3,06 Orchestra alla ribalta - 3,36 Per a tutti i solisti - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Piccola discoteca - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**OPSE** organizzazione per la installazione di

**ANTIFURTO**  
antincendio

dei laboratori serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

**cerchiamo** installatori nelle provincie libere

**opse** s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolo' (pd)  
tel. 049 tel. 049/750333 - telex 43124

**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

**RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO**



## Occhiali "a tutta prova" i nuovi BARUFFALDI

Nell'ambito delle promozioni per incrementare il lavoro e portare valuta straniera nel nostro paese, è nata sotto l'egida dell'Alitalia un'iniziativa per trasportare turisti americani in Italia, a sciare. Far conoscere loro le nostre possibilità relative allo sport della neve, gli atleti azzurri (che formano oggi la squadra più forte al mondo); i principali articoli per sciatori, che l'Italia fabbrica e può esportare in quanto realizzati con grande cura, collaudati da campioni modelli nei quali alle elevate prestazioni tecniche è stato aggiunto il gusto design.

Nella foto Bill Hoffman con alcune ragazze componenti l'Alitalia International Ski Team. Tutta l'équipe ha scelto i favolosi occhiali Baruffaldi.

Un'altra recente affermazione dei prodotti italiani all'estero si è avuta con la vittoria del Campionato del mondo di Speedway dello svedese Michaneck, il quale ha usato occhiali Baruffaldi che sono i più sicuri anche nelle condizioni più difficili.

Numerose affermazioni sono state ottenute anche dai corridori di Motocross: Moisseev (campione del mondo cl. 350 cc.), Afro Rustignoli (campione italiano '74 cl. 250 cc.), Claudio Lusuardi (campione Italiano Moto velocità, cl. 50 cc.).

Anch'essi, come moltissimi campioni nelle diverse discipline, si proteggono gli occhi con occhiali Baruffaldi

# 7 aprile

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**10,30 Scuola Secondaria Superiore: Il cielo** - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier e Franca Ranzano - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (4x) Vita di una stella

**10,50 Laboratorio TV-Sperimentazioni didattiche:** a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartata - *La dinamica della materia* - Programma per le Scuole Secondarie Superiori di Rinaldo Sanna - Responsabile scientifico Enrico Bellone - Regia di Anaso Giannarelli - (4x) *L'irreversibilità*

**11,10-11,30 Scuola Secondaria Superiore: Il Sud nell'Italia unita** - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (4x) *La crisi agricola* (Repliche dei programmi di sabato pomeriggio)

**12,30 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
*L'alpinismo*  
Regia di Sergio Barbone  
Terza ed ultima parte (Replica)

**12,55 TUTTILIBRI**  
**Settimanale di informazione libraria**  
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi  
Regia di Raoul Bozzi

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

☞ BREAK

**13,30 TELEGIORNALE**

**14 - SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**  
a cura di Luca Di Schiena (Replica)

**14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI**  
*Deutsch mit Peter und Sabine*  
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrene - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 31<sup>a</sup> trasmissione (Folge 24) - Regia di Ernst Behrene (Replica)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**16 - Scuola Secondaria Superiore: L'insediamento urbano** - Un programma di Carlo Ajmonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier - Regia di Cesare Giannotti - (5x) *La casa e i trasporti*

**16,20 Scuola Media: L'energia** - Un programma di Giulio Mezzetti, a cura di Fiorella Lozzi, Lorena Preta e Mariella Serafini - Regia di Angelo Dorigo - (5x) *La macchina atmosferica*

**16,40 Scuola Elementare: I ciclo - Comunicare ed esprimersi (5x)**, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

## 17 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccoli

**17,15 COLPO D'OCCHIO su i tubi**  
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keyzell, Tony Hart, Ben Benison  
Regia di Clive Doig  
Prod.: BBC

### la TV dei ragazzi

**17,45 IMMAGINI DAL MONDO**  
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

**18,15 SEME D'ORTICA**  
Tratto dal libro di Paul Wagner  
Dialoghi italiani di Alfredo Medori

*Decima puntata*  
**Fratello Bruno**  
Personaggi ed interpreti:  
PAUL Yves Coudray  
Bruno Jacques Zanetti  
Fratello Francis Lemannier  
Il Guardiano Claude Brosset  
Regia di Yves Allegret  
Prod.: O.R.T.F.-Telcica Films

☞ GONG

**18,45 TURNO C**  
Attualità e problemi del lavoro  
a cura di Giuseppe Momoli

☞ TIC-TAC

**SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE**  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

☞ ARCOBALENO

**CHE TEMPO FA**

☞ ARCOBALENO

**20 - TELEGIORNALE**

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

**20,40**

### COWBOY

Film - Regia di Delmer Daves

Interpreti: Glenn Ford, Jack Lemmon, Anna Kashfi, Brian Donlevy, Dick York, Richard Jaeckel, Victor Emanuel Mendoza, King Donovan  
Produzione: Columbia

☞ DOREMI'

**22,30 L'ANICAGIS** presenta:  
**PRIMA VISIONE**

**22,45**

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

## 2 secondo

**18 - TVE-PROGETTO**  
Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone  
**Economia**  
a cura di Giancarlo D'Alessandro  
Regia di Vittorio Lusvardi  
- Settima puntata  
*Il triangolo industriale*  
- Ottava puntata  
*Dinamica demografica e forze lavoro*

**18,45 TELEGIORNALE SPORT**

☞ GONG

**19 - JUNO DEI DUE**  
di Enrico Roda  
**Quanto zucchero signora Varni?**  
Personaggi ed interpreti:  
Il giudice **Matthias Gazzo**  
Pamela Varni **Elena Zareschi**  
Marina Fornari **Claudia Giannotti**  
Vincent Varni **Carlo d'Angelo**  
Margo Varni **Silvia Monelli**  
Tenente Finzi **Giampiero Bianchi**  
Commento musicale a cura di Efram Casagrande  
Scene di Ennio Di Majo  
Costumi di Anna Corrado  
Regia di Claudio Fino (Replica)

☞ TIC-TAC

**20 - ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Tricoli

☞ ARCOBALENO

**20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
☞ INTERMEZZO

### I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giaccovazzo

☞ DOREMI'

**22 - STAGIONE SINFONICA TV**  
*Nel mondo della sinfonia*  
Presentazione di Boris Porrena

**Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68:**

a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco Allegretto e grazioso, d) Adagio - Allegro non troppo, ma con brio

Direttore **Igor Markevitch**  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Walter Mastrangelo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 -** Fernsehaufzeichnung aus Bozen:  
- *Um die Kreuzbauer Roal* - Lustspiel von Heinz Pützner  
Die Personen u. ihre Darsteller:  
Ferdinandhofler  
Gustl Untersulzner  
Jakob Sonnhöfer

Bärb!  
Theresa Haselinger

Erwin Wolkan  
Hedy Gamper

Trude Holzner  
Matthias Geier  
Linde Spitaler  
Hackbauer  
Gottfried Mair  
Ignatz  
Hans Raffelner  
Erich Gruber  
Rudi Geier  
Landrat Herrmann Mardessich  
Spilleitung  
Ernst Auer  
Fernsehregie: Vittorio Brignole

**20 - Sportschau**

**20,10-20,30 Tagesschau**

**lunedì**

V/L *Varie*

**TUTTILIBRI**

**ore 12,55 nazionale**

Non si sono ancora spenti gli echi, i commenti, le polemiche suscitate nel pubblico e nella critica dall'Orlando Furioso televisivo di Luca Ronconi, che già il panorama editoriale di questa settimana presenta, tra le altre, una pubblicazione dal titolo Amore d'Orlando. Il libro, opera di Fausto Montanari, è un interessante saggio sulla poetica amorosa di Ludovico Ariosto. Successivamente, per l'angolo della narrativa, Giulio Nascimbene

V/G

**TRASMISSIONI SCOLASTICHE: L'insediamento urbano**

**ore 16 nazionale**

La quinta puntata sull'«insediamento urbano» è dedicata al problema dei «trasporti»: si mette in evidenza come sia determinante agli effetti di un qualunque assetto urbano e territoriale, perché da esso dipendono

II/S

**UNO DEI DUE: Quanto zucchero signora Varni?**

**ore 19 secondo**

Vincent Varni è uno scrittore deluso e frustrato dal suo stesso successo: un successo commerciale che non ha mai appagato le sue vere ambizioni. Dagli Stati Uniti, dove vive abitualmente, si è trasferito a Roma per scrivere quello che dovrebbe essere (egli afferma misteriosamente) il suo ultimo romanzo: una spietata analisi di un rapporto matrimoniale fallimentare. Il tema è chiaramente autobiografico e la protagonista del libro è facilmente riconoscibile nella moglie Margo. Con lei Varni non è mai riuscito a trovare il minimo accordo: il loro è stato sempre un matrimonio fatto di rancori e di ripicche, una unione dichiaratamente sbagliata. A Roma, però, Varni ha trovato un'improvvisa serenità accanto alla segretaria Marina Fornari, una ragazza sensibile e discreta che presto è diventata

II/S

**COWBOY**

**ore 20,40 nazionale**

Cowboy, titolo italiano non modificato dall'originale e anno di produzione 1957, è un momento importante nella piccola storia del cosiddetto «western maggiore», ossia liberato, o meglio intenzionato a liberarsi, dalle scorie della tradizione e del mito sovrapposti alla cronaca. Non è casuale che a dirigerlo sia stato Delmer Daves: è lo stesso regista di L'amante indiana, l'albero degli imbecilli e Vento di terre lontane, film che in varia misura hanno avuto tutti un peso nella eliminazione dal western delle formule più insopportabili, e nella riscoperta dell'uomo anche nell'ambito e sugli sfondi di un mondo così apertamente disponibile per le deformazioni leggendarie. Nei western di Daves, ha scritto Bertrand Tavernier, «i problemi che si pongono agli individui e la maniera in cui essi li affrontano non sono mai gli stessi, come se l'autore volesse sbocciare un vasto quadro, scrivere un'immensa cronaca sull'evoluzione dell'Ovest america-

V/H

**STAGIONE SINFONICA TV**

**ore 22 secondo**

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana Igor Markevitch dà questa sera il via al ciclo brahmsiano. La regia è di Walter Mastrangelo e la presentazione di Boris Forera. In programma figura la Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68, alla quale Johannes Brahms aveva lavorato per più di vent'anni, completandola nel 1876. Proprio da chi si sarebbe potuto attendere un incoraggiamento, l'autore non ebbe invece parole di elogio. Al contrario. Ecco che l'amica Clara Schumann, dopo averla ascoltata dallo stesso Brahms al pianoforte, scrisse nel suo diario: «Non posso negare che ne sono rimasta angustata e abbattuta. Per quanto la composizione sia ispirata, le sue

presenta L'avventurosa vita di Emilio Isgro, Contro-passato prossimo di Guido Morselli e Da un paese vicino di Anna Banti. Ancora Nascimbene offre all'attenzione degli spettatori Cento libri per ragazzi un'opera a cura di Maria Gloria Sears. Di Bertolt Brecht, il celebre poeta e drammaturgo tedesco, Ivana Monti presenta due opere: Scritti teatrali e Teatro. Per l'attualità settimanale è in vetrina L'uomo del millennio di Robert Jungk, di cui il Radiocorriere TV ha pubblicato una recensione nel numero 13.

la costituzione di «aree» privilegiate e il costo delle abitazioni. Attraverso l'illustrazione dei centri direzionali di alcune grandi città europee (Milano, Parigi, ecc.) la trasmissione vuole chiarire come l'organizzazione dei trasporti pubblici sia un fatto fondamentale per un diverso rapporto tra casa, lavoro e svago.

per lui qualcosa di più di una semplice collaboratrice. Ma l'arrivo di Margo incrina il loro rapporto: la stessa Marina decide di andarsene da casa Varni senza, tuttavia, rinunciare al suo lavoro. Qualche giorno dopo Varni, da tempo malato, muore improvvisamente, lasciando scritto che il suo ultimo romanzo potrà essere pubblicato soltanto dopo la morte della moglie. Margo rimane fortemente colpita da quest'ultima sua volontà che interpreta come un pericoloso presagio. Infatti muore avvelenata dopo aver bevuto una tazzina di caffè. Le due iniziate del delitto sono Marina Fornari e Pamela Varni, sorella dello scrittore morto. Tutte e due hanno visto per ultime Margo e, sia pure per motivi diversi, potevano trarre vantaggio dalla sua morte. Un particolare di nessun rilievo permetterà, infine, al giudice di venire a capo della situazione e di smascherare l'assassina.

no facendo perno non tanto sui casi di coscienza o i drammi particolari, quanto sulle vicende di individui più rappresentativi, più modesti, ma le cui decisioni, imprese e gesta possiedono una maggiore rilevanza sociologica e storica». Protagonista del film oggi in programma è Tom Rice, cowboy e capo di cowboys che si assume il compito — per dichiarato tornaconto personale — di insegnare la propria «arte» al vice direttore d'un albergo di Chicago che si associa ai suoi affari. La scuola, intessuta di prove e esperienze durissime per il novellino, funziona a meraviglia: fra drammatiche avventure, difficoltà, assalti di Indiani, il «nuovo» finisce per diventare a sua volta maestro di durezza, disposto a preoccuparsi meno degli uomini che del bestame. Alternando toni distesi e drammatici, Daves sottopone continuamente a critica personaggi e luoghi canonici della mitologia western. E gli interpreti lo assecondano: dalla coppia Ford-Lemmon a Brian Donlevy, Anna Kashfi e Richard Jaeckel.

melodie mancano di ali. Sto considerando seriamente se debbo dirgli o no questa mia impressione, ma prima voglio ascoltarla eseguita dall'orchestra». Ma anche dopo un'esecuzione con l'orchestra di Lipsia, la donna non fu completamente soddisfatta. Oggi il pubblico delle sale da concerto la ritiene uno dei più estasiati capitoli della storia della sinfonia e l'ammirava per il suo appassionato «Allegro» iniziale, preceduto dalle trentasette battute di un patetico «Poco sostenuto»; per il lirismo profondo del secondo movimento, «Andante sostenuto»; per la paradisiaca delicatezza del terzo tempo, «Un poco allegretto e grazioso»; infine per le triofali sonorità dell'ultimo «Adagio, allegro non troppo ma con brio» (Servizio alle pagine 96-97).

**bene**

con

**Cibalgina**

Aut. Min. San. N. 2895 del 2-10-89



Questa sera sul 1° canale un "arcobaleno"

**Cibalgina**

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

STASERA IN CAROSELLO

**TOP<sup>21</sup> bebybrut**  
"un gesto di oggi"



lo spumante che esprime il nostro tempo

# radio

lunedì 7 aprile

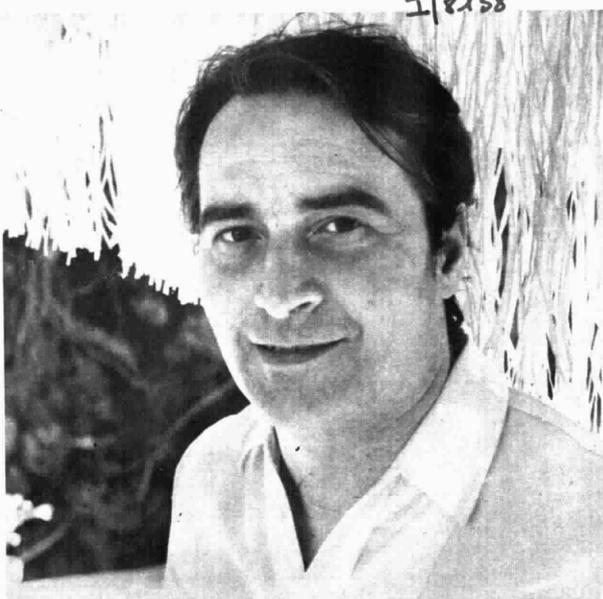
## calendario

IL SANTO: S. Giovanni Battista de La Salle.

Altri Santi: S. Donato, S. Ciriaco, S. Saturnino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,04 e tramonta alle ore 19,06; a Milano sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 19; a Trieste sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,42; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,44; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,37; a Bari sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 18,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1889, nasce a Vicuña (in Cile) la poetessa Gabriela Mistral. PENSIERO DEL GIORNO: Dottrina senza virtù è pernicioso e pestifera. (T. Starkey).



Bruno Bartoletti dirige la «Manon Lescaut» alle ore 19,55 sul Secondo

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13.10 e 2ª Edizione di: - 6983555: Speciali Anno Santo, una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - «Le nuove frontiere della Chiesa», di Genaro Angiolino - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonti - «Mane nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Svici da wrocl nas. 20,45 «le vous saive Marie» - 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 News from the Vatican. «We have read for you». 22,15 Revista da Imprensa. 22,30 Hechos y dichos del laicado católico. 23 Ultima: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini - «L'Antico Testamento» - «Ad Iesum per Mariam (su O.M.)».

### radio svizzera

#### MONTECENERI I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Musiche del mattino. Max Schönherr: Intermezzo a Grinzig; Ernst Fischer: Bunte Gedanken im Walzerakt (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay de Combes). 9 Radio mattina. 10 Colloqui sulle votazioni. 12 Musica

varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacerevanto. 16,30 Notiziario. 18 Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. 18,30 Notiziario. 18,35 Il complesso dei «Humphries Singers». 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 In-termezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Problemi del lavoro. 20,30 I Virtuosi Rumeni (Registrazione del concerto effettuato alla RSI il 21 gennaio 1975). Prima parte. 21,20 Orchestre ricreative. 21,45 Terza pagina: «L'avventura del mondo», rapporto di marzo, di Ferdinando Vegas. 22,15 Notiziario. 22,20 Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore KV. 414 (Pianista Anna Stella Schic - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andraea). 22,50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

#### II Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Nell'atelier del musicista. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitade. Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Fantasia campagnola. 20,15 Miliceoloni. Notizie dal mondo intero e d'altrove a cura di Yvo Milano. 20,45 Rapporti '75: Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,20-23 Emissione retoromantica.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Henry Purcell: Suite of dramatic music (Revis. di A. Coates - Rondò - Aria lenta - Aria - Minuetto - Finale (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent) • Robert Schumann: Hermann und Dorotea; Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Jacques Meyerbeer: Marcia d'incoronazione (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ehem Kurz)
- 6,25 Almanacco  
6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Fritz Kreisler: Capriccio tzigano, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) • Constant Lambert: I pattinatori, balletto su musiche di Meyerbeer: Entrata - Passo a solo - Passo a due - Insieme - Passo a tre - Passo dei pattinatori - Finale (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Jean Martinon)
- 7 — Giornale radio  
7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**  
Leo Delibes: Scena e Valse di Swanilde, dal balletto «Coppelia» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Jacques Offenbach: Barcarola dai «Racconti di Hoffman» (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Johannes Brahms: Danza ungherese in re bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)
- 8 — **GIORNALE RADIO - Lunedì sport**  
a cura di Guglielmo Moretti  
— FIAT
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Principessa, Brividi d'amore: La canzone di Maria, Perché perché, Maruzella, E' domenica mattina, Penso sorrido e canto, Jesahel
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi  
**Speciale GR (10-10,15)**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**  
Un programma a cura di Dina Luce
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**  
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Pisano - Testi di Giorgio Calabrese - Presenta E. Simonetti  
— Crème Caramel Cammeo
- 12 — **GIORNALE RADIO**  
12,10 **ALLEGRAEMENTE IN MUSICA**
- 13 — **GIORNALE RADIO**  
13,20 Lelio Luttazzi presenta:  
**Hit Parade**  
(Replica del Secondo Programma)  
— Palmolive
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **LINEA APERTA**  
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
- 14,40 **I DUE PRIGIONIERI**  
di Lajos Zilahi  
6° episodio  
Maresa Gallo  
Gianni Giuliano  
Professor Almay  
Renzo Ricci  
Mili  
Lia Curci  
Paolo  
Paolo Lombardi  
Aranka  
Lucia Catullo  
Signora Takacs  
Gemma Griarotti  
Signora Varga  
Nella Bonora  
Mezei  
Vittorio Sanipoli  
Zamak  
Giampiero Becherelli  
Bartha  
Gigi Diberti  
Kolber  
Massimiliano Bruno  
Lajtai  
Ivan Staccioli  
Lukacs  
Sergio Di Stefano  
Racs  
Germano Longo  
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)  
— Invernizzi Milione alla panna
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**  
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone  
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**  
Programma musicale a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **Programma per i ragazzi GUARDANDO ATTRAVERSO LA MUSICA**  
a cura di Carlo de Incontrera
- 18 — **Castaldo e Faele**  
presentano:  
**QUELLI DEL CABARET**  
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nebbia  
con Felice Andreasi e Anna Mazzamauro  
Regia di Gianni Casalino  
(Replica)
- 19 — **GIORNALE RADIO**  
19,15 **Ascolta, si fa sera**  
19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 **MA CHE RADIO E'**  
Un programma di Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci
- 19,55 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
- 20,20 **GIORGIO CALABRESE** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adoligso  
— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **L'Approdo**  
Settimanale radiofonico di lettere ed arti  
Antonio Manfredi: piccola Antolo-
- 21,45 **LA STRABUGIARDA**  
Rivista della sera di Lidia Faller e Silvano Nelli con Lauretta Masiero
- 22 — **LA VOCE DI BRUNO MARTINO**
- 22,15 **XX SECOLO**  
«Le opere di Roberto Longhi», Colloquio di Vito Apuleo con Giovanni Carandente
- 22,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**  
a cura di Michelangelo Zurletti  
Chitarrista ALIRIO DIAZ
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**  
— Gruppo G. Visconti di *Modrone*  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
- 7.30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7.40 **Buon giorno con Peppino Di Capri, Les Humphries Singers e Nino Rejna**  
— *Invernizzi Milione alla panna*
- 8.30 **GIORNALE RADIO**
- 8.40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
*Gioacchino Rossini: La donna del lago* - Mura felici - (Msop. M. Horne - Orch. - Royal Philharmonic - dir. H. Lewis) ♦ *Gasparo Donizetti: Poltuto* - Ah! fuggi da morte orribile - (Montserrat Caballé, sopr.; B. Marti, ten. - Orch. Sinf. di Torino dir. G. Mackerras) ♦ *Giuseppe Verdi: Falstaff* - E' sogno o realtà - (Bar. G. London - Orch. Sinf. Columbia dir. J. Morel)
- 9.30 **Giornale radio**
- 9.35 I due prigionieri**  
di Lajos Zilahy  
6° episodio  
Mietz Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Professor Almayd Renzo Ricci  
Mili Lia Curci  
Paolo Paolo Lombardi
- 13** 30 **Giornale radio**
- 13.35 **Paolo Villaggio**  
presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di Orazio Gavioli
- 13.50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14.30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Silvano Giannelli** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15.30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 19** 30 **RADIO SERA**
- 19.55 **Manon Lescaut**  
Dramma lirico in quattro atti di Marco Praga, Domenico Oliva e Luigi Illica  
Musica di **GIACOMO PUCCINI**  
Manon Lescaut Montserrat Caballé  
Lescaut Vicente Sardinero  
Il Cavaliere Renato Des Grieux  
Placido Domingo  
Geronte di Rivoir Noël Mangin  
Edmondo Robert Tear  
L'Oste Richard Van Allan  
Un maestro di ballo Bernard Dickerson  
Un musico Della Wallis  
Sergente degli arcieri Robert Lloyd  
Un lampionaio Jan Partridge  
Un comandante di marina Gwynne Howell  
Direttore **Bruno Bartoletti**  
- The New Philharmonic Orchestra - e - The Ambrosian Opera Chorus -  
Maestro del Coro John McCarthy  
(Ved. nota a pag. 79)
- 22 — **STEPHANE GRAPPELLI E YEHUDI MENUHIN**
- 22.30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

- Aranka Lucía Catullo  
Signora Takacs Gemma Griarotti  
Signora Varga Nella Bonora  
Mezei Vittorio Sanipoli  
Zamak Giampiero Becherelli  
Bartha Gigi Diberti  
Kolber Massimiliano Bruno  
Lajtai Ivano Staccioli  
Lukacs Sergio Di Stefano  
Ritca Germano Longo  
Traduzione, adattamento e regia di **Antonio Giulio Majano**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 9.55 — **Invernizzi Milione alla panna**  
**CANZONI PER TUTTI**  
10.24 **Corrado Pani**  
presenta una poesia al giorno  
**DESOLAZIONE DEL POVERO**  
**POETA SENTIMENTALE**  
di Sergio Corazzini  
10.30 Lettura di Giulio Bosetti  
**Giornale radio**
- 10.35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di Nini Perno  
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**  
12.10 **Trasmissioni regionali**  
12.30 **GIORNALE RADIO**  
12.40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 15.40 **Franco Torti** presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi**  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**
- 17.30 **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione
- 17.50 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

- 22.50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Realizzazioni di **Umberto Orti**
- 23.29 **Chiusura**



Lucia Catullo (ore 9,35)

# 3 terzo

- 8** 30 **Concerto di apertura**  
**Max Reger: Sei intermezzi op. 45**, per pianoforte: in re minore - in re bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do maggiore - in sol minore - in mi minore (Pianista Friedrich Wührer) ♦ **Ferruccio Busoni: Sonata n. 2, op. 36 al.**, per violino e pianoforte: Langsam - Presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto - Alla marcia vivace - Andante - Tranquillo assai - Allegro deciso, un poco maestoso (Pina Carmirelli, violino; Piero Guarino, pianoforte)
- 9.30 **Jacques Ibert**  
Escapes: Roma-Palermo - Tunisi-Nefta - Valencia (Orchestra Nazionale de la Radiodiffusione Française diretta da Leopold Stokowaky)
- 9.45 **Scuola Materna**  
Trasmissione per i bambini  
C'erano una volta e ci sono ancora in un piccolo paese - Racconto sceneggiato di Anna Poggi  
Regia di **Giorgio Ciarpaglini** (Replica)
- 10 — **La settimana dei figli di Bach**  
**Johann Bernhard Bach: Erste Ouverture**, per violino concertante, archi e cembalo (Violinista G. Prencipe - Orchestra - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI diretta da Franco Scaglia) ♦ **Johann Christoph Bach: Settime**, in do maggiore, per due corni, oboe, vio-

lino, viola, violoncello e cembalo (G. Neudecker e W. Seel, corni; A. Sous, oboe; G. Kehr, violino; G. Schmidt, viola; R. Buhl, violoncello; M. Galling, clavicembalo) ♦ **Johann Christian Bach: Sonata n. 1 in do maggiore**, op. 6 n. 1 (Pianista I. Heebler). Sinfonia concertante in la maggiore, per violino, violoncello e archi (F. J. Mayer, violino; A. Mary, violoncello - Collegium Aureum)

- 11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il Ciclo Elementari)  
Alla scoperta del Vangelo: Dacci oggi il nostro pane quotidiano, a cura di Nino Amante e Giovanni Romano
- 11.30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11.40 **La grande stagione della musica**  
**Luterana**  
*Heinrich Schütz: Die Sieben Worte Jesu Christ an Kreuz* ♦ *Johann Sebastian Bach: Cantata n. 67*
- 12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Sylvano Bussotti**  
Foglio d'album (Pianista Antonio Ballista); *Marbre*, per archi (I. Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone); *Rara*, per violoncello solo (Violoncellista Italo Goggi); *Per tre sul piano*, n. 3 da "Sette fogli" (Pianista Antonio Ballista, Sylvania Bussotti e Bruno Canino); *Musica per amici*, per pianoforte (Pianista Giancarlo Cardini)

- 13** — **La musica nel tempo**  
- IL NUOVO NAZIONALISMO COME RISCATTO E COME DENUNCIA: GERMANIA: DAI ROMANTICI A WEILL -  
di Gianfranco Zaccaro  
**Robert Schumann: Liebhaft**, dalla "Sinfonia n. 3 Renana" (Orch. Filarm. di Vienna dir. G. Solti) ♦ **Richard Wagner: I maestri cantanti di Norimberga: Preludio atto I** (Orch. Filarm. di New York dir. P. Boulez) ♦ **Kurt Weill: I sette peccati capitali** (Il Zanini, msop. G. Franzini e C. Sinimberghi, teni; G. Valdeno, bar.; L. Monreale, bs - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia)
- 14.20 **Listino Borsa di Milano**
- 14.30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: Duo Thibaud-Cortot e Szyrnyg-Rubinstein**  
**Ludwig van Beethoven: Sonata n. 9** in la maggiore op. 47, per violino e pianoforte ♦ **Johannes Brahms: Sonata n. 1** in sol maggiore op. 78, per violino e pianoforte
- 15.30 **Pagine rare della lirica**  
**Gasparo Donizetti: Caterina Cornaro: Recitativo** - Torna all'ospite tetto - e *romanza* - *Vieni o tu* -; **Roberto Devereux: Scena** e *aria lirica* e *aria* - sarà in questi orribili momenti - *E. Vivi ingrato a lei d'accanto* -; *Quel sangue versato* - (Sopr. L. Gencer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. G. Gavezzeni) ♦ **Gioacchino Rossini: Tancredi** - Come è dolce all'anima mia - (Aria di Ameneide) ♦ **Vincenzo Bell-**

ini: I Capuleti e i Montecchi; - *Ecce com' in lieta vèsta* -; *Oh quante volte, oh quante* - (Sopr. S. Bocchino - Orch. Sinf. di Torino dir. G. Rivoli)

16.05 **Musica alle corti della Baviera: Monaco**  
**Karl Cannabich: Divertimento concertante** in fa magg. per due violini e orchestra ♦ **Joseph Rheinberger: Nonetto** in mi bem. magg. op. 139, per fl., ob., clar., cr., fg., vla., vl., vc. e contr.

17 — **Bollettino transalpina strade statali**

17.25 **CLASSE UNICA**  
Le malattie del rene, di **Ulrico Bracci** e ultima *Le nefrosi*

17.40 **IL SENZAITOLO**  
Regia di **Arturo Zanini**

18.10 **Il cinema e la nostra storia: I registi del neorealismo. Conversazione di Tito Guerrini**

18.15 **Musica leggera**

18.30 **Scuola Materna**  
Trasmissione per le educatrici: Il bambino autore, attore e fine della propria educazione - a cura del Prof. **Aldo Agazzi**

18.45 **PICCOLO PIANETA**  
Rassegna di vita culturale  
F. Graziosi: *Generazione di popolazioni ed evoluzioni* - una monografia di due biologi americani - G. Salvini: *Recenti esperimenti nucleari confermano ancora una volta la teoria della relatività* - P. Brenna: *Un nuovo metodo per valutare le capacità uditive dei neonati* - Taccuino

- 19** 15 **Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI NAPOLI Stagione Pubblica della RAI Direttore Eugenio Bagnoli**  
**Clavicembalista Anna Maria Peranelli**  
G. F. **Handel: Concerto grosso** in re magg. n. 16 op. 6 n. 5 (Revis. di M. Seiffert) ♦ **F. J. Haydn: Concerto** in re magg. per cemb. e archi (Revis. di K. Soldan) ♦ **W. A. Mozart: Sinfonia n. 1** in mi bem. magg. K. 16; *Sinfonia n. 31* in re magg. K. 297 - *Paris* -  
**Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI**
- 20.30 **DISCOGRAFIA**  
a cura di **Carlo Marinelli**
- 21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21.25 **Luci di bohème**  
di Ramón del Valle Inclán  
Traduzione di Maria Luisa Aguirre 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> parte:  
Max Estrella: Antonio Battistella; Donatino De Hissapali; Luciano Mondolito; Madama Collet: Giovanna Galletti; Claudina: Flavia De Lucidia; Zarautra: Renato Lupi; Don Gay: Lino Troisi; Enriquetta: Maria Belli; Il Re del Portogallo: Tullio Valli; Il ragazzo della taverna: Pierangelo Ciccarelli; Calcolatore: Vincenzo De Toma; Dorio De Gades: Salvatore Puntillo; Perez: Sebastiano Calabrò; Clarineto: Ezio

Busso; Serafini il Bello; Alfio Petri; Il detenuto: Giancarlo Padoani; Don Filiberto: Lucio Rina; Diego; Vittorio Congia  
Regia di **Andrea Camilleri** (Registrazione)  
Al termine: **Chiusura**

**notturno italiano**

Dalle ore 23.15 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Sanremo maggiore - 2,06 Il melodioso 800 - 2,36 Musica da quattro capitali - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Danze, romanze e cori da opere - 4,06 Quando suonava... - 4,36 Successi di ieri: ritmi di oggi - 5,06 Lukebox - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# DEPURATORE DELCA

Nelle città l'acqua batteriologicamente pura è ormai un sogno. L'enorme richiesta ha portato all'immissione nelle reti idriche di acqua proveniente soprattutto da laghi e fiumi: acqua opportunamente trattata, potabile e batteriologicamente pura.

Ma questo non basta, perché l'acqua batteriologicamente pura contiene ancora numerose impurità chimiche: residui di detersivi (ossia la parte non biodegradabile), di nafta, fenoli, ruggine delle tubazioni, ecc. Questi elementi, che possiamo definire « inquinamento dell'acqua per uso alimentare », si concentrano con l'ebollizione e vengono assorbiti dai cibi in cottura.

L'acqua potabile ha ancora un altro non lieve difetto: l'odore sgradevole del cloro, elemento chimico immesso proprio per sterilizzare l'acqua.

## L'azione del DEPURATORE DELCA

L'azione Delca non è un semplice filtro, ma un purificatore composto da materiali attivi, che assorbono completamente tutti gli elementi inquinanti prima citati e dissolvono gli odori sgradevoli.

Questa azione assorbente rende l'acqua limpida, inodore, incolore, assolutamente buona, come sorgente di montagna. L'acqua esce dal depuratore Delca a pH 7, ossia con reazione assolutamente neutra, ancora ricca dei sali minerali inizialmente contenuti ed indispensabili per la corretta alimentazione.

Come azione collaterale il depuratore Delca abbate anche la durezza temporanea: pertanto quando questa è presente in quantità notevole si ottiene anche un buon addolcimento dell'acqua.

## Installazione del DEPURATORE DELCA modello KL

Una staffa da fissare al muro con due tasselli a vite, due bocchettini da avvitare ed un tubo di gomma da collegare al rubinetto, il tutto fornito come accessorio d'obbligo del KL e predisposto per l'utilizzo: ecco le operazioni da compiere per il montaggio di un depuratore DELCA KL. Le istruzioni dettagliate sono allegare ad ogni apparecchio.

## Garanzia, manutenzione e durata

Il KL è garantito per 12 mesi da ogni difetto di costruzione. Esso non necessita di manutenzione ordinaria e mediamente tratta 140.000 litri d'acqua prima che si esaurisca il medium depurante: a questo punto l'utente stesso sarà in grado di sostituire la carica esaurita con un ricambio nuovo. Ci si accorge dell'avvenuto esaurimento dal cambiamento del sapore dell'acqua, che ritornerà sgradevole, come se il depuratore non esistesse.

# TV 8 aprile

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore:

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

**La vita degli insetti**  
a cura di Alessandro Maria Antoniani  
Realizzazione di Nando Angelini  
Seconda puntata

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giavazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
BREAK

13,30 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine  
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 32ª trasmissione. (Riassuntiva)

Regia di Ernst Behrens

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — **La culture et l'histoire** - Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Consulenza e testi di Jean Baisné - Presenta Jacques Sernas - Gli scrittori nel dibattito del loro tempo: **Molière** contro **l'imposture** (Tartuffe) - 19ª trasmissione.

16,20 **Corsi di inglese per la Scuola Media**: I Corso - Prof. Primo Limongelli; **Walter** and **Connie** at the **seaside** - 19ª trasmissione

16,40 **Hello, Charley!** - *Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare*, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirilla Melazzo de Vincillis - **Charley & Carlos** de **Carvalho** - Regia di Armando Tamburella - 8ª trasmissione

17 — **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

17,15 PAN TAU

**Pan Tau** e **un mucchio d'acqua**  
Telefilm - Regia di Jindrich Polak  
Interpreti: Oto Simanek e Josef Filip  
Soggetto di Ota Hofman  
Distr.: Beta Film

### la TV dei ragazzi

17,45 **RIDERE, RIDERE, RIDERE** con **Harry Langdon** in  
— **Timido Don Giovanni**  
— **Sorrirda per favore**  
Distr.: Christiane Kieffer

18,10 SPAZIO

*Settimanale dei più giovani* a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattaneo  
Numero 138

**La Luna risponde**  
di Pippo De Luigi e Franca Rampazzo

☞ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

**I motori**  
Consulenza di Aurelio Robotti  
Regia di Norman Mozzato  
Quinta puntata

☞ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

**LA FEDE OGGI**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

### RITRATTO DI SIGNORA

di **Henry James**

Sceneggiatura di Massimo Andreoli e Carlo Monterosso  
Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Isabel Archer **Ileana Ghione**  
Henrietta Stackpole

**Claudia Giannotti**  
Mrs. Touchett **Milly**  
Madame Merle **Olga Villi**  
Ralph Touchett **Paolo Graziosi**  
Gilbert Osmond

**Nando Gazzolo**  
Pansy **Marisol Gabrielli**  
Suor Margherita **Rina Mascetti**  
Suor Caterina **Edda Soligo**  
Contessa Gemini

**Marisa Fabri**  
Mr. Bantling **Maurizio Gueli**  
Lord Warburton

di **Roberto Bisacco**  
**Caspar Goodwood**

di **Giacomo Rossi Stuart**

Scene di Franco Dattilo  
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Delegato alla produzione  
Irma Clemente

Regia di Sandro Sequi

☞ DOREMI'

21,50 SAHEL, IL DESERTO CHE AVANZA

Un programma a cura di Alberto Pandolfi  
Testo di Giorgio Montefoschi

Prima puntata

**La tragedia della siccità**

☞ BREAK

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte  
CHE TEMPO FA

## 2° secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI  
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☞ GONG

19 — A TAVOLA ALLE 7

Un programma di Paolini e Silvestri con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli

Presenta Ave Ninchi

Regia di Lino Procacci

☞ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

21 — CINEMATOGRAFO

I favolosi primi vent'anni

Un programma di Luciano Michetti Ricci

Consulenza di Ernesto G. Laura

Musiche di Gino Peguri

Presenta Umberto Orsini

Quinta puntata

Tutti all'inseguimento

21,30 PASSAGGIO OBBLIGATO

Guida pratica dell'economia oggi

a cura di Roberto Bencivenga

Regia di Siro Marcellini

Consulenza di Pietro Armani, Corrado Fiaccavento, Siro Lombardini, Antonio Pedone

☞ DOREMI'

22 — MALIMBA

Viaggio nel mondo musicale negro

Una trasmissione di Folco Quilici

Collaborazione di Arrigo Montanari e Ezio Pecora

Consulenza musicale di Roberto Leydi

Quarta puntata

**Mondo magico**

(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Um Haus und Hof**

Familienserie mit:

Walter Blatt

Günther P. Fieber

Katharina Lapinski

1. Folge: « Zusammenarbeit »

Regie: Volker Vogeler

Verleih: Bavaria

19,25 **Geschichte unter unseren**

Füßeln

Eine Sendereihe zur Vor- und Frühgeschichte von Prof. A. von Müller

2. Folge: « Jäger und Künstler der Eiszeit »

Regie: Dr. Klaus Riemer

Verleih: Polytel

19,55 **Die Frau im Blickfeld**

Eine Sendung von Sofia Magagnolo

20,10-20,30 Tageschau

# martedì

## RITRATTO DI SIGNORA - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Nella prima puntata abbiamo seguito Isabel Archer al suo arrivo in Europa, dagli Stati Uniti. Accompagna la zia, Lidia Touchett. La ragazza fa colpo sul cugino, malato di tisi, e su lord Warburton che le chiede in sposa. Isabel rifiuta. Muore il vecchio banchiere Touchett, lasciando alla nipote metà delle sue sostanze: è stato Ralph a convincerlo. Isabel, ormai ricca, parte per l'Italia con la zia, il cugino e madame Merle. Prima di partire rifiuta un'altra proposta di matrimonio: quella di un suo antico spasimante. Dopo una sosta a Parigi, dove incontra l'amica giornalista Henrietta Stackpole, Isabel raggiunge Firenze. Qui madame Merle presenta a Isabel un interessante amico americano, collezionista di oggetti di antiquariato, non ricco ma dal gusto squisito: Gilbert Osmond, che vive a Firenze. Isabel si dedica con interesse, aiutata dalla moglie scomparsa molti anni prima.

## CINEMATOGRAFO: Tutti all'inseguimento

ore 21 secondo

All'inizio del '900 il cinema scopre l'inseguimento. Con questo tipo di azione veloce il cinema riesce a realizzare l'intento e il linguaggio per cui è nato, cioè l'immagine in movimento. Le scene di inseguimento erano rassicurate agli spettatori e al principio non ci si rendeva conto della ragione. Quelle corse che diventarono il perno sia dei film drammatici sia dei comici erano la realizzazione del ritmo cinematografico, che successivamente, con una piena maturità, sarebbe stato raggiunto mediante il montaggio. Questa puntata, dedicata a pellicole che si servono dell'inseguimento in chiave comica, a volte con agganci satirici (il tutto è a livello istintivo, lontano dai tempi futuri delle «torte in faccia»), presenta numerosi esempi di questi film, sempre di breve durata. Il primo è

## PASSAGGIO OBBLIGATO

ore 21,30 secondo

Nella rubrica di problemi economici si parlerà oggi di un argomento tra i più scottanti nel momento attuale per tutta la classe lavoratrice: l'adeguamento dei salari ai prezzi. Si cerca innanzitutto di spiegare il nuovo accordo sul punto di contingenza che intende evitare la rincorsa prezzi-salari, e di vedere quali siano i vantaggi concreti per i lavora-

## SAHEL, IL DESERTO CHE AVANZA - Prima puntata

ore 21,50 nazionale

Il documentario televisivo di Alberto Pandolfi, con testi di Giorgio Montefoschi, punta il suo obiettivo sulle conseguenze della siccità nella regione di Sahel e sui problemi sociali, economici e politici che la situazione ha determinato. Nel corso della prima puntata vengono mostrati i danni causati all'agricoltura, risorsa fondamentale della regione. La perdita economica, pur essendo notevole, non è la sola conseguenza di questo flagello: infatti è la condizione umana, con le epidemie, la fame, la morte incombente, a costituire il problema fondamentale. La mancanza di acqua,

## MALIMBA: Mondo magico

ore 22 secondo

La danza cosiddetta magica africana, di cui tratta questa puntata del programma di Quilici, non ha nulla a che vedere con la superstizione: gli africani credono in un mondo spirituale sovrannaturale: la loro religione si chiama animista, e suppone l'esistenza di un mondo dell'Altà ove vivono le anime dei defunti e un Dio essere supremo che regola e governa l'universo. Per il negro-africano animista, gli esseri sovrannaturali si avvicinano attraverso la danza, e certe maschere e certi costumi di danza sono l'abito più adatto che deve indossare chi con la danza fungerà da intermediario tra uomini e spiriti. Perciò quando vediamo, nella quarta trasmissione di questa serie, danze chiamate «magiche»

Isabel è presto conquistata dal fascino sottile di quest'uomo e incomincia a frequentarlo assiduamente, nonostante la poca simpatia che la zia Lidia e Ralph nutrono per lui. Durante un viaggio a Roma assieme a Ralph, Henrietta e il suo corteggiatore inglese Bantling, incontra lord Warburton e respinge ancora una volta decisamente la sua proposta di matrimonio: Osmond l'ha infatti raggiunta a Roma e le ha apertamente dichiarato il suo amore. Tornata a Firenze, Isabel annuncia la decisione di sposare Osmond alla zia e a Ralph, destando in ambedue una violenta reazione. Nonostante l'opposizione della signora Touchett e di Ralph, convinti che Isabel sia caduta nella trappola di intrighi interessati di madame Merle, Isabel decide di sposare Osmond, malgrado un ennesimo tentativo di Caspar Goodwood di conquistarla e le ambigue dichiarazioni della cospicua Gemina sorella di Osmond. (Servizio alle pagine 28-30).

Annunci matrimoniali, prodotto dall'americana Biograph: il suo spunto (un giovane che cerca moglie attraverso gli annunci pubblicitari e, trovando all'appuntamento decine di ragazze, è costretto alla fuga) ha ispirato anche Buster Keaton nel suo Sette probabilità. Sempre della Biograph è il bambino perduto del 1904, dove si va all'inseguimento di un presunto colpevole di rapimento. Le storie che ci racconta il cinematografo è un esempio di cinema nel cinema con spunti ironici, mentre motivi di satira a una realtà di moda in America in quegli anni, cioè abitare fuori città, si trovano in Le smanie di abitare in campagna. L'inglese Corsa per un bacio, infine, dove si svolge un inseguimento fra un fantino e un'automobilista con il prevalere del primo, sembra prendersela, con la sua soluzione conservatrice, con i nuovi mezzi della società moderna.

tori. Approfitando di questa occasione la trasmissione si sofferma poi sulla spiegazione delle origini e dei cambiamenti della «scala mobile» dal dopoguerra ad oggi. Come al solito, anche per comprendere meglio il meccanismo di adeguamento dei salari ai prezzi, si ricorrerà a cartoni animati di Walt Disney. Alla puntata odierna, in veste di esperti, intervengono il prof. Corrado Fiaccavento ed alcuni dirigenti dell'ISTAT.

i lenti spostamenti di uomini e di mandrie alla sua ricerca (inutile, perché anche gli «scottisti», (i bacini in cui si raccoglie solo acqua piovana, non hanno più riserve) sono ripresi nel documentario, mostrando l'anacronismo di una tale drammatica situazione in un'epoca come l'attuale dove la tecnologia dovrebbe aiutare l'uomo a vivere meglio. È uno spettacolo da Medio Evo che oggi, purtroppo, l'Africa offre spesso e in più punti del suo territorio, scontando crudelmente le mancanze dovute al colonialismo, al moderno imperialismo e all'inesperienza dei governi neo-indipendenti africani. (Servizio alle pagine 85-86).

occorre intendere questa parola nel suo vero senso. Certo, è molto difficile giudicare la reale consistenza della religiosità africana dalle manifestazioni contemporanee. Il continente africano ha subito, dal Settecento ad oggi, un crescente processo di dissoluzione della sua unità culturale. Anche là dove i riti sono sopravvissuti, si sono spesso defunzionalizzati, scadendo a spettacolo magico, scherzoso, o a semplice irrazionale consuetudine. In questi ultimi anni poi, nel fervore disordinato della «rinascita negra», molte manifestazioni musicali e coreutiche della tradizione hanno dismesso il loro carattere di espressione globale della vita comunitaria per diventare pretesto di spettacolo. Si è così creata una nuova dimensione nell'espressività africana: quella, appunto, spettacolare.

# AMARO AVERNA

"ha la natura dentro"

## questa sera in DOREMI' sul programma nazionale



# AMARO AVERNA

## amaro siciliano

# radio

**martedì 8 aprile**

## calendario

IL SANTO: S. Dionigi.

Altri Santi: S. Amanzio, S. Concessa, S. Radeno.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,02 e tramonta alle ore 19,07; a Milano sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 19,02; a Trieste sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,44; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,45; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,38; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1492, muore a Firenze Lorenzo il Magnifico.

PENSIERO DEL GIORNO: Il mondo non si mantiene che per il fiato dei bambini. (Talmud)



Renzo Giovampietro è fra gli interpreti del dramma « La domenica della buona gente » di Gian Domenico Giagni e Vasco Pratolini (21,15, Nazionale)

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: 6983555; Speciale Anno Santo, una Redazione per voi; Speciale plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - I Superstesi - di Gastone Imbrighi; « Vasco de Gama, navigatore portoghese » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bortolotti, 20,30 Chies, ktory daje zycie 20,45 Nouvelles des missions, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 21,30 Die katholische Kirche in Deutschland, 21,45 Religious Events, « All Roads lead to Rome », 22,15 Cultura Religiosa, 22,30 Certas a Radio Vaticano, 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito » di P. Ugo Vanni; « L'epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia, 6,30 Notiziario, 6,45 Il pensiero del giorno, 7 Lo sport, 7,30 Notiziario, 7,45 L'agenda del giorno, 8 Rassegna della stampa, 8,30 Notiziario, 8,45 Radiocucina; E' bello cantare (I), 9 Radio mattina, 10 Colloqui sulle votazioni; Partecipano i candidati al Consiglio di Stato del Partito Ticinese del Lavoro, 12 Musica varia, 12,05 Notizie di Borsa, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Ballabili con l'Orchestra Radiosa, 13,15 Concertino meridiano, 13,30 L'annaszcakaffe, Eliaz

musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Il piacerevino, 16,30 Notiziario, 18 Mezz'ora con Dina Luca, 19,30 Notiziario, 19,35 Ouverture a « Poeta e contadino » di Franz von Suppé, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermzzo, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Rinnovo dei poteri cantonali, Saluto pubblica e previdenze sociali (Dibattito), 21 Orchestra varie, 21,30 Due personaggi in cerca d'amore, Rivistina cabarettistico-sentimentale di Giancarlo Ravazzin, Regia di Sergio Maspoli, 22 Piano-jazz, 22,15 Notiziario, 22,20 Radiodramma: Lamento e rabbia per i gatti, 23,15 Notiziario - Attualità, 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12-14 RDRS, 16 Radio Suisse Romande, 17 Radio della Svizzera Italiana, 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani, 18,25 Archi, 18,35 Il mondo dello spettacolo, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario, 19,30 Novitads, Emissione retromancia, 19,40 Diario culturale, 19,55 Canzonette, 20,15 L'audizione. RegISTRAZIONI recenti di musica da camera, Alexander Reingale; Sonata in mi per pianoforte (Pianista Reuel Lahmer); Edoardo Farina; « Tre »; Armando Gentilucci; « Crescendo » (Nuovo Kievtrio: Ennio Pastorino, pianoforte; Astorre Ferrari, violino; Marco Perini, violoncello), 20,45 Rapporti '75; Letteratura contemporanea, 21,15 Occasioni della musica a cura di Roberto Dikmann, 22,15-22,30 Solisti strumentali.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 - Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
 Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4 (« I Musici »)  
 ♦ Antonin Dvorak: Allegro vivo, dal « Quintetto in mi bemolle maggiore » per archi (Quartetto Dvorak con Joseph Kodousek, seconda viola) ♦ John Ireland: Stryicon, ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
 John Bull: Pavane e Gagliarda « Il conte di Salisbury » (Clavicembalista Thurston Dart) ♦ Carl Maria von Weber: Andante e Rondò ungherese per fagotto e orchestra (Fagotto George Zuckermann - Orchestra da Camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber) ♦ Moritz Moszkowsky: Habanera, per pianoforte (Pianista Mario Ceccarelli) ♦ Richard Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 7 - Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
 Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
 Programma giorno per giorno condotto da Corrado
- 7,45 **IL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

## 13 - GIORNALE RADIO

### 13,20 Giromike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Franco Franchi  
— Mayonnese Kraft

### 14 - Giornale radio

### 14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato

### 14,40 I DUE PRIGIONIERI

di Lajos Zilahi  
7<sup>o</sup> episodio  
Miet Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Jvan Nando Gazzolo  
Professor Almaydy Renzo Ricci  
Mili Lia Curci  
Signora Varga Nella Bonora  
Mezei Vittorio Sanipoli  
Zamak Giampiero Becherelli  
Bartha Gigi Diberti  
Kolber Massimiliano Bruno  
Lajtai Ivano Staccioni  
Lukacs Sergio Di Stefano  
Csabo Enrico Bertorelli  
Matilde Maria Grazia Sugh

## 19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

### 19,30 Concerto « via cavo »

Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per infedeltari, distratti e lontani  
Regia di Armando Adoligo

21 - GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

Ricordo di Gian Domenico Giagni a cura di Ruggero Jacobbi e Vasco Pratolini

### La domenica della buona gente

Radiodramma di Gian Domenico Giagni e Vasco Pratolini con Carlo Romano, Vittoria Benvenuti, Silvio Noto, Giorgio Piamonti, Gian-Enrico Fratini, Dora Peci, Um-

## 8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Mille storie di baci, E lui pescava, Alibi, Le spagne, Tre parole al tempo, Pigiattilo pigliattilo, L'altore, Parole parole

### 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,10 Le interviste impossibili

Paolo Portoghesi incontra  
**Gian Lorenzo Bernini** con la partecipazione di Eros Pagni  
Regia di Vittorio Sermonti

### 11,40 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 - GIORNALE RADIO

### 12,10 Quarto programma

Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

Teresa Sarena Michelotti  
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)  
— Invernizzi Milione alla panna

### 15 - Giornale radio

15,10 **PER VOI GIOVANI**  
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone  
Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 - Il girasole

Programma musicale a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini

### 17 - Giornale radio

17,05 **ffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi  
**IL FILO DEL DISCORSO**  
a cura di Franco Passatore

### 18 - Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solfioro  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

berto Brancolini, Romano Felice, Mario Lombardini, Gustavo Conforti, Andrea Costa, Alesardo Ward, Mario Palmieri, Joe Morino, Ileana Zezza, Giovanni Petti, Loretta Lamoglie, Clio Matania, Tino Buazzelli, Maria Teresa Albani, Anna Miserocchi, Nino Manfredi, Gisella Monaldi, Corrado Pani, Massimo Turci, Giuliano Isidorio, Adolfo Spessa, Marcello Dal Fabbro, Carlo Mezzarella, Sergio Dionisi, Anna Maria Martini, Adriana Tagliani, Rosa Rampaso, Renato De Carmine, Nino Bonanni, Marcello Giordolini, Giorgio Purarelli, Cito Titta, Giangiacomo Guadagni, Mario Marasca, Ubaldo Torricini, Filippo Meloni, Edda Soligo, Antonio Battistella, Dino Raffaele, Lina Cimara, Miranda Campa, Armando Furlai, Giovanni Saccenti, Anita Durante, Paolo Modugno, Mario Marcucci, Mario Ferretti, Clio Ferrucci, Luigi Carrai, Renzo Giovampietro, Dario Dolci, Eligio Croce, Corrado Lamoglie, Lia Curci, Riccardo Cucciolla, Enrico Urbini, Roberto Villa, Ria Saba, Italo Carelli  
Regia di Antonio Giulio Majano (Registrazione)

23,05 **OGGI AL PARLAMENTO**

### GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Donatelli Moretti**  
— Gruppo **G. Visconti di Modrone**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**  
**Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buonigiorno con Peppino Gagliardi, Diana Rosa e Franco Bertagnini**  
— **Invernizzi Milione alla panna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,50** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
**PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**
- 9,30** **Giornale radio**  
**9,35** **I due prigionieri**  
di **Lajos Zilahy**  
7<sup>o</sup> episodio  
Miet  
Pietro  
Juan  
Professor Almay  
Mili  
Signora Varga  
Mezei  
Zamak  
Bartha  
Kolber  
Lajtai  
Lukacs

- Caabo** Enrico Bertorelli  
**Matilde** Maria Grazia Sugh  
**Teresa** Serena Michelotti  
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
— **Invernizzi Milione alla panna**
- 9,55** **CANZONI PER TUTTI**  
L'indifferenza (Iva Zanicchi) • Che cos'è (Peppino Gagliardi) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Un momento di più (I Romani) • Donna d'estate (Pino Donaggio) • Innamorati (Mino Reitano)
- 10,24** **Corrado Pani**  
presenta una poesia al giorno  
**RIME STRAVAGANTI**  
di **Edward Lear**  
Lettura di **Luigi Vannucchi**
- 10,30** **Giornale radio**  
**10,35** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11,30); **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**  
**12,30** **GIORNALE RADIO**  
**12,40** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Amarena Fabbri**

## 13

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Paolo Villaggio**  
presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**
- 13,50** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Silvano Giannelli**  
presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 15,40** **Franco Torti**  
presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Anna Leonardini**  
a cura di **Franco Cuomo** e **Riccardo Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,30** **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione
- 17,50** **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

## 19

- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
**Dibango**: Wanna Di Lambo (Manu Dibango) • **Holder-Lea**: The kinda monkeys can't swing (Slade) • **Traduz**: Tinku (Inti-Ilimani) • **Wootton**: Figure in your dreams (Comus) • **Bennato**: Io che non sono l'imperatore (Eduardo Bennato) • **Thomas-Stokes-Wyatt**: I'm gonna get there (Creative Source) • **Philips**: Candy baby (Beano) • **Ellison**: Some kind of wonderful (Grand Funk) • **Camisasca**: La musica muore (Juri Camisasca) • **Mael**: Something for the girl with everything (Sparks) • **Dylan**: Simple twist of fate (Bob Dylan) • **Malcolm-D'Ambrosio**: She's a teaser (Geordie) • **Martire-Fera**: Messico lontano (Albermotto) • **Berry**: Promised land (Elvis Presley) • **Levy-Prager**: Save me (Silver Convention) • **Campbell-Smotherman**: Doin' my own way (Buckwheat) • **De André-De Gregori**: Canzone per l'estate (Fabrizio De André) • **Ronson**: Billy Porter (Mick Ronson) • **Reynolds**: Outsiders point of view (Barry Reynolds) • **Lancaster**: Over and done (Status Quo) • **Prudente-Fossati**: Infinite

- fortune (Oscar Prudente) • **Johnson**: Nobody (The Doobie Brothers) • **Weiss**: The miracle (The Stylistics) • **Anderson-Berge**: School is out (Sonny and the Sovereigns) • **Venditti**: Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • **Brown**: Papa don't take no mess (James Brown) • **Kermode-Smith-Rauch**: Morning star (José Chapiro - Areas) • **Shelley**: You you you (Alvin Stardust) • **Stephens-Greenaway-Cook**: Doctor's orders (Caroli Douglas) • **Les Humphries**: Do you wanna rock and roll? (Les Humphries Singers)
- **Crema Clearasil**
- 21,19** **Paolo Villaggio**  
presenta:  
**DOLCEMENTE MOSTRUOSO**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)
- 21,29** **Carlo Massarini**  
presenta:  
**Popoff**  
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti**
- 23,29** Chiusura

## 3 terzo

- 8,30** **Concerto di apertura**  
**Giovanni Battista Lulli**: Una noce di villaggio (Compiesso • Ujassé • Collempio diretto da Josef Ujassé) • **Marc Antoine Charpentier**: La couronne de fleur, pastorale per soli, coro e orchestra, da un poema di M. de La Roche (Revis. di Henri Busser - tracciz di Guy Lambert) (Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, soprani; Luisella Ciaffi e Eva Jakabzy, mezzosoprani; Carlo Franzini, tenore; Plinio Ciblassi, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi • Maestro del Coro Ruggero Maghini) • **Arthur Honegger**: Sinfonia per orchestra d'archi con tromba ad libitum - (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Charles Münch)
- 9,30** **Francis Poulenc**  
Suite française - Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Compiante - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre)
- 9,45** **Scuola Materna**  
Trasmissione per i bambini  
• C'erano una volta e ci sono ancora in un piccolo paese -  
• Racconto sceneggiato di **Anna Poggi** Regia di **Giorgio Ciarpaglini** (Replica)
- 10,10** **La settimana dei figli di Bach**  
**Johann Christian Bach**: Lamento - Ach dass ich Wassers gnug hatte - (Con-tralto Maria Minetto - Orchestra - A.

- Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Francesco Mander) • **Johann Christoph Bach**: Sonata in sol maggiore, per violoncello e basso continuo - **Uwe Zippert**: violoncello; **Manfred Hoffmann**, cembalo) • **Carl Philipp Emanuel Bach**: Sonata in fa maggiore, per clavicembalo (Claudio Jozef Gab) • **Johann Christian Bach**: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, per due violini, oboe e orchestra (Emanuel Koch e Charles Jøngen, violini; André Antoine, oboe - • I Solisti di Liegi - diretti da Gery Lemare)
- 11** — **11** (I Ciclo Elementari)  
Osservare ed esplorare: La voce umana, a cura di **Alberto Manzi**  
Realizzazione di **Paolo Leone**
- 11,30** Un ritratto di Pavese. Conversazione di **Luciano Anselmi**
- 11,40** **Musiche pianistiche di Mozart**  
**Wolfgang Amadeus Mozart**: Sonata in si bemolle maggiore K. 570 (Pianista Ingrid Haebler); Andante K. 616 per un rullo in un piccolo organo; Sei danze tedesche K. 595 - Alemmano - (Pianista Walter Gieseking)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Giorgio Ferrari**: Concerto per orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pradella) • **Vincenzo Davico**: Variazioni carnevalesche (Giuseppe Selmi, violoncello); il pianoforte l'Autore) • **Liriche giapponesi**, per soprano e pianoforte (Myriam Funari, soprano; al pianoforte l'Autore)

## 13

- La musica nel tempo**  
- NAPOLI IN MUSICA -  
di **Edward Neill**  
**Felix Mendelssohn-Bartholdy** - Andante con moto - e - Saltarello -, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana - e **Franz Liszt**: Napoli • **Richard Strauss** - Sul stage di Sorrento - e - Vita popolare napoletana - da - Aus Italien op. 16 - • **Claude Debussy**: Le colline d'Anacapri • **Edward Elgar**: In Haven (Capri) da - Sea pictures op. 37 - • **Ferruccio Busoni**: All'Italia, in modo napoletano; - Presto -, dalla Sinfonia n. 2 in mi minore op. 38 a) - per violino e pianoforte • **Gustave Charpentier**: - Napoli -, da - Impression d'Italie -
- 14,20** Listino Borsa di Milano
- 14,30** **Archivio del disco**  
**Aram Kaciaturian**: Concerto, per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh) - Orchestra Filarmonica di Stato dell'URSS diretta da Aram Kaciaturian) • **Paul Hindemith**: Sinfonia serena (Orchestra - Philharmonia - di Londra diretta da Paul Hindemith)
- 15,40** **GIOVANNA D'ARCO AL ROGO**  
teatro drammatico, testo di **Paul Claudel**  
Musica di **Arthur Honegger**  
**Jeanne d'Arc** Vera Zorina  
**Frère Dominique** Raymond Gerone  
**La Vergine** Carolyne Long  
**Marguerite** Carolyn Long  
**Catherine** Martha Lipson

- Porcus** }  
**Laradio** } David Lloyd  
**Il chierico** }  
**Una voce** } Kenneth Smith  
Secondo araldo }  
Direttore **Eugene Ormandy**  
- The Philadelphia Orchestra -  
- Coro - Temple University - e Coro -  
- Saint Peter's Boys -  
Maestri dei Cori Elaine Brown e Harold Gilbert
- 17** — Listino Borsa di Roma  
Bollettino trasparenza strade statali
- 17,25** **CLASSE UNICA**  
La nascita della filosofia, di **Giorgio Colli**  
2. Il dio della divinazione
- 17,40** **Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**
- 18,05** **LA STAFFETTA**  
ovvero - Uno sketch tira l'altro -  
Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25** **Dicono di lui**  
a cura di **Giuseppe Gironda**
- 18,30** **Donna 70**  
Flash sulla donna degli anni settanta - a cura di **Anna Salvatore**
- 18,45** **INDUSTRIA E CONSUMO DEI SURGELATI IN ITALIA**  
Inchiesta di **Luciano Burburan**  
2. Le dimensioni del nostro mercato  
Interventi di **Luigi Carnacina**, **Giancarlo Corazza**, **Michele Di Lorenzo**, **Giuseppe Loiacono**, **Aldo Mariani** e **Angelo Nappi**

## 19

- 19,15** **Concerto della sera**  
**Johann Sebastian Bach**: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore: Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto I - e II - Polacca - Minuetto III - e IV - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da **Karl Münchinger** • **Alban Berg**: Concerto per violino e orchestra - Andante - Allegretto - Allegro (Violinista Isaac Stern - Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**) • **Albert Roussel**: Sinfonia op. 52, per orchestra d'archi: Allegro molto - Andante, Allegro (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da **Renzo Arbore**)
- 20,15** **IL MELODRAMA IN DISCOTECA**  
a cura di **Giuseppe Pugliese**  
**MADAMA BUTTERFLY**  
Opera in tre atti di **Giuseppe Giacomini** e **Luigi Illica**, dal dramma di **David Belasco** tratto da una novella di **John Luther Long**  
Musica di **Giacomo Puccini**  
Direttore **Herbert von Karajan**  
- Vienna Philharmonic Orchestra - e Coro dell'Opera di Stato di Vienna  
Maestro del Coro **Norbert Balatsch**
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette atti
- 21,30** — **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1974 - INDETTATA DALL'UNESCO**  
**Gérard Masson**: Hymnospie per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e

- Coro dell'O.R.T.F. diretti da **Gilbert Amy**) (Opera presentata dall'O.R.T.F.)
- 22,30** Libri ricevuti
- 22,50** **IL SENZATITOLO**  
Regia di **Arturo Zanini**  
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
- Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,0E alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 I protagonisti del do di petto - 1,36 Amica musica - 2,06 Ribalta internazionale - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Sotto il cielo di Napoli - 3,36 Nel mondo dell'opera - 4,06 Musica in celluloido - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Complessi alla ribalta - 5,36 Musiche per un buonigiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

12/18 varie  
AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO PESCHIERA DEL GARDA

## III Concorso Internazionale Voci per la Lirica

L'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda, con il patrocinio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Verona e in collaborazione con l'Ente Autonomo Spettacoli Lirici Arena di Verona, bandisce il III Concorso Internazionale di Canto «Voci per la Lirica» 1975, dedicato a operisti italiani e stranieri del Settecento e della prima metà dell'Ottocento. Sono ammessi al Concorso i cantanti lirici di qualsiasi nazionalità che alla data del 30 aprile 1975 abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 34°. La domanda di ammissione al Concorso, in carta libera, dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda entro il 30 aprile 1975.

La quota di iscrizione è fissata in L. 5000 e dovrà essere inviata all'atto dell'iscrizione al Concorso, nel modo ritenuto più opportuno, intestata alla segreteria dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo - p.le Betteloni 15 - 37019 Peschiera del Garda. Alla stessa segreteria possono essere richiesti maggiori particolari sul regolamento del Concorso.

## XV Concorso Internazionale per «VOCI VERDIANE»

Il Comune di Busseto indice il XV Concorso Internazionale per la ricerca di voci verdiane. Il Concorso al quale possono partecipare aspiranti di qualsiasi nazionalità, avrà luogo dal 18 al 22 giugno 1975.

Saranno ammessi artisti di ambo i sessi, ed i limiti di età resteranno così fissati:

**SOPRANI E TENORI** nati dopo il 30 giugno 1941.  
**MEZZOSOPRANI, BARITONI, BASSI** nati dopo il 30 giugno 1938.

I candidati dovranno inviare una scheda che può essere richiesta alla segreteria del Concorso, debitamente compilata e corredata del certificato di nascita (in carta libera). Dovranno inoltre far pervenire la tassa d'iscrizione, fissata in L. 5000 a mezzo assegno circolare, o a mezzo vaglia postale o Banca, indirizzando le rimesse al Dr. ALBERTO MONTI, senza altre indicazioni. La tassa non è rimborsabile in caso di assenza del Candidato o per annullamento dell'adesione.

La domanda di adesione, corredata dei suddetti documenti, dovrà pervenire alla Segreteria del Concorso - Corso di Porta Vittoria, 16 - 20122 MILANO, almeno 5 giorni prima dell'inizio del Concorso. Il mancato versamento della tassa di iscrizione sarà motivo di esclusione del Candidato dal Concorso.

Non occorrono titoli di studio, né musicali, né letterari. Il Concorrente sarà giudicato dalla Commissione sulla base del suo pratico, effettivo rendimento. Saranno esclusi dal Concorso coloro che risulteranno aver già cantato parti di primo ruolo in Enti Autonomi.

Il candidato ha l'obbligo di presentare un minimo di tre pezzi d'Opera verdiana, di cui almeno due scelti fra quelli elencati nel foglio allegato al Bando.

Un pezzo sarà cantato a scelta del Candidato e l'altro, o gli altri, a scelta della Commissione Giudicatrice. L'esecuzione dei brani deve avvenire «a memoria». Il Collaboratore pianistico sarà fornito dal Comitato; il Concorrente che desiderasse portarsi il proprio accompagnatore di fiducia, lo può senz'altro fare, ma naturalmente a proprie spese.

Le prove eliminatorie avverranno a porte chiuse. La prova finale sarà invece pubblica.

I candidati verranno suddivisi in tre gruppi e verranno ascoltati nei giorni 18-19-20 giugno 1975. Il giorno 21 giugno sarà dedicato alle semifinali.

Giornalmente, al termine dei lavori della Commissione giudicatrice, la segreteria comunicherà l'elenco dei cantanti che, dopo la prima audizione, saranno ammessi alla Semifinale. Analogamente, al termine delle audizioni semifinali, saranno comunicati i nominativi dei cantanti scelti quali Finalisti. La chiamata del Candidato alla prova Finale verrà sempre effettuata a sorteggio e nel contempo verrà stabilito, di comune accordo con il Candidato stesso, il brano da eseguire, scelto comunque fra quelli indicati nell'elenco dei Pezzi d'obbligo.

Il Concorso si concluderà il 22 Giugno 1975 con un Concerto pubblico, al quale parteciperanno i Finalisti, ed al termine del quale verranno assegnati i premi. Il Concorso, come il Concerto, si svolgeranno al Teatro G. Verdi di Busseto.

I Finalisti del Concorso avranno l'obbligo di prendere parte ad una manifestazione musicale che si svolgerà durante l'annata a Busseto.

In caso di contestazione è competente il Foro di Milano. Il Comune di Busseto, per favorire i Concorrenti, attuerà delle convenzioni per prezzi speciali con Alberghi e Ristoranti della Zona elencati nel foglio allegato al Bando.

Per informazioni e precisazioni in merito è opportuno prendere contatto con l'Ufficio Turistico di Busseto nel mese precedente l'inizio del Concorso, scrivendo a:

CONCORSO INTERNAZIONALE PER VOCI VERDIANE  
UFFICIO TURISTICO COMUNE DI BUSSETO  
43011 BUSSETO

oppure telefonando al Numero 0524 - 92.487.

# TV 9 aprile

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 10,30 La culture et l'histoire  
Corso integrativo di francese
- 10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media
- 11,10-11,30 Hallo, Charley!  
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaeta

I motori  
Consulenza di Aurelio Botti  
Regia di Norman Mozzato

Quinta puntata  
(Replica)

### 12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Il geologo  
di Luca Ajroldi  
Terza parte  
(Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

### 13,30

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 14,10-14,40 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery

Comunicazione ed espressione nella scuola media

Lo studio dei linguaggi

Regia di Alessandro Sartori

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 16 — Scuola Secondaria Superiore: Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Milano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Casacchia - (55') La regia di Versailles - Presagi Parigi
- 16,20 Scuola Media: I giorni della preistoria, a cura di Tilde Capomazza e Augusto Marcelli - Collaborazione di Antonio Amoroso - Consulenza scientifica di Alba Palmieri e Mariella Taschini - Consulenza didattica di M. Luisa Collodi - Regia di Bruno Rasia - (10') L'origine dell'uomo
- 16,40 Scuola Elementare: Il ciclo - Comunicare ed esprimersi (50'), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccoli

- 17,15 LE STRAORDINARIE SORPRENDENTI AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE' dal romanzo di Daniel Defoe  
Sceneggiatura di Guido Stagnaro e Mino Milani  
Prima puntata  
Protagonista Carlos de Carvalho  
Scene di Gianni Villa  
Costumi di Silvia Garbagno  
Musiche di Gino Negri  
Regia di Guido Stagnaro

### la TV dei ragazzi

- 17,45 DISNEYLAND  
Magia d'estate  
Tratto dal romanzo di Kate D. Wiggin  
con Dorothy Mc Guire, Hayley Mills, Burl Ives, Deborah Walley, Eddie Hodges  
Regia di James Neilson  
Seconda parte  
Una Walt Disney Production
- 18,30 LE FAVOLE DI LA FONTAINE  
La gazza veste le penne del pavone  
Cartone animato di Moria Stefanescu  
Prod.: Animafilm - Bucarest

### ☛ GONG

- 18,45 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaeta  
Educazione permanente  
Consulenza di Teresa Clerici  
Regia di Dino Partesano  
Seconda puntata

☛ TIC-TAC  
SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)  
☛ ARCOBALENO  
CHE TEMPO FA  
☛ ARCOBALENO

20 —  
TELEGIORNALE  
Edizione della sera  
☛ CAROSELLO

20,40  
DOVE VA L'AMERICA  
Un programma di Furio Colombo, Ugo Stille e di Franco Lazzaretti  
Terza puntata  
La vita politica  
☛ DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT  
Telecronache dall'Italia e dall'estero  
☛ BREAK

22,45  
TELEGIORNALE  
Edizione della notte  
CHE TEMPO FA

## 2 secondo

- 15,15 — EUROVISIONE  
Collegamento tra le reti televisive europee  
BELGIO: Wevelgen  
CICLISMO: GAND-WEVELGEN  
Telecronista Adriano De Zan  
— SIRACUSA: PALLANUOTO  
Terzo Quadrangolo  
Telecronista Giorgio Martino
- 18 — TVE-PROGETTO  
Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone  
— Città e territorio  
Bologna  
Prima puntata  
— Ieri e oggi  
Seconda puntata  
Uno sviluppo equilibrato di Vierl Quilici  
Regia di Gianni Amico

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG

19 — ALLE SETTE DELLA SERA  
Spettacolo musicale di Maurizio Costanzo e Roberto Dand  
Condotta da Christian De Sica con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzi  
Scene di Ennio Di Majo  
Regia di Francesco Dama  
Diciannovesima puntata  
☛ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA  
Organista Fernando Germani  
Johann Sebastian Bach: Grande Preludio e fuga in mi minore  
Leo Sowerby: Pageant  
Charles Marie Widor: Toccata (dalla V Sinfonia)  
Regia di Lelio Golletti  
☛ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE ☛ INTERMEZZO

21 — MAESTRI DEL CINEMA:  
VITTORIO DE SICA  
Presentazioni di Marcello Clemente  
realizzate da Sandro Spina  
(II)

### I BAMBINI CI GUARDANO

Film - Regia di Vittorio De Sica  
Interpreti: Emilio Cigoli, Luciano De Ambrosis, Isa Pola, Adriano Rimoldi, Giovanna Cigoli, Tecla Scavano, Dina Perbellini, Gabrielli  
Produzione: Scaleria Film - Invicta  
☛ DOREMI'

22,30 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE  
Un programma di Franco Simongini  
Cesare Brandi ha scelto e commenta  
Gli stucchi di S. Maria in Valle a Cividale  
Regia di Sergio Miniusi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:  
Mac and Lea  
«... und die Tropenvogel»  
Ein Besuch im Gewächshaus  
Verleih: Telepool  
Röbezah! - Herr der Berge  
Ein Film nach alten Sagen aus dem Riesengebirge mit Franz Essel als Röbezah!, Monika Grewing als seine Frau, Otto Mächtinger als Giesler Steffen  
Regie: Erich Kohler  
2. Teil  
Verleih: Schonger - Film

19,50 Aktuelles  
20,10-20,30 Tagesschau

V/E

## ALLE SETTE DELLA SERA

ore 19 secondo

Il programma del mercoledì sera viene per l'ultima settimana presentato da Christian De Sica. Dalla prossima volta sarà conduttore Gianni Morandi. Stasera lo spettacolo vede come partecipanti il complesso dei Nuovi Angeli, Gianfranco Intra, Filippo Treca con il suo organo, Al Bano. Partecipa anche Anna Identici, la cantante che all'iniziale

V/O Nave

## CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Si trasmette stasera un concerto dell'organista Fernando Germani nei nomi di Bach, Sowerby e Widor. In apertura spicca il Grande Preludio e Fuga in mi minore: una delle opere di maggiore potenza contrappuntistica di Bach e dalla quale, nonostante i virtuosismi della tecnica compositiva e le serie difficoltà riservate ancora oggi agli interpreti, si eleva un canto interiore di indiscussa efficacia lirica e patetica. Al centro del programma ascolteremo Pageant di Leo Sowerby, compositore, pianista, organista e critico musicale

V/O

## DOVE VA L'AMERICA: La vita politica

ore 20,40 nazionale

Il programma di Furio Colombo, Ugo Stille e Franco Lazzeretti sugli aspetti della vita sociale americana questa settimana è dedicato alla maniera di fare politica. Beninteso non si vogliono qui analizzare le teorie politiche, le ideologie, le leggi, ecc., ma si punta l'attenzione sulla vita politica in chiave di cronaca, nella situazione attuale, nel ricambio inevitabile di uomini e di modi, e nelle sue prospettive. La politica americana, gestita dal basso con rigori e giri di vite di netta marca puritana, e dall'alto con legami fra capitale, servizi segreti, uomini politici (il recente caso Watergate) ha alla base due partiti, repubbli-

V/S

## I BAMBINI CI GUARDANO

ore 21 secondo

« Erano gli anni in cui d'ufficio si postulava il trionfo massimo della virtù, e se nei film adulterio aveva da esserci, ebbene doveva svolgersi all'estero, per lo meno a Budapest; erano gli anni in cui, per norma d'astorità, all'artista era vietata la rappresentazione dei problemi più scottanti della vita, quelli economici, del lavoro, del pane quotidiano. Fu allora che De Sica realizzò I bambini ci guardano, film sul problema dell'adulterio visto in seno ad una tipica famiglia della borghesia cittadina inquieta travagliata nella sua struttura economica e morale ». Gli anni cui accenna Glauco Viazzi, il critico che ha scritto le parole citate, sono gli ultimi del fascismo. I bambini ci guardano fu diretto da De Sica tra il '42 e il '43: la guerra è in corso, la dittatura rotola verso la disfatta, l'Italia subisce sempre più pesantemente i contraccolpi dell'avventura in cui è stata precipitata. Mentre le sue impalcature vacillano, il fascismo pretende soccorso dal cinema imponendogli di nascondere la realtà, di mascherare il dramma sotto le cortine di un ottimismo fatto di inconsistenze. Ma la parte migliore del cinema italiano ha già imparato a dire di no. Quelli non furono soltanto gli anni di I bambini ci guardano e di De Sica, ma anche di Visconti e di Ossessione, di Rossellini e della Nave bianca, di Blasetti e di Quattro passi fra le nuvole. Parlare di opposizione frontale sarebbe certo eccessivo; ma è indubbio che qualcosa di nuovo sta nascendo, una nuova coscienza fra i cineasti più maturi, un modo

V/L

## A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE

ore 22,30 secondo

Il programma di Franco Simongini è giunto alla quarta puntata dopo aver esaminato sculture e templi, da Chieti, a Roma, a Paestum. Cesare Brandi commenta oggi gli splendidi stucchi dell'VIII secolo dopo Cristo che

repertorio caramelloso ha sostituito canzoni più impegnate. Mentre il settore dei nostalgici è appagato dalla presenza di Wanda Osiris, finalmente appare in carne ed ossa l'attore delle « interiezioni terribili » della trasmissione, Marcello Casco. Interviene inoltre Manuel De Sica, l'altro figlio dello scomparso regista che si è dedicato alla composizione di colonne sonore, molte delle quali sono state motivi conduttori dei film paterni.

americano, nato il 1° maggio 1895 a Grand Rapids nel Michigan e morto il 7 luglio 1968 a Port Clinton (Ohio). Vincitore del Premio Pulitzer e del diploma d'onore della Royal School of Church Music in Inghilterra, Sowerby ha scritto parecchie pagine per organo, ma si è pure distinto in lavori oratorici, sinfonici e cameristici. Notevole inoltre la sua attività pubblicistica. La trasmissione si completa con la Toccata dalla Quinta Sinfonia di Charles-Marie Widor, organista, compositore e famoso didatta francese, nato a Lionne il 24 febbraio 1845 e morto a Parigi il 12 marzo 1937.

cano e democratico, la cui differenza dai partiti europei è totale e per organizzazione e per ideologia (nel corso della storia si sono scambiate fra loro decine di volte conservatorismo e progressismo). Le radici popolari, la partecipazione, dai rituali quasi folkloristici, alle campagne elettorali, l'investimento finanziario in una carriera politica, le riforme da attuare per limitare il fenomeno dell'astensionismo, l'importanza dei mass-media nel dialogo politico, sono altri argomenti della puntata. Vengono avvicinati uomini politici di oggi come Bentzen, Jackson, Wallace, John Glenn, per dare un quadro dell'immediato futuro, cioè delle prossime « presidenziali ». (Servizio alle pagine 22-27).

del tutto inusitato di guardare agli uomini e alla vita nel rispetto della verità. Su questa strada — la strada che porterà di lì a poco al neorealismo — il film di De Sica è una tappa delle più importanti. La storia di Pricò, il bambino che assiste senza difesa al crollo della propria famiglia, al tradimento della madre e al suicidio del padre, non ha evidentemente nulla a che fare con le atmosfere dei « telefoni bianchi », è già uno sguardo, dolente e insieme impietoso, rivolto ai dati autentici della realtà. De Sica la ricavò dalle pagine d'un testo teatrale di Cesare Giulio Viola (intitolato per l'appunto Pricò, dal nome del piccolo protagonista), ed ebbe per principale collaboratore Cesare Zavattini (si consolidava definitivamente, con quel film, la « coppia » già abbozzata per Teresa Venerdi, e dalla quale sarebbero venute alcune delle opere fondamentali del nuovo cinema italiano). Interpreti scelti e diretti senza preoccupazioni di divismo: Luciano De Ambrosis, Isa Pola, Emilio Cigoli, Tecla Scarano, Adriano Rimoldi e altri. Successo mediocre, critiche risentite da parte degli scandalizzati censori ufficiali. I riconoscimenti sarebbero venuti retrospettivamente, ma più da parte dei critici che da parte del pubblico: non perché gli spettatori non sapessero apprezzare il film, ma perché, semplicemente, il film non fu loro mostrato che in occasioni sporadiche e disperse.

La visione oggi proposta dalla televisione, nel ciclo dedicato al nome di De Sica, ha così anche il sapore d'un doveroso risarcimento.

si possono ammirare all'interno della Chiesa di S. Maria in Valle. Questo oratorio sorge a Cividade ed è situato in una magnifica posizione, a strapiombo sulle acque del Natisone. Le decorazioni in stucco custodite nell'interno rappresentano sei figure liturgiche di rara bellezza, quasi un unicum nell'arte italiana.

## Cosa ci dirà Franca Valeri in poltrona a Carosello?



## Lo sapremo stasera guardando la TV.

Una sorpresa per voi del Gruppo Industriale Busnelli.

## CALDERONI è sicurezza



la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità lit. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Lines apprezzata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

## CALDERONI fratelli

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

# radio

mercoledì 9 aprile

IXIC  
calendario

IL SANTO: S. Maria di Cleofa.

Altri Santi: S. Marcello, S. Monica.

Il sole sorge a Torino alle ore 6 e tramonta alle ore 19,08; a Milano sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 19,02; a Trieste sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,44; a Roma sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,46; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,38; a Bari sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1626, muore a Londra il filosofo Francesco Bacon.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo è infelice perché non sa che è felice; chi lo saprà, sarà felice nel medesimo istante. (F. Dostoevsky).



Le canzoni di Umberto Balsamo, insieme con quelle del Santo California e di Pino Calvi, danno il buongiorno ai radioascoltatori alle 7,40 sul Secondo

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: 6983555; Speciale Anno Santo, una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Santuari d'Europa, di Riccardo Melani. - San Paolo fuori le Mura - I Papi degli Anni Santi -, di Don Mario Capodocasa - Mane nobiscum -, di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Pluralizm w Koscielach. 20,45 Le Pape s'adresse aux pèlerins. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 Pilgrims in St. Peter's Square. 22,15 Audienza Geral da Semana. 22,30 Con el Papa en la audiencia general. 23 Ultimo: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - di P. Pasquale Magni; - I Padri della Chiesa - Ad Iesu per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Musica viva. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: E' bello cantare (I). 9 Radio mattina. 10 Colloqui sulle votazioni. Partecipano i candidati al Consiglio di Stato dell'Unione Democratica di Centro. 12 Musica viva. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevibrante. 16,30 Notiziario. 18

Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Notiziario. 18,35 Meglia d'archi. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Suona l'orchestra di musica leggera RDRS. 21 Roosevelt (I), a cura di Paolo Matlese. 21,30 Balabali. 22 Piano-jazz. 22,15 Notiziario. 22,20 La Costa dei barbari - Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. 22,45 Orchestra Radiosa. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Il nuovo disco a cura di Roberto Dikmann. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emisione retro-mancia. 19,40 Diario culturale. 19,55 Canzonette. 20,15 Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta una scelta di opere eseguite in occasione delle Giornate Musicali di Donauwingschen 1974. John Cage: Song Books I-III. Versione per complesso vocale e trasformazioni elettroniche (Schola Cantorum Stuttgart. Direzione: Clytus Gottwald. Progetto elettronico e regia: Hans Peter Haller. Realizza: Studio sperimentale della fondazione Heinrich Strobel, Friburgo). 20,45 Rapporti '75. Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. Franz Schubert: 12 valzer op. 18 (ID. 145) (Pianista Vladimir Ashkenazy). Robert Schumann: Davidbündlerlertanze op. 6, 18 danze caratteristiche (Pianista Géza Anda); Johannes Brahms: Valzer op. 39 (Pianista Jörg von Vintschger)

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Ermanno Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: Festa popolare (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretto da Nello Santi) ♦ Johannes Brahms: Danza ungherese n. 20 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Karl Nielsen: Maskerade: Pre-ludio (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Erik Tuksen) ♦ Giacomo Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Balletti) ♦ Luigi Boccherini: Ouverture in re maggiore (Orchestra - A Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Vittorio Gui)
- 6,25 Amanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Paul Dukas: Villanella: per corno e pianoforte (Dennis Brain, corno; Gerald Moore, pianoforte) ♦ Igor Stravinsky: L'Oiseau de feu, suite dal balletto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernst Ansermet)
- 7 — Giornale radio
- 7,12 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Pace-Giacobbe: L'amore di un momento (Gianni Nazzaro) ♦ Mendes-Mascheroni: Tango della gelosia (Roanna Fratello) ♦ Minelloro-Balsamo: Bugliar di noi (Umberto Balsamo) ♦ Bertero-Guarnieri: Quaranta giorni di libertà (Anna Identici) ♦ Pisano-Falvo: Com'è bella la stagione (Fausto Cigliano) ♦ Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina) ♦ Limiti-Pareti: Carovana (I Nuovi Angeli) ♦ Panzeri: La pioggia (Raymond Lefèvre)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi
- Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**  
Un programma a cura di Elena Doni
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 Giomike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Franco Franchi  
— Mayonnaise Kraft

### 14 — Giornale radio

14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangelo con Anna Melato

### 14,40 I DUE PRIGIONIERI

di Lajos Zilahi  
8° episodio  
Mirella Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Ivan Nando Gazzolo  
Professor Almady Renzo Ricci  
Mili  
Signora Takacs Gemma Griarotti  
Mezi Vittorio Sanipoli  
Zamak Giampiero Becherelli  
Bartha Gigi Diberti  
Kolber Massimiliano Bruno  
Lajtai Ivano Staccoli  
Lukacs Sergio Di Stefano  
Caabo Enrico Bertorelli  
Matilde Maria Grazia Sughì  
Caerey Carlo Ratti  
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
(Replica)  
— Invernizzi Milione alla panna

### 15 — Giornale radio

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

### 19,30 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellingardi

### 20,20 CATERINA CASELLI

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per infedeli, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

### 21 — GIORNALE RADIO

21,15 **Il femminismo nel teatro moderno**  
presentazione di Jacqueline Risset

### La donna sola

di Eugène Brieux  
Traduzione di Jacqueline Risset  
Thérèse Anna Maria Guarnieri  
Lucienne Carmen Scarpitta  
Madame Nerisse Milena Vukotic  
Madame Gueret Lina Volonghi  
Mademoiselle De Meurist  
Lida Ferro

## 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone  
Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 — Il girasole

Programma musicale a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

### 17 — Giornale radio

### ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

### 17,35 Programma per i ragazzi

**MONGIUA'! MONGIUA'! MONGIUA'!**  
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens. Musiche di Gauro Conte. Regia di Marco Lami (Replica)

### 18,05 Musica in

Presentano Ronnje Jones, Barbara Marchand, Goffredo  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

Caroline Legrand Laura Panti

Mademoiselle Chanteuil Maria Grazia Sughì

Mademoiselle Grogreire Dina Braschi

Mademoiselle Baron Clara Droetto

Antoinette Susanna Javicoli

Nadia Vittoria Lottero

Maud Rosalinda Galli

Una cameriera Rosalba Bongiovanni

La vecchia Bougne Wilma D'Eusebio

Nerisse Werner Di Donato

Feliat Gino Mavara

René Chartron Emilio Cappuccio

Gueret Ignio Bonazzi

Mafu Renzo Liori

Vincent Ezio Busso

Il delegato Marcello Mandò

Il fottorino Angelo Bertolotti

Le musiche alla celesta sono eseguite da Raf Cristiano

Regia di Marco Parodi

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

**GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**, musiche e canzoni presentato da **Adriano Mazzoletti**  
Gruppo G. Visconti di *Modrone*  
Nell'intervallo: *Bolettino del mare* (ore 6,30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
7,30 **Buon viaggio** — *FIAT*  
7,40 **Buongiorno con Umberto Balsamo, I Santo California e Pino Calvi**  
— *Invernizzi Milione alla panna*  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
*Georg Friedrich Haendel: Serse*: «Om-  
bra mai fu» (Masop, Vera Soukupova -  
Orch. del Teatro Nazionale di Praga  
dir. Grégor Bohumil) ♦ *Gioacchino*  
*Rossini: Semiramide*: «Dehl ti fermi...  
ti placa... perdona» (Bs, Joseph Rou-  
leau - Orch. Sinf. di Londra e «The  
Ambrosian Chorus» dir. Richard Bon-  
nyng) ♦ *Giuseppe Verdi: Macbeth*:  
«Una macchia è qui tuttora» (Sopr.:  
Birgit Nilsson - Orch. del Teatro Co-  
vent Garden dir. Argeo Quadri) ♦  
*Amilcare Ponchielli: La Gioconda*:  
«Ebbrezza! Delirio» (Maria Callas,  
sopr.; Piero Cappuccilli, bar. - Orch.  
del Teatro alla Scala di Milano dir.  
Antonio Votri)  
**Giornale radio**  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **I due prigionieri**  
di **Lajos Zilahy** - 8<sup>a</sup> episodio  
Mett. Maresa Gallo; Pietro; Gianni  
Giuliano; Ivan; Nando Gazzolo; Pro-  
fessor Almy; Renzo Ricci; Mili; Lia

- Curci; Signora Takacs; Gemma Griar-  
rotti; Mezei; Vittorio Sanipoli; Zamak;  
Giampiero Becherelli; Bartha; Gigi  
Diberti; Kolber; Massimiliano Bruno;  
Lajta; Ivano Staccio; Lukacs; Sergio  
Di Stefano; Gasbo; Enrico Bertorelli;  
Matilde; Maria Grazia Sugh; Cserey;  
Carlo Ratti  
Traduzione, adattamento e regia di  
**Antonio Giulio Majano**  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Firenze della RAI  
— *Invernizzi Milione alla panna*  
**CANZONI PER TUTTI**  
9,55 **Corrado Pani** presenta una poesia  
10,24 al giorno: **I PASTORI**, di **Gabriele**  
**D'Annunzio** - Lettura di **G. Bosetti**  
**Giornale radio**  
10,30 **Dalla vostra parte**  
10,35 Una trasmissione di **Maurizio Co-**  
**stanzo** e **Giorgio Vecchiato** con  
la partecipazione degli ascoltatori  
e con **Enza Sampa**  
Regia di **Nini Pemo**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**Trasmissioni regionali**  
12,10 **GIORNALE RADIO**  
12,30 **Scusi, posso venire**  
12,40 **a prendere**  
**un caffè da lei?**  
Incontri in famiglia con **Alberto**  
**Lupo** - Allestimento di **Nella Ci-**  
**rinnà**

## 13,30 Giornale radio

- 13,35 **Paolo Villaggio**  
presenta:  
**Dolcemente**  
**Mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
13,50 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Silvano Giannelli** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo del-  
la cultura  
15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bolettino del mare

## 15,40 Franco Torti presenta:

- CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori con **Anna Leo-**  
**nardi**  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco**  
**Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**  
17,30 **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione  
17,50 **CHIAMATE**  
**ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
condotti da **Paolo Cavallina**  
con la collaborazione di **Vello**  
**Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

## 19,30 RADIOSERA

- 20 — **A TUTTO GAS!**  
20,25 **CALCIO** - da **Enschede**  
Radiocronaca dell'incontro  
**Twente-Juventus**  
**SEMIFINALE DELLA COPPA**  
**UEFA**  
Radiocronista **Enrico Ameri**  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bolettino del mare  
22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Realizzazione di **Umberto Orti**  
23,29 **Chiusura**



Corrado Pani (ore 10,24)

## 3 terzo

### 8,30 Concerto di apertura

- John Field: Due Notturni*, per piano-  
forte: n. 8 in la maggiore (Heyse, da  
R. Cota) (Dietrich Fischer-Dieskau,  
baritono; Gerald Moore, pianoforte) ♦  
*Vincent D'Indy: Trio in si bemolle*  
*maggiore op. 29*, per pianoforte, clari-  
netto e violoncello (- I Nuovi Came-  
risti -)  
9,30 **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
«Noi e la democrazia: la Regio-  
ne», a cura di **Antonio Tatti** e  
**Paola Medda**  
Regia di **Ugo Amodeo**  
10 — **La settimana dei figli di Bach**  
*Johann Christian Bach: Concerto in do*  
*minore*, per cembalo e archi (Clav.  
**Antonio Ballista** - Orch. dell'Angeli-  
cum di Milano dir. **Umberto Cattrio**) ♦  
*Carl Philipp Emanuel Bach: 5 Lie-*  
*der*, su testo di **Gellert (Lilla Teresita**  
**Reyes**, sopr.; **Giorgio Favaretto**, pf.) ♦  
*Johann Christian Bach: Sinfonia can-*  
*cerante in do maggiore*, per flauto,  
oboe, violino, violoncello e orchestra  
(**Richard Adeney**, fl.; **Peter Graem**,  
oboe; **Emanuel Hurv**, clarinetto; **Har-**  
**vey**, vc. - **English Chamber Orche-**  
**stra** - dir. **Richard Bonnyng**)  
11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il Ciclo Elementari)  
♦ **Stella polare: l'Africa**, a cura  
di **Elia Marcelli** e **Bianca Maria**  
**Mazzoleni**

- 11,40 **DUE VOCI, DUE EPOCHE**: Tenori  
**Aureliano Pertile** e **Nicolai Gedda**,  
soprani **Kirsten Flagstad** e **Gun-**  
**dula Janowitz**  
*Giuseppe Verdi: Il trovatore*: «Ah, si  
ben mio» (**Aureliano Pertile**) ♦ *Amil-*  
*care Ponchielli: La Gioconda*: «Cielo  
e mar» (**Tenore Nicolai Gedda** - **Or-**  
**chestra del Covent Garden** di Londra  
diretta da **Giuseppe Patané**) ♦ **Um-**  
**berto Giordano: Andrea Chénier**: «Un  
di all'azzurro spazio» (**Aureliano Per-**  
**tile**) ♦ **Giacomo Puccini: La Bohème**:  
«Che gelida manina» (**Nicolai Gedda**  
- **Orchestra del Covent Garden** di Lon-  
dra diretta da **Giuseppe Patané**) ♦ **Richard**  
**Wagner: Tristan e Isotta**: «Mild  
und Leise» (**Kirsten Flagstad** - **Orche-**  
**stra diretta da Hans Lange**); **Rienzi**:  
«Gerechter Gott» (**Gundula Janowitz** -  
**Orchestra dell'Opera tedesca** di Ber-  
lino diretta da **Ferdinand Leitner**)  
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Domenico Guacero**: Duo per clarinet-  
to e pianoforte (**William Oliver Smith**,  
clar.; **John Eaton**, pf.); **Improvisazio-**  
**ne** per viola sola (**Violista Dino**  
**Acciolla**); **Variazioni 2** (- **I Solisti Ve-**  
**nesi** - diretti da **Claudio Scimone**) ♦  
**Alessandro Ambrogi: Voices**: **Giglio** (testo  
di **Maria Grazia Tadolini**) - **Che ti dirò**,  
**Signore** (testo di **F. Roberti Vittori**) -  
**Fede** (testo di **Maria Grazia Tadolini**)  
(**Jolanda Torriani**, sopr.; **Elena Pado-**  
**vani**, pf.)

## 13 — La musica nel tempo

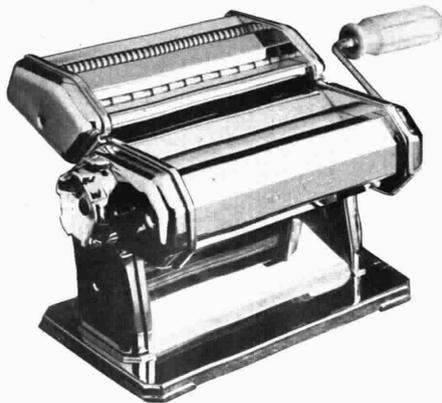
- CLEOPATRA, OFELIA E LE**  
**NUITS D'ÉTÉ** - DI **BERLIOZ**  
di **Claudio Casini**  
*Hector Berlioz: La morte d'Ophélie*  
(April Cantelo, soprano; **Viola Tun-**  
**nard**, pianoforte). La morte di Cleo-  
patra (Soprano **Anna Pashley** - **English**  
**Chamber Orchestra** diretta da **Golin**  
**Davis**). Nuits d'été (Soprano **Elanor**  
**Steber** - **Columbia Symphony Orche-**  
**stra** diretta da **Dimitri Mitropoulos**)  
14,20 **Listino Borsa di Milano**  
14,30 **INTERMEZZO**  
*Niccolò Rimsky-Korsakov: Konzert-*  
*stück*, per clarinetto e banda ♦ *Mik-*  
*hai Ippolitov-Ivanov: Schizzi caucasic*  
op. 10; *In un passo della montagna* -  
*Nel villaggio* - *Nella moschea* - *Cor-*  
*tone del Sardan* ♦ *Alexander Artu-*  
*rianov: Concerto in la bemolle maggio-*  
*re*, per trombe e orchestra  
15,15 **Il disco in vetrina**  
*Hector Berlioz: Les Francs-Juges, ou-*  
*verture op. 3* (Orchestra Sinfonica di  
Chicago diretta da **Georg Solti**) ♦  
*Daniel Auber: La muta di Portico: Ou-*  
*verture* (Orchestra della Società dei  
Concerti del Conservatorio di Parigi  
diretta da **Albert Wolff**) ♦ *Ludwig van*  
*Beethoven: Leonora n. 3, ouverture op.*  
*12 a)* (Orchestra Sinfonica di Chica-  
go diretta da **Georg Solti**)  
(Dischi **Decca** e **Decca Eclipse**)  
15,55 **Avanguardia**  
*Günther Becker: Rigolo*, per nastro  
magnetico, mezzosoprano e strumenti

- (Mezzosoprano **Carla Henius** - **Com-**  
**plesso da camera** «Collegium Musi-  
cale» diretto da **Werner Heider**) ♦  
*Roland Kain: Allotopia* (Orchestra Sinf-  
onica di Torino della RAI diretta da  
**Andrzej Markowski**)  
16,15 **POLTRONISSIMA**  
Controsettimanale dello spettacolo  
a cura di **Mino Doletti**  
17 — **Listino Borsa di Roma** - Bollett.  
trasmissibilità strade statali  
17,25 **CLASSE UNICA**  
Il cittadino e il fisco, di **Vittorio**  
**Amaroso**  
1. I sistemi impositivi nella storia  
17,40 **Musica fuori schema** - Programma  
presentato da **Francesco Forti** e  
**Roberto Nicolsi**  
18,05 — **E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Renzo**  
**Nissim**  
Realizzazione di **Claudio Viti**  
18,25 **PING-PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**  
18,45 **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
— **S. Moscati**: Un progetto italiano per  
la sistemazione archeologica di **Ba-**  
**bilonia**  
— **F. Gaeta**: Il regime fascista in un'antolo-  
gia curata da **Alberto Aquaron** e  
**Maurizio Vernassa**  
— **G. Statera**: «Affari di famiglia»: un'in-  
dagine storico-sociologica sulla mafia  
— **Taccuino**

## 19,15 Concerto della sera

- Jean Sibelius: Sinfonia n. 6* in re mi-  
nore. Allegro molto moderato - Alle-  
gretto moderato - Poco vivace - Alle-  
gretto molto (Orch. Filarm. di New York  
dir. **Leonard Bernstein**) ♦ *Felix Men-*  
*delssohn-Bartholdy: Die erste Wal-*  
*purgisnacht*, ballata op. 60 per soli,  
coro e orchestra (testo di **Goethe**) [**An-**  
**neliese Burmeister**, contr.; **Eberhard**  
**Büchner**, ten.; **Siegfried Lorenz**, bar.;  
**Siegfried Vogel**, bs. - Orch. della  
«Gewandhaus» di Lipsia e Coro della  
Radio di Lipsia dir. **Kurt Masur** - Me-  
del Coro **Horst Neumann**)  
20,15 **LA RELIGIOSITA' NEL NOSTRO**  
**TEMPO**  
Il. Dalla scienza alla fede  
a cura di **Livio Gratton**  
20,45 **Il cinema e la nostra storia**: re-  
gistri del neorealismo. Conversa-  
zione di **Tito Guerrini**  
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
**Sette arti**  
21,30 **L'INTERPRETAZIONE DELLE SIN-**  
**FONIE DI GUSTAV MAHLER**  
Mezzo secolo di incisioni a con-  
fronto  
a cura di **Giuseppe Pugliese**  
**Quarta trasmissione**

- 22,45 **Roma nell'Anno Santo**: la chiesa  
e la città. Conversazione di **Pa-**  
**squale Pennisi**  
Al termine: **Chiusura**  
**notturno italiano**  
Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su  
**kHz 845 pari a m 355**, da **Milano 1** su  
**kHz 899 pari a m 333,7**, dalla **stazione di**  
**Roma O.C.** su **kHz 8000 pari a m 49,50**  
e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal **IV canale**  
della **Flidifusione**.  
23,31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di  
fine giornata. Realizzazione di **Umberto**  
**Orti** - 0,06 **Musica per tutti** - 1,06 **Co-**  
**lonna sonora** - 1,36 **Ribalta lirica** - 2,06  
**Confidenziale** - 2,36 **Musica senza con-**  
**fini** - 3,06 **Pagine pianistiche** - 3,36 **Due**  
**voci**, due stili - 4,06 **Canzoni senza pa-**  
**role** - 4,36 **Incontri musicali** - 5,06 **Motivi**  
del nostro tempo - 5,36 **Musiche per un**  
**buongiorno**.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.

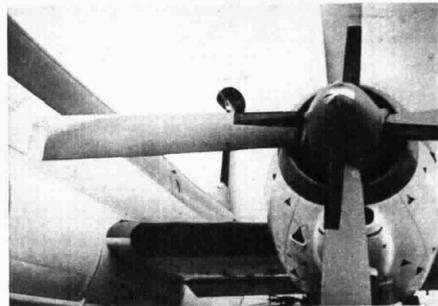


## A chi fa da sé... costa meno

In questo periodo di austerità, dove tutto aumenta e dove, in contrapposizione, c'è l'assoluta necessità di risparmiare, la donna di casa ha di che farsi girare la testa durante la sua spesa quotidiana. Ma la necessità aguzza l'ingegno. La carne costa cara? Bene, invece della solita bistecca, la donna, usando la sua fertile fantasia, può preparare deliziose polpettine di carne tritata in un sughetto di pomodoro e basilico, oppure appetitosi spezzatini conformati di piselli e patate. Due piatti che le consentono di risparmiare di più e che alla bistecca non hanno niente da invidiare. Non sia mai detto che con l'austerità si debba mangiar peggio. E il primo piatto? Questa pastasciutta di cui noi italiani non possiamo proprio fare a meno? Purtroppo anche la pasta aumenta.

E io me la faccio da me - risponde la donna battagliaiera. In fondo, per farsi la pasta in casa ci vuole molto meno tempo di quello che si può pensare. Basta avere a disposizione una comoda macchina per pasta Imperia e il gioco è fatto. Con una spesa ragionevole, pari solo al costo della farina e delle uova, si possono fare deliziose tagliatelle, tagliolini, cancelloni, lasagne e lasagnette per la gioia dell'intera famiglia. Inoltre è sempre più festoso portare in tavola la pasta fatta in casa, perché aumenta sempre più in ogni famiglia il desiderio di mangiare cose semplici ma genuine come quelle di una volta, quando la genuinità non era una necessità ma un obbligo e un dovere.

La macchina Imperia poi permette di fare ben otto spessori di sfoglia diversa ed è in vendita nei migliori negozi di casalinghi e nei grandi magazzini.



# Kléber

### "QUARANT'ANNI DI ESPERIENZA"

Quarant'anni di esperienza hanno fatto oggi della Kléber il primo fabbricante di pneumatici per aviazione del continente europeo ed uno dei leaders mondiali nella fabbricazione di prodotti in gomma utilizzati in aviazione (rinforzi per dispositivi antighiaccio, guarnizioni, serbatoi nafta flessibili).

# TV 10 aprile

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore  
10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare  
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galstaldi

Educazione permanente  
Consulenza di Dino Partesano

Seconda puntata  
(Replica)

### 12,55 NORD CHIAMA SUD- SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano  
Regista Giorgio Romano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 - La culture et l'histoire: Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortolini - Consulenza e testi di Jean Baisnée - Presenta Jacques Sernas - Gli scrittori nel dibattito del loro tempo: Molière contre l'imposture (Don Juan)

16,20 Corsi di Inglese per la Scuola Media: Il Coraco - Prof. Iclio Cervelli; Walter and Connie at the races (2a parte) - 18a trasmissione

16,40 Hallo, Charley! Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vinciolis - Charley è Carlos de Carvalho - Regia di Armando Tamburella - 9a trasmissione

### 17 - SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 LE STORIE DEL CALVALLO

a cura di Donatella Ziliotto da «Storia delle storie del mondo»

di Laura Orvieto  
Edizione Bemporad-Marzocco  
Seconda puntata

Narratore Orso Maria Guerrini  
Illustrazioni di Ulla Kampmann  
Regia di Furio Angiolella

### 17,35 LE AVVENTURE DEL CANE NOPO

Disegni animati  
Produzione televisione finlandese

## la TV dei ragazzi

### 17,45 SALTO MORTALE

Secondo episodio

Amsterdam

Personaggi ed interpreti:

Carlo Mischa Gustav Knuth  
Sascha Hellmut Lange  
Viggo Horst Janson  
Lona Hans Jurgen Baumler  
Rodolfo Gitty Djamal  
Biggi Andreas Blum  
Padro Andrea Scheu  
Tino Nicky Makulis  
Nina Alexander Vogelma  
Karla Chadimova

Regia di Michael Broun

Prod.: Bavaria TV

☞ GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galstaldi

Le maschere degli italiani  
a cura di Vittoria Ottolenghi  
Consulenza di Vito Pandolfi

Regia di Enrico Vincenti

Seconda puntata

SEGNALE ORARIO

☞ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 -

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

### DELIRIO

Originale televisivo

Soggetto di Diego Fabbri

Sceneggiatura di Nanni Fabbri

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Sergio Antonio Casagrande

Marina Teresa Ricci

La madre Elsa Vazzoler

Virginia Carlotta Barilli

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Nanni Fabbri

☞ DOREMI'

21,45

### QUANDO UN BAMBINO SI AMMALA

Un programma di Fortunato Pasqualino e Ludovica Ripa di Meana

con la collaborazione di Bru-  
na Bellonzi Curzi

Regia di Ludovica Ripa di Meana

Quarta ed ultima puntata

Il coraggio

☞ BREAK

22,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

### 18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura di Daniel Toaff

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

☞ GONG

### 19 - ATLANTE

a cura di Pietro Rispoli

I tesori di Chuquiasca

Regia di Joss Ackland

☞ TIC-TAC

### 20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoll

☞ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

### 21 -

### SPACCAQUINDICI

Gioco televisivo a premi

di Baudo, Perani, Rizza

presentato da Pippo Baudo

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Scene di Ada Legori

Regia di Giuseppe Recchia

☞ DOREMI'

### 22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Anversa

PALLACANESTRO: FINALE

COPPA DEI CAMPIONI

Telecronista Aldo Giordani

☞ DOREMI'

22,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

23,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

23,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

24,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

24,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

25,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

25,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

26,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

26,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

27,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

27,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

28,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

28,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

29,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

29,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

30,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

30,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

31,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

31,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

32,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

32,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

33,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

33,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

34,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

34,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

35,15

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☞ DOREMI'

35,45

# giovedì

## V/D ATLANTE: I tesori di Chuquisaca

ore 19 secondo

Fra gli Stati del Sud America, la Bolivia rimprovera e accentua le caratteristiche negative del continente: detiene infatti il primato di povertà con un reddito pro capite di circa 100 dollari l'anno, e parallelamente una incommensurabile ricchezza non sfruttata. Di questa realtà si occupa il documentario girato da una troupe inglese della BBC. Privata di sbocco sul mare (ha ceduto, dopo una lunga guerra, nel 1904, Añofagasta al Cile), ridotta territorialmente anche del Chaco, dato al Paraguay, la Bolivia si presenta come uno Stato arroccato in massima parte sull'altopiano andino, con una popolazione di oltre la metà di indiani, di un terzo di meticci, e poi il resto di bianchi, creoli, negri. Sullo strato originario indiano si è sovrapposto, assorbendo le usanze e anche alcune superstiziose credenze, la cultura cattolica spagnola. Il viaggio attraverso il Paese della troupe inglese era diretto a Chuquisaca, di-

## II/S DELIRIO

ore 20,40 nazionale

Sergio, modesto commerciante clandestino di oggetti d'arte, quarantenne, ha conosciuto casualmente Marina, una ragazza più giovane di lui. Dall'incontro è nato un romantico rapporto sentimentale, un amore che sembra però impossibile. Sergio è sposato ma non ha alcun legame affettivo con la moglie Virginia, dalla quale tuttavia dipende economicamente. Marina ha avuto numerose occasioni di staccarsi da Sergio, ma non vi è mai riuscita pur

## SPACCAQUINDICI

ore 21 secondo



Pippo Baudo e Giuseppe Recchia, presentatore e regista del gioco televisivo a premi

## XII/H QUANDO UN BAMBINO SI AMMALA: Il coraggio

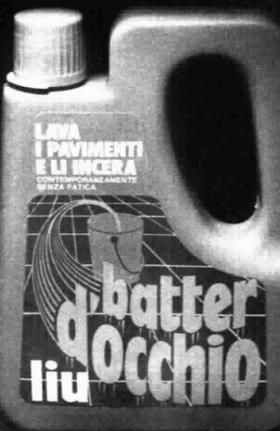
ore 21,45 nazionale

Il coraggio di cui si parla in quest'ultima puntata del programma di Fortunato Pasqualino e Ludovica Ripa di Meana, è il coraggio di vivere, di lottare contro il male, di andare se necessario all'estero, in Paesi lontani, pur di ottenere la guarigione. E in proposito lo stesso Fortunato Pasqualino racconta l'esperienza della sua figlioletta malata di cuore che due anni fa, all'età di 5 anni, fu operata in Alabama negli Stati Uniti dal cardiocirurgo americano John Kirklin. Successivamente gli spettatori possono assistere alla ripresa televisiva, eccezionalmente concessa, dell'intervento chirurgico effettuato dallo stesso prof. Kirklin su un bambino cardiopatico. Segue una raccolta di testimonianze di genitori e bambini sul coraggio, sulla forza morale e sulla volontà di combattere la malattia e la sofferenza. Significativo è il racconto di una bambina affetta dalla cosiddetta « anemia mediterranea » o microcitemia.

partimento, a circa tremila metri di altezza, della capitale legale Sucre, alla ricerca di una chiesa abbandonata, dove esiste un altare letteralmente ricoperto di pietre preziose: e di pietre preziose sono ricoperte immagini sacre, calici, ostensori, arredi per cerimonie religiose, custoditi nelle chiese e nelle sacrestie della nazione. A Potosi, a pochi chilometri da Sucre, esiste una Vergine di Guadalupe valutata ben 45 miliardi di lire. Nel viaggio, fanno contrasto queste ricchezze inutilizzate (cui vanno aggiunte quelle naturali del sottosuolo: rame, zinco, ferro, argento, stagno, di cui la Bolivia è il secondo produttore mondiale) e la povertà pazzesca dovuta a condizioni politiche di estrema instabilità. In 146 anni di indipendenza (venne liberata da Bolívar che fu il suo primo presidente) la Bolivia ha avuto ben 187 colpi di stato militari, particolarmente frequenti dal 1940 in poi, che hanno impedito qualsiasi genere di politica, e naturalmente ogni tentativo di rinnovamento del Paese.

rendendosi conto della sua debolezza di carattere. Ora, superando una serie di ostacoli che si frapponono dinanzi alla decisione di andare a vivere con l'uomo che ama, Marina attende che Sergio ritorni da uno dei suoi frequenti viaggi all'estero per renderlo partecipe della sua sofferta decisione. L'attesa è spasmodica, disseminata di dubbi, di incertezze, di timori per il futuro: un vero e proprio delirio esistenziale nel quale confluiscono e si accavallano senza sosta simboli e speranze.

# lava i pavimenti e li ravviva in un batter d'occhio



## questa sera in INTERMEZZO

Questa sera in

# carosello

## Alberto Lupo

vi presenta il

# Cocktail da Bagno Felce Azzurra



## XII/G PALLACANESTRO

ore 22,15 secondo

All'Ignis di Varese, la più prestigiosa squadra di basket italiana negli ultimi anni, si presenta l'occasione per una rivincita: come l'anno scorso infatti i varesini affrontano stasera nella finale di Coppa dei Campioni il Real Madrid. Nel '74 furono battuti, quest'anno — malgrado l'indubbia qualità dei madrileni, forti tra l'altro di tre americani come Luyk, Brabender e Walter — sembrano in grado di rifarsi, soprattutto se Meneghin mostrerà d'aver completamente dimenticato il noto incidente che ne ha condizionato il rendimento, e se Morse saprà essere ancora una volta l'implacabile « ceccchino » di sempre. Ma all'Ignis di Coppa, oltre ai vari Zanatta, Ossola, Bisson, s'aggiunge quell'autentico talento cestistico che è Yelverton, l'americano che si rilassa tra una partita e l'altra suonando il sassofono. Proprio le sue invenzioni potrebbero risultare determinanti nell'incontro di stasera, che si presenta comunque come un vero « gala » per il gran pubblico appassionato di basket.

# radio

**giovedì 10 aprile**

## calendario

IL SANTO: S. Terenzio.

Altri Santi: S. Apollonio, S. Macario, S. Michele de' Santi.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,58 e tramonta alle ore 19,09; a Milano sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 19,03; a Trieste sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,45; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,48; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 18,39; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,30.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1813, muore a Parigi lo scienziato Giuseppe Lagrange.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** La pace fa ricchezza, la ricchezza superbia, la superbia porta guerra, la guerra porta miseria, la miseria umiltà e l'umiltà fa di nuovo la pace. (G. von Keyserberg).



Maria Luisa Carboni canta nel «Concerto lirico» alle 22,15 sul Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13<sup>1a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: - 893555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda » - su problemi e argomenti d'attualità - « Mane nobiscum » - di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Mowi Ojciec Swiety. 20,45 Le prophete Ezechiel. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 PSI and Religion. 21,45 Religious News - Catholic Disciples of Christ Dialogue -. 22,15 No 20<sup>o</sup> Anniversario da morte de Theillard de Chardin. 22,30 Veinte años de la muerte de Theillard de Chardin. 23 Ultimi ora: Notizie - Filo Diretto con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito » - di Mons. Antonio Pongelli. Ad lesum per Mariam (su O.M.).

### radio svizzera

**MONTECENERI**  
1 Programma  
6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: incontro con la musica. 9 Radio mattina. 10 Colloqui sulle votazioni. Partecipano i candidati al Consiglio di Stato del Partito Socialista Ticinese. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevrante. 16,30 Notiziario. 18 ziaro. 15 Il piacevrante. 16,30 Notiziario. 18 Viva la terra! 18,30 Notiziario. 18,35 Ernst Fischer: « Treppfunkt Wien ». Ouverture. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Inter-

mezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Rimovo dei poltri cantonali: L'economia pubblica (Dibattito) 21 Concerto sinfonico dell'Orchestra della Radio della Svizzera italiana. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore KV. 18; Concerto per violino e orchestra in re maggiore KV. 218 (Violinista Jenny Abel, Direttore Gianandrea Gavazzeni); Jacques Ibert: Hommage à Mozart; Rondò per orchestra (Direttore Carlo Farina); Divertissement per orchestra da camera (Direttore Otmar Nussio). 22 Cronache musicali. 22,15 Notiziario. 22,20 Per gli amici del jazz. Miss Bobbi Humphrey, Ronnie Foster Trio e Sadao Watanabe Quartet (Festival del jazz di Montreux 1973). 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

**Il Programma**  
12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera italiana. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Dietrich Buxtehude: Fuga in do maggiore (Maurice Duruffé all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Henri Gagnébin: Deux pièces d'orgue sur les Psalmes huguenots: Psalme XIX « Les heures vont leur cours dans la beauté des jours » - Psalme XXIX « La voix du Seigneur tonant va sur les eaux résonnant »; Olivier Messiaen: Dalla « Nativité du Seigneur » La Vierge et l'enfant. - Les Anges (Pierre Segond all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novità. Emisione retroromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Selezione operettistica. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '75: Spettacolo. 21,15 La domenica popolare (Regia del Primo Programma). 22-22,30 Novità in discoteca.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# nazionale

- 6** — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Francis Eduard de Cauroy: Cinque Fantasie sulla canzone « Une jeune fille » (Complesso strumentale « Conventus Musicus ») ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do maggiore, per archi. Allegro - Andante - Allegro (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) ♦ Giuseppe Verdi: Otello: Danze (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)
- 6,25 Almanacco  
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Franz Liszt: Polacca in mi maggiore (Pianista György Cziffra) ♦ Karol Szymanowski: La fontana d'Aretusa, per violino e pianoforte (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte) ♦ Nicolò Paganini: Romanza in la maggiore, per chitarra (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ Johann Nepomuk Hummel: Allegro con spirito, dal « Concerto in mi bemolle maggiore » per tromba e orchestra (Tromba Michael Curtis - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernst Ansermet)
- 7 — **Giornale radio**  
7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

- 13** — **GIORNALE RADIO**  
**Il giovedì**  
Settimanale del Giornale Radio
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colanageli, con Anna Melato
- 14,40 **I DUE PRIGIONIERI**  
di Lajos Zilahy  
90 episodio  
Miet Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Mili Lia Curt  
Paolo Paolo Lombardi  
Zinajda Francesca Siciliani  
Mezzi Vittorio Sanpoli  
Zamak Giampiero Becherelli  
Bartha Gigi Diberti  
Kolber Masamiliano Bruno  
Lajtai Ivano Staccioli  
Csaabo Sergio Di Stefano  
Dimitri Enrico Bertorelli  
Michele Leonardo Severini  
Bruno Cattaneo  
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
(Replica)  
— Gim Gim Invernizzi
- 15** — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**  
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone  
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **ffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRA  
RERA
- 17,40 **RAGAZZI INSIEME**  
a cura di Paolo Lucchesini
- 18 — **Musica in**  
Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19** — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **Dalla Radio Svizzera**  
**Jazz concerto**  
con la partecipazione dell'International U.E.R. Orchestra diretta da George Gruntz, con i solisti Bobo Stenson e Fritz Pauer
- 20,20 **MARCELLO MARCHESI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adolgisio
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **CANTANAPOLI**
- 21,45 **LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI**  
a cura di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi  
2. L'occasione nobilitare
- 22,15** — **CONCERTO LIRICO**  
Direttore Vittorio Machi  
Soprano Maria Luisa Carboni  
Tenore Manlio Rocchi  
Basso Rosario Amore  
Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: « Perdonate, o signor mio » ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: « Dalla sua pace »; Don Giovanni: « Deh, vieni alla finestra »; Così fan tutte: « In uomini in soldati » ♦ Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: « Pria che spunti in ciel l'aurora » ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Aria K. 513: « Mentre ti lascio, o figlia » ♦ Gaetano Donizetti: Betty: « In questo semplice, modesto asilo » - Il Duca d'Alba: « Angelo casto e bel » ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: « Non più andrai » ♦ Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: « Sinfonia »  
Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI
- 23** — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonotte  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Fiammetta**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
7,40 **Buongiorno con Cigliola Cinquetti, Corrado Castellari e Augusto Martelli**  
— *Già Gim Invernizzi*  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande  
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma a cura di Alice Luzzatto Fegiz  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **I due prigionieri**  
di Lajos Zilahi  
9° episodio  
Mietti Maresa Gallo  
Piero Gianni Giuliano  
Mili Lia Curci  
Paolo Paolo Lombardi  
Zinajda Francesca Cigliola  
Mezei Vittorio Sanipoli  
Zemak Giampiero Becherelli  
Bartha Gigi Diberti  
Kulber Massimiliano Bruno  
Lajtai Ivano Staccioni

- 13** 30 **Giornale radio**  
13,35 **Paolo Villaggio**  
presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
13,50 **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Silvano Giannelli** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura  
15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 19** 30 **RADIOISERA**  
19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
*Holder-Lee: Them Kinda Monkeys can't swing (Slide) • Hart-Janssen-Frontiere: Hard core man (Bobby Hart) • Ronson: Billy Porter (Mick Ronson) • Dibango: Wanna di l'ambò (Manu Dibango) • De André-De Gregori: Canzone per l'estate (Fabrizio De André) • Anderson-Bergs: School is out (Sonny and the Sovereigns) • Semeya: Mama ndiyallia (Miriam Makeba) • Hamilton-German: Just like Romeo and Juliet (Sha Nana) • Miro-Vateri-Imasi-Zauli: Ma l'amore dov'è (Miro) • Tradiz.: Tinku (Inti Illimani) • Genesis: The carpet crawlers (Genesis) • Wild-Magnolias: (Somebody got) Soul soul (Wild Magnolias) • De Gregori: Rimmel (Francesco De Gregori) • Nichol: Do it B. T. Express) • Phillips: Candy baby (Beano) • Dancio: Go (Biacuit Gum) • Sorrenti: Un viso d'inverno (Alan Sorrenti) • Wootoon: Figure in your dreams (Comus) • Reynolds: Outsiders point of view (Barry Reynolds) • Nilioni-Datum-Belleno: I am afraid of loosing you (Ramesandran Somasundaram) • Roversi-Della: Tu parlavi una lingua meravigliosa (Lucio Dalla) • Kay: Fishing in the dark (Stephan Wolf) • Pizzolla: I fear of solitude (Gerry Mulligan) • Astor Pizzolla: • Macaluso: Dancin' to the music (Rockin' Horse) • Mussida-*

- Lukacs Sergio Di Stefano  
Csabo Enrico Bertorelli  
Dimitri Leonardo Severini  
Michele Bruno Cattaneo  
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
— *Già Gim Invernizzi*  
9,55 **CANZONI PER TUTTI**  
Il bambino di gesso. Senza titolo. Fontana all'ombra, Carla, Vedrai che poi... Occhi rossi (Tramonto d'amore). Doppio whisky  
10,24 **Corrado Pani**  
presenta una poesia al giorno  
**LA MADRE**  
di **Giuseppe Ungaretti**  
Lettura di **Giulio Bosetti**  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— *Lacca Protein 31*

- 15,40 **Franco Torti** presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi**  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**  
17,30 **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione  
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- Premoli: Alta loma five till nine (Premiata Formeria Marconi) • King: Singed by me (John Lennon) • Pareti: Lù. (Renato Pareti) • Franklin: Sing it again say it again (Aretha Franklin) • Andrews: Say O, K. (Tremelosa) • Berry: Promised land (Elvis Presley) • Di Palo-Salvi-Rhodes: Ba ba ba (Tritons)*  
— *Brandy Florio*  
21,19 **Paolo Villaggio**  
presenta:  
**DOLCEMENTE MOSTRUOSO**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)  
21,29 **Massimo Villa**  
presenta:  
**Popoff**  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti**  
23,29 **Chiusura**

## 3 terzo

- 8** 30 **Concerto di apertura**  
*Friedrich Kuhlau: Sonata in la minore op. 85, per flauto e pianoforte - Grande Sonata concertante - (András Adorján, flauto; Ramon Walter, pianoforte) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 3 in re maggiore op. 44 n. 1, per archi (Quartetto Bartholdy: Joshua Epstein e Max Speermann, violini; Wolfgang John Jörg, viola; Anne Marie Dengler, violoncello)*  
9,30 **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**  
10 — **La settimana dei figli di Bach**  
*Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in re minore, per fortepiano, e orchestra (Fortepiano: Reiner Küchler - Orchestra - Capella Academica - di Vienna diretta da Eduard Melkus) • Wilhelm Friedemann Bach: Concerto in fa maggiore, per due cembali concertati (Clavicembalisti: Gunther Fetz e Rudolf Schveddiger) • Johann Christian Bach: Sonata in re maggiore op. 16 n. 1, per flauto e cembalo (Hans Martin Lude, flauto; Elsa van der Ven, clavicembalo) • Johann Christoph Bach: Concerto in sol maggiore, per cembalo e orchestra (Clavicembalista: Helma Eisner - Orchestra da camera di Mainz diretta da Guntherkehr)*

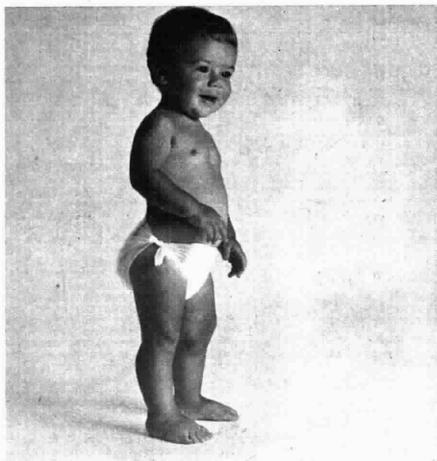
- 13** — **La musica nel tempo**  
**ULTIMO GIAMBO A PARIGI**  
di **Aldo Nicastro**  
*Umberto Giordano: Andrea Chénier. Atto I (Andrea Chénier: Mario Del Monaco, Carlo Gerardi; Ettore Bastianini: La contessa di Coigny: Maria Teresa Mandarini, Maddalena di Coigny: Renata Tebaldi). Atto II - parte II (duetto: Andrea Chénier-Maddalena) (Andrea Chénier: Mario Del Monaco, Maddalena di Coigny: Renata Tebaldi). Atto IV (Andrea Chénier: Mario Del Monaco, Maddalena di Coigny: Renata Tebaldi; Roucher: Silvio Mattonica). (Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni - Me del Coro Bonaventura Somma)*  
14,20 **Listino Borsa** di Milano  
14,30 **Ritratto d'autore:**  
**Pietro Nardini** (1722-1793)  
Sonata in la maggiore n. 4, per violino e cembalo; Sonata in sol maggiore n. 5, per violino e cembalo (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo); Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi (Quartetto Schäfer); Concerto in mi bemolle maggiore, per violino e orchestra (Violonista: Eduard Melkus - Capella Academica - di Vienna diretta da August Zeninger)  
15,30 **Pagine clavicembalistiche**  
*Girolamo Frescobaldi: Canzone IV • Johann Jacob Froberger: Quattro composizioni per cembalo: Toccata in la*

- 19** 15 **Fogli d'album**  
19,30 **La groffa di Trofonio**  
Opera comica in due atti di **Gian Battista Castri**  
Revisione di **Ernesto Gordini**  
Musica di **ANTONIO SALIERI**  
Dori Mariella Adani  
Ofelia Silvana Zanolli  
Ernesto Gordini Ernesto Palacio  
Pistene Angelo Marchandini  
Aristone Vito Maria Brunetti  
Trofonio Giorgio Tadeo  
Direttore **Ernesto Gordini**  
Orchestra - **Alessandro Scarlatti** - di Napoli della RAI - Coro - **Amici della Polifonia** - diretto da **Piero Cavalli**  
Nell'intervallo (ore 21 circa): **GIORNALE DEL TERZO** - Sette atti  
22,45 **Il cocodrillo**  
Racconto di **F. Dostoevski**, riassunto da **Gianluigi Gazzotti**  
Al termine: **Chiusura**

- 11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari)  
La voce della radio: Sport, cultura, svago, a cura di **Glady's Engely** e **Giovanni Romano**  
11,40 **Il disco in vetrina**  
*Georg Friedrich Haendel: Concerto in re minore, per flauto, violino, violoncello e basso continuo (I Concentus Musicus - di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt) • Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Fuga in fa maggiore K. 404 al n. 4, per violino, viola e violoncello (da J. S. Bach) (Trio Grumiaux: Arthur Grumiaux, violino; György Janzer, viola; Eva Czako, violoncello) • Niccolò Paganini: Sonata n. 17 in la maggiore (dal - Centone di Sonate -), per violino e chitarra (Aldo Redditi, violino; Aldo Minella, chitarra) • Bruno Maderna: Serenata n. 2 per due violini, viola, contrabbasso, flauto e ottavino, clarinetto, arinetto basso, corno, trombone, pianoforte, erpa, vibrifono, xilofono e glockenspiel (Orchestra da Camera S. Solisti di Teatro Musica - diretta da Marcello Panni)*  
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
*Franco Mannino: Notturno napoletano n. 80 (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella); Concerto per tre violini e orchestra (Violinisti: Leonid Kogan, Etlisabeth Ghilels Kogan e Paul Kogan - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'Autore)*

- n. 12 - Suite in re n. 20 (Allemanda - meditazione sulla propria morte - - Giga - Corrente - Sarabanda) - Fantasia n. 2 - Lamento sulla morte dell'Imperatore Ferdinando III  
16 — **Goyecass**  
Opera in tre quadri  
Libretto di **Fernando Periquet**  
Musica di **ENRIQUE GRANADOS**  
Rosario Consuelo Rubio  
Fernando Gines Torrono  
Pasquero Manuel Ausensi  
Pepa Ana Maria Iriarte  
Orchestra Nazionale di Spagna e Coro - Cantori di Madrid - diretti da **Ataulfo Argenta**  
(Ved. nota a pag. 78)  
17 — **Listino Borsa** di Roma  
Bollett. transitabilità strade statali  
17,25 **CLASSE UNICA**  
La nascita della filosofia, di **Giorgio Colli**  
3. La sfida dell'enigma  
17,40 **Appuntamento con Neri Rotondo**  
18 — **TOUJOURS PARIS**  
Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**  
Presenta **Nunzio Filogamo**  
La pittura picaresca. Conversazione di **Giovanni Passeri**  
**Quartetto Benny Goodman**  
18,45 **LO SPAZIO DEL RACCONTO BREVE**  
a cura di **Ferdinando Albertazzi**

- notturno italiano**  
Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.  
23,31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia - 1,36 Parata d'orchestre - 2,06 Motivi da tre città - 2,36 Intermezzi e romanze da opere - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Canzoni e buonomora - 4,06 Solisti celebri - 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



## Per i bimbi, la "morbidissima" svedese coi fiocchi!

La Svezia, Paese delle conquiste sociali, è un po' anche patria dell'igiene di avanguardia. Naturale: uno degli aspetti della civiltà è questo «andare di pari passo» tra Stato e cittadino, per cui il progredire dei servizi sociali porta con sé una parallela evoluzione nelle abitudini igieniche delle singole famiglie, con beneficio di tutti.

Le giovani mamme aggiornate guardano quindi con interesse alle novità che vengono dalla Svezia, anche perché sanno che ogni nuova conquista in nome dell'igiene del loro piccino si riflette invariabilmente in una maggiore comodità per le mamme stesse.

E le mamme non chiedono di meglio che essere sollevate da inutili fatiche e perdite di tempo, per dedicarsi invece, in piena distensione e serenità, a seguire le prime esperienze del bambino, a giocare con lui, a fargli conoscere le cose e le persone che via via si presentano davanti ai suoi occhioni sgranati... Tutte sanno ormai che il bambino a cui la mamma ha cominciato a «parlare» fin dai primissimi mesi, sveglia più prontamente la sua intelligenza, si esprime più in fretta e meglio.

Ecco perché le mamme accolgono con entusiasmo tutte le novità che costituiscono un aiuto pratico e conveniente. Il tipo di mutandina di cui oggi parliamo ne è un clamoroso esempio; pensate che in Svezia è stato addirittura adottato da 9 mamme su 10!

Lines Snib, un successo per praticità e convenienza. Eccone i motivi:

- è facile da lavare, rapidissima da asciugare, perché senza orli né cuciture: non trattiene né lo sporco né l'acqua;
- è così morbida che non «segna» le gambine, e resta morbida anche dopo molti lavaggi, persino in lavatrice a 50°;
- a misura unica, si può regolare su sederini di tutti i tipi;
- è conveniente: il rotolo da 10 mutandine, oltre a costare poco, può durare fino a 300 pannolini;
- è semplice da usare: basta sistemare il pannolino nelle apposite tasche e annodare a fiocco i lembi della Snib sui fianchi del bimbo.

Da notare che, nelle sue tasche porta-pannolino, trovano posto — secondo le particolari esigenze diurne e notturne — tutti i tipi di pannolino.

Da Lines Pacco Arancio, il pannolino superassorbente preferito dalle mamme italiane, a Lines Notte che, coi suoi 3 strati di fluff (di cui quello interno ad assorbimento concentrato) basta per tutta una notte, fino a Lines 75 detto «il pannolone», il più assorbente di tutti i Lines.

# TV 11 aprile

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 10,30 **La culture et l'histoire**  
Corso integrativo di francese
- 10,50 **Corsi di inglese per la Scuola Media**
- 11,10-11,30 **Hallo, Charley!**  
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

**Aggiornamenti culturali** coordinati da Enrico Gastaldi  
**Le maschere degli italiani** a cura di Vittoria Ottolenghi  
Consulenza di Vito Pandolfi  
Regia di Enrico Vincenti  
**Seconda puntata**  
(Replica)

12,55 **FACCIAMO INSIEME**  
a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini  
Regia di Gianni Vaiano

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

☞ BREAK

13,30

### TELEGIORNALE

**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Prima edizione)

14,10-14,40 **UNA LINGUA PER TUTTI**  
**Deutsch mit Peter und Sabine**

Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 32ª trasmissione (Riassuntiva) - Regia di Ernst Behrens  
(Replica)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — **Scuola Secondaria Superiore: Informatica** - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi e Loredana Rotondo - Collaborazione di Emanuele Casuso, Livia Cortese e Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (5ª) **Un calcolatore per scopi didattici: il C.A.N.E.**

16,20 **Scuola Media: Tecnica e arte** - Un programma di Giorgio Chiacchi - Collaborazione di Livia Livi - Testi di Luigina Rosai Bortolotto - Regia di Angelo Dorigo - (5ª) **La grafica** (2ª parte)

16,40 **Scuola Elementare: Il ciclo - Libere attività espressive**, a cura di Lina Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - **Il teatro dei burattini**, di Filiberto Bernabei - Regia di Santo Schimmenti

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

17,15 **FANTAGHIRO'**  
Un programma di fiabe a cura di Donatella Zillootto e Toti Scialoja con la partecipazione di Donatina ed Ettore De Carolis e Toni Esposito  
Armando Bandini racconta: **La principessa dei draghi**  
Regia di Raffaele Meloni

### 17,35 BING E BUNG

Disegno animato di Mil Lenssens  
Produzione della televisione belga

### la TV dei ragazzi

### 17,45 IL CAVALLO DI TERACOTTA

**Quinto episodio**  
**Le pietre di Ain Khalifa**  
Personaggi ed interpreti: Bob Jackson *Godfrey James* Maggie Jackson

*Kristine Howarth*  
*Linda David* *Lindy Howard*  
*Patrick Murray*  
Dan Walters *James Warwick*  
Avian Sannit *Norman Scace*  
Regia di Christopher Bond  
Una B.B.C. Production

18,10 **VANGELO VIVO**  
Consulenza e testi di Padre Antonio Guida  
a cura di Gianni Rossi  
Regia di Furio Angiolella

☞ GONG

### 18,45 SAPERE

**Aggiornamenti culturali** coordinati da Enrico Gastaldi  
**L'attesa di un figlio**

Testi di Giulietta Vergombello  
Regia di Roberto Capanna  
**Seconda puntata**

☞ TIC-TAC

**SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE**

**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Edizione serale)

☞ ARCOBALENO

**CHE TEMPO FA**

☞ ARCOBALENO

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

### STASERA G-7

**Settimanale di attualità** a cura di Mimmo Scaranò  
☞ DOREMI'

21,45 **ADESSO MUSICA Classica Leggera Pop**

a cura di Adriano Mazzeolli  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni  
Regia di Luigi Turolla

☞ BREAK

22,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG**

**IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — **Die lieben Mitmenschen** Fernsehserie von Gerd Billing 8. Folge: «Eine Schwäche für Musik»  
Regie: Wolfgang Luderer  
Verleih: Fernsehen der DDR

20,10-20,30 **Tagesschau**

## 2 secondo

### 18 — TVE-PROGETTO

**Programma di educazione permanente** coordinato da Francesco Falcone  
**Partecipazione e rappresentanza politica**  
Prima serie  
**Nona e decima puntata** di Simona Colarizi  
Regia di Rosalia Polizzi

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT ☞ GONG

### 19 — ALBERT EINSTEIN

**Ritratto di scienziato** di Alberto Gozzi e Nico Orenco  
**Consulenza scientifica** del prof. Giovanni Salio  
**Seconda puntata**  
Personaggi e interpreti: (in ordine di apparizione)  
Albert Einstein

*Giancarlo Zanetti*

Il prof. Szilard *Edoardo Torricella*

Enrico Fermi *Ezio Busso*

Il cow-boy *Umberto D'Orsi*

Mileva *Milena Vukotic*

La signora tedesca *Wilma D'Eusebio*

Il signore tedesco *Luigi Palchetti*

Il cameriere *Odino Artoli*

Il dicitore *Marzio Margine*

Kafka *Tonino Bertorelli*

La sciantosa *Raffaella De Vita*

Il prof. Levi Civita *Gianfranco Bellini*

L'attrice *Silvia Monelli*

Shaw *Raoul Grassilli*

L'arcivescovo di Canterbury *Marco Tullii*

La regina del Belgio *Anna Caravaggio*

Lo speaker *Claudio Paracchini*

Scene e arredamento di Gianfranco Padovani

Costumi di Cino Campoy

Regia di Massimo Scaglione

☞ TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoll

☞ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

### 21 LA ROSA

**DI ZOLFO**

Commedia fantastica di Antonio Aniante

Riduzione televisiva in due tempi di Leonardo Cortese

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Narratore *Antonio Casagrande*

Rosalia *Angelica Ippolito*

Padre di Rosalia *Aldo Barberio*

Piluuchera *Lu' Boscio*

Colao *Stefano Satta Flores*

Conte del Pagnolo *Giuseppe Pambieri*

*Tato Russo*

*Giulio Adinolfi*

*Salvatore Giocardi*

Zolfatari *Francesco*

*Paolo D'Amato*

*Nicola Di Pinto*

Staffetta della «Mano nera» *Virgilio Villani*

Capitano della nave *Gerardo Panipucci*

Voce del megafono *Nello Mascia*

Scene di Enzo Celone

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Leonardo Cortese

Nell'intervallo: ☞ DOREMI'

V/C Serw. cult. TV

## FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

A Norma, un paese in provincia di Latina, è stato costituito l'Archeoclub per iniziativa di un gruppo di persone con la passione, appunto, dell'archeologia. Non a caso c'è molto interesse per l'archeologia: il paese è antichissimo e vi sono conservati molti reperti (per esempio le mura megalitiche) di vasto interesse archeologico. E' questa l'iniziativa di cui si occuperà oggi la rubrica Facciamo

insieme curata da Antonio Bruni con la regia di Gianni Vaiano. Norma, che anticamente si chiamava Norba (Novis Urbs), è a pianta circolare come Roma e fa parte della storia della capitale fin dalle origini. Anche nel Medioevo e nel Rinascimento, come vedremo nel servizio filmato di Giampaolo Taddei e Grazia Tavanti, Norma ebbe molta notorietà. La nascita dell'Archeoclub è stata appunto ispirata dall'esigenza di salvaguardare antiche e prestigiose testimonianze.

## SAPERE: L'attesa di un figlio

ore 18,45 nazionale

L'amore materno e paterno, secondo le più recenti indagini psicologiche, è indispensabile al bambino come il nutrimento. Da esso dipende il suo armonioso sviluppo fisico e intellettuale. Per questo è necessario che il neonato sia atteso con gioia e voluto. Il professor Giuseppe Valle, della clinica ostetrica dell'Università di Roma, tiene una lezione agli studenti del sesto anno di medicina in-

torno ai principi sui quali si basa la programmazione della famiglia e il funzionamento dei consultori previsti dalla legislazione italiana. Tali consultori hanno lo scopo di aiutare sia le coppie che desiderano combattere la sterilità, sia le coppie che decidono di distanziare le nascite. Le esperienze di molti genitori a Milano, Roma e Palermo chiariscono alcuni problemi legati all'attesa più volte delusa di un figlio e alla programmazione familiare.

## ALBERT EINSTEIN - Seconda puntata

ore 19 secondo

La seconda puntata si apre con la visione drammatica di immagini della seconda guerra mondiale: Londra bombardata, operazioni militari a Danzica, Polonia, Francia, parate militari alla presenza di Hitler. Immagini che turbano non poco l'Einstein vecchio. Gli scienziati Fermi e Zsigard lo convincono che la bomba atomica è necessaria per scongiurare una più grave catastrofe. Einstein non sa decidersi e soprattutto non sa che discorso fare al presidente Roosevelt. Al suo tavolo di la-

voro spiega al pubblico la sua teoria nucleare. Si torna indietro nel tempo. Einstein quarantenne è insofferente prima di invadenti conoscenti tedeschi, poi del legame con la stessa moglie Mileva, che gli rimprovera di essere un «diverso». In quegli anni Einstein viaggia molto: in Italia conosce il professor Levi Civita, a Praga Kafka, in Inghilterra George Bernard Shaw e l'arcivescovo di Canterbury, in Belgio è ospite della regina.

La puntata si conclude con il ricordo dell'assegnazione del Premio Nobel al grande scienziato: è il 1921.

## LA ROSA DI ZOLFO



Angelica Ippolito e Stefano Satta Flores nella «commedia fantastica» di Anlante

ore 21 secondo

Un testo di singolare poesia, carico di tutte le suggestioni del sogno, che in esso tiene il luogo del vissuto e riporta a galla certi archetipi

essenziali della cultura del profondo Sud, intimamente radicati in una precisa condizione umana e sociale. Il delirio in cui si smarrisce Rosalia, giovane e fiorente sposa dello zolfataro Colao, con la complicità di un improvviso e intenso stato febbrile, provocato da un attacco di meningite, è il prolungamento delle emozioni contrastanti che ha suscitato in lei, prima delle nozze, l'immagine del Contino del Pagliolo. Rosalia non è mai riuscita a dimenticare il primo incontro con lui. Dal giorno in cui, nella speranza di avere un po' d'acqua, aveva permesso che il Contino si intrattenesse a parlarle, la ragazza ha inseguito per anni la chimera di un amore impossibile. Ora l'immaginazione stravolta dalla malattia ripropone alla bella e indolente Rosalia le figure del Contino e di Colao, contrapposte in un ripetuto duello mortale in cui il primo diviene l'incarnazione della ricchezza e della seduzione, l'altro della miseria e della giustizia vendicatrice. Il tutto intrecciato con i simboli di una terra aspra e avara, perennemente tesa ad invocare il dono vitale dell'acqua, dono di fecondità e di purezza. Quando la malattia e il delirio si dissolvono, infatti, Rosalia è intenta a preparare, felice, la minestra per il suo Colao, che ora è certa di amare. Ma per cucinare la minestra non c'è l'acqua. Rosalia la invoca dal cielo. E l'affascinante allegoria si conclude nel bagliore dei lampi e nel brontolio di un temporale che si avvicina. (Servizio alle pagg. 92-93).

## ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

La rubrica musicale curata da Adriano Mazzeotti e presentata dal tandem Fuscagni-Brosio ripete l'ormai consueta struttura di informazione musicale: rapidi flash sulle attività di cantanti e autori si aggiungono alla lettura delle classiche settimanali e alla presentazione degli ultimissimi microscolhi. Raramente di questo settimanale musicale si riesce a dare una piena anticipazione, pro-

prio per il suo essere soggetto alla notizia dell'ultima ora, cioè all'ultimo disco. Per questa settimana è certa la partecipazione di Marcella, la cantante siciliana regina della pop-music italiana. Accanto a lei Mal, cantante inglese che si ripresenta dopo un lungo silenzio. Dopo il complesso di Ezy and Isaac, è la volta di Demis, ex Aphrodites' Child, noto a tutti per il suo personalissimo stile. La musica lirica è rappresentata da Marcella Pobbe.



## MONTANA

la scatola di carne scelta



**ORAZIONI O ORASIV?**  
per il Cielo le prime,  
per la tavola...

**orasiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto  
- Fuga -  
Corsi per Corrispondenza  
**HARMONIA**  
Via Massaia - 50134 FIRENZE

## UNA CARRIERA SPLENDIDA

Consegue il titolo di **INGEGNERE** regolarmente iscritto nell'Albo Britannico, seguendo a casa Vostra i corsi Politecnici inglesi:  
**Ingegneria Civile**  
**Ingegneria Meccanica**  
**Ingegneria Elettrotecnica**  
**Ingegneria Elettronica etc.**  
Lauree Universitarie  
Riconoscimento legale legge N. 1940  
Gazz. Uff. N. 49 del 1963  
Per informazioni e consigli gratuiti scrivete a:  
**BRITISH INST. - VIA GIURIA 4/R**  
**10125 TORINO**



## Il dolore se ne va!

Un buon bagno lattiginoso ed ossigenato ai Saltrati Rodell dà sollievo ai piedi doloranti, calma le fitte prodotte dai calli. Basta con il senso di bruciore! Fatica e gonfiore se ne vanno. L'odore sgradevole della traspirazione è scomparso. Se volete mantenere i vostri piedi in forma usate sempre i SALTRATI Rodell. In vendita in tutte le farmacie

**GRATIS** per voi un campione di SALTRATI Rodell per pediluvio e di Crema SALTRATI, perché possiate constatare l'efficacia di questi prodotti. Scrivete oggi stesso a MANETTI & ROBERTS - Reparto 1-V  
Via Pisacane 1 - 50134 Firenze

# radio

venerdì **11** aprile

## calendario

IL SANTO: S. Leone Magno.

Altri Santi: S. Isaaco, S. Gemma Galgani.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,57 e tramonta alle ore 19,11; a Milano sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 19,06; a Trieste sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,48; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,48; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 18,41; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1823, nasce a Ebeleben (Turingia) lo studioso e uomo politico Karl Friedrich Gerber.

PENSIERO DEL GIORNO: Il mondo è proprio bello da guardare, ma specialmente quello dei poeti. (Goethe).



Antonio Ballista suona pagine di John Cage alle ore 16,25 sul Terzo

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13<sup>10</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: - 6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfrancesco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità -, programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Bibbia viva, di Mons. Stefano Virgultini: « La famiglia di Giacobbe in Egitto » - Schede cinematografiche - « Nel mondo della scuola », del Dott. Mario Tesorio - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Nazwi sie szczesliwym (do chorych). 20,45 Traditions orales. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Die Frohbotenschaft zum Sonntag. 21,45 - Scripture for the Layman -. 22,15 Visitar os Enfermos. 22,30 Attualità teologica. 23 Ultim'ora: Natività - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: Corso di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina. 10 Colloqui sulle votazioni. Partecipano i candidati al Consiglio di Stato del Partito Popolare Democratico. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30

Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'amazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 - Mosaico trentantini - (III edizione). - IX lezione - Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Aliseo. Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 18,30 Notiziario. 18,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità Settimanale d'informazione. 20,45 Orchestra Roberto Delgado. 21 Recital di Ralph McTell alla Grande Salle d'Epalinges (Registrazione effettuata il 7-3-1974). 22 Softy sound con King Zeran. 22,15 Notiziario. 22,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,55 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Complessi leggeri. 18,45 Folclore svizzero. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Canzonette. 20,15 Suona la Società Filarmónica di Agno. Direttore Eros Gheffi. Gheffi: « Luccichio di stelle », marcia brillante. Pucci: « Giri di valzer ». Gheffi: « Fiamme nell'ombra » grande marcia militare. King: « Gallant Marines », marcia americana. 20,45 Rapporti '75: Musica. 21,15 Musiche di Ludwig Senff. 21,45 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i prof. Giugliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 22,15-22,30 Orchestre jazz.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 - Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
 Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler) ♦ Franz Schubert: Rosamunda: Balletto n. 2 in sol maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann) ♦ Emmanuel Chabrier: Habanera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluytens)
- 6,25 Almanacco  
 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
 Henry Wieniawsky: Polacca in re maggiore, per violino e pianoforte (Kulka Konstanty, violino; Elena Malinowsky, pianoforte) ♦ Isaac Albeniz: Torre Bermeja (Chitarrista Andres Segovia) ♦ George Gershwin: Il Rapsodia per pianoforte e orchestra (Pianista Werner Haas - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Eitahu Inbal)
- 7 - **Giornale radio**  
 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
 Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
 Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
 Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**  
 8 - **GIORNALE RADIO**  
 Sui giornali di stamane  
 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
 Depsa-Di Francia-Iodice. Lasciamo sta-

re (Peppino di Capri) ♦ Stella-Casano: Doccia fredda (Dino Giuliani) ♦ Mogol-Battisti: Pensieri e parole (Lucio Battisti) ♦ Aloise-Cassia-Tessandori: Lasciati andare a sognare (Rita Pavone) ♦ Bovic-De Curtis: A canzone 'e Napule (Nino Fiore) ♦ Pallavicini-Remigi: Salvatore (Ombretta Colli) ♦ Cocite-Palizzi-Natili: Un momento di più (I Romani) ♦ Garinei-Giovannini-Rascel: Arrivederci Roma (George Melachroinou)

## 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi  
**Speciale GR** (10-10,15)  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
 Prima edizione

## 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Dina Luce

## 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi.

## 12 - GIORNALE RADIO

## 12,10 CINEMA CONCERTO

Orchestra di Musica Leggera di Roma della RAI diretta da Piero Piccioni  
 Consulenza cinematografica di Guglielmo Biraghi  
 Presenta Mita Medici  
 Regia di Manfredi Matteoli

## 13 - GIORNALE RADIO

### 13,20 Una commedia in trenta minuti

**FANTASIO**  
 di Alfred De Musset  
 Traduzione e adattamento radiofonico e regia di Carlo Di Stefano  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

### 14 - Giornale radio

14,05 **LINEA APERTA**  
 Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

### 14,40 I DUE PRIGIONIERI

di Lajoz Zilahy  
 10° episodio  
 Maresa Gallo  
 Gianni Giuliano  
 Nando Gazzolo  
 Francesca Sicilliani  
 Aranka Lucia Catullo  
 Corrado De Cristoforo  
 Nella Bonora  
 Signora Varga  
 Vittorio Sanipoli  
 Mezei  
 Giampiero Becherelli  
 Zamek  
 Gigi Diberti  
 Lajtai  
 Ivano Staccioni  
 Sergio Di Stefano  
 Csabo  
 Enrico Bertorelli  
 Matilde  
 Maria Grazia Sughis  
 Caserey  
 Carlo Ratti  
 Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— *Invernizi Milione alla panna*

15 - **Giornale radio**

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone  
 Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 - Il girasole

Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
 Presenta Marco Lami

### 17 - Giornale radio

### 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
 Presenta CARLO DE INCON-TRETA

### 17,35 PROGRAMMA per i ragazzi

**MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**  
 Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens. Musicali di Gino Conte. Regia di Marco Lami (Replica)

### 18,05 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio  
 Regia di Cesare Gligli  
 — *Cedral Tassoni S.p.A.*

## 19 - GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Sui nostri mercati

### 19,30 MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST

### 20,20 OMBRETTA COLLI

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adolgo

## 21 - GIORNALE RADIO

21,15 Dalla Sala grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi -

### I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della RAI

Direttore

### Jury Aronovitch

Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore con brio - Allegretto - Minuetto - Presto vivace ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Suite n. 3 in sol maggiore op. 55: Elegia - Valzer malinconico - Scherzo - Tema con variazioni

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Al termine: Letteratura e psicanalisi. Conversazione di Clara Gabbanizza

### 22,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

### 23 - OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**  
— Gruppo G. Visconti di **Modrone**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buonigiorno con Adriano Celentano, i Carpenters e Gil Ventura**  
— **Invernizzi Milione alla panna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
*Giuseppe Verdi:* Simon Boccanegra; — *Il lacerato spirito* (Basso Nicola Ghiaurvo - London Symphony Orchestra e Coro diretti da Claudio Abbado - Maestro del Coro John Mac Carthy) ♦ *Hector Berlioz:* La damnation di Faust; — *Ange adore* (Irma Kolassa, soprano; Raoul Jobin, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari) ♦ *Francesco Cilea:* L'Arlesiana; — *Esser madre è un inferno* (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto; Orchestra Sinfonica «Ricordi», diretta da Giandrea Gavazzeni) ♦ *Giacomino Puccini:* La fanciulla del West; — *Ch'ella mi creda*, finale dell'opera (Renata Tebaldi, sopr.; Mario Del Monaco, ten. - Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Franco Capuana)
- 9,30** **Giornale radio**

## 13 — Lello Luttazzi presenta: HIT PARADE

- **Palmolive**
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Paolo Villaggio** presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**
- 13,50** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Silvano Giannelli** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

## 19,30 RADIOSERA

- 19,55** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
*Wootton:* Down (Comus) ♦ *Casey-Finch:* I need a little love (K. C. Tinku (Inti-Ilmiani) ♦ *Lancaster:* Over and done (Status Quo) ♦ *Morelli:* I tuoi silenzi (Alunni) ♦ *Ellis:* I'm a little something of wonderful (Grand Funk) ♦ *Some-Prager:* Save me (Billy Convention) ♦ *Essex:* Gonna make you a star (David Essex) ♦ *Roversi-Dalla:* Tu parlavi una lingua meravigliosa (Lucia Dalla) ♦ *Scarborew:* You can't hide love (Creative Source) ♦ *Piazzolla:* Years of solitude (Gerry Mulligan e Astor Piazzolla) ♦ *Holmes:* Rockin'soul (The Hues Corporation) ♦ *Togni-Morra:* In una simile circostanza (Gianni Togni) ♦ *Trower-Dewar:* Fine day (Robin Trower) ♦ *Weiss:* The miracle (The Stylistics) ♦ *Showaddywaddy:* Cut me (Showaddywaddy) ♦ *Pagliaccia-Tagliapietra:* Frutto acerbo (Le Orme) ♦ *Bullock-Younghearts:* Wake up and start standing (The Younghearts) ♦ *Genesis:* The carpet crawler (Genesis) ♦ *Dees-Knight:* The world don't owe you nothin' (Loleatta Holloway) ♦ *Fabio:* Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio) ♦ *Vanda-Young:* St. Louis (Nick Simper's Dynamite) ♦ *Reynolds:* Outsider point of view (Barry Reynolds) ♦ *Swain:* I can sola (Billy Swan) ♦ *Di Palo-Salvi-Rhodes:* Passa il tempo (Ibis) ♦ *Spencer-Bright:* Dream

## 9,35 I due prigionieri

- di **Lajos Zilahi** - 10<sup>a</sup> episodio  
*Miatt:* Maresa Gallo; *Pietro:* Gianni Giuliano; *Jvan:* Nando Gazzolo; *Zinardi:* Francesca Siciliani; *Aranika:* Lucia Cutullo; *Dottor Varga:* Corrado De Cristoforo; *Signora Varga:* Nella Bonora; *Mezsi:* Vittorio Sanipoli; *Zamak:* Giampiero Becherelli; *Bartha:* Gigi Di-beriti; *Lajtai:* Ivano Staccioli; *Lukacs:* Sergio Di Stefano; *Csabo:* Enrico Bertorelli; *Mattide:* Maria Grazia Sughì; *Cserey:* Carlo Ratti  
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano** - Realizzazioni effettuate negli Studi di Firenze della RAI  
— **Invernizzi Milione alla panna**
- 9,55** **CANZONI PER TUTTI**  
**10,24** **Corrado Pani** presenta una poesia al giorno  
**PER I MORTI ALLE TERMOPILE E LAMENTO DI DANAE** di Simonde di Ceo  
Lettura di **Luigi Vanucci**
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò** - Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11,30) **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni Kodak**

## 15,40 Franco Torti presenta:

- CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Anna Leonard**  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30** **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione

## 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

- Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

world (Don Downing) ♦ *Lodge:* Ride my see saw (The Moody Blues) ♦ *Andrews-Brunson-Thompson:* Party is a groovy thing (Peoples Choice) ♦ *King-Glik:* Stand by me (John Lennon) ♦ *Maes:* Something for the girl with everything (Sparks)  
— **Crema Clearasil**

## 21,19 Paolo Villaggio

- DOLCEMENTE MOSTRUOSO**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)
- 21,29** **Fiorella Gentile** presenta:  
**Popoff**  
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata  
Realizzazione di **Umberto Orti**
- 23,29** **Chiusura**

## 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

- Leos Janacek:** Il bambino del suonatore (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da Iiri Wajsbort) ♦ **Paul Hindemith:** Concerto per pianoforte e orchestra; Tre fontane - Ca-priccio su - Tre fontane ♦ **Danza medievale** (Pianista Heut Roloff - Orchestra - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI diretta da Willem van Otterloo ♦ **Goffredo Petrassi:** La follia di Orlando, suite sinfonica dal balletto - Danza guerriera (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martiniotti)
- 9,30** **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Grandi musicisti: **Giocchino Rossini**, a cura di **Giovanna Santa Stefano**
- 10** — **La settimana dei figli di Bach**  
*Carl Philipp Emanuel Bach:* Sonata in la maggiore per pianoforte (Pianista Emil Ghisla) ♦ *Johann Christian Bach:* Quintetto in re maggiore, per flauto, oboe, violino e basso continuo (Concertus Musicus ♦ di Vienna) ♦ *Johann Christoph Bach:* Sette per oboe, violino, due corni, violone e basso continuo (Alfred Sous, oboe; Gunther Kerh, violino; Gustav Neudecker e Waldemar Seel, corni; Reinhold Buhl, violoncello; Martin Gallig, violon-ario) ♦ *Johann Christian Bach:* Tre Ari per soprano e orchestra da - Wauxhall Songs - I see a white - Ah, sack a know - Midst aient scades (Sopr. Margaret Baker - Orch. - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI dir. Rainer Koch

## 13 — La musica nel tempo

- «Il retaggio del Bauhaus: Il ritorno alla ragione nei riflessi interazionali»  
di **Luigi Bellingardi**  
*Paul Hindemith:* Konzertmusik op. 49, per pianoforte, ottoni e arpe (Pianista Carlo Pestalozza; Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Claudio Abbado) ♦ *Igor Strawinsky:* Pulcinella, suite dal balletto (su musiche di G. B. Pergolesi), per piccola orchestra (Orchestra - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI diretta da Marcello Panni) ♦ *Alfredo Casella:* «Introduzione», da «Scarlattiana», divertimento su musiche di Domenico Scarlatti, per pianoforte e piccola orchestra (Pianista Sergio Fiorentino - Orchestra - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **INTERMEZZO**  
*Edward Grieg:* Due Melodie etlicheghe op. 34; Ferite al cuore - L'ultima primavera - (Sudwestdeutsche Kammer-orchester - diretta da Friedrich Til-gant) ♦ *Henri Wieniawski:* Valse ca-price, per violino e pianoforte - Polonaise brillante n. 1 in re maggiore op. 4, per violino e pianoforte (Ivry Gitlis, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) ♦ *Robert Schumann:* Dodici pezzi a quattro mani per bambini piccoli e grandi op. 35; Marcia dei piccioli - Danza degli orsi - Melodia - Intreccio di ghirlande - Marcia croata - Mestizia - Torneo e marcia - Giro-tondo - Presso la sorgente - Rimpia-tto - Marcia degli spiriti - Notturno (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) ♦ *Igor Strawinsky:* Otte-tto per strumenti a fiato; Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (The London Sinfonietta - diretta da David Atherton)
- 15,30** **Concerto del pianista Christoph**  
*Wolfgang Amadeus Mozart:* Concerto in sol minore per pianoforte (Pianista **Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106, per pianoforte**
- 16,25** **Avanguardia**  
*John Cage:* Winter Music, per cinque pianoforti amplificati (Pianisti A. Ballista, B. Canino, A. Neri, V. Voskoboinikov e F. Rzewski)
- 17** — **Listino Borsa di Roma**
- 17,25** **Beillett:** trasmissibilità strade statali
- CLASSE UNICA: Il cittadino e il fisco, di **Vittorio Amorosino** - 2. Imposte e organizzazione fiscale**
- 17,40** **DISCOTECA SERA**  
Programma presentato da **Claudio Tal-lino** con **Elsa Ghiberti**
- 18** — **PAROLE IN MUSICA**  
a cura di **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**  
Regia di **Bruno Pernera**
- 18,25** Il cinema e la nostra storia: il film italiano negli anni cinquanta. Convegna-tione di **Tito Guerrini**
- 18,30** **Scuola Materna**  
Trasmissioni per le educatrici. Introd-uzione all'ascolto a cura del Prof. **Franco Tadini**, «L'orso generoso», racconto sceneggiato di **Anna Focè**  
Regia di **Giorgio Ciarrapaglini**
- 18,45** **Piccolo pianeta**  
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

## 19,15 Concerto della sera

- Maurice Ravel:** Gaspard de la nuit, tre poemi di Antoine de Bertrand; Ondine - Le gilet - Scarbo (Pianista Walter Gieseking); Chansons sans paroles (testo di Emil Parry), per voce, flauto, violoncello e pianoforte; Nahandove - Aqual Aqual - Il est doux (Gerard Szucsy, baritono; Maxencio Haulton; Baldo Pierre Degenne, violoncello; Dalton Baldwin, pianoforte); Trio in la minore; Modère - Pantoum (Très vite) - Passacaille (Très large) - Final (Viv.) (Trio Beaux Arts: Daniel Ghilf, violino; Bernard Greenhouse, violon-cello; Menahem Pressler, pianoforte)
- 20,15** **FARMACI DEL FUTURO**  
2. Immunostimolanti e immunosop-pressori  
a cura di **Piero Angeletti**
- 20,45** I centri storici di **Franco Pellegrini**
- 21** — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
**Orsa minore**
- 21,30** **Le cabinet des fées**  
**Modernisti e classicisti alla corte del Re Sole**  
Testi di **Cesare Brero** e **Lucia Poli**  
Poesie tradotte da **Eduardo Sanguineti** 2<sup>a</sup> trasmissione  
Con: **Roberto Bisacco**, Ezio Busso, Fernando Cajati, Nella Cirino, Renata Cominetti, Vittorio Congia, Lia Curi, Remo Foglino, Anna Maestri, Enrico Ostermann, Gastone Pescucci, Lucia Poli, Paolo Poli, Vittoria Rando,

## 11 — La Radio per le Scuole

- (I Ciclo Elementari)  
Racconti di ieri e di oggi: «L'ultimo viaggio del vecchio trabaccolo», di Enzo Petrinì, adatt. di Franca Casale - «La bottega delle filastrocche», a cura di Mario V. Pucci  
Regia di **Giorgio Ciarrapaglini**
- 11,30** **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11,40** **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**  
*Antonio Vivaldi:* Kyrie, a otto voci in due cori con soli, archi e continuo (Saramae Endich e Adele Addinon, soprano; Florence Klehr, soprano - Orchestra d'archi e Coro - Robert Shaw - diretti da Robert Shaw) ♦ *Franz Joseph Haydn:* «Innanze et vanae corae» (English Chamber Orchestra - e King's College Choir - diretti da David Willcocks); «Salve Regina», per soli, coro e orchestra (Collegium - e King's College Choir - diretti da David Willcocks); «Salve Regina», tenore; Eduard Wolitz, basso - «Collegium» - «Salve Regina», tre ragazzi diretti da Rolf Reinhardt)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
*Firmino Sifonia:* Concerto per viola e orchestra (Violata Dino Asciolia - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI - diretta da Massimo Pradella); Para-frasi per due pianoforti (Pianisti Tullio Macoggi e Alberto Ciarrarughi) ♦ *Enrico Foglino:* Tre danze primitive sarde per piccola orchestra (Orch. - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI dir. Ennio Porrino)

- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
*Firmino Sifonia:* Concerto per viola e orchestra (Violata Dino Asciolia - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI - diretta da Massimo Pradella); Para-frasi per due pianoforti (Pianisti Tullio Macoggi e Alberto Ciarrarughi) ♦ *Enrico Foglino:* Tre danze primitive sarde per piccola orchestra (Orch. - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI dir. Ennio Porrino)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
*Firmino Sifonia:* Concerto per viola e orchestra (Violata Dino Asciolia - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI - diretta da Massimo Pradella); Para-frasi per due pianoforti (Pianisti Tullio Macoggi e Alberto Ciarrarughi) ♦ *Enrico Foglino:* Tre danze primitive sarde per piccola orchestra (Orch. - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI dir. Ennio Porrino)

Giulio Raspani Dandolo, Maria Teresa Rovara  
Musica di **Cesare Brero**  
Regia di **Vilda Ciurlo**  
(Registrazione)

**22,50** **Parliamo di spettacolo**  
Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

- Dalle ore 23,15 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,31** **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Musica sinfonica - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscopio - 2,36 Gli autori cantano - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Luci della ribalta - 4,36 Canzoni da ricordare - 4,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano:** alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# Concorsi alla radio e alla TV

## Concorso «ffortissimo»

Sorteigino n. 1 del 20-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 19-1-1975:

— nome autore: JOHANN STRAUSS FIGLIO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Mauri Giovanni, via Lago S. Michele, 9 - Ivrea (TO); Carmeli Romano, via Centro, 47 - fraz. Traversara - Bagnacavallo (RA); Catemari Carlo, viale Elena, 20 - Napoli; Di Marcoberardino Fernando, via Trento, 32/12/A - Genova; Manuzza Andrea, Poggio dei Pini - Casella Postale 14 - Capoterra (CA); Donati Alessandra, corso Matteotti, 6 - F. Igline Valdarno (FI); Zannier Maria, calle Zugna, 5 - Venezia; Fabris Maria Pia, via Giulio, 53 - Trieste; Giallo Carlo, via Centrale, 384 - Nebida (CA); Zito Mariastella, via Capuzzi, 18 - Bari, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Unter donner und blitz op. 324» di Johann Strauss.

Sorteigino n. 2 del 20-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 2-1-1975:

— titolo del brano: EGMONT

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Alper Rosa, via Stescoro, 14/A - Palermo; Brondo Mario, via Tirreno, 155/4 - Torino; Pirovano Maria, via A. Maj, 18/C - Bergamo; Lepore Elisa, Clinica S. Lucia, via Ardeatina, 30 - Roma; Landi Gaetano, via San Secondo, 99 - Torino; Savini Giuseppe, via Donatello, 23 - Roma; Bardino Giust - Fondo in Val di Non (TN); Mastropasqua Antonio, via Muzio Storza, 13/A - Milano; Montrasio Paola, via Manzoni, 8 - Oggiono (CO); Bevilacqua M. Vittoria, via S. Vitruvio, 11 - Fondi (LT), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Egmont - Ouverture op. 84» di Ludwig van Beethoven.

Sorteigino n. 3 del 20-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 3-1-1975:

— nome autore: CLAUDE DEBUSSY

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Bondi Licia, via Aurelio Saffi, 6 - Bologna; Rossi Raimondo, via Baraldi, 56 - Modena; Odo Alberto, via R. Fauro, 63 - Roma; Rossi Lucia, no, via Olivetti, 30/1 - Mandello Lario (CO); Cajone Mariano, via Renato Fucini, 48 - Roma; Vittozzi Mario, via Piccolomini, 2 - Trieste; Montrasio Edoardo, via Manzoni, 8 - Oggiono (CO); Batelli Salvatore, via Tarsia, 23 - Napoli; Boria Filippo, viale Dante, 91 - Caltagirone (CT); Rinaldi Rina, via M. Pellegrini, 2/21 - Vignola (MO), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Clair lune n. 4» da Suite bergamasque di Claude Debussy.

Sorteigino n. 4 del 22-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 6-1-1975:

— titolo dell'opera: WERTHER

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Salmi Adriana, via Zamboni, 59 - Bologna; Bosisio Rosa, via Caprera, 7

- Verona; Mancini Lapenna Fausta - Strassoldo (UD); Badessi Altissimi Aureliana, viale E. Millo, 21/9 - Chiavari (GE); Stefanini Giuseppe, via Ottavio Gasparri, 8 - Roma; Biscella Dino, via C. Miola, 17 - Saronno (VA); Franza Giulio, via E. Fermi, 21 - Anagni (SA); Ghedina-Riosa Libero, via D'Alviano, 100 - Trieste; Rizzarelli Mario, via Giulia, 9 - Trieste; Lodi Isa, piazza Allomonda, 1/25 - Genova, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Pourquoi me reveiller» di Werther di Jules Massenet.

Sorteigino n. 5 del 22-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 7-1-1975:

— nome e cognome autore: GEORG FRIEDRICH HAENDL

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Verdi Luigi, via Etruria, 1 - Bologna; Pierobon Francesco, via Albani, 27 - Milano; Filippazzi Giuliana, via Tesio, 7 - Milano; Bracci Francesco, via IV Novembre, 154 - Roma; Ugolini Valeriano, via Gluck, 10 - Milano; Sigona Salvatore, corso Garibaldi, 127 - Milano; Dotti Marino, via Sdruciolata, 44 - Candeglia (PT); Montaguti Marco, Strada Maggiore, 64 - Bologna; Agosti Alda, via R. Sanzio, 22 - Milano; Sesego Francesca, via P. Iolanda, 16 - Sassari, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Largo» di Georg Friedrich Haendel.

Sorteigino n. 6 del 24-1-1975

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione dell'8-1-1975:

— nome e cognome dell'autore: VINCENZO BELLINI

— titolo dell'opera: I PURITANI  
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Acanfora Pasquale, via S. Giovanni Bosco, 15 - Salerno; Paella Francesca, via del Seminario, 91 - Roma; Schiatti Renata, via Petrarca, 7 - Desio (MI); Di Paola Elena, via del Seminario, 91 - Roma; Rubattu Giovanni, Seminario Arcivescovile - Sassari; Navone Carlo, via Brandizzo, 48 - Torino; Biscella Matteo, via C. Miola, 17 - Saronno (VA); Ronconi Silvana, via Alinari, 11 - Cesena (FO); Daloso Giuseppe, via F. D'Aragona, 71 - Barletta (BA); De Ruggiero Maria, viale Muratori, 225 - Modena, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Vien ditto», da I Puritani di Vincenzo Bellini.

Sorteigino n. 7 del 24-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 9-1-1975:

— titolo del Lied e Quintetto: LA TROTA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Bomprezzi Bruno, via Cocco Ortu, 120 - Roma; Vianzer Paola, via Don Bosco, 2/C - Cinisello Balsamo (MI); Galba Alfonsina, via Saragossa, 217 - Bologna; Biolcati Nelson, via De Carracci, 71/10 - Bologna; Fanelli M. Antonietta, via Carlo Pisacane, 80 - Gallarate (VA); Fontana (BR); Minozzi Lea, via Panigale, 4 - Bologna; Galletti Paola, via Adige, 7 - Bologna; Mazzoni Ghisù, via Zambriani, 1 - Bologna; Cordoli Fernando, via Cao Pra, 9 - Lugagnano (VR); Flocco Giovanni, via Gradinari Cinesi, 24 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «La trota» di Franz Schubert.

# TV 12 aprile

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore  
10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare  
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
L'attesa di un figlio

Testi di Giulietta Vergombello

Regia di Roberto Capanna  
Seconda puntata  
(Replie)

#### 12,55 OGGI LE COMICHE

Le teste matte  
Il trionfo di Poodles

Distribuzione: Frank Viner

— Stanlio e Ollio  
Agl'ordini di Sua Altezza con Stan Laurel, Oliver Hardy

Regia di Lewis R. Foster

Produzione: Hal Roach

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

#### 13,30 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

#### 14,10-14,55 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi  
a cura di Vittorio De Luca

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Laboratorio TV-Sperimentazioni didattiche: a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara - Ricerca in matematica - Programma per la Scuola Media di Camillo Tamborlini - Con la collaborazione di Maria Arista De Felice, Carmela Gaspari, Clementina Versani - Regia di Paquito Del Bosco

16,30 Laboratorio TV-Sperimentazioni didattiche: a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara - Ricerca nel mondo delle parole - Programma per la Scuola Media con la collaborazione di Bruno Bianchi e Valerini, Luigi Borelli, Raffaele Simoni - Consulenza di Aldo Visalberghi e Maria Corda Costa - Regia di Ludovica Ripa di Meana

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

### per i più piccini

#### 17,15 ROBA DA ORSI

a cura di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione  
Seconda puntata

Pupazzo di Giorgio Ferrari  
Scenografia di Andrea De Bernardi

Regia di Michele Scaglione

## la TV dei ragazzi

#### 17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna  
Scena di Piero Polato  
Testi di Cino Tortorella e Guglielmo Zucconi  
Regia di Cino Tortorella

☞ GONG

#### 18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Monografie  
a cura di Nanni De Stefani

#### 18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

#### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti  
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

☞ TIC-TAC

#### SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROUSELLO

20,40

### TRE ENIGMI

L'uomo dei venti  
Originale filmato in due puntate

Soggetto di Franco Barbarelli e Lucille Laks

Sceneggiatura di Franco Barbarelli, Lucille Laks e Carlo Tuzi

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:  
Franco Orso Maria Guerrini  
Anna Macha Meril  
Il dottore Dante Biagini  
Luciano Gianfranco Ombuen  
Alessandra Silvana Pamfili  
Jäger José Quaglio

Il commissario Bruno Biasibetti  
Sisto Brunetti

Maurer Sisto Brunetti e con la piccola Donatella Farinzena nel ruolo di Lia

Fotografia di Mario Sanga  
Montaggio di Carlo Valerio

Musica di Sergio Endrigo  
Delegato alla produzione Paola Cortese

Regia di Carlo Tuzi

(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla EUCARPIA Film s.r.l.)

☞ DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci

Regia di Silvio Specchio

☞ BREAK

### 22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

#### 18-18,30 INSEGNARE OGGI

Trasmissione di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery  
Comunicazione ed espressione nella scuola media  
Lo studio delle lingue  
Regia di Alessandro Sartori

☞ GONG

#### 19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

#### TELEGIORNALE SPORT

☞ TIC-TAC

#### 20 — CONCERTO DELLA SERA

Profili di compositori italiani del dopoguerra  
a cura di Luciano Chailly

Bruno Bettinelli

Improvvisazione, per violino e pianoforte

Violino: Cesare Ferraresi  
Pianoforte: l'autore

Studio per orchestra  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore

Regia di Sandro Spina

☞ ARCOBALENO

#### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

#### 21 — CHI DOVE QUANDO

a cura di Claudio Barbati  
Dmitrij Sciostakovic: Musica dalle fiamme

Un programma di Ian Engelmann

Testo di Norman Kay  
Adattamento di Sergio Ricci

☞ DOREMI'

#### 22 — PENTAGRAMMA

Spettacolo musicale con Nello Segurini

Presenta Minnie Minoprio  
Testi di Carlo Molfese e Enrico Morbelli

Regia di Giancarlo Nicotra

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Biologie für Sie  
Beobachtung von Flora und Fauna

9. Folge: «Pflanzen wandern ein»  
Regie: G. A. Tichatschek

Verleih: Polytel

19,25 Mit Schirm, Charme u. Melone  
Heitere Kriminalfilmserie

Heute: «Und noch einmal Roboter»  
Die Personen u. ihre Darsteller:

John Steed Patrick Macnee  
Emma Peel Diana Rigg  
Paul Berezford

Peter Cushing  
Frederick Jaeger

Benson Dr. Neville Charles Tingwell  
Prof. Chadwick

Fulton Mackay  
Dr. Russell Roger Hammond  
Dr. Garnett Anthony Dutton  
Conroy Noel Coleman  
und andere

Regie: Robert Day  
Verleih: Intercevision  
20,10-20,30 Tagesschau

# sabato

XIIIF Scuola

## SCUOLA APERTA

### ore 14,10 nazionale

Il primo servizio di questa puntata si inserisce in un tema già più volte toccato: l'orientamento, visto alla luce della situazione nel mercato del lavoro, verso scuole nuove che preparino a nuove professioni. L'inchiesta è stata svolta in un istituto tecnico femminile di Torino, l'unica sede in Piemonte e Liguria dove esiste la specializzazione in economia dietista. Il corso dura cinque anni di cui solo gli ultimi tre di specializzazione vera e propria e rilascia un diploma di scuola media superiore. Alla fine degli studi si esce con una solida preparazione (le materie vanno dalla chimica organica e inorganica alla scienza dell'alimentazione) utile anche all'iscrizione universitaria presso una delle facoltà scientifiche. Gli sbocchi che questa specializzazio-

ne può aprire sono vari soprattutto nell'ambito delle comunità: scuole materne, case di riposo, mense comunitarie, ospedali. Per quanto riguarda gli ospedali, però, il diploma di questa scuola non consente l'immediato inserimento ma le interessate, come dirà il capo dei Servizi Dietetici dell'Ospedale Maggiore di Torino Franco Balsola, dovranno superare un corso preparatorio, pur avendo grandi vantaggi rispetto alle altre candidate proprio per la loro preparazione. Sull'argomento ascolteremo poi il parere dell'assessore alla Sanità per la Regione Piemonte avv. Angelo Armella. Il servizio è a cura di Gabriella Cosimini e Armando Tamburella.

La trasmissione si chiuderà con un servizio sull'importanza dell'educazione stradale per i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo.

ALLE ORE 13,20  
SUL 1° CANALE



# STILgamma

il marchio dei  
**SALOTTI  
SFODERABILI**

## TEMPO DELLO SPIRITO

### ore 19,20 nazionale

La liturgia della terza domenica del tempo pasquale risuona ancora del giubilo per la Resurrezione del Signore. I brani proposti alla meditazione dei fedeli sono tratti dagli Atti degli Apostoli, dalla prima lettera di Pietro e dal Vangelo di Luca, che narra l'episodio dell'apparizione di Gesù ai discepoli di Emmaus. Soffermandosi in particolare su questa suggestiva pagina evangelica, Mons. Settimio

Cipriani, biblista e preside della Facoltà teologica di Napoli, che inizia da questo sabato i commenti liturgici, sottolinea come Gesù non venga riconosciuto dai discepoli di Emmaus, pur accompagnandosi e conversando con loro. Così capita spesso nella vita del cristiano: Cristo cammina al fianco, ma l'uomo non riesce a riconoscerlo, a vederlo. Basta però che ad un momento brilli la scintilla della fede perché tutto diventi luminoso e Cristo appaia nel suo pieno splendore.

## CONCERTO DELLA SERA

### ore 20 secondo

A cura di Luciano Chailly, s'inizia oggi un ciclo televisivo dedicato ai compositori italiani del dopoguerra. La regia della serie è di Sandro Spina. Al milanese Bruno Bettinelli, la cui arte e la cui figura saranno messe in luce nella puntata di stasera, seguiranno nelle prossime settimane (sempre il sabato, alle ore 20 sul Secondo) Riccardo Mulipiero, Guido Turchi, Valentino Bucchi, Roman Vlad, Mario Zaffred, Flavio Testi, Franco Donatoni, Boris Porena, Sylvano Bussotti, Giacomo Manzoni, Bruno Canino. Dopo que-

sta prima serie, che terminerà alla fine di giugno, si avrà in autunno un secondo panorama nei nomi di Maderna Sifonia, Negri, Chailly, Nono, Mannino, Clementi, Ferrari, Gaslini, Paccagnini, Sciarrino e Berio.

Nel corso del programma che va in onda questa sera ascolteremo due tra i più significativi lavori di Bettinelli: l'improvvisazione per violino e pianoforte eseguito dal violinista Cesare Ferraresi e dall'autore e lo Studio per orchestra nell'interpretazione dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana guidata dallo stesso Bruno Bettinelli.

## TRE ENIGMI: L'uomo dei venti

### ore 20,40 nazionale

Un piccolo paese di montagna è incessantemente battuto da un vento travolgente che altera la stessa psicologia degli abitanti. Allo scopo di studiare il drammatico ed inconsuetto fenomeno arriva in paese un giovane stu-

dioso di meteorologia, Franco. Pur dedicandosi esclusivamente al suo lavoro, lo stesso Franco viene suggestionato dalla violenza degli elementi e coinvolto in una fosca storia passionale che porta alla ribalta alcune enigmatiche figure femminili. (Servizio alle pagine 89-91).

## CHI DOVE QUANDO: Dmitrij Scioastokovic

### ore 21 secondo

Albert Coats lo ha definito « il Mozart della Russia moderna »: per sei volte è stato insignito del Premio Stalin, una volta del Premio Lenin, nel '37 per la sua Seconda Sinfonia: si tratta di Dmitrij Scioastokovic, il compositore russo nato a Leningrado nel 1906, a cui è dedicata questa sera la rubrica Chi dove quando. Allievo di Steinberg e di Glazunov, influenzato da questi suoi maestri scrive le sue prime opere fra i 14 e i 17 anni: ma la prima autentica e consapevole espressione di maturità artistica gli pienamente formata è la Prima Sinfonia in fa minore, composta a 20 anni. Qui già mostra quella che è la sua nota fondamentale, cioè la capacità di unire un certo lirismo patetico a uno spirito ironico ed anche satirico. Alla prima Scioastokovic fa seguire più di dieci composizioni sinfoniche, alcune composizioni strumentali da camera e vocali, due opere, il naso (1930) tratta da una novella di Gogol, e Caterina Ismailova ovvero « La lady Macbeth del distretto di Mtsenk » (1934), alcune composizioni per balletti e perfino per film (La caduta di Berli-

no). Famosissime sono la Settima Sinfonia (1942), composta su incarico della Filarmonica di Leningrado per il XV anniversario della Rivoluzione d'Ottobre (è stata scritta fra gli incendi di Leningrado dove Scioastokovic faceva il vigile del fuoco nel periodo bellico), e la Nona Sinfonia che canta la gioia del popolo vincitore. Ammonito dal Soviet Supremo con l'accusa di formalismo intellettuale, tradizionale, borghese, che non si adeguava né alle direttive della NEP né a quelle del primo piano quinquennale del '32, Scioastokovic finì poi per sottomettersi, ottenendo una piena riabilitazione. Nel corso del programma, nel quadro complessivo della vita, delle opere, del loro valore artistico, vengono eseguiti numerosi brani tratti dalle sue sinfonie, in particolare, dalla Prima, Quarta, Quinta, Settima, Undicesima, Quindicesima, dall'opera Caterina Ismailova, dalle Danze Fantastiche. Oltre al figlio Maxim, direttore d'orchestra, sono molti gli interventi di personalità del mondo musicale sovietico, come la pianista Tatiana Nikolaeva, David e Igor Oistrach, Sviatoslav Richter e Mstislav Rostropovic.



## sicuramente

incontrerete la persona ideale per un

# matrimonio felice

con la rivista legalmente autorizzata LA FAMIGLIA. Richiedetela con fiducia inviando nome, cognome e indirizzo in busta chiusa. Contiene proposte matrimoniali serie e vantaggiose. Vi sarà inviata riservata, senza spese e sigillata. Si garantisce ASSOLUTA MORALITA' e RISERVATEZZA. - LA FAMIGLIA - Ediz. Ausiliatrici - P.le Loreto, 11 - 20131 MILANO.

## NOVITA'



Dopo il cachet ora anche la  
**CAPSULA DR. KNAPP**  
contro dolor di denti  
dolor di testa  
e neuralgie



MIN. SAN. 6438/B  
D.P. 3867 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

# radio

## sabato 12 aprile

### IX/C calendario

IL SANTO: S. Zenone.

Altri Santi: S. Saba, S. Vittore, S. Damiano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,55 e tramonta alle ore 19,12; a Milano sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 19,07; a Trieste sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,49; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 18,50; a Palermo sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 18,42; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1840, nasce a Parigi lo scrittore Emile Zola.

PENSIERO DEL GIORNO: Il piacere si trova assai di rado dove si cerca. (P. Louys).



Jeannette Pélou è fra gli interpreti principali dell'opera «Orphée et Eurydice» di Gluck che va in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: «6863555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - «Oggi nel mondo» - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna della stampa - «La Liturgia di domani», di P. Guisberto Giachi - «Manc nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Niedziela Dniem Panskim; program audycji. 20,45 Justice et amour. 21 Recta del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Interview mit Pilgern. 21,45 News Round-up - «Pope Paul's Letter for the Holy Year» - Il. 22,15 A Vocação religiosa. hoje. 22,30 Una semana en el mundo. Situaciones y comentarios. 23 Ultim'ora: Notizie - Ritratti d'oggi: «Un danese in Italia: Knud Ferlov», di Giovanni Lugaresi - «Momento dello spirito», di Ettore Masina; «Scrittori non cristiani» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Le consolazioni. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radiomattina. 10 Colloquio sulle votazioni. Partecipano i candidati al Consiglio di Stato del Partito Liberale Radicale. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Il romanzo a puntate. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevramente. 16,30 Notiziario. 17,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Voci del Grigiorno Italiano. 18,30 Notiziario. 18,35 Vive la Piaffi! 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Elezioni cantonali. Incontro con il Partito Popolare Democratico. 20,45 Dischi vari. 21 Radiocronache sportive d'attualità. 22,15 Notiziario. 22,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario Delli Ponti. 23 Jazz. 23,15 Notiziario - Attualità.

23,35-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti a cura del Dipartimento ticinese della pubblica educazione. 12 Mezzogiorno in musica. Gioacchino Rossini: «Milde di Shabran», ouverture; Frédéric Chopin: Variazioni op. 2 sul tema «Là ci darem la mano» per pianoforte e orchestra. Johannes Brahms: Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte; Maurice Ravel: Cinq mélodies populaires grecques; Sergej Rachmaninov: Momento musicale op. 16 n. 6 in do maggiore; Alexander Cerepini: Suite gheorgiense. 13,30 Regrazzazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. 14,10 Musica sacra. Marian Marctak: «Cantates de notre temps» per 100 coristi, organo e pianoforte. 14,30 I grandi interpreti (Pianista John Lill). Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini per pianoforte, op. 35. I e II Quaderno. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Ludwig van Beethoven: «Coriolano» - Ouverture op. 62; Amilcare Ponchielli: «Il convegno», divertimento per due clarinetti e orchestra; Riccardo Zandonini: «Serena medioevale», per violoncello solista, due corni, arpa e archi. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Il flauto di Pan nel folklore rumeno. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Il romanzo a puntate (Replica del Primo Programma). 20,15 Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Andrea Caporale: Sonata in re minore per violoncello e pianoforte; Andrej Szerevskij: «Fuvosootes», per cinque fiati. 20,45 Rapporti '75. Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato. Darius Milhaud: «La création du monde». Balletto negro su un argomento di Blaise Cendrars; George Gershwin: Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra; Francis Poulenc: «Rhapsodie nègre» op. 1; Charles Ives: «The Unanswered Question».

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 - Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia (Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile) ♦ César Franck: Finale; Allegro non troppo, dalla «Sinfonia in re minore» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler) ♦ Mikail Glinka: Ouverture spagnola n. 1 (Orchestra «Philharmonia» diretta da Paul Kletzky)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Antonin Dvorak: Scherzo, dalla «Serena in mi maggiore», per archi (Orchestra «London Symphony» diretta da Colin Davis) ♦ Francisco Tarrega: Tango, per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ Claude Debussy: Andantino doucement expressif, dal «Quartetto in sol minore op. 10» (Quartetto La Salle) ♦ Johannes Brahms: Allegro appassionato, dal «Concerto n. 2 in si bemolle maggiore», per pianoforte e orchestra (Pianista Wladimir Horowitz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Arturo Toscanini)
- 7 - Giornale radio
- 7,10 Cronache del Mezzogiorno
- 7,30 MATTUTINO MUSICALE (III parte)  
Richard Wagner: La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Pietro Mascagni: Silvano, Barcarola (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Bonaventura) ♦ Sergei Prokofiev:

- L'amore delle tre melarance: Scherzo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 - GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
L'artista, Proposta (lo ti propongo). Le melia, Venditrice di stornelli, I te vurris vasà. Com'è bello fa' l'amore quanno è aera, Tu sei così, Non voglio innamorarmi mai
- 9 - VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi  
Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 Le interviste  
impossibili  
Luigi Malerba incontra  
Eliogabalo  
con la partecipazione di Paolo Poli  
Regia di Vittorio Sermonti
- 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 - GIORNALE RADIO
- 12,10 Nastro di partenza  
Musica leggera in antiprima presentata da Gianni Meccia  
Testi e realizzazioni di Luigi Grillo  
- Prodotti Chicco

### 13 - GIORNALE RADIO

#### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

#### 14 - Giornale radio

#### 14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanageli, con Anna Melato  
Unyeans Pooh

#### 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Il XIII satellite di Giove  
Colloquio con Giuseppe Forti

#### 15 - Giornale radio

#### 15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

#### 15,40 Amuri e Jurgens presentano:

#### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Carlo Campanini,

### 19 - GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri investimenti

#### ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

#### 20 - PETER NERO AL PIANOFORTE

#### Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana

#### Orphée et Eurydice

Tragedie-opéra in tre atti di Pierre-Louis Moline

Riduzione da Ranieri de' Calzabigi

Versione di Parigi del 1774

Musica di CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK

Orphée: Nicolai Gedda; Eurydice: Jeannette Pélou; L'amour: Christiane Eda-Pierre

Direttore Manuel Rosenthal

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

(Ved. nota a pag. 78)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

#### GIORNALE RADIO

#### 22,35 C'è modo e modo

Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

#### 23 - GIORNALE RADIO

Un programma di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura

#### Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Replica del Secondo Programma)

- All multigrado per lavatrici

#### 17 - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

#### 17,10 Da Cantalupo

#### OPERAZIONE MUSICA

Un «collettivo» musicale guidato da Boris Porena

Dicannovesima trasmissione

#### 18 - Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solfiorio

Regia di Cesare Gligi

- Cedral Tassoni S.p.A.



Tony Ciccone (ore 15,10)

# 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**  
— Gruppo G. Visconti di **Modrone**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine: **Buon viaggio** — **FIAT**
- 7,40** **Buon viaggio con I Romans, Memo Remigi e Libero Tosoni**  
**Polizzi-Coclitte-Natili**: Poche cose • **Testa-Remigi**: Fra due milioni di persone • **Tosoni**: Jungla • **Polizzi-Coclitte-Natili**: Un momento di più • **Beretta-Calabrese-Remigi**: Io sono di Milano • **Tosoni**: Liete vacanze • **Pallesi-Coclitte-Natili**: Quando una donna • **Beretta-Remigi**: Secondo te • **Tosoni**: Balia • **Polizzi-Pallesi-Natili**: Caro amore mio • **Beretta-Remigi**: La traversata di Milano • **Tosoni**: Histories • **Pallesi-Ramorino-Polizzi-Natili**: Il mattino dell'amore  
— **Invernizzi Milione alla panna**  
**GIORNALE RADIO**  
**PER NOI ADULTI**  
8,40 Canzoni scelte presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio con Lori Randi**  
**Giornale radio**  
9,30 **Una commedia in trenta minuti**  
**YERMA**  
di **Federico Garcia Lorca**  
Traduzione di **Victorio Bodini**

Riduzione radiofonica di **Umberto Ciappetti**  
con **Anna Miserocchi**  
Regia di **Andrea Camilleri**  
**CANZONI PER TUTTI**  
10,05 **Lo Vecchio-Shapiro-Shea**: E poi... (Milano) • **Bella**: L'arancia non è blu (Gianni Bella) • **Rossi-De Carolis-Morelli**: L'acquilone (Gli Alunni del Sole) • **Albertelli-Riccardi**: Piccola e fragile (Drupi) • **Dalano-Felsatti**: Immagine (Massimo Ranieri)

- 10,30** **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimo** presentato da **Gino Bramieri**  
Orchestra diretta da **Franco Cascano** - Regia di **Pino Gilioi**  
**Giornale radio**  
11,30 **Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT CORI DA TUTTO IL MONDO**  
11,50 a cura di **Enzo Bonagura**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
**50**

**Mezzo secolo della Radio Italiana**  
a cura di **Giulio Cattaneo e Silvio Gigli**  
Ventesima puntata - Trasmissioni speciali di categoria - Regia di **Silvio Gigli**

- 13** **Giornale radio**  
13,35 **Paolo Villaggio presenta: Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
**COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **GIRAGIRADISCO**  
15,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare  
15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**  
a cura di **Roman Vlad**  
16,30 **Giornale radio**  
16,35 **Il quadrato senza un lato**  
(Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro)  
Anno II - n. 9  
Un programma di **Franco Quadri**  
Allestimento di **Giovanni Lombardo Radice**  
17,25 Estrazioni del Lotto

- 17,30 Speciale GR**  
Cronache della cultura e dell'arte  
**17,50 SPECIAL**  
OGGI: **ENRICO MONTEANO**  
a cura di **Mercuri e Fantone**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



**Memo Remigi (ore 7,40)**

- [George McCrae] • **Gian Pieretti**: Dolce negli occhi (Gian Pieretti) • **Levy-Prager**: Save me (Silver Convention) • **Mauri-De Angelis**: Mahana (Barqueros) • **Bowen-Beldwin-Richie**: Happy people (The Temptations)  
— **Calzaturificio Borri**
- 21,19** **Paolo Villaggio presenta: DOLCEMENTE MOSTRUOSO**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)
- 21,29** **Nicola Muccillo presenta: Popoff**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **MUSICA NELLA SERA**  
**Godard**: Berceuse (Berceuse de l'ocelyn) (George Melachrino) • **Vincent**: Je pense à toi (Paul Mauriat) • **Gade**: Jalouse (Arturo Mantovani) • **Heyes**: Cafe regio's (Isaac Hayes) • **Rodgers**: Blue moon (Percy Faith) • **Stott**: Samson and Delilah (Norman Candler) • **Gershwin**: The man I love (Frank Chacksfield) • **Morricone**: Presentimento (Ennio Morricone) • **Mawer**: Guitars and lovers (Anthony Mawers) • **Costa**: I can't believe I'm losing you (Jackie Gleason) • **Harrison**: I me mine (Frank Pourcel)
- 23,29** Chiusura

# 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

**Wolfgang Amadeus Mozart**: L'Impresario: Ouverture K. 486 (Orchestra • The Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da **Neville Marriner**) • **Franz Liszt**: Fantasia ungherese, per pianoforte e orchestra (Pianista **Gyorgy Cziffra** o Orchestra de Paris diretta da **Gyorgy Cziffra jr.**) • **Sergei Prokofiev**: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore op. 111 (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da **Guennadi Rojdestvenski**)

- 9,30** **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Senza frontiere: settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppina Aldo Rossi**
- 10** — **La settimana dei figli di Bach**  
**Carl Philipp Emanuel Bach**: Sonata in re maggiore, per organo (Organista **Francois Delon**) • **Johann Christian Bach**: Sonata in re maggiore op. 5 n. 2, per cembalo (Clavicembalista **Gustav Leonhardt**) • **Carl Philipp Emanuel Bach**: Quartetto in la minore, per flauto, viola, violoncello, e fortepiano (Hans Martin Linde, flauto; Emil Sella, viola; Klaus Stork, violoncello; Rudolf Zartner, fortepiano)

## 13 — La musica nel tempo

**RELIQUIE E DECORI DELLA SAPIENZA ANTICA**  
di **Sergio Martiniotti**  
**Pfel Mendelssohn-Bartholdy**: 10. Tempo dalla - Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 • (Orch. • New Philharmonia • dir. **W. Sawallisch**) • **Richard Wagner**: Parsifal. Preludio atto I (Orch. Filarm. di Berlino dir. **W. Furtwaengler**) • **Johannes Brahms**: Finale dalla - Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98 • (Orch. Filarm. di Berlino dir. **H. von Karajan**) • **Cesar Franck**: Preludio, Corale e Fuga (P. J. Demus) • **Anton Bruckner**: Finale della - Sinfonia n. 5 in si bem. magg. • (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. **E. Jochum**)

- 14,30** **L'Opera tedesca**  
**Cardillac**  
Opera in tre atti da una musica di scena di **Fernand Lion**, testo di **Paul Hindemith**  
Musica di **PAUL HINDEMITH**  
**Cardillac**, celebre orfice  
**Dietrich Fischer-Dieskau**  
Sua figlia **Leonore Kirckstein**  
L'Ufficiale **Donald Grobe**  
Il mercante d'oro **Karl Christian Kohn**  
Il Cavaliere **Eberhard Katz**  
La Dama **Elisabeth Soderstrom**  
Il capo della polizia militare **Willi Nett**  
Direttore **Joseph Keilberth**  
Orchestra - **Kölnner Rundfunk Sinfonie** - e - **Kölnner Rundfunk Chor**

## 19,15 Dall'Auditorium Rai

- I CONCERTI DI TORINO**  
Stagione pubblica della **RAI**  
Direttore  
**Nino Sanzogno**  
Pianista **Lya De Barberis**  
**Niccolò Castiglioni**: Inverno, in-ver, undici poesie musicate  
Orchestra • **Igor Stravinsky**: Capriccio per pianoforte e orchestra • **Johannes Brahms**: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90  
**Orchestra Sinfonica di Torino della RAI**  
— Al termine: Ricordo di **Aldo Palazzeschi**. Conversazione di **Giovanna Pellizzi**  
**Fogli d'album**  
**21** — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
**21,30** **FILOSOFICA**  
**Piotr Iljich Ciaikovski**: Suite n. 4 in sol maggiore op. 61 • **Mozartiana** • (Orchestra • New Philharmonia • diretta da **Antal Dorati**) • **Ludwig van Beethoven**: Tre tempi variati op. 107 per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) • **Bela Bartok**: Scena di villaggio, per coro femminile e orchestra da camera (versione ritmica italiana di **Anton Gronen Kubitzki**): Festa di notte - Ninna nanna - Danza di giovanotti (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Ruggero Maghini**) • **Leos Janacek**: Capriccio

• **Johann Christian Bach**: Concerto in mi bemolle maggiore op. 7 n. 5, per cembalo e orchestra (Clavicembalista **Gustav Leonhardt** - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da **Joh. Sacher**) • **Carl Philipp Emanuel Bach**: Rondò in do maggiore (Pianista **Maria Kalamarnker**)

- 11** — **Concerto del flautista MARIO ANCILLOTTI e della clavicembalista ANNA MARIA PERNABELLI François Couperin**: Les Goûts Reunis, sixième concert per flauto e basso continuo; Concert Royal n. 4, per flauto e clavicembalo
- 11,40** **Civiltà musicali: la scuola americana**  
**George Chadwick**: Quartetto n. 4 per archi (Quartetto Kohon) • **John Cage**: Due Pezzi per pianoforte (Vol. II) (Pianista **Jeanne Kirstein**)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Gabriele Bianchi**: Canzona e inno provvisivo (i Solisti Veneti - diretti da **Claudio Scimone**); Tre Tempi per orchestra d'archi, timpani e pianoforte (Orchestra • A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da **Pietro Argento**) • **Giorgio Cambiassa**: Rapsodia greca (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Franco Mannino**)

## 13 — La musica nel tempo

**MAESTRI DEL CORO Herbert Schermus e Nikolaus Hiltbrend**  
(Ved. nota a pag. 78)

**16,10** **Concerto della violista Lina Lama Marin Marais**: Cinq danses francaises anciennes, per v.l.a. e pf. (P.f. A. Ballista) • **Johann Christian Bach**: Concerto in do min., per v.l.a. e orch. (Ricostuz. H. Casadesu; orchestraz. F. Casadesu) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. **Ernest Borner**) • **Ernest Krenek**: Sonata per v.l.a. e pf. • **Nino Rota**: Sonata per v.l.a. e pf. (P.f. Bruno Canino)

**17** — **Silvio Benco e la musica**. Conversazione di **Edoardo Guglielmi**

**17,10** **Bollett. transitabilità strade statali**

**17,25** **Ugo Pagliani presenta: LO SPECCHIO MAGICO**  
Un programma di **Barbara Costa**  
Musiche originali di **Gino Conte**

**18,05** **Parliamo di: Il filosofo del compromesso Max Scheler**

**18,10** **Le società segrete cinesi**. Conversazione di **Giuliano Barbieri**

**18,15** **Musica leggera**

**18,30** **Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**

**18,45** **LA GRANDE PLATEA**  
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**  
Collaborazione di **Claudio Novelli**

## 19,15 Dall'Auditorium Rai

- per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato (Pianista **Rudolf Firkušny** - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Radio Bavarese diretti da **Rafael Kubelick**) • **Nicolai Rimski-Korsakov**: La fidanzata dello Zar; Ouverture (Orchestra Sinfonica del Teatro Bolshoi diretta da **Yevgeny Svetlanov**)  
Al termine: **Chiusura**
- notturno italiano**  
Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 890 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.  
23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso - 0,36 Liscio parade - 1,06 Orchestre a confronto - 1,36 Fiore all'occhiello - 2,06 Classico in pop - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Viaggio sentimentale - 3,36 Canzoni di successo - 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani - 4,36 Napoli di una volta - 5,06 Canzoni da tutto il mondo - 5,36 Musiche per un buon-giorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.





## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

### A tavola con Maya

**UOVA DELLA DEDE** (per 4 persone) - In una casseruola fate sciogliere 40 gr. di margarina RAMA, unite 60 gr. di farina poi 1/2 litro di latte freddo in una volta sola. Sempre mescolando lasciate cuocere per 10 minuti poi unite del sale e 50 gr. di parmigiano grattugiato rimastatelo come finché si sarà sciolto. Versate il composto in 4-6 tazzine unite. In ognuna competevi un uovo, copergiate di sale e mettetle in forno caldo per circa 15 minuti o finché le uova si saranno rapprese senza indurire.

**ACQUICHE CON PATATE** (per 4 persone) - Togliete la testa e la lisca a un gr. di acciughe fresche, lavatele, asciugatele e richiedete. Ingiungete il rosolare 150 gr. di uovo di semi di girasole RAMA, l'aglio e il prezzemolo tritati, unite 250 gr. di pomodori pelati poi versate del brodo e lasciate cuocere per qualche minuto. In una terrina unite 500 gr. di patate tagliate a fettine sottili, copritele con le sardine e su tutto versate la salsa pastosa liquida. Mettete il coperchio e fate cuocere 15 minuti lentamente per circa 30 minuti. Se il sugo riuscisse troppo abbondante lasciatelo addensare per qualche minuto su fuoco vivo.

**FRIITTATA DI MELE** (per 4 persone) - In una terrina sbattete con una forchetta 4 uova, 1 cucchiaino di farina, 2 bicchiere di latte e un pizzico di sale. In un tegame largo fate sciogliere 30 gr. di margarina RAMA, versatele nelle uova, mescolando vivamente, unitevi 2 o 2 mele sbucciate e tagliate a fettine sottili e versate il composto nella padella rimasta unita e calda. Lasciate cuocere lentamente, unitevi il composto nella padella rimasta unita e calda. Lasciate cuocere lentamente, unitevi il composto nella padella rimasta unita e calda. Lasciate cuocere lentamente, unitevi il composto nella padella rimasta unita e calda.

**RIOTTO CON SPINACI** (per 4 persone) - Pulite, lavate e fate lessare 300 gr. di spinaci in una casseruola con rosolare 40 gr. di margarina RAMA, 1/2 spicchio di aglio e prezzemolo tritati, unite gli spinaci scolti, poi versate 400 ml. di riso, mescolando. Aggiungete poco alla volta 1/2 litro di brodo e cuocete per 1/4 d'ora circa. Unite poi 20 gr. di RAMA e parmigiano grattugiato.

**ANGUILLA ALLA GRIGLIA** (per 4 persone) - Spegiate una anguilla di circa 1 kg. Pulite la e togliete la testa, tagliate a pezzi lunghi circa 6 cm., lavateli, asciugateli e metteteli in una terrina con olio di semi di girasole RAMA, sale, pepe, foglie di alloro, succo di limone; mescolate e lasciate riposare per circa 2 ore. Su uno spiedo infilate un pezzetto di pane e un pezzetto di anguilla alternati con foglie di alloro, terminate con pane. Appoggiate lo spiedo sulla griglia e fate cuocere sulla brace oppure nel forno. Quando l'anguilla comincerà a scottarsi togliete lo spiedo dal fuoco e passatevela con pangrattato. Rimettete sul fuoco e ripetete questa operazione per altre 3 volte. Appena sarà dorata e cotta sfilate l'anguilla con spicchi di limone.

**CAVOLIFLORE IN SALSAPICCANTE** (per 4 persone) - Mondate un cavolfiore di circa 700 gr. dei cui fogli grosse e verdi e di parte del torlo. Lavatelo e fatelo cuocere in acqua bollente salata. Nel frattempo preparate la salsa: in un tegamino fate rosolare leggermente 100 gr. di margarina RAMA poi aggiungete il fuoco e stemperatevi 4 acciughe dissalate, diliscate e peatate, rimettetevi sul fuoco scolatevi mezzo cucchiaino di prezzemolo e versate la salsa sul cavolfiore spicciolato e disposto ancora bollente sul fuoco da portare a riprendere sopra il succo di mezzo limone e servite subito.

L.B.

### Domenica 6 aprile

- 13,30 TELEGIORNALE 1a edizione (a colori)
- 13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti Servizio attualità, a cura di Marco Blaser
- 15,15 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. CEOSLOVACCHIA-USA. Cronaca diretta (a colori)
- In Eurovisione da Meerbeke (Belgio): CLICLISMO: GIRO DELLE FIANDRE. Cronaca delle ultime fasi e dell'arrivo (a colori)
- 17,30 TELEGIORNALE 2a edizione (a colori)
- 17,35 SALTO MORTALE. Telefilm, 6o episodio (a colori)
- Il circo Krone è in viaggio verso Napoli. Alla dogana la compagnia è costretta a fermarsi per via di uno sciopero dei ferrovieri. Ma gli animali attendono cibo. Tutto alla fine si sistemerà quando il circo arriva a destinazione. Il marito di Francis Doria, nativo della città del Vesuvio, la conosce la moglie al genitor.
- 18,35 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18,40 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. Incontro con il Partito socialista ticinese
- 19,30 TELEGIORNALE 3a edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del pastore Giovanni Boglietti
- 19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori)
- 20,20 AMANTI DEL BRIVIDO. Alla ricerca di pericolose emozioni (a colori)
- 20,30 Situazioni e testimonianze. UN FUTURO PER IL NOSTRO PASSATO. Programma speciale per l'Europa del patrimonio architettonico 1975. - Un monumento vive - Servizio di Emanuel Schillig (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE 4a edizione (a colori)
- 21 GIUSEPPE BALSAMO, CONTE DI CAGLIOSTRO. Dal romanzo di Alessandro Dumas. Giuseppe Balsamo: Jean Marais, Gilberto Ugo Kier; Luigi XV: Guy Trejtan; Taverner: Henry Guisol; Adele: Taverner; Louise Marleau; Lorenza: Olimpia Carlisi; Regia di André Hunebelle. 2o puntata (a colori)

Riuniti in assemblea clandestina, i «Grandi maestri» della fratellanza segreta di tutto il mondo preparano l'evoluzione. Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro, è incaricato di agire in Francia, la nazione che per prima abatterà la monarchia. Alchimista, dotato di poteri magici straordinari, Balsamo si serve della giovane moglie Lorenza quale «medium», per capire segreti del passato e del futuro, e per leggere, a distanza, i pensieri, altre Lorenza, molto religiosa, teme l'oscuro potere del marito, e medita la fuga. L'occasione si presenta durante un viaggio verso Parigi nel quale, oltre che dalla moglie, Balsamo è accompagnato dal servitor Fritz e dal vecchio maestro, l'alchimista Althaus. Il tentativo provoca un incidente alla carrozza e Lorenza si allontana inosservata. Balsamo trova ospitalità nel castello di Taverner dove il vecchio barone vive solo e in povertà con la bellissima figlia Adele. La sera stessa il conte di Cagliostro ipnotizza la giovane che si sveglia una «medium» di nome straordinario di Lorenza. Questa gli annuncia per l'indomani l'arrivo a Taverner della Delfina, la principessa Maria Antonietta d'Austria, in viaggio verso Parigi per il suo fidanzamento. Adele, inoltre, gli rivela che sua moglie sta dirigendosi verso un monastero, nelle prossimità di Parigi.

- 22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 23,23,10 TELEGIORNALE, 5a ed. (a colori)

### Lunedì 7 aprile

- 16,15 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. USA-Svezia. Cronaca diretta (a colori)
- 18,30 Per i bambini: IL GRATTACIELO. Disegno animato della serie «I pinguini colorati» - GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori) - I WOMBILU: 8. Buffalo compie gli anni (a colori) - TV-SPOT
- 19,35 KATIE E' INDISPENSABILE. Telefilm della serie «Io e i miei tre figli» (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì (parzialmente a colori)
- 20,10 SI RILASCI... Confidenze in poltrona raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Dino Origlia. Ospite Anna Maria Guarnieri. Regia di Enrico Romero (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. Incontro. Un programma di Paolo Mucci. 1. Le interpretazioni (a colori)

- 21,40 BUSSOTTI PAR LUI-MEME. Un autoritratto di Sylvano Busotti con Elise Ross, Giancarlo Cardini, Italo Gomez, Romano Amidei e Rocco. Regia di Sergio Genni (a colori)
- 22,55-23,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Martedì 8 aprile

- 8,10-9 Telescuola: LA SVIZZERA IN GUERRA: 1939-1945. 5. La bufera. Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)
- 10,10-10,50 TELESCUOLA (Replica)
- 16,15 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. CEOSLOVACCHIA-URSS. Cronaca diretta (a colori)
- 18,30 Per i giovani: ORA G. In programma: «Miniracing». Un hobby da gran premio. Realizzazione di Ivan Paganetti (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 LE ISOLE DEI FIORI. Il 25o anniversario dell'apertura al pubblico delle isole di Brissago. Servizio di Plinio Grossi (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 DIAPASON. Bollettino mensile di informazioni musicali. A cura di Enrico Roffi
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana. - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)
- 21 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. Salute pubblica e previdenze sociali. Dibattito
- 22 LA TRAPPOLA. Telefilm della serie «Manix» (a colori)
- 22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 23,24 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. Finlandia-Svezia. Cronaca differita parziale (a colori)

### Mercoledì 9 aprile

- 18 Per i bambini: PUZZLE. Incastro di musica e giochi - IL LAGO DOVE I CIGNI CANTANO dalla serie «Alla ricerca degli ultimi animali selvatici d'Europa» (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - Germaine Greer - La musa è poeta? - Servizio di Enrico Romero - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 «IL DISGEOLO. Documentario della serie «Cronache di ieri» - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)
- 21 «LA FELICITA' DI MONSIEUR GUMA. Libera rielaborazione e adattamento televisivo di Bernard Rand. Dall'omonima farsa di Federico Garella. Il signor Guma: Ermio Macario; Orsola, sua moglie: Enza Giovinetti; Bugliuni; Michele Maesina; Erminia, sua moglie: Vittoria Lottero; Crucet: Armando Rossi; Pieggheta: Eligio Irato; Un fachino: Angelo Bertolotti. Regia di Massimo Scaglione
- Sarà tratta da una farsa, tratta da Belisario Randon dall'omonimo lavoro di Federico Garella. Protagonista è Ermio Macario, nella parte del signor Guma, un piccolo e timido impiegato ministeriale, che sta per restare senza alloggio. Gli il nuovo inquilino gli sta portando in casa i propri mobili, quando un'innata e providenziale aridità risolverà il caso.
- 21,35 MERCOLEDI' SPORT. Cronaca differita parziale di una semifinale di un incontro di calcio di Coppa europea - Notizie
- 22,45-22,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Giovedì 10 aprile

- 8,40-9,10 TELESCUOLA. - Geografia del Cantone Ticino. - La Val di Blenio - 2a parte (a colori)
- 10,20-10,50 TELESCUOLA. - Geografia del Cantone Ticino - Il Mendrisiotto - 2a parte (a colori) - TV-SPOT
- 18 Per i bambini: LA SFERA DI CRISTALLO E LA GIORNATA DI ANETO dalla serie «Le avventure di Prezzemolo» (a colori) - GUARDE FRUGA. Disegni e interviste con Bubi e Luttuga - LA STRANA STORIA DEL CAPRETTINO. 8. Gli abitanti della nave affondata (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 TELESCUOLA. - Matematica moderna - Geometria - 11a lezione (diffusione per docenti e genitori) (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali
- 20,10 SALISCENDI. Discorso semiserio intorno al denaro. Varietà musicale di Franco Franchi presentato da Gianni Meccia con

Toni De Vita. Regia di Mascia Cantoni. 6a parte (a colori) - TV-SPOT  
Questo varietà è una passerella sulla quale sfilano attori e cantanti che ebbero notorietà nel passato prossimo. Ad ogni puntata interviene poi un ospite sulla cui identità si è soliti conservare il più assoluto segreto. - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. - La economia pubblica - Dibattito (a colori)
- 22 GIOVEDI' SPORT. In Eurovisione da Anversa (Belgio): Pallacanestro: finale della Coppa europea dei Campioni - In Eurovisione da Monaco: Campionato mondiale di disco su ghiaccio Svezia-URSS - Cronache differite parziali (a colori)
- 23,50-24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Venerdì 11 aprile

- 8,10-8,40 TELESCUOLA: «Matematica moderna» - Geometria - 11a lezione (a colori)
- 18 Per i bambini: L'ISOLA DEL TESORO. 5a puntata. Telefilm tratto dal romanzo di R. L. Stevenson (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro: A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO. Rivista di scienze umane. A cura di Guido Ferrari. Regia di Guido Ferrari
- 20,15 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana. - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)
- 21,50 CHIODI. Disegno animato di Kurt Aeschbacher (a colori)
- 21,55 - LEI FA QUESTO A ME DOTTORE. O IO PER LEI? - Documentario di Peter Jones (a colori)
- 22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 22,55-23,20 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)

### Sabato 12 aprile

- 13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica dell'11-4-75)
- 13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 14,45 CAP SUR L'AVVENTURA. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù. Realizzato dalla TV romanda (a colori)
- 15,45 INTERMEZZO
- 16,05 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. - Arte popolare polacca - Servizio di Enrico Romero (a colori) (Replica del 30-3-75)
- 16,30 LE ISOLE DEI FIORI. Il 25o anniversario dell'apertura al pubblico delle isole di Brissago. Servizio di Plinio Grossi (a colori) (Replica dell'8-4-75)
- 16,55 TESORI DI IERI, REALTA' DI OGGI. Visita ai volontari laici ticinesi di «Solidarietà terzo mondo» in un'opera di realizzazione di Rinaldo Giambonini (parzialmente a colori) (Replica del 17-2-75)
- 17,20 Per i giovani: ORA G. In programma: MINIRACING: un hobby da gran premio. Realizzazioni di Ivan Paganetti (a colori) (Replica dell'8-4-75)
- 18,10 SETTEGIORNI. Le anticipazioni di programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana
- 18,40 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975: al centro con il Partito Popolare Democratico - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
- 19,50 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Guido Crivelli
- 20 SCIACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 SCUOLA DELLA VIOLENZA (To sir with love). Lungometraggio drammatico interpretato da Sidney Poitier, Christian Roberts, Judy Geeson, Lulu, Suzi Kendall, Ann Bell, Jeffrey Bayldon. Regia di James Clavell (a colori)
- 22,40 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale. - In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. USA-URSS. Cronaca differita parziale (a colori)
- 23,50-24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA**

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 18-24 maggio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 9 (23 febbraio-1° marzo 1975)

## «Parlami d'amore Mariù» secondo Di Capri



Anche Peppino Di Capri, nella foto, ha ceduto alla moda dei revival canzonettistici. Il motivo che ripropone questa settimana — martedì 8 aprile, ore 12, quinto canale — è una delle canzoni più popolari in Italia e nel mondo degli anni Trenta, « Parlami d'amore Mariù ». La lanciò Vittorio De Sica nel film che doveva renderlo famoso, « Gli uomini che mascalzoni » di Mario Camerini

## Questa settimana suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (escluso il martedì) alle ore 14: La settimana di Camille Saint-Saëns

Domenica	ore	Programma
6 aprile	11 21,30	Haydn: La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra Itinerari operistici: Profilo di Giacomo Puccini (Pagine da Edgar, Manon Lescaut, La Bohème, Tosca, Madama Butterfly, La fanciulla del West e Turandot)
Lunedì	20	La « Tetralogia » di Wagner diretta da Wilhelm Furtwängler: Il crepuscolo degli dei (Prologo e Atto 1°)
Martedì	20,10 21,40	Arturo Toscanini interpreta la Sinfonia n. 9 « Dal Nuovo Mondo » di Dvorak Wagner: Il crepuscolo degli dei (Atto 2°)
Mercoledì	9 19,40	César Franck: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi Il baritono Dietrich Fischer-Dieskau interpreta pagine rare della vocalità di Beethoven e Schubert
Giovedì	21,40 20	Wagner: Il crepuscolo degli dei (Atto 3°) Giulio Cesare, opera in tre atti di Georg Friedrich Haendel
Venerdì	18	Due voci, due epoche: Soprani Kirsten Flagstad e Gundula Janowitz, Tenori Jussi Björling e Nicolai Gedda
Sabato	20	Pagine corali (Musiche di Benedetto Marcello e Antonio Vivaldi)



### canale V musica leggera

#### CANTANTI ITALIANI

Domenica	ore	Programma
6 aprile	10	Meridiani e paralleli Milva: « La callifa »; Otello Profazio: « Calabrisella »; Ivano A. Fossati e Oscar Prudente: « Apri le braccia »; Gabriella Ferri: « A cacciator »
Martedì	12	Invito alla musica I Vianella: « Nun dormi manco te »; Peppino Di Capri: « Parlami d'amore Mariù »; Patty Pravo: « Limpidi pensieri »
Giovedì	20	Scacco matto Loy-Altomare: « Il matto »



#### COMPLESSI ITALIANI

Lunedì	ore	Programma
7 aprile	8	Invito alla musica I Romans: « Un momento di più »; I Camaleonti: « Pensa »
Venerdì	10	Intervallo I Pooh: « Nascerò con te »
Sabato	18	Scacco matto Quartosisistema: « Valida ragione »

#### PAGINE DI JAZZ

Lunedì	ore	Programma
7 aprile	14	Quaderno a quadretti Jimmy Smith: « The cast »; Miles Davis: « Sweet Sue just you »
Mercoledì	14	Colonna continua Stan Getz: « O grande amor »; Duke Ellington: « Hello Dolly! »
Venerdì	14	Quaderno a quadretti Gato Barbieri: « Merceditas »; Keit Jarrett: « Forget your memories »; Frank Rosolino: « Alex »

#### POP

Martedì	ore	Programma
8 aprile	20	Scacco matto The Rolling Stones: « Money »; James Brown: « I got the feeling »; Deep Purple: « Might just take your life »; Lou Reed: « Goodnight ladies »
Giovedì	20	Scacco matto Black Sabbath: « Iron man »; Janis Joplin: « Try »; Procol Harum: « Fortune »

# RAI

## domenica 6 aprile

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

A. Scarlatti: Toccata in la magg. (Tocatta XI) per organo; Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Org. Giuseppe Zanaboni); D. Zipsli: Partita in sol min. per clav. Precludida; Corrente in Sarabanda; Giga (Clav. Adalberto Tortorella); J. C. Pätz: Sonata a tre in re min. per 2 fl., dolci e basso continuo; Sinfonia (Grave, Allegro) - Bourree (Presto) - Aria (Adagio), Minuetti I e II - Aria (Allegro assai), Giga (Presto) (Fl. dolci Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde, v.l. da gamba Johannes Koch, clav. Hugo Ruf); R. Schumann: Quartetto in mi bem. magg. op. 47 per pf. e archi; Sostenuto assai, Allegro ma non troppo; Scherzo (Molto vivace); Quartetto Pro Arte: pf. Lamar Crown, vl. Kenneth Sillito, v.l. Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil).

#### 9 DUE VOCI DUE EPOCHE: SOPRANI ROSA PONSSELLE E JOAN SUTHERLAND

G. Verdi: Il trovatore: Tacea la notte placida (Sopr. Rosa Ponselle); G. Meyerbeer: L'Otello du Nord: C'est bien lui (Sopr. Joan Sutherland); L. André Pepin - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); G. Verdi: Ernani: Ernani, Ernani, inviolami (Sopr. Rosa Ponselle - Dir. Richard Bonynge); G. Meyerbeer: Dinorah: Dors petite (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); V. Bellini: Norma: Mira o Norma (Sopr. Rosa Ponselle - Orch. Metropolitan Opera House dir. Giulio Setti); G. Rossini: Semiramide: Serbami ognor al fido (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - London Symphony dir. Richard Bonynge).

#### 9.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Cassazione in sol magg. K. 63 per arch. e fiati; Marco Allegro - Andante - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Orch. Cameraia acd. del Mozarteum di Salisburgo solisti); Bernhard Gartmayer: F. Liszt: Sei concerti; Andante con moto - Un poco più mosso - Lento placido - Quasi adagio - Andantino - Allegretto sempre cantabile (Pf. Franco G. Rossini; Semiramide - Ebbert - e te, ferisci - (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); G. Faure: Una chitarrone en tour, op. 110 per arpa; Nicola Zanele e S. Prokofiev: L'amore della telearance, suite sinfonica op. 33 bis (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard van Remortel).

#### 11 F. J. HAYDN

La creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orch. (Sopr. Irmgard Seifried, ten. Richard Holm, bc. Kim Borg - Berliner Philharmoniker Orch. e Coro St. Hedwig Kathedral dir. Igor Markevitch).

#### 12.45 CAPOLAVORI DEL '900

B. Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10 (English Chamber Orch. dir. Benjamin Britten); A. Roussell: Sacchus et Arane, suite n. 2 dal balletto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy).

#### 13.30 IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA MISTSLAV ROSTROPOVICH

F. Chopin: Introduzione e polacca brillante in do magg. op. 3 per v.cello e pf. (Vc. Mstislav Rostropovich); L. van Beethoven: Concerto in do magg. op. 102 per v.cello e pf.; Andante - Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Sviatoslav Richter); F. Haendel: L'arpeggio dal Concerto grosso in mi min. op. 6 n. 9 - (Vc. Mstislav Rostropovich).

#### 14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50; Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino - Allegro - Andante sostenuto - Allegretto - Moderato (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux); Sonata op. 167 per cl. to e pf.; Allegretto - Allegro animato - Lento - Molto allegro (Cl. to Franco Pizzullo; pf. Clara Saldutti); Sinfonia n. 2 in la min. op. 55; Allegro marcato - Adagio - Scherzo (Presto) - Prestissimo (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Milton Forat).

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 60 in do magg., "Il distratto"; Adagio, allegro molto - Andante - Minuetto - Presto; Adagio; Prestissimo (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Vittorio Gulli); P. Hindemith: Sonata op. 31 n. 2, per vl. p. solo - Vl. Lidia Kardašová; J. S. Bach: Sonata a tre, in sol magg. per fl. dolce, violino e clav.; Adagio - Allegro ma non tanto - Adagio e piano - Allegro moderato (I Virtuosi da Camera); R.

Schumann: Konzertstück op. 92 per pf. e orch. (Pf. Dino Ciari - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); D. Scioatocovich: Sinfonia n. 9, op. 70; Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Milan Horvat).

#### 17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67; Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Dir. Paul Kiecky); A. Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78; Notturno op. 40 per orch. d'archi (Dir. Václav Neumann); L. Janacek: Sinfonietta op. 60; Allegretto - Andante moderato - Allegretto - Allegro (Dir. Karel Ancerl).

#### 18.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU

F. Couperin: Kyrie e Gloria dalla Messa - pour les paroisses -

#### 19.10 FOGLI D'ALBUM

R. Schumann: Tema con variazioni in fa magg. sul nome A.B.E.G.G. op. 1 (Pf. Claudio Arrau)

#### 19.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Busoni: Sarabanda e Corteggio, due studi del Doctor Faust - (Philharmonic Orch. dir. Daniel Barenboim); J. Sibelius: Biancaneve, suite per le musiche di scena per la fiaba di Strindberg; L'arpa e le ragazze con la rose; Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund).

#### 20 INTERMEZZO

J. Brahms: Concerto in la min. op. 102 per vl. e orch.; Allegro - Andante (Vcl. R. Schumann); Poco meno allegro - Tempo I (Vcl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); S. Prokofiev: Generosità, suite sinfonica op. 107 dal balletto op. 87 (Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. Hugo Rignold).

#### 21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Tre canti sardi (adatt. di Maria Carta) Canto in re - Disperada - Corsicana (Canta Maria Carta, chit. Aldo Cabrita) - Cinque canti folkloristici marchigiani; La Modestia; La povera Cecilia - Botta de Sardarellu - Tiritera - Stornelli montanari (Canta Noris De Stefani con accompagnamento vocale e strumentale).

#### 21.30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO PUCCINI

Edgar: Addio mio dolce amor - (Sopr. Leonora Price - New Philharmonia dir. Edward Downes) - Manon Lescaut - Solo, prelude, abbandonata (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Tullio Serafin); Bohème - O soave fanciulla - (Sopr. Maria Callas; ten. Giuseppe Di Stefano; bar. Roland Panerai e Manuel Spathafors; bc. Nicola Zanele - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto) - Tosca - Tre sbirri, una carrozza - (Bar. Tito Gobbi - Orch. e Coro alla Scala dir. Victor De Sabata - Me del Coro alla Scala - Madame Butterfly - Un bel di vedremo - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. London Symphony dir. Charles Mackerras) - Fantasia del West - Che cosa è un uomo Jack - (Sopr. Renata Tebaldi; bar. Cornell Mac Neil - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Franco Capuana) - La rondine; Chi il più è il più - Dorabella - (Sopr. Mirella Freni - Orch. Sinf. dir. Leone Magiera) - Un tabarro; Nulia, silenzio - (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagnoli); Il barbiere di Siviglia - (Sopr. Maria Callas - Orch. New Philharmonia dir. Tullio Serafin) - Turandot; Ho una casa nel nonan - (Sopr. Renata Tebaldi; bar. Cornell Mac Neil; bc. Fernando Corene - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Alberto Erede).

#### 22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN; F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino); PIAÑISTA - OR. DE GIROU; F. Chopin: Dieci preludi op. 28 dal n. 15 al n. 24; in re bem. magg. - in si bem. min. - in la bem. magg. - in fa min. - in mi bem. magg. - in do min. - in si bem. magg. - in re min. - in fa min. - in la bem. magg. - in do min.; SOPRANO BIRGIT NILSSON E BARTOLO HANS HOTTER; R. Wagner: Il vascello fantasma; - Versank ich jetzt (duetto d'amore) (Orch. Filarm. di Leopoldstadt, Dieci preludi); CELLISTA MIKHAIL KHOMITSER; D. Scioatocovich: Concerto in mi bem. magg. op. 107 per v.cello e orch.; Allegretto, Moderato; Cadenzza; Concerto con moto (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghenadi Rozhevstvenski); DIRETTORE PIERRE BOULEZ; M. Ravel; Rapsodia spagnola n. 1 a la (Sinfonia di South America); Habanera - Feria (Orch. Sinf. di Cleveland)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

What have they done to my song ma (Raymond Dalton) Il confine (Dik-Dik), Doolin-dalton (Egales); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Jungle strut (Santana); A ballad to Max (Maryn Ferguson); F. Taurora (I. Fossati e O. Prudente); Come down in time (Eton John); Come get to this (Marvin Gaye); Cindy incidentally (Faces); Minor mode (Barney Kessel); Strana donna (Riccardo Fogli); Carnival (Les Humphries Singers); Share my love (Gloria Jones); Mi mio nome è nessuno (Ennio Morricone); The masquerade (Adriano Pappalardo); Samba - amour (Middle of the Road); So good to you (Lynsey de Paul); Street life (Roxby Music); Marie (Matthew Fisher); Cara Giovanna (Formula 3); Harlem song (The Sweepers); Wild world (Frank Pourcel); The fool (Raymond Leppard); Minor walk (Dizzy Gillespie); Life is easy (Pegasus); Soul masquerade (African Novel) Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi).

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Tara's theme (Stanley Black); Why'll stop the rain (Creedence Clearwater); Rivalry - Why couldn't we live together (Tommy); Clapping song (With Way); La califfa (Milva); Il fiume ed il salice (Roberto Vaccarella); Calarivella (Ottello Profazio); Era bella (Cros); Il sole amato (Marilyn); Ukadi ukadu (Nuovi Angeli); Burning (The Sweet); L'amour est lui (Paul Mauriat); Io vagabondo (Il Nomadi); Apri le porte (The Doobie Brothers); A caciatorra (Gabriella Ferri); Noi andremo a Verona (Charles Aznavour); Tango propedeutico a Catania (José J. Sempere); Parol (Nico); Non tornare più (Mina); L'amore (Fred Bongusto); Alice (Francesco De Gregori); Alla mia gente (Iva Zanicchi); Sogno d'amore (Massimo Ranieri); Bruno Nicolo'; Samba (Iva Zanicchi); Felona (Le Orme); La casa in via del campo (Amalia Rodrigues); V'inghilterra (Claudio Baglioni); Indagine (Bruno Nicolai); Samba (Iva Zanicchi); All the time in the world (Louis Armstrong); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Life is what you make it (Capricorn); Fittoli (Carlo Taccioli); Il perdó (Party Pravo); L'ospite (Gianni Morandi); Ma come ho fatto (Ornella Vanoni); 29 Settembre (Equipe 84).

#### 11 INTERVALLO

La viuetta (Gato Barbieri); Come un Pierrot (Patty Pravo); La stangata (The Ragtimers); What'll I do (Gil Ventura); Ora che sono pigri (Maurizio); S'attenti (Patty Pravo); My one and only love (Nelson Riddle); I'm a train (James Last); Saudade vem correndo (Luzi e Sam); Samba (Maurizio); Oh, I should say, it's such a beautiful day (Love Unlimited); Oh Lady be good (Joe Venuti); How high can you fly (Mina); I should say, it's such a beautiful day (Ella Fitzgerald); Smoke gets in your eyes (Bryan Ferry); To wait for love (Frank Chacksfield); Souvenir (Francesco De Gregori); Distance (Mina); Dancem bras (Augusto Martelli); Noi non moriremo mai (I Vianella); Ade segunda feira (André Pennazzi); Capri, Capri (Fred Bongusto); My one and only love (Luzi e Sam); I should say, it's such a beautiful day (David Essex); Porte chiusa (L'ody Altermore); L'odore del pane (Riccardo Cocciante); Oggi all'improvviso (Antonello Bonattazzi); I should say, it's such a beautiful day (I said (Kurt Edelhagen); Più ci penso (Gianni Bella); Miss Iva (Franco Cerri); Après toi (Franco Pourcel); Il manichino (Franco Cerri); A taste of home (André Korymbien); Promises promises (Herb Alpert); Jenny (Gli Alluni del Sole); Up and away (Charles Coleman).

#### 14 COLORENA CONTINUA

Arabesque (Quartetto Charlie Byrd); River (Roberta Flack); Moulin Rouge (Paul Mauriat); E le stelle (Mauro Lusini); For the good times (Andy Sheppard); Anima (Eumir Deodato); Campagna; A place for lovers (Santi Latora); Classical gas (Hugo Montenegro); Till love touches your life (Shirley Bassey); Satisfaction (The Isley Brothers); I should say, it's such a beautiful day (I said (Kurt Edelhagen); In a gadda-dadda (The Incredible Bongo Band); Candle in the wind (Eton John); Best seller (Gino Mescoli); Trough the storm (Lenny Haycraft); Deixez les mein ganez (Franco Artolo); Questo è la mia vita (Domenico Modugno); Il treno delle sette (Antonello Venditti); Super strit (Eumir Deodato); We are an american band (Grant Tinker); We are catire (Tito Punte); Love walked in (Carmen Cavallo); Um abraço no Borna (Lauro Albernaz); Amore (Francesco De Gregori); Mildred (Herb Alpert); Kill watch (Johnny Hallyday); Carretera (Aldemaro Romero); La belle vie (Bert Kampfer); L'indifferenza (Zanicchi); Just want to be like (Stelvio South America getaway (Burt Bacharach); Shine my machine

(Suzie Quatro); Foto di scuola (I Nuovi Angeli); West Coast blues (Sestetto Wess Montegoni); Blowin' in the wind (Ronnie Aldrich)

#### 16 IL LEGGIO

Yamma yamma (Augusto Martelli); Prima notte senza lei (I Profeti); Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni); Reggae man (The Bambos of Jamaica); Girl from Ipanema (Oscar Peterson); Vecchio frak (Domenico Modugno); Sono come tu mi vuoi (Mina); Ti lasci andare (Charles Aznavour); Io ritorno solo (Formula 3); La ballata (I Gufi); Be uselin (Mauri Monti); Adesso si (Sergio Endrigo); Honey tonk woman (Ted Heath); Santa Lija (Engelbert Humperdinck); Caldo amore (Giovanna); Gli occhi miei (Tom Jones); Bond Street (Burt Bacharach); Co co (The Sweet); No sad song (Helen Reddy); Lookin' for a place to sleep (Scots 'n Soda); Samba pa ti (Santana); Foglie gialle (Roberto Fogli); Io volevo diventare (Giovanna); L'istrione (Charles Aznavour); Bourrée (Jethro Tull); Father and son (Cat Stevens); Uffmo amaro (Iva Zanicchi); Come down Jesus (José Feliciano); Norwegian wood (Brasil 66); Tanto per cantà (Nino Manfredi); Marcha da quarta feira de Cinzas (Eli Regina); Mrs. Robinson (Frank Chacksfield); Si; I should say, it's such a beautiful day (The New Seekers); Alors je chante (Caravelli).

#### 18 SCACCO MATTO

Diamonds mud (David Bowie); Ballero (War); Okey dokey (parte I) (The Incredible Bongo Band); Ashiko go (Manu Dibango); Rock the boerich; Corcovado Junction; So mi vuoi (Cico); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Coprimi d'amore (Anna Melato); Long tall glasses (Leo Sayer); Iazman (Carole King); Walk on (Neil Young); Rubettes); Do you kill me or do I kill you? (The Les Humphries Singers); Nonostante tutto (Gino Paoli); Che settimana (Pat); Jane (Mauri Monti); I should say, it's such a beautiful day (Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (America); Non mi rompete (Banco Mutuo Soccorso); Tutto a posto (Nomadi); Chi (Fili La Bionda); On the road (Scordare earth); The in crowd (Bryan Ferry); Gang man (Southern California); I shot the sheriff (Eric Clapton); Nessuno mai (Marcella); Every day (Sir Albert Douglas); Skinny woman (Ramasadaram); Somsundaram; Love's theme (Unlimited).

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

September 13 (Eumir Deodato); A fool such as I (Bob Dylan); At the jazz band ball (Ted Heath); Debutante (Roberto Carlos); Superloup (Ornella Vanoni); Jeux interdits (Paul Mauriat); Seven golden boys (Armando Trovajoli); Charade (Klaus Nomi); Walk on (Neil Young); I shot the sheriff (Eric Clapton); Nessuno mai (Marcella); Every day (Sir Albert Douglas); Skinny woman (Ramasadaram); Somsundaram; Love's theme (Unlimited).

#### 22-24

- L'orchestra di Edmundo Ros e Ted Heath  
- Bye-bye blues; Tiger rag; Granada;  
- About to mardi gras; Begin the beguine;  
- Gumbo; Daddy  
- La voce di Barbra Streisand  
- Hello my lovely baby; Just in time;  
- Takin' a chance on love; Bewitched;  
- Never will I marry; As time goes by;  
- Gervasio Marcognigni alla fiasconata  
- Moine; Balletomania; Mascherata; Pre-  
- ludio e fuga  
- Il trio del pianista Ray Bryant  
- Willow weep for me; Greensleeves;  
- So in love; If I can just make it;  
- Misty  
- Il complesso vocale e strumentale The  
- I member when; You're my only  
- world; So near; Ooh you; Be my love;  
- Supernatural voodoo woman  
- La nostra  
- I should say, it's such a beautiful day  
- Tie a yellow ribbon round the oak tree  
- Killing me softly with his song;  
- Just want to be like (Stelvio South  
- America getaway); Shine my machine  
- Conniff sprach

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

## lunedì 7 aprile

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

A. Stradella: Sonata in la magg. per vl. e basso continuo (rev. Francesco Degradà) (Vl. Mario Ferraris, vl. Ennio Miori, org. Maria Isabella De Carli); A. Scarlatti: Due Toccate per clavicembalo, in sol min. (Clav. Egida Giordani); Concerto in sol min. in re magg. per viola, chit., v.cello; Trio concertante - IV (Stefano Passaggio, chit. Siegfried Bahrand, vc. Giorgio Desjardis); Concerto - Petit Caprice (style Offenbach) da "Pezzi" per pf.; L'innocence (italienne) - La candeur française - Ouf! Les petits pois, da "Album pour les enfants adolescents" (Pf. Aldo Ciccolini)

#### 9 ARCHIVIO DEL DISCO

F. Chopin: Valzer in do diesis min. op. 84 n. 2; Preludio in re min. op. 28 n. 24 - Studio in sol bem. magg. op. 10 n. 5 (Pf. Vladimir de Pachmann); F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re min. op. 48 per pf., violino e v.cello (Clav. Cortot, vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals)

#### 10 FILOMUSICSA

G. Mascini: Scena op. 54 per vl. e clavic. (Fl. Jean-Pierre Rampal, clavic. Robert Veyron-La-croix); F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 n. 7 - Wanderer (Pf. Jean Rodolphe Kars); V. Bellini: Due arie da camera - Il faventino desidero - "Almen se non possio" (Sopr. Lidia Marimipetri, pf. Enrico Fabbro); C. M. von Weber: Overture (Orch. Sinf. di Torino); La Gioconda (Vcllo); L. van Beethoven: Fidelio - "Ach wuch ich schon mit dir vereint" - aria di Marcellina A.1 (Sopr. Pia Lorengrar); Opera di Vienna dir. Walter Wellmer; L. van Beethoven: Fidelio - Die lebens Frühlingsetagen - aria di Florestano A.1 (Il Ten. James King - Orch. Opera di Vienna dir. Dietrich Bormel); F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis min. (trasc. Karl Müller-Berghaus) (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Vaclav Neumann)

#### 11 INTERMEZZI

L. van Beethoven: Cinque temi variati op. 107 (I Volume) per pf. e flauto; Aria tirolese in mi bem. magg. - Aria scozzese in fa magg. - Aria tirolese in la magg. (Pf. G. Ceccini); F. Severino Gazzelloni; I. Brahms: 16 Valzer op. 39 per pf. a 4 mani (Duo of Lodovico e Franca Lassona)

#### 12 SINFONIE DI FRANZ JOSEF HAYDN

F. J. Haydn: Sinfonia n. 7 in do magg. - Il mezzogiorno (Orch. da Camera del Festival di Vienna dir. Wilfried Bottnar); Sinfonia n. 10 in mi bem. magg. (Orch. di Lipsia) (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

#### 12.35 AVANGUARDIA

A. Stradella: Arioso (Berceuse) (Orch. Filarm. Slovena dir. Giampiero Taverna)

#### 13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Scarlatti: "Poi che Tirsi infelice" - cantata per sopr. e basso continuo (Sopr. G. Ceccini Panni, clavic. Francesco Degradà, vc. Alfredo Riccardi); G. P. Telemann: "Kanarienvogel" - cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo (Ch. Dietrich Fischer-Dieskau, vl. Helmut Heller, vla. Heinz Kirschner, ob. Lothar Koch, clavic. Edith Pocht-Axenfeld, vc. Irmgard Popper)

#### 13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: CONCERTO DEL CHITARRISTA ERICU TAGLI FININI

S. Molinaro (trascr. Giuseppe Gullino); Tre pezzi per chit. - Gagliarda (andante scorrevole) - Ballo detto "il Conte Orlando" (moderato) - Tiroliello (al poco moderato); Scarlatti (trascr. Andres Segovia); Sonata; L. R. Legnani: Introduzione, tema, variazioni e finale per chitarra; F. Mendelssohn (rev. Renzo Cabassi): Sette preludi per chitarra; R. Schumann: Andante - Larghetto - Andante - Adagio non troppo - Maestoso

#### 14 L'ATTIMIA DI SAINT-SAENS

S. Saint-Saens: La Carnaval des animaux, fantasia zoologica per 2 pf., ar. cl., c.tto e xilofono. Introduction et marches royales du lion - Marche des coqs - Marche de l'Aquilon - Téléphane - Kangourou - Tortues - Personnages à longues oreilles - Le coucou au fond du bois - Pianistes - Fossiles - Le cygne - Final (Pf. Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg; fl. Michel Debost; vc. Robert Cordier; contrab. M. Castran - Orch. Soc. des Conc. Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre) - Sinfonia n. 3 in do magg. op. 78 per orch. e organo; obbligato. Adagio. Allegro moderato. Poco adagio - Allegro moderato. Presto. Maestoso, Allegro (Sol. Armando Testa; Orch. Sinf. di Roma da Camera) (dir. André Cluytens)

#### 15-17 W. A. MOZART: Quartetto in si maggiore K. 589: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro assai (Quartetto Italiano)

F. Chopin: Concerto in do fa magg. maggiore op. 60 (Pf. Martha Argerich); L. van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 56 - Eroica - Alti (Sopr. con trio - Marcia funebre; fl. Michel Debost; vc. Robert Cordier; contrab. M. Castran - Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir.

Pierre Monteux); R. Wagner: Tristan e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Sopr. Ildi Birgit Nilsson - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); B. Bartok: Concerto n. 1 per pf. e orch. (Pf. Geza Ando - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

#### 18 CAPOLAVORI DEL '700

W. A. Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per archi e clavicembalo (Strusc. dell'Orchestra di Vienna); G. S. Pergolesi: Sinfonia per v.cello e basso continuo (Tram. e rev. Francesco Degradà) (Vc. Alfredo Riccardi; clavic. Francesco Degradà)

#### 18.40 FILOMUSICSA

M. Moschiesi: 4 Studi di perfezionamento dal'op. 10; n. 1, n. 3, n. 4, n. 5 (Pf. Maria Tipo); G. B. Viotti: Quartetto n. 2 in do min. per vl. e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal; vl. Robert Gode; v. Roberto Lepauw, vc. Robert Bex); D. Auber: Concerto n. 1 in la min. per v.cello e orch. (rev. Gamley) (Vc. Iasha Silberstein - Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia); G. Menotti: Amelia al ballo: Preludio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); G. Puccini: Edgar - Addio mio dolce amor (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); U. Giordano: Fedora - Amor ti vieta - (Ten. Placido Domingo - Orch. Opera di Stato di Berlino dir. Nello Santì); J. Massenet: Marion - "Toll' Vous" - (Sopr. Janine Micheau; ten. Libero Da Luca - Orch. Opera Comique dir. Albert Wolff); O. Respighi: Le quattro età - Roma, poema sinfonico (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

#### 20 IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

L'anello del Nibelung - Terza giornata Opera in un Prologo e 3 atti. Testo e musica di RICHARD WAGNER Prologo e atto primo

Ludwig Suthaus  
Martha Modl  
Margarete Klose  
Hilde Rosal-Majdan  
Sena Jürnac  
Alfred Poell  
Josef Greindl  
Sena Jürnac  
Margarete Klose  
Direttore WILHELM FURTWÄNGLER  
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

#### 22 MUSICA DA CAMERA

C. Debussy: Quartetto in sol minore op. 10 per archi; Animé et très décidé - Asez vite et bien rythmé - Andantino: doucement expressif - Très modéré, mouvement et avec passion; Très animé; Très vite (l. Quartetto La Salle); S. Prokofiev: Sonata in do maggiore op. 38 per pianoforte; Allegro tranquillo - Andantino moderato - Allegro vivace; B. Bartok: Contrasts per violino, clarinetto e pianoforte; Verbunkos - Pihenó - Sebes (Vl. Joseph Szigetzi, clar. Benny Goodman, al pf. l'Autore)

#### 22-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Boccherini: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 12 n. 6 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); S. Bacarisse: Concertino in la min. op. 72 per chitarra e orch. (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odon Alonso); F. Busoni: Rondó arlecchinesco op. 46 per tenore solo e orch. (Ten. ANRIO Cuccuccio - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali)

### V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA  
Canto de los flores (Santana): Can't enough of your love, babe (Fausto Papetti); La gente a mi me gusta (Vanu); Huesos (Ted Heath); I'm a woman, I'm a woman (John Scott); E Dio creò la donna (Domenico Modugno); For all we know (Jimmy Smith); Piccadillo (Tito Turner); Samba tua (Iva Zanicchi); The world is waiting for the sunrise (Werner Müller); Ti guarderò nel cuore (Riz Ortolani); Lei (Charles Aznavour); Honey suckle rose (Albert Nicholas Al Stars); It's all right with me (Ronda Scott); Adios (Xavier Cugat); Un momento di più (I Romani); Piccola e fragile (Marchini); The work

song (Herb Alpert); Tubular bells (Mike Oldfield); Angela (Walter Dorelli); Maple leaf rag (Eric Rogers); People (101 Strings); L'arcadia non è blu (Marcella); Pensa (I Camaleonti); Soleado (Daniel Santacruz); Tippy Gipsy (Bert Kampfer); Long ago and far away (Earl Bostock); Giocaccia fredda (Gilda Giuliani); Donna (Barney Kessel); Handsome (A. Martelli); Mas que nada (Ronnie Aldrich); Only you (Ray Conniff); Se mi vuoi (Cico); Wheelie (Ray McEntire); Il bambino di gesso (Sergio Endrigo); Strada bianca (Data); Uma notte (Rosinha da Valencia); The sound of music (Feryn Faith)

#### 10 INTERVALLO

Dein ist mein ganzes Herz (Werner Müller); Testardo io (Roberto Carlot); Always (Peggy Lee); Take a letter Maria (Sandy Nelson); Difficile non amarsi più (Ornella Vanoni); Messalina (Roberto Vecchioni); Dune buggy (Gil Ventura); Amarcord (Carlo Savina); Ora che sono pioggia (Antonello Venditti); Lamento (Nelson Riddle); Nickie (Burt Bacharach); Mr. Tambourin man (Bubble Rock); Dueling banjos (Eric Weissberg e Steve Mandel); Signora addio (Sandro Giacobbe); Lonely chase (Rick Van der Linden); Lui (Paul Mauriat); Snowbird (Chris Montez); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Chi me l'ha fatto fa' (Luigi Tenco); Donna Felicità (Giampiero Bonaschi); Limon Imotoo (Renato Angelini); Il pappagallo (Omberto Caldi); Viva fantasia (Giorgio Nove); Too too tootsiel Goodbye! (The Doowackadoodlers); Mazurka di periferia (Rita); Vestita di ciliegia (Flashman); Amico piano (Enrico Simonini); Samba de Janeiro (Lewie (Marcella); Hare Krishna (James Last); Dance little sister (Rolling Stones); Samba de sausalito (Santana); Club Manhattan (Tina Turner); Help me (I Dik Dik); Hit the road, Jack (Suzi

#### 16 SCACCO MATTO

Who is she? (Gladys Knight and The Pips); Rock your baby (George Mc Grae); Pretty lady (Lighthouse); Sweet was my rose (Velvet Gipsy); Devil gate drive (Suzi Quatro); This town ain't big enough for both of us (Sparks); Quanto freddo c'è (Gene); Tutto a posto (Nemò); Mercante senza fiori (Egipe 84); Teenage dream (T. Rex); Byblos (Chicago); Touch me in the morning (M.F.S.B.); belong (Today's People); Una giornata per andare via (Renato Pareti); Metamaucò (Maurizio Piccoli); Rhapsody in white (Barry White); Funkiest man alive (Rufus Thomas); Listen to the music (The Isley Brothers); Jenny (Alunni del Sole); The most beautiful girl (Charlie Rich); Waterloo (Abba); Mercante non va' this way (Gary Glitter); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Stupidi (Ornella Vanoni); Zoom (Temptations); Only after dark (Mick Ronson); When I look into your eyes (Santana); Tango tango (Rotazione); Sei mesi come una vita (Giorgio Lo Cascio); My mistake (Diana e Marvin)

#### 18 IL LEGGIO

Elvira Madigan (Frank Chacksfield); L'amore racconta (Franco Giordani e Talamo); España elegida (Banda Taurina); Tender is the night (The Guitars Unlimited); Good morning Mister Sunshine (Herb Alpert); E pensare che (Enzo Sanfilippo); Chiamata in camera (Gino Geronzi); Benson; Memphis Tennessee (Chuck Berry); The summer knows (Fausto Papetti); Fascination (Helmut Zacharias); Oh Daddy (Bessie Smith); Stupidi (Ornella Vanoni); Pleasure machine (Vince Tempera); Amore amore immondo (Gilda Giuliani); Tango tango (Rotazione); Mourir aimer (Franco Pourcel); Les Majorettes de Bayreuth (Cavalli Long tall Sally (erry Lee Lewis); A blue shadow (Berto Pisano); Milord (Maurice Laurent); Badminter (Raymond Scott); Stupidi (Ornella Vanoni); Sylvia's mother (Gil Ventura); Petit oiseau mécanique (Paul Mauriat); The way we were (Barbra Streisand); Maple leaf rag (New England Conservatory); If you want me (Eiffel); Let's face the music and dance (Kenny Clarke-Fancy Boland); Tu sei quello (Orietta Berti); La beccaccia (Secondo Casadei); I cadetti di Guascogna (Enrico Caruso); Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio); Lettera ad un amico (Luigi Proietti); Muskrat ramble (Ted Heath); Czardas (Caravelli); L'aghiastina (Luigi Tenco); Franco Corelli: I could have danced all night (101 Strings); At last, at last (Stanley Black); Agua de março (Mina); Paris canaille (Alfred Haze); Per carità (Enrico Caruso); L'ouverture da - Promises promises - (Bruno Canina)

#### 20 COLONNA CONTINUA

The yellow submarine (Arthur Fiedler); Blue monk (The European Stars); Ore d'amore (Fred Bongusto); Main title (dal film: Il mondo di Susy Wong); Stand by me (Ben E. King); A hard day's night (A. Fiedler); Canzone (Don Backy); Desatinado (Gatz-Bird); The male skinner blues (The Fenderman); Coying in the chapel (Elvis Presley); El condor pasa (Paul Desmond); Rocket man (Elton John); Milord (Coxon Ernest Gold); Piedone who shit qu'on s'aime (Edith Piaf); High society rag (Jimmy Mc Partland); Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Ironside (Quincy Jones); Tammurata nera (Gabriella Ferri); Squeeze me, please me (The Slade); Lo guaracino (Enzo Sanfilippo); Point me at sky (Pink Floyd); Photograph (Ringo Starr); E poi (Mina); Exodus (Ernest Gold); Piedone who shit (Santo & Johnny); Per chi (I Gens); Imagine (Johnny Harris); Come live with me (Ray Charles); Stardust (Alexander); Superstar (Carl Anderson); Those were the days (A. Fiedler); I can't give you anything but love baby (Clebanozz Strings); Muskrat ramble (Louis Armstrong); Samba de Janeiro (Mina); Rodiguetto; Also sprach Zarathustra (Eimir Deodato)

#### 22-24

- L'orchestra Caravelli. Il cecoslovacco vocale e strumentale Chicago  
Aquarelle; Mindy; cowboi; l'ors je chante; Les Champs-Élysées; April fools; L'étranger  
- complesso vocale e strumentale Chicago  
While the city sleeps; Saturday in the park; State of the Union; A hit by  
- il pianista Peter Nero  
I love you you love me; I've gotta be me; Oh-la-di oh-la-di; Hey Jude; Lo musico che lo quero; I'm gonna make you love me  
- il complesso di James Moody  
It might as well be spring; Disappointed; Sister Sledge; Little Buck; Home fries  
- il cantante Carmen McRae  
Trav'lin' light; Yesterday; Lover man; Miss Brown to you  
- L'orchestra Paul Mauriat  
Suspicious minds; Toi, l'amour et moi; Dans le soleil; Et dans le vent; I want to live; Du musique en musique; Que je t'aime



# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova "LATO SINISTRO" - "LATO DESTRO" - "SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE" sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma. Il controllo e la messa a punto dell'impianto stereofonico secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza dei due altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando "bilanciamento" in posizione centrale.

Il segnale "LATO SINISTRO" Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 72)

## mercoledì 9 aprile

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 da Lamartine (Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen). D. Pöpper: Concerto in sol minore (Orch. Filarm. di Berlino dir. Pöpper). Modesto - Andante - Allegro molto moderato (Vc. Jascha Silberstein - Orch. Suisse Romande di Ginevra dir. Ymyng).  
F. Haydn: Das Augenspiel per quartetto vocale n. 7 in do magg. op. 105 (in un movimento) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

#### 9 CESAR FRANCK

Quintetto in fa min. per pf. e arch. Molto moderato, quasi lento. Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Pf. Samson Francis Quartetto Bernède)

#### 9.4 FILOMUSICA

J. S. Bach: Sonata in sol magg. per flauti dolci e clavicembalo (BWV 1038) Largo - Vivace - Adagio - Presto (Fl. Mordecai Rubin, Lucy Corwin e Joseph Rubin, clavicembalo Edward Brewer). F. J. Haydn: Das Augenspiel per quartetto vocale n. 7 in do magg. op. 105 (in un movimento) (Pf. Sopr. Margaret Baker, sopr. Margaret Lesky, ten. Herbert Handl, bar. James Loomis, pf. Mario Capovilla). J. B. Krumpholtz: Air et variations per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta). C. M. von Weber: Concerto in fa magg. op. 75 per fagotto e orch. Allegro ma non troppo - Adagio - Rondo (Allegro) (Fag. George Zakermann, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi). R. Schumann: Tre romanze per oboe e pf. Moderato - Semplice affettuoso - Moderato (Oboe: Renato Tabellini). F. Liszt: Dalle Soirées d'Italie. La regata veneziana - La danza (Pf. Giuseppe La Licata). A. Thomas: Mignon (lo conosco un garzelle) (Giulietta Simonato). Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Archetti. J. Massenet: Manon - Addio piccolo diavolo (Sopr. Renata Tebaldi). Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile)

#### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ERICH LEINSDORF

W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do magg. K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto Molto allegro (Orch. Sinf. di Berlino dir. F. Poulenc). Concerto per coro e orch. (Sopr. Saramea Endich - Orch. RAI Victor e Robert Shaw Chorale). N. R. Kravtsov: Concerto in do, suite dall'opera (Orchestra Sinf. di Boston)

#### 12.30 LUDERISTICA

G. Fauré: 5 Mélodies; Mandoline. In e sourdine - Green - A Clymène - C'est l'estase (Bar. Bernard Krusyn; pf. Noël Lee). F. J. Haydn: 5 canzoni: An der Quelle - Betrachtung - An der Quelle Ob die Harmonie in der Höhe - Was hat seine Zeit (Pf. Michael Deibum - Orch. The Abbey Singers)

#### 13 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: 3 pezzi fantastici op. 111. Molto vivace e appassionato - Andantino, poco più mosso (Tempo di Chopin) - Allegro moderato (Pf. Moura Lympany). F. J. Haydn: Sonata n. 52 in mi bem. magg. Allegro moderato - Adagio - Presto (Pf. Martin Galling)

#### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Sciotkowski: Sinfonia in si min. op. 54. Largo - Presto (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky)

#### 14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Fantasia in mi bem. magg. per organo (Org. Roger Fisher) - Concerto n. 3 in si min. op. 61 per vl. e orch. Allegro non troppo - Andante - Allegro molto moderato - maestoso - Allegro non troppo (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. del Conc. Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal). Variazioni per clavicembalo (Clavicemb. G. G. Vieux). Duo pf. Bracha Eden e Alexander Tamir - Le Rouet d'Orphée, poema sinfonico op. 31; Andantino - Allegro - Tranquillo e scherzando (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

#### 15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re min. per vl. e orch. d'archi. Allegro - Andante - Allegro (Sol. Arthur Grumiaux - Philharmonia Orch. dir. Jan Krenkel). W. A. Mozart: Concerto in sol magg. op. 11, viola e vcllo K. 370. Allegro - Adagio - Rondo (Allegro ma non troppo) (Ob. Elio Oviniccoli, vl. Giuseppe Prencipe, clavicembalo Giuseppe Prencipe, cello-cintio Caramia). C. Debussy: Nocturnes; Nagues - Fêtes - Sirènes (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers)

Andante - Allegro non troppo - Allegro - Moderato - Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 per pf. e orch. (Sol. Vladimir Kravtsov - Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. L. Bach: Preludio e fuga in re magg.; J. S. Bach: Capriccio in mi magg. (BWV 993) (Org.

Wilhelm Krumbach). N. Hummel: Sonata in do magg. per mandolino e pianoforte. Allegro con spirito - Andante moderato - Rondo (Mand. Maria Scivittero; pf. Robert Veyron-Lacroix). F. Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in la magg. op. 18 per 2 vl. 2 viole e vcllo. Allegro con moto - Intermezzo (Andante sostenuto) - Allegro di molto (Allegro) - Allegro vivace (Bamberg String Quartet - 2a viola Paul Hennovog)

#### 18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

J. M. Bach: Wenn wir in höchsten Noten sein (Org. Wilhelm Krumbach). L.-N. Cierabault: Trio-Sonata - La magnifique (realizz. Lawrence Boulay). Sinfonia. Allegro - Adagio - Sarabanda - Giga - Allegro (Trio de Paris). G. Sammartini: Concerto in fa magg. per il diritto, orch. d'archi e continuo; Allegro - Siciliana - Allegro assai (Fl. dir. Franz Bruggen; clavicembalo Gustav Leonhardt). Orch. da Camera di Amsterdam dir. Rene Rue). G. Torelli: Concerto in la magg. per vl., chit. e orch. d'archi. Allegro; Adagio. Allegro (Vl. Günther Richter; chit. Karl Scheidt; Orch. da camera Wiener Festspiele - dir. Wilfried Boettcher)

#### 18.40 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTI PASCAL E JUILLIARD

L. van Beethoven: Quartetto n. 6 in si bem. magg. op. 18 n. 6 per archi. Allegro con brioso. Adagio - Rondo (Allegro) (Quartetto Pascale). La malinconia (Adagio) - Allegretto, Allegro (Quartetto Pascale). R. Schumann: Quartetto in la magg. op. 47 n. 3 per archi. Andante espressivo - Allegro molto moderato - Assai allegro. Un poco adagio. Tempo risoluto - Adagio molto - Finale (Allegro molto vivace) (Quartetto Juilliard)

#### 18.40 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ "INTERDIZIONE DI RICHTER FISCHER-DIESKAU"

L. van Beethoven: Ariette italiane. Dimmi ben mio se mi ami - T'intendo sì mio cor - La partenza - In questa tomba oscura (Pf. Jörg Dewes). F. Schubert: Tre Lieder: L'incanto degli occhi il traditor deluso - Il modo di prender moglie - Scena dal Faust - di Goethe (Bar. Dietrich Fischer Dieskau; pf. Gerald Moore - Elementi del Rias Kammerchor)

#### 20.10 COMPOSIZIONI STRUMENTALI D'ISPIRAZIONE MISTICA

H. Frenkel: Toccata per l'Elevazione (Org. Gustav Leonhardt). A. Gabrieli: Ricercar per sonar (Compil. Strum. di Losanna dir. Michel Corboz). G. Gabrieli: Canzona primi toni (Org. Edvard Power Biggs, Orch. Chamber). Toward Terr e compl. strum. Gabrieli dir. Vittorio Negri). A. Vivaldi: Sinfonia in si min. - A lui solo sepolcro - (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone). Concerto in la sol maggiore della s. (Lingua di s. Antonio (Vl. Piero Toso - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone). W. A. Mozart: Due sonate da chiesa; in do magg. op. 338 - in fa magg. K. 224 (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard). F. J. Haydn: Concerto in sol magg. op. 51. Le ultime ultime parole del Redentore in croce - Lento (Consummatum est) - Largo (In manus tuas) - Presto e con tutta la forza (Quartetto Dekany)

#### 21.10 CONCERTINO

C. di Lasso: Matona mie cara, canzone (Gori Monteverdi; di Amburgo dir. Jürgen Jürgens). H. Purcell: Giocanna in sol (Giacca in sol Chamber Orch. dir. Benjamin Britten). A. Scarlatti: Gavotta (Chit. Manuel Diaz Mano). J. Pèzeli: Sonata n. 2, Compl. di strum. d'ottone (Org. Gustav Leonhardt). R. Veyron-Lacroix: del: Sonata in fa magg. per oboe e chit.; Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro (Ob. Günther Richter; chit. Karl Scheidt). J. S. Bach: Siciliana (BWV 1031) della Sinfonia in mi bem. magg. per fl. e clavic. (Pf. Dino Lipatti)

#### 21.40 IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

L'anello del Nibelungo - Terza giornata Opera in un prologo e 3 atti. Testo e musica di RICHARD WAGNER

Personaggi: Siegfried Ludwig Guthaus Brünhilde Maria Martha Mühs Hagen Josef Greindl Gutrunne Alfred Rother Sena Jurinac Flossilda Hilde Rossi-Majdan Direttore WILHELM FURTWÄNGLER Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

#### 23.05-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Quartetto in do min. op. 80 per pf. e arch. Allegro non troppo - Adagio - Andante - Andante - Finale (Quartetto Eastman). S. Prokofiev: Sonata in do magg. op. 119 per vcllo e pf. e arch. Andante grave; Moderato animato - Allegro non troppo - Andante (Vc. Libero Lana, pf. Ludovico Lessona)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Congratulation (Kenny Woodman). Imagine (John Lennon). Accade a Lisbona (Bruno Nicolai). The Humphries (The Humphries). Quaranta giorni di libertà (Anna Identici). The way we were (Barbra Streisand). Nette a Venezia (Willy Boskovsky). Tea for two (Keith Texier). Hello (The Beatles). D.G. Prati (D.G. Prati). (Ally Presley); Crocodile rock (Dorsey Dodd). Piedone lo sbirro (Santo e Johnny). D'amore si muore (M. G. G.). It never rains in Southern California (Il Guardiano del Faro). Run to me (F. Pappeti). La gente e me (Ornella Vanoni). Mambo n. 8 (Ilier Pattacini). Fiesta tropicana (Werner Müller). Senza titolo (Gilda Giuliani). Goodbye friend (Gli Uno). Träumerei from Kinderszenen op. 15 (A. Sciascia). I pattinatori (Jan Garber). Marcia turca (Eskopton); Sempre tua (Iva Zanicchi). Talk to the animals (The Chipmunks). Rhapsody in white (Luce Unlimited). Love is here to stay (J. Menuhin-S. Grappelli). Open all nite (Jerry Smith). Everybody's talkin' (Harry Nilsson). Here's to you (Joan Baez). Soleado (Daniel Santacruz Ensemble). Theme from Mozart Concerto n. 21 in do magg. (Antonio Caravello). Vado via (Drip). Bolero (Mia Martini). Keep on keeping on (Woody Herman)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Il sole sulla Terra. Avenue (Dick Schory). San Juan (Jimmy Chambers). African waltz (Roy Wilcox). 'A tazza e café (Gabriella Ferri). Kapullay (Los Calchakis). A woman's place (Gibbe Samura). Autunno (Soprano S. Cipriani). Dduje paravise (Roberto Murolo). Maria Elena (Ando Kostelanetz). O canto do oxum (Los Machucaguanos). Treize jours en France (Luce Unlimited). Blue again eyes (Jones Last). Carnival (The Les Humphries Singers). The gentle rain (Stan Freeman). Quaranta giorni di libertà (Anna Identici). Le vieux lenz (Georges Brésnet). Paris canaille (Alfred Hause). Derecho de vivir en pac (Victor Jara). Variogoes sobre o fado negro (Jorge Fontes). Talk to the film (Luce Unlimited). (Joe Mascolo). Hard to be friends (Kris Kristofferson e Rita Coolidge). Supane me aye prestam sainsa (Shanker Family and Friends). Pau (Luce Unlimited). Mendel (Luce Unlimited). (Arturo Mantovani). Wild night (Martin Reeves). Afrikani (Manu Dibango). Jeux Interdits (Manu Dibango). Around the world (Leroy Hume). (Luce Unlimited). Saggi adonano (Luce Unlimited). America (David Essex). Quele ardo el beso (Carmencita Ruiz). To yelato pene (Enoch Light). Un enfant quitta Paris (Jean Ferrat). Granada (David Essex). L'isola di Les (Luce Unlimited). (Les Charlots). Danza trieste (Enzo Ceragioli)

#### 12 INTERVALLO

Croma (Alphatours); Oh baby what would you say (Fauze Fay); Signora Lia (C. Baglioni); Infiniti (Nino Pooh); Paranoid (Black Sabbath); Il fiume ed il salice (Roberto Vagstad); The story of my life (The Police); manchi tanto (Alumni del Sole); Vieni cara e siediti vicino (Tony Santagata); Cantata per Venezia (Fernando Germani); Il faut savoir (Franco Ponzio); Laita Laita (The Cat L. Armstrong); Black night (Deep Purple); The railroad (Grand Funk Railroad); Gaze (Clifford Z. Ward); Tall mama (Etta James); Sing (Cat Stevens); Sing (Sue Cavalli); Sing (Luce Unlimited); Sine el bese (Carmencita Ruiz); Tango delle capinere (G. Cinti); Tutti chissà (Luce Unlimited); (F. Simone). My generator (The Who)

#### 14 COLONNA CONTINUA

Up up and away (101 Strings); Stardust (Ringo Starr); Ieri, ciao (Luce Unlimited); O grande amor (Stan Getz); Vivid! I love you (Franck Pourcel); Suzanne (Nina Simone); Fly me to the moon (Frank Sinatra); The man I love (Frank Sinatra); Laita Laita (The Cat L. Armstrong); Morir de amor (Anton Carlos Iobim); Kahadlakum (Percy Faith); Egg tide (Ted Heath); Shall we dance? (Ella Fitzgerald); Oda arca (Luce Unlimited); Piazzi (Luce Unlimited); you are I love you (Tony Bennett); Call me (Ronnie Aldridge); Just kiddin' around (Ray Conniff); Samba da benedición (Los Machucaguanos); Samba a Cristiano (Gli Venturo); Un'idea (Giorgio Gaber); Tema dal film "Pappillon" (Il Guardiano del Faro); Zorba the Greek (Boris Thaler); To manchi tanto (L. Harold Smart); Funny girl (Barbra Streisand); E' l'amore che va (Maurizio Bigli); Treat (Santana); L'amour est bleu (Eddie Heywood); Hello (The Beatles); Hello (The Beatles); (Willie Bobo); Paradise (The Supremes); Una

luce si accende (Lana Sorrenti); My reason (Peter Van Wood); La gente e me (Ornella Vanoni); Malaysian melody (Herb Alpert); Mexico (Nuove Enzo Jannacci); The second time around (The Guitars Unlimited); (Bud Powell)

#### 16 IL LEGGIO

Love's theme (Harry Wright). Senza titolo (Gilda Giuliani). Boogie down (Eddie Kreme). E poi... (Gil Ventura). Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso). Two sisters (Willy). Superstrut (Emur Deadot); Star (Stearles Wheel); Lui e lei (Angeleri); We'll be together (Mike Quatro Jan Band); How high the moon (Norman Chandler); Canzone intelligente (Cochi e Renato); Champagne (Peppino Di Capri); Corazon (Carole King); Anna da dimenticare (Il Nuovo Angel); Killing me softly with is song (Roberta Flack); Conversation (James Last); Monica delle bambole (Milva); Tucumani (L. Ninhos Pega); Io e te per altri giorni (Il Pooh); Love music (Sergio Mendisi); Piano man (Teima Joubert); Amara terra mia (Domènico Modugno); Spring I (Koichi Ochi); E' Aurora (Fossati-Prudente); Goodbye my love goodbye (Demis Roussos); Let your hair down (Temple); Let your hair down (Temple); Saturday nights alright for fighting (Eton John); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); Inner city blues (Brian Auger); confine (I Dik Dik)

#### 18 SCALDO MATTEO

Brand new Cadillac (Wild Avenue); I'm free (Roger Daltrey); Long tall Sally (N.O.B.); Armed and extremely dangerous (First Choice); Mind games (The Sarpent); Satanzai (Angelo Branduardi); I've seen enough (Joe Tex); I'm glad you mine (Al Green); Se una donna non va (Bruno Lauzi); in the beginning (Gilda Giuliani); Rock me (Billie Jean Hammond & Dr. John); I'm falling in love with you (Diana Ross & Marvin Gaye); Joybinger (Mantra); Let me sing you blues away (Grateful Dead); Senza senso (Elipe 84); Teenage lamen' 74 (Alice Cooper); Hound dog (John Entwistle Rigor Mortis); Southern part of Texas (David Bowie); Let me sing you blues at the sky (Pink Floyd); Quando me ne andro' (Fausto Leali); So soon in the morning (Joan Baez & Phil Wood); Your sister can twist (Eton John); Why oh why (Guitars Unlimited); Let your hair down (Temptations); Band on the run (Paul McCartney & The Wings); Amicia e amore (Camelot); Street life (Roxa Music); Mother Africa (Santana); El rey del timal (Tito Puente); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Space oddity (David Bowie); Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); Dancin' (Barry Blue) 20 QUADERNO A QUADRETTI There's a small hotel (Bob Thompson); Joshua (Miles Davis); Need to be saved (Hughan); Hit the road, Jack (Double Six); Non credere (Frank). Some kind of love (Buchanan Brothers); Frank Mills (Stan Kenton); Take five (Dave Brubeck); Guitars Unlimited; When I look into your eyes (Santana); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Struttin' with some barbecue (Paul Desmond); Hankocek - Hello Dolly (F. Fresenius); Madeleine (Jacques Brel); Sto male (Ornella Vanoni); The entertainer (Marvin Hamlisch); Nobody knows the trouble I've seen (Ted Heath); Lover come back to me (Ella Fitzgerald); L'uomo dell'armonica (Franco Gemini); See see river (Elvis Presley); A whiter shade of pale (Procol Harum); I'm a man (Milton S. Eisenhower); The touch of your lips (Bill Evans); Forever & ever (Demis Roussos); At the jazz band ball (B. Beiderbecke & His Gang); Paris canaille (A. Hause); Dancin' tempo (Milva); The Well (Diamond); You're sixteen (Johnny Burnette); Clair (Ray Conniff); Shaft (Isaac Hayes); More (Clarks & Evans); Hello (James Last); Ain't no mountain high enough (Roberta Williams); Pagan love song (Fausto Pappeti); Les feuilles mortes (Harry James)

#### 22-24

- L'orchestra Bert Kaempfert  
- Blueberry hill; Time to love - Love me tender; I will never stop loving you  
- Il cantante Eddie Gorme  
- Somebody waiting; Goin' back; Fire and rain; To wait for Dove; Sal and Sally; A house is not a home  
- Il complesso dei flautisti Herb Mann  
- Man's hope; If, Never can say goodbye; What'd I say  
- Il chitarrista Charlie Byrd e il suo complesso  
- Wichita Lineman; For once in my life; Those were the days; Scarborough fair canticle; Happy together; Hey Jude  
- Il complesso vocale e strumentale The Marmalade  
- Back in time; Sarah; Mama; Back on the road; Lady of Cetrine  
- L'orchestra di Tito Puente  
- 110th St. and 5th Ave; Black brothers; Hello; I'll be home; Prepare para banarte; Ritual fire dance



# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue a pag. 71)  
SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destra» e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa. Il segnale di centro - deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripresa del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## venerdì 11 aprile

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

D. Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo in re magg. L. 206 vol. V - in re magg. L. 164 vol. IV - in re magg. L. 11 vol. I (Clav. Ralph Kirkpatrick). - P. Rameau: Concerto Opéra a una voce, «avec symphonie»: Récitatives I, Air très gai - Récitatives II, Air gracieux - Récitatives III - Air gai. - Elisabeth Bach: Concerto in re magg. Johann Kuhn: clavicembalo (Rudolf Ewert). L. Spohrer: Quintetto in do min. op. 52 per pf. e str. a fiato. Allegro moderato - Larghetto con moto - Minuetto e Trio. Allegretto. Finale - Allegro molto (Orch. Strum. dell'Otto di Vienna).

#### 9 ARCHIVIO DEL DISCO

R. Schumann: Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch. Allegro affettuoso - Intermezzo. Allegro «vaca» (Pf. Dinu Lipatti - Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). M. Mussorgski: Boris Gudunov: Prologo; Scena dell'incoronazione; Concerto di incoronazione del 1861 (Bs. Elio Pinza - Orch. Sinf. dir. Emil Cooper).

#### 9,45 FLOMUSICIA

V. Gallilei: Suite rinascimentale (trascr. Oscar Chilesotti). Vaghe bellezze e bionde trecce - Bianco fiore - Danza - Giagliarda - Se io non saltavo - Saltarello (Ott. Enrico Tagliavini). Primo contrappunto per due liuti (Luigi Rolli Rapp e Nives Poli). A. Gabrieli: Aria della battaglia «per sonar d'istrumenti a fiato» a tre flauti (Gior. Federico Ghedin) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi). A. Padovano: Aria della battaglia (Compl. Musica Antiqua di Vienna dir. Leonard Kleebl). G. Gabrieli: Due Motetti: «L'Inno godea» - «Virtute magna» (rev. e strum. Guido Turchi) (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Mailli). A. Stradella: Concerto per tromba, archi e basso continuo (elab. Alberto Gentili). Andante mosso - Aria (Moderato cantabile) - Allegro non troppo - Aria (Allegretto) (Tr. Renato Marini - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI). F. Durante: Concerto n. 6 in mi min. per archi e basso continuo (la cura di Erich Doffein). Adagio - Ricercare del quarto libro (trascr. di Luigi Rolli Rapp). Concerto della RAI dir. Ferruccio Scaglia). G. Rossini: L'italiana in Algeri - «Cruca sorte» (Map. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Henry Lewis). G. Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi).

#### 11 ORATORIO

G. Carissimi: Giona (rev. Lino Bianchi) (Msopr. Maria Teresa Mandarini; ten. Gino Pasquale; br. Tito Miglietta; bs. Albino Gaggi). Compl. strum. dell'Oratorio del Gonfalone dir. Domenico Bertolucci). A. Scarlatti: La Giuditta: Oratorio in due parti (rev. Lino Bianchi) (Msopr. Angelica Tucceri e Liliana Rossi; Msopr. Maria Teresa Mandarini; ten. Felice Luisi; bs. Robert El Hage - Compl. dell'Oratorio del Gonfalone dir. Domenico Bertolucci).

#### 12,45 CAPOLAVORI DEL '900

I. Albéniz: da Iberia, Evocazione - La Fête - Dieu à Seville - Triana (Orch. della Soc. del Cons. di Conserv. di Parigi dir. Ataúlfo Argenta). Z. Kodaly: Hary Janes, suite. Preludio in re magg. (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati). Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'imperatore e della zarina (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati).

13,30 IL SOLISTA: PIANISTA JOERG DEMUS C. Franck: Preludio, Aria e finale; F. Schubert: Due Scherzi, n. 1 in si bem. magg., n. 2 in re bem. magg.

#### 14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154 per orch. e arpa (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Andrei). Pastorale, lirica su testo di Durand A. Destouches (Sopr. Evelyn Lear, br. Thomas Stewart, clavicembalo). Quartetto si bem. magg. op. 41 per pf. e archi. Allegretto - Andante maestoso ma con moto - Poco allegro, piuttosto moderato - Allegro (Pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli). Phœten, poema sinfonico op. 39 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux).

15-17 G. F. Haendel: Concerto in la magg. a due cori. Pomooso - Allegro - A tempo giusto - Largo - Allegro ma non troppo (A tempo moderato) - Andante - Moderato. Orchestra dir. Raymond Leppard). L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pianoforte e orchestra. Allegro molto - Largo - Rondò (con il Concerto, dirigendo) (Sol. Daniel Barenboim - New Philharmonic Orchestra dir. Otto Klemperer). A. Glazunov: Raimonda-Balletto: Gioia di carattere op. 88 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Alexander Gauk). I. Stravinsky: Pulcinella, Balletto con

lanto, in un atto, da Pergolesi: Ouverture - Serenata - Scherzino - Tarantella (L. Gavottini con due variazioni (Sopr. Irene Jordan, ten. George Shirley, bs. Donald Gramm - Columbia Symphony Orch. dir. l'Autore).

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: da «Années de pèlerinage», 1<sup>a</sup> année - Suisse - Chapelle de Guillaume Tell - Au lac de Wallenstadt - Pastorale - Au bord d'un lac - Le mal Variations - Les cloches de Genève (Pf. Aldo Ciccolini); G. Lekeu: Sonata in sol magg. per vl. e of. «Ysaÿe - Très modéré - Très lent - Très animé (Vl. Christian Ferras; pf. Pierre Barbizet).

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE; SOPRANI KIRSTEN FLAEGSTAD E GUNDULA NOWNITZ. TENORI JUSSI BJØRLING E NICOLA GEDDA G. F. Haendel: «Dank sei Dir, Herr» (Sol. Kirsten Flægstad - Orch. London Philharmonia dir. Adrian Boult); W. A. Mozart: «Atma granviti» (Tenor Jussi Bjørling - Sol. G. N. 578 (Sol. Gundula Janowitz - Orch. Wiener Symphoniker dir. Wilhelm Boettcher); R. Wagner: Tristan e Isotta: Letto e morte (Sol. Kirsten Flægstad - Orch. Philharmonia dir. Wilhelm Furtwaengler); R. Wagner: Lohengrin: «Dich, teure Heile» (Sol. Gundula Janowitz - Dir. Ferdinand Leitner - Orchestra di Carlo Bergoni); «Come un bel di» (Sol. Jussi Bjørling - Dir. Nils Grievillius); A. Ponchelli: La Gioconda: «Cielo e mare» (Sol. Nicola Gedda - Orch. Covent Garden - Giuseppe Patané); Gounod: Faust - Salut, demeure chaste et pure - Sol. Jussi Bjørling - Dir. Nils Grievillius); L. Delle Casali: Dana la viri (Sol. Nicola Gedda - Orch. Teatro Naz. Oper. Comique dir. Georges Prêtre).

#### 18,45 FLOMUSICIA

C. Verdi: La Traviata - «Preludio A II» (Orch. Acc. Cecilia dir. Victor De Sabata). La Traviata - «Libiamo, libiamo A» (Sopr. Montserrat Caballé; ten. Carlo Bergoni). Sinf. della RAI, dir. Georges Prêtre). R. Wagner: Tannhäuser - «Coro dei pellegrini» - A. II (Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro Mottet - Tabernacolo di Eugene Ormandy - Finali Coro Richard Conradi); R. Strauss: Cinque pezzi per 4 a mani. Andante - Allegro vivace - Andante - Largo - Andante - Allegro marcantissimo (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); C. Debussy: Sonata per vl. e arpa - Pastorale (Lento, dolce rubato) - Intermezzo (Tempo di Minuetto) - Allegro moderato ma risoluto (Pf. Roger Nourdin, Vla Colette Lequien, arpa Annie Chailan); I. Stravinsky: Capriccio per pf. e orch.; Presto; molto mosso - Andante semplice - Più mosso - Allegro capriccioso ma tempo giusto (Sol. John Ogdon - Orch. Acc. St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner).

#### 20 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Sinfonia n. 1 in do magg.; Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Presto) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); F. Liszt: Concerto n. 2 in la magg. per pf. e orch.; Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai - Allegro moderato - Allegro deciso - Moderato un poco meno allegro - Animato (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Kirill Kondrašin).

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN Sinfonia n. 83 in sol min.; «La Poute» - Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace) (New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); Sinfonia n. 87 in la magg.; Allegro - Adagio - Minuetto - Finale (Vivace) (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

#### 21,30 AVANGUARDIA

E. Brown: Modutes I e II (Orch. Filarm. Slovaca dir. Marcello Panni e l'Autore); F. Sequentium Continuum (Les percussions de Strasbourg).

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA; L'ARCADIA W. A. Mozart: da La finta semplice opera in 3 atti su libretto di Carlo Goldoni elaborato da Marco Coltellini. Selezione atto I, Ninotta: Emilia Ravaglia; Giacinta: Maria Salimbini; Francesco: Aldo Bottini; Simone: Mario Basilio jr.; Polidoro: Mario Micheli; Rosina: Jolanda Micaela Casandaro; Angelo: Franco Zucchi. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis).

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: VIOLINISTA FRANCO GULLI C. Franck: Sonata in la magg. per vl. e pf.; Allegretto molto moderato - Allegro - Recitativo - Fantasia - Allegretto poco mosso (Pf. Enrica Cavallo).

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Clementi: Capriccio in do magg. op. 47 n. 2; Adagio sostenuto, Allegro con espres-

sione e passione - Allegro cantabile, Allegro vivace (Pf. Pietro Stadio); F. J. Haydn: Quartetto in do magg. op. 33 n. 5; Vivace assai - Largo cantabile - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegretto) (Quartetto Weller); F. Chopin: 14 Preludi op. 28 (Pf. Friedrich Gulda).

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Shaft (Bert Kampfer); Porta via (Herbert Pagani); «Acacia» (Concetto Casella); Saint-Preux; Violin boogie (Helmut Zacharias); The girl of the sea (Robert Denver); Sunshine superman (Gabor Szabo); Batucada (Gilberto Fuentes); Voglio ridere (Justo Papetti); Big yellow taxi (Joni Mitchell); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); Tie a blue ribbon 'round the ole oak tree (Gianni Oddi); Io e te per altri giorni (The Goconados); Samba d'amour (Middle of the Road); Fantasia dal film «Otto e mezzo» (Carlo Savina); L'aeroplano (D'Alessandro); Un'altra poesia (Gli Allumi del Sole); Fliegermarsch (Janes Last); Djamballa (J. P. Florent); Danza rituale del fuoco (Tito Puente); Intermezzo (David Rose); Letto e morte (Joni Mitchell); The tiny ballerina (David Rose); Primavera (Augusto Martelli); Zia Campagna (Loy-Altomare); Ma (Fausto Papetti); Angie (Frank Pourcel); Take it easy (Joe Oliver Onions); Pepper box (La Strana Società); Eri proprio tu (Nada); Allegro de la 40<sup>ème</sup> symphonie (Raymond Lefèvre); Anore bibi (Gigi Ventura); Night in white satin (Claude Denjean); Il matto del villaggio (Nicola Di Bari); Pazzia idea (Blue Marvin).

#### 10 INTERVALLO

Bond street (Burt Bacharach); Space captain (Joe Cocker); The poet (Mina); Woo doo chile (Jimi Hendrix); Quando ti lascio (Sergio Endrigo); Ode to Billy Joe (The Music Box); Storia d'amore e di coltello (Celentano); Taboo (Santana); Jungles mandolino (Jungles Men); Un giorno come un altro (Patty Pravo); Suzanne (Leonard Cohen); Riflessioni (Minnie Minoprio); Giù la testa (Ennio Morricone); Rocket man I think it's going to be a long time (Glen Johnson); Gelato (Glen Johnson); Play dirty (John Legend); Fear less (Pink Floyd); Nascero con te (I Pooh); E la chiamano estate (Bruno Martino); Eulalia Torricelli (E. Sanna); L'aria che si muove (Don Atilio); Sanson and Delilah (Middle of the Road); E penso a te (Mina); Bachianas brasileiras (Modern Jazz Quartet); Per chi li (Gens); La rivincita (Mina); L'era (Iris De Paul); Vieni dell'est (Gian Pieretti); I'm going home (Ten Years After); Dardanella (Sindyn Bechet); Amare di meno (Peppino Di Capri); Lady d'Arse (Raymond Lefèvre); A magnificent evening (Elmer Bernstein); Medicine woman (Middle of the Road); The sheriff (The Modern Jazz Quartet).

#### 12 MERIDIANI E PARALLELI

Malaguena (Stanley Black); La gente e me (Ornella Vanoni); Serate a Mosca (Vladimir Trosin); Also sprach Zarathustra (Emir Dedeatovic); Daniel (Elton John); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); The last round-up (Boban Petrović); Ne me quitte pas (Jacques Hélian); April love (Mantovani); Amazing grace (Royal Scots Dragoon); Ring ring ring (Swedish Group); From Russia with love (Matt Monro); Anata tu wataha (Mina); Leona (Don Atilio); The Wilder Brothers; The best day (Marsha Hunt); Don't be that way (Benny Goodman); Et maintenant (Gilbert Beaudin); The godfather (C. Enoch); Amore terra mia (Domenico Modugno); Pais tropical (Wilson Simoni); Adios muchachos (F. Chacksfield); Saddle up (The New Las Vegas City Ramblers); I have a buggy (Oliver Onions); Anna e dimenticare (I Nuovi Angeli); An der schoenen blauen Donau (G. Melachroin); Kalinka (Jaska Neuvirth); Lisbota da moda (Gigliotti); The old couple; Lisbota antigua (Don Costa); Moon river (Henry Mancini); Adios pampa mia (C. Castiglia); Fiamenco rock (Ilier Patacchini); Copenhagen (Eduardo Roa); Yip yip yip yip (Sons of the Pioneers); The Children's marching song (Mitch Miller); Hier encore (C. Aznavour); Rain & tears (Aphrodite's Child); Romagna mia (R. Casade).

#### 14 QUADERNO A QUADRETTI

Waltz for Roma (Frank Rosolino); Conversation (Frank Rosolino e Conte Candoli); Toleto (Marilo Lova); Skylab (Frank Rosolino); I just don't want to run around anymore (Frank Rosolino e Conte Candoli); Soul food (Marilo Lova); Ales (Frank Rosolino e Conte Candoli); (Frank Rosolino e Conte Candoli); Don (Marcello Rosa); One track mind (Quincy Jones); Merceditas (Gato Barbieri); Body heat (Quincy Jones); Echeverria (Gato Barbieri); I want to meet change (Quincy Jones); Vidala triste (Gato Barbieri); Forget your memories (Keith Jar-

rett); Oleo (Miles Davis); Remorse (Keith Jarrett); Summertime (Miles Davis); Mortgage on my soul (Keith Jarrett); My funny Valentine (Miles Davis).

#### 16 SCACCO MATTO

Can you do it (Geordie); Crazy raver (Cockney Rebel); Teenage rampage (The Sweet); The dirty jobs (The Who); Niente da capire (Francesco De Gregori); Villa Dora Pamphili (Quella Vecchia Locanda); Se hai paura (Domodossola); Weya (Manu Dibango); Keep on truckin' (parte I) - Boogie down (Eddie Kendricks); 1990 (Temptations); Storia di mio figlio (Angelo Branduardi); Supernatural woodoo woman (parte I) (The Originals); Right place wrong time (Dr. John); Come again? Toucan (Grace Slick); Un'altra poesia (Allumi del Sole); That lady (p. 1<sup>a</sup>) (The Hey Brothers); Keep yourself alive (Queen); Roller coaster (Blood Sweat and Tears); Rebel rebel (David Bowie); Friendly possibilities (Papa John Creach); Visions (Stevie Wonder); Heavy makes you happy (Gloria Knight); Dolcissima Maria (Premiata Foderà Marconi); Barbara (Coleman Reunion); Thanks dad (parte I) (Joe Quarterman and John Soul); Star (Stealers Wheel); Foto di scuola (Nuovi Angeli); Band on the run (Paul McCartney); Samba d'aula (Luis Eslava); Yalla (Domodossola); Guido e Maurizio De Angelis); Rock on (David Essex); Truck on (T. Rex).

#### 18 IL LEGGIO

A whiter shade of pale (The Guitars Unlimited); Parole (Nico e i Gabbiani); Rain and tears (Aphrodite's Child); Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach); Un anno d'amore (Mina); We sha dance (Frank Pourcel); Visions (Stevie Nicks); Hier encore (Charles Aznavour); My melancholy baby (Bert Kampfer); California oceanin (Mama's Papa's); The dell'antore (I Cameranti); Live and let die (The Choir); The entertainer (Gunter Schuller); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); Blue suede shoes (Elvis Presley); Dune buggy (Oliver Onions); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Tell Tommy I miss him (Marvin Michael); Eleonora (Bruno Nicolai); La première étoile (Mireille Mathieu); Momy (Santo e Johnny); La piccina (Lasio Tabaro); Da troppo tempo (Mina); Be (Neil Diamond); I am... I said... (Kurt Cobain); Vaghi via (Kruky); La cucaracha (Perry Faith); Un uomo una donna (Francis Lai); Angels & beans (Kravitz & Gulliver); Que sera sera (F. Chacksfield); Ode to Billy Joe (The Beatles); L'era (Iris De Paul); Sine (George Martin); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); L'uomo dell'armonica (Ennio Morricone); At the woodchopper's ball (Enoch Light); Also sprach Zarathustra (Emir Dedeatovic).

#### 20 COLONNA CONTINUA

My coo ca choo (Alvin Stardust); A blue shadow (Beto Pisano); Ooh! moksia Maria (D. Schuller); The girl of the sea (Iris De Paul); Wanna do my thing (Ari Fiestas); Un'altra poesia (Gli Allumi del sole); Oh happy day (Ledy Patterson Singers); Sanford & Son theme (Quincy Jones); Strana donna (Ricardo Fog); Lady Lucinda (Oz Master Magnus); Come live with me (Ray Charles); Pepper box (The Paperboys); Commercialization (Jimmy Cliff); Precious little (Orlando); Precious little (Orlando); Sette settimane da raccontare (Fred Bongusto); Love me like a rock (Paul Simon); The Mackintosh man (Mauricio Jarrell); The very best rag (Gunter Schuller); L'era (Iris De Paul); Dune Buggy; Un uomo stato un cavallo (Gianni Morandi); Un uomo stato (Samadhi); Point me at sky (Pink Floyd); Pais tropical (Jorge Ben); Ode to Billy Joe (The Beatles); Dune Buggy; 84; lo domani (Marcella); Nos quatro (Iris De Paul); Por causa de voce, menina (Jorge Ben).

#### 22-24

- L'orchestra Glenn Miller diretta da Buddy De Franco  
Tuxedo junction; Serenade in blue; The odd couple; American patrol; St. Louis blues march; Moonlight serenade; Concerto (Eduardo Roa); Dune Buggy; Don't you know; Won'cha come home Bill Bailey; Everyday; Someday; Blue skies  
- L'orchestra Armstrong ed il suo complesso  
A theme from the Threepenny opera; Back o' town blues; Black and blue; Ain't misbehavin'; Indiana  
- I Three Suns  
Yellow bird; Twilight time; Unchained melody; Georgia on my mind; Canadian sunset; The very best rag (Gunter Schuller); The cantante Engelbert Humperdinck; Girl of mine; Time after time; In time; I'm together again; Life goes on; I never say goodbye; Dune Buggy  
- L'orchestra di Aldemaro Romero  
It's impossible; And still I love her; It never ends; Little love bird; Someone

# Radio 2

## sabato 12 aprile

### IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**  
C. P. E. Bach: Sonata in sol magg. per arpa: Adagio un poco. Allegro (Arpa Marcela Xozikova); L. van Beethoven: Duo n. 3 in si bem, magg. per cltto e fag. Allegro sostenuto. Aria con variazioni (Andantino con moto) (Clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hongne); R. Strauss: Quartetto in do min. op. 13 per vi. viola, vcllo e pf.; Allegro - Presto (Scherzo). Andante - Vivace (Finale) (Quartetto Beethoven).

**9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI**  
FERRUCCIO BUSONI E MAURIZIO POLLINI  
F. Liszt: da « Studi di esecuzione trascendentale da Paganini », Studio n. 3 in sol diesis min. « La campanella »; J. S. Bach: « Ciaccona » della « Sonata n. 3 per vi. solo » (trascr. F. Busoni) (Pf. Ferruccio Busoni); I. Stravinsky: Tre movimenti da « Petruska »; Danza russa, Allegro giusto - Presto Petruska - La settimanna grassa (Con Moto, Allegretto, Tempo giusto, Adagio) (Pf. Maurizio Pollini).

**9.40 FILOMUSICA**  
D. Steibelt: Les papillons, rondo (Pf. Ornella Puliti-Santolucido); G. Puccini: Le Villi; Tregenda (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile); F. P. Tosti: « La Fata »; « A pri »; « Preghiera » (Ten. Gino Simmbergh, pf. Renato Josi); K. Szymanowski: Notturno e Tarantella (Vl. G. Grimaldi); F. Liszt: « Concerto in sol magg. » (Clav. Antonietti); A. Smeraglia: Nozze di Siriana: « Qual presagio funesto » (Sopr. Nora Lopez - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tito Petrangola); A. Franchetti: « Concerto in sol magg. » (Garda l'oceano m'è d'intorno » (Br. Attilio D'Orazi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argentieri); K. Weill: Surabaya Johnny (concerto di Luciano Berrini); Orch. Strum. dell'orch. La Fenice di Venezia dir. Luciano Berrini); L. Albeniz: Torre Bermeja (Clav. Andrés Segovia); D. Milhaud: Le boeuf sur les toits, musica da balletto (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

**11 INTERMEZZO**  
A. Vivaldi: Concerto in do min. per vcllo arca e continuo. Allegro non molto - Adagio - Allegro ma non molto (Vc. Enzo Altobelli - I Musici); W. A. Mozart: Concerto in do magg. K. 299 per fl., arpa e orch.; Allegro Andantino - Rondo (Fl. Michel Detorzi, Arpa Lily Laskine - Orch. da Camera di Tolosa dir. Louis Auriacombe); P. Hindemith: Kammermusik n. 7 - Concerto op. 16 n. 2 per organo e orch.; Nicht zu schnell - Sehr langsam und ganz ruhig - Nicht bezeichnet (Org. Albert De Klerk - Strum. dell'Orch. Concerto Amsterdam).

**12 TASTIERE**  
J. S. Bach: Partita n. 2 in do min. per clav.; Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondo capriccioso (Clav. Wanda Landowska); F. J. Haydn: Sonata in la magg. per pf.; An. Minuetto e Trio - Finale (Pf. Raymond Dudley).

**12.30 TISCERAI SINFONICI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'800**  
V. Bellini: Sinfonia in la bem. magg. (rev. Sante Zanon); Larghetto maestoso - Allegretto moderato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); G. Donizetti: Concerto per organo inglese e orch. (rev. Raymond Dudley); Andante. Tema con variazioni - Allegro (Corno ingl. Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Luciano Berrini); S. Mercurio: Concerto in mi min. per mi min. per arpa (rev. Agostino Girard); Allegro maestoso - Largo - Rondo russo (F. Severino Gazzelloni - Orch. « A pri » di Luciano Berrini); G. Puccini (Panni); D. Dragonetti: Concerto in la magg. per contrabb. e orch. (rev. E. Nanny); Allegro moderato - Andante - Allegro giusto (Ob. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

**13.30 FOLKLORE**  
Anonimi: Due canti folkloristici spagnoli; Ay mi Quiviera - El burdon (le bembé); Pina e il suo gruppo folkloristico; Quattro canti folkloristici inglesi; John Riley - Bake and rambling boy - Mary Hamilton - Henry Martin (Canta Joan Baez con accompagnamento strum.).

**14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS**  
C. Saint-Saëns: La Princesse Jaune, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio De Almeida) - Sonata in sol magg. op. 188 per fag. e pf.; Allegro moderato - Allegro scherzoso - Molto adagio - Allegro moderato (Fag. Georg Zuckermann, pf. Luciano Bettarini) - Sei studi op. 135 per la mano sinistra per pf.; Preludio - Alle fuge - Moto perpetuo - Bournee - Elegia - Giga (Pf. Aldo Ciccolini) - Concerto in la min. op. 33 per vcllo e orch.; Allegro non troppo - Andante (Vcllo e orch. di Luciano Berrini); Sol. Janos Starker - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati).

**15-17 L. Nono:** Canciones a Gutierrez - Strumenti per soprano, coro femminile e strumenti (Orch. Lilliana Poli - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma - Coro da ca-

mera dir. Ladislav Kupkovic - Me del Coro Nino Antonelli); J. S. Bach: Concerto in re magg. per tre violini e orchestra (elaboraz. di R. Baumgartner); (Sol. I. Walter Prystawski, Tomota, Rudolf Bacher - Orch. d'Arch. del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); L. Boccherini: Concerto in si bem, magg. per violoncello e orchestra; Allegro moderato - Adagio non troppo - Rondo (Sol. Pierre Fournier - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Prandolini); S. Rachmaninov: Preludio in do diesis min. (versione per 2 pianoforti) (Duo pianistico Bracha Eden e Alexander Tamir).

**17 CONCERTO DI APERTURA**  
W. A. Mozart: Adagio e fuga in do min. K. 617 per armonica, oboe, viola e vcllo: Adagio - Rondo (Allegretto) (Arm. Josef Hala, fl. Milan Muncinger, ob. Stanislav Duchov, vi. Jaroslav Motlik, vc. Frantisek Sima - Ars Praetium di Praga dir. Milan Muncinger); C. Debussy: Images 1<sup>re</sup> série: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement (F. Monique Haas); F. Poulenc: Un soir de neige; Les cahiers de chambre pour six voix mixtes sur des poèmes de Paul Eluard; De grandes cuillères de neige - La bonne neige - Bois meurtre; « Le trou »; « Le solfège »; « Smetto Luca Marzenti »; S. Prokofiev: Sonata op. 119 per vcllo e pf.; Andante grave - Moderato - Allegro ma non troppo (Vc. Matislav Rostropovich, di Sviatoslav Richter).

**18 IL DISCO IN VETRINA**  
G. Picchi: Toccata; T. Merula: Toccata ceduti toni; J. K. Kerl: Ciaccona in do magg. (Clav. Gustav Leonhardt, air clav. Grimaldi); Mena; P. M. Davies: Antechrist - per fl. piccolo, cltto basso, violino, vcllo e percussioni (The Fires of London dir. l'Autore); J. P. Sweelinck: Toccata n. 24, Anon. olandese; Rosemond; G. von Steenwick: La Princesse (Clav. Gustav Leonhardt, air clav. Ruckers, Anversa); P. M. Davies: From stone to thorn, per soprano, coro di bassetto, clav. oboe e percuss. (Sopr. Mary Thomas - The Fires of London dir. l'Autore) (Disco Bass-Herminia Mundi e Oiseau Lyre).

**18.40 FILOMUSICA**  
H. Martelli: Sonata op. 54 per fl. e clav.; Allegro ma non troppo - Presto - Lento molto espressivo; Allegro (Fl. Jean-Pierre Thibault, clav. Robert Wyrtonkowski); F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 « Wanderer »; Allegro con fuoco, ma non troppo - Adagio, Presto, Allegro (Pf. Jean Rodolphe Karst); V. Bellini: Due arie da camera. Il fervido desiderio; Almen se non passio (Sopr. Lidia Marimpriti, pf. Enrico Fabbris); C. M. von Weber: Concerto in sol magg. (Clav. G. Grimaldi); T. S. Moscheles: Concerto in sol magg. della RAI dir. Bruno Bartoletti); L. van Beethoven: Fidelio - « Ach wär' ich schon mit dir vereint » aria di Marcellina A. I. (Sopr. Pilar Lorengel - Opernhaus dir. Walter Weller); L. van Beethoven: Fidelio - « In des lebens Frühlingstage » aria di Fiorenza A. I. (Ten. James King - Opera di Vienna dir. Dietfried Klöpper); « Concerto in sol magg. » op. 10 n. 2 di J. S. Bach (trascr. Müller-Bergahaus) (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Vaclav Neumann).

**19 CANTINE CORALI**  
B. Marcello: Salmo 47 (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato); A. Vivaldi: Beatus Vir, salmo 111 (Coro Polifonico di Roma e compl. di Carlo Sforza - Concerto Fasano - Me del Coro Nino Antonelli).

**20.50 J. F. FROBERGER**  
Sunt XVII per cembalo; Allemanda - Gigue - Corrente - Sarabanda (Clav. C. Sini-Baldini); **21 CONCERTO DIRETTO DA BRUNO WALTER**  
W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 551 - « Jupiter »; Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto); J. Brahms: Quartetto tragica A. Drott; Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95; « Dal Nuovo mondo »; Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - (Molto vivace) - Allegro con fuoco (Orchestra di Colonia).

**22.30 CONCERTINO**  
J. Offenbach: « Ah! quel diner » dall'op. 74 La Perichole (Sopr. Régine Crespin - Orch. Suisse Romande); « Le Lombard »; C. Sini-Baldini: Molto perpetuo op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); L. Wieniawski: Legende op. 17 (Vl. Eric Friedman - Orch. London Symphony dir. Malcolm King); « Verdi » dir. Claudio Scimone; F. von Suppé: Una mattina, un pomeriggio e una sera a Vienna (Orch. New Symphony of London dir. Claudio Scimone).

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**  
F. Couperin: 7 Préludi per clav. (Clav. Pauline Aubert); W. A. Mozart: Quartetto in sol magg. K. 387 per archi; Allegro vivace assai - Allegretto, Andante cantabile. Molto allegro

(Quartetto italiano); C. Debussy: Sonata n. 3 per vcllo e pf.; Allegro vivo - Intermède (Fantasque et léger) - Finale (Très animé) (Vl. David Oistrakh, pf. Frida Bauer).

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

I say a little prayer (Woody Herman); Moon river (Greyhound); Nessuno mai (Marcella); The entertainer (Roy, David Band); Mio mondo d'amore (Ornella Vanoni); Guajira (Santana); La canzone del sole (Lucio Battisti); Workin' on a building (Blue Ridge Rangers); Questo è lei (Sergio Leonardi); Garota de Ipanema (Astrud Gilberto); Tramonto (Gigi Ventura); Nilsson (Harry Nilsson); Where or when (Percy Faith); Feelin' alright (Joe Cocker); Amarcord (Carlo Savina); La canta (Casadeu); Take your trouble... go (Osibisa); Speak low (Teddy Reno); Carnival (Les Humphries Singers); Il confine (I Dik Dik); Old man river (Stanley Black); Frangipane Antonio (I Nuovi Angeli); Cavalli bianchi (Little Tony); Aquarius (Stan Kenton); Strana donna (Riccardo Fogli); Ramba luma (Allman Brothers); Sophisticated lady (Leroy Holmes); E poi... (Mina); Ja era (Irio De Paula); L'America (Bruno Lauzi); Soledad (Daniel Santacruz); A song for satch (Bert Kampfer); Rainy days and monday (Carpenters).

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Indios, noches (Les Mochamacas); Na sera è maggio (Francesco Anselmo); 'A tazza 'e café (Gabiella Ferri); Il sole è già tramontato (Comp. Tchakai); Pleure mon cœur (Mireille Mathieu); Conosci il Conestabile (Toquinho e Vinícius); Sabre dance (Caravelli); Home on the range (Percy Faith); Czardas (Arturo Mantovani); Good-bye Hawaii (F. Chaves); cielo in una stanza (Gaioia); Beaucoups of blues (Ringo Starr); Kaymos (Roy Silverman); Il never rains in southern California (Albert Hammond); El gavilán (Aldemaro Romero); Una musica (Fausto Papetti); Stormy weather (Ray Martin); Giro (Eli Regis); Willow farm (Genesis); This guy's in love with me (Burt Bacharach); Something you call (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Steeles Wheel); Kodachrome (Paul Simon); Whole lotta shakin' (The Richies); Hey girl (Roy Corneli); My friend the wild (Demis Roussos); Sound of silence (101 Strings); Hava nagegela (A. Mantovani); Vieni sul mar (Aïna Bore); Akwasaba (Cher); Oh lady be good (Percy Faith); Suonatore di flauto (Franco De Gregori); Janine (David Bowie); Filippo (I Viennella); San Francisco (Petula Clark); Brasília (Baja Marimba Band).

#### 12 INTERVALLO

See you ride (Les Humphries); Love (Marvin Gaye); Dat mess with mister... T+ (Erwin Gaye); You (Diana Ross); Try a little harder (The Crusaders); Ti sei mai accorta (Gino Paoli); mondo è fatto per noi due (Iva Zanicchi); Mr. Bojangles (Bob Dylan); Tu sei così (Mia Martini); Teenage rampage (The Sweet); El gavilán (Aldemaro Romero); Kiss me (The Meters); Kinky Woodman; Cava bianchi (Little Tony); You go to my head (Sarah Vaughan); Step lightly (Ringo Starr); Bye bye blackbird (Joe Cocker); Im going home (Ten Years); Satisfaction (Jimmy Smith); Mind games (John Lennon); Hush (Woody Herman); Ballada de ottono (Mina); lo te per altri giorni (John); Never raise child born (Véronique Aldrich); The city (Ronnie Jones); For the love of Johnny Griffin); Stand by me (Martha Reeves); Song of Sagaritrus (Eddie Kendrick); Hey! Hey! Hey! (The Jethro Tull); I'm my soul (Herb Alpert); Chain of fools (Aretha Franklin); Benny and the jets (Elton John); Blue rondo à la turk (Dave Brubeck); When the saints go marching in (Wendell); Kansas city (Les Humphries Singers); Green grass of home (Tom Jones); Tu musica divina (Renato Serio); Très moutarde (Wilbur De Paris).

#### 14 COLONNA CONTINUA

Killer Joe (Quincy Jones); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Soul Imbo (Booker T. and the MG's); Love me baby (Booker T. and the MG's); Simpson; Love me like a rock (Paul Simon); Love's theme (Love Unlimited); Jessica (Allman Brothers Band); Just inside (Carmen Roberta Flack); Mato Grosso (Irio de Paula - Mandrake - Afonso Vieira); Lady d'Arbanville (Cat Stevens); Mother Africa (Santana); Just for a thrill (Ray Charles); Never raise child born (Véronique Aldrich); The city (Ronnie Jones); For the love of Johnny Griffin); Stand by me (Martha Reeves); Song of Sagaritrus (Eddie Kendrick); Hey! Hey! Hey! (The Jethro Tull); I'm my soul (Herb Alpert); Chain of fools (Aretha Franklin); Benny and the jets (Elton John); Blue rondo à la turk (Dave Brubeck); When the saints go marching in (Wendell); Kansas city (Les Humphries Singers); Green grass of home (Tom Jones); Tu musica divina (Renato Serio); Très moutarde (Wilbur De Paris).

#### 16 IL LEGGIO

Adelaide e Nello dal film «Dramma della gelosia» (Lucio Rotolo); Cara libertà (Massimo Ranieri); I love you (Laurindo Almeida); Desormais (Caravelli); At the jazz band ball (The Straw Hatters); We have only just begun (Dionne Warwick); Portau Prince (Augusto Martelli); Love walked in (Gerry Mulligan); Il nostro concerto (Umberto Bindi); Always (Peggy Lee); Lue alberta (Baden Powell); Penia Ehartati (Mikis Theodorakis); le n'aurai pas le temps (Arturo Mantovani); See you later alligator (The Comets); The nicest thing happen (Herb Alpert); Rock and roll (parte 2a) (La Strana Società); Arlecchino (Francesco De Gregori); Attenti a quei due (John Barry); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); A luna «menzu mari (Al Cuioli); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Piazza Maggiore 14 agosto (Dino Sarti); Da domenica a domenica (Biglio Ceasar); Oh Capitán (Carlo Ledford); Balla la giava (G. B. Martelli); Non gioco più (Mina); Eleanor Rigby (Booker T. Jones); Noi lontani noi vicini (Caterine Casadeu); Wigwag (Max Greger); La bikina (Aldemaro Romero); Dune buggy (Oliver Onions); Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo); Jobim (D'Alessandro); Andanca (Irene e Irene); Monami (I. Nomadi); Song of my life (Max P. Mickin); You're nobody's sweetheart now (C. Picking).

#### 18 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Get back on your feet (Lucille); Rock your body (Ronnie Jones); This town ain't big enough for both of us (The Staple Singers); I'm a man (John Martin); Mad dog (America); The loco - motion (Grand Funk); My only vice (Cockney Rebel); Bitter sweet (M. F. S. B.); Anna bellanna (Lucio Dalla); Hello me (Dik Dik); Jenny (Alunni del Sole); Rocky mountain yay (Joe Walsh); I'm the one (Rick Ronson); State of mind (Puzzle); One man band (The Sayers); The in crowd (Bryan Ferry); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Valida ragione (Quartusistema); Irene (Donatella); Help yourself (The Unspudited Trust); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Brother's gonna work it out (Willie Hutch); Byblos (Chicago); Already gone (Erosi); I belong (Today); Macumba (Titanic); Rockin' roll baby (The Stylistic); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Frightened (Richmond); What's going on (The Unspudited Trust).

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

After you've rose (Jack Elliott); Un petit caillou gris, rose, vert, gris (Adamo); A hard day's night (Frank Chacksfield); Afro modo (Armando Sciascia); Tempo spreco (Eduardo Bannato); I belong (Today); People (Stanley Black); Cherokee (Klaus Wunderlich); Jeanne y Paul (Astor Piazzolla); Ricordo di un amore (Giovanna); Jaeshal (Little Tony); My funny girl (Erosi); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Caroline (Gilbert); Heart of the matter (Giampero Bonessi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Quartusistema); Irene (Donatella); Zambà (Eli Regina); Quante volte

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Il/S  
Il femminismo nel teatro moderno

## La donna sola

di Eugène Brieux (Mercoledì 9 aprile, ore 21,15, Nazionale)

Teresa, figlia adottiva di genitori ricchi, è una ragazza piena di talento. Scrive e dipinge per «hobby» e la società da cui è circondata la vezzeggia e se la contende.

Per un illecito commesso dal notaio cui le sue sostanze erano affidate ella si trova di colpo privata di ogni avere. Sfuma di conseguenza il matrimonio con Renato, che, pur essendo di lei innamorato, non è in grado di opporsi al divieto dei genitori. Ma Teresa, pur sofferendone, non è tipo da smarrirsi: si illude di poter affrontare la vita da sola, mettendo a frutto il suo talento intellettuale. Passerà perciò da una delusione all'altra, perché il mondo del lavoro è fatto dagli uomini e per gli uomini soltanto. Frattanto Renato, stimolato dall'esempio di lei, si è fatto lavorando una piccola posizione, ma quando crede di poter finalmente sposare Teresa, interviene di nuovo a impedirglielo il divieto paterno. Teresa, tuttavia, non si dà per vinta. Anzi, alla fine, proclama implacabile guerra all'egoismo maschile. Questo lavoro di Brieux, più noto come autore de *I maggiolini*, è un programmatico manifesto in difesa dei diritti della donna, scritto in

un'epoca, il 1912, in cui la tesi sostenuta poteva ancora apparire eterodossa.

«Sono nato con l'animo dell'apostolo», scriveva di sé l'Autore, «e il teatro è un splendido strumento di propaganda». Da qui le polemiche e le discussioni che la pièce suscitò al suo apparire. Se l'ovvietà della tesi ci appare oggi con tratti di maggiore evidenza, non si può negare all'autore di questa *Femme seule* una sagace dipintura di un ambiente, in cui vecchi pregiudizi sociali non erano stati del tutto rimossi.

A colloquio con tre grandi

## Le interviste impossibili

Paolo Portoghesi incontra Bernini (Martedì 8 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Umberto Eco incontra Pietro Micca (Giovedì 10 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Luigi Malerba incontra Eliogabalo (Sabato 12 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Ancora tre incontri particolarmente interes-



Raoul Grassilli è il protagonista di «Fantasio in onda per il ciclo «Una commedia in trenta minuti» venerdì sul Programma Nazionale

santi questa settimana nell'ambito delle *Interviste impossibili*. Quello di Paolo Portoghesi con Bernini, quello di Luigi Malerba con Eliogabalo, quello di Umberto Eco con Pietro Micca. Ripartiamo, come d'uso, alcuni brani di una delle interviste e in particolare di quella di Umberto Eco con Pietro Micca.

Eco: «Posso, signor Micca?»

Micca: «Giuda faus... cribbio... un altro di questi! Ma mi lasii perdere, mi lasii che è melio! Ma cosa volete ancora da me cosa volete, boja patan, che quando ci penso mi viene ancora «na rabia che io al Rebaudengo se lo trovo ci stacco la testa dal busto con un morsico...»

Eco: «Il Rebaudengo?»

Micca: «Sissignore, il sergente Rebaudengo dei Minatori di Sua Maestà, quel maledetto impastato del Rebaudengo, figlio di una signora di Porta Pila, scusi il termine, che se è diventato sergente è perché faceva il ruffiano al capitano Odalengo Piccolo, la vergogna di tutta la guerra di successione, ce lo dico io?»

Eco: «Ma cosa ha fatto il Rebaudengo?»

Micca: «Cosa ha fatto cosa ha fatto, ha fatto che a quell'ora lì mica toccava a me di fare il servizio, che io ero già smontato e ci dico guarda Rebaudengo che

l'ispezione delle gallerie io non la faccio che la mia siniora a quest'ora mi aspetta da un bel po' e l'è da stamattina che controllo i barili di polvere quindi mi fai il santo piacere e ci mandi il Pautasso che quello è il solito imboscato che tira a far niente. E il Rebaudengo che era cattivo proprio d'animo perché lo sapeva che io dovevo smontare dal servizio e non avevo ancora mangiato un boccone, dice che lo sapevo fare i controlli e il Pautasso no...»

Radioteatro

## La domenica della buona gente

Radiodramma di Vasco Pratolini e Gian Domenico Giagni (Martedì 8 aprile, ore 21,15, Nazionale)

La domenica della buona gente di Vasco Pratolini e Gian Domenico Giagni (scomparso, quest'ultimo, pochi anni fa) segna una data importante nella storia del nostro teatro radiofonico: un esperimento tra i più riusciti, uno dei pochissimi casi, almeno nel nostro Paese, di una composizione originariamen-

Il/S  
Un esperpento di Valle Inclán

## Luci di bohème

Esperpento di Ramón del Valle Inclán (Lunedì 7 aprile, ore 21,25, Terzo)

«L'azione si svolge in una Madrid assurda, brillante e famelica», scrive l'autore; e aggiunge: «Il senso tragico della vista spagnola può essere reso solo da una estetica sistematicamente deformata». Splendida materia quella di Valle Inclán, brulicante di sensazioni, emozioni, fatti che si susseguono velocemente, ognuno dei quali gode di vita e di luce propria. Il poeta cieco Max Estrella, il grande poeta «cattiva stella» (una simbiosi tra lo scrittore Alejandro Sawa, morto cieco e pazzo nel 1909) è seguito nel suo fantastico, violento, triste peregrinare notturno per Madrid. E' pieno di poesia Max Estrella, è lui stesso la poesia, le sue parole sono dolci e assurde. Ha un orgoglio smisurato, un'assoluta fede nella propria arte e nella propria ispirazione: al perbenismo, al silenzio, all'autorità contrappone un disperato esser poeta, inventore di lucide parole sull'esistenza dell'uomo. Lo segue, il suo amoroso autore, nelle strade di Madrid: lo segue in carcere dove Max Estrella va per generosità, lo segue quando uscito, dal carcere lo stesso «mihistro dell'Interno lo riconosce come un vecchio compagno di scuola e decide di assegnargli una pensione. Max è insoddisfatto; non

una pensione che lo solleva dalla miseria vorrebbe, ma che fosse riconosciuta l'ingiustizia, la violenza poliziesca, la durezza contro l'intelletto, peccato gravissimo che non si placa con una manciata di pesetas. Gli altri poeti lo amano, lo stimano, tutti sembra che non si placa con una manciata di pesetas. Gli altri poeti lo amano, lo stimano, tutti sembra che lo amino e lo stimino: ma la solitudine è amara, sembra dirci Valle Inclán; un poeta deve essere solo se vuole essere grande, deve tenerla cara la solitudine, bella, dolce, quasi fosse la protagonista della sua vita. Intorno, le molte figure che lo accompagnano in quindici scene verso la morte sono comparse: anche se parlano, si agitano, vengono oscurate da «cattiva stella».

Ramón del Valle Inclán nacque nel 1866 e morì nel 1936. Romanziere drammaturgo, l'opera di Valle Inclán sta suscitando oggi un grande interesse. Da un primo periodo «modernista» estetizzante, e lo si vede specialmente nelle quattro *Sonatas o Memorias del marquis de Bradomin*, Valle Inclán passa ad un impegno maggiore, si riallaccia alla corrente degli scrittori del '98, tesi a evidenziare il contrasto tra la vera realtà spagnola e il quadro ufficiale. Ramón del Valle Inclán attraverso la cronaca degli ultimi attimi di vita di Max Estrella, ci offre un quadro della Madrid anni Venti denunciando con ironia lo stato di indigenza nel quale vivevano i letterati.

Una commedia in trenta minuti

## Fantasio

di Alfred De Musset (Venerdì 11 aprile, ore 13,20, Nazionale)

«Carino, quel signore che passa, guardalo, Spark! Calzoni di seta, piú a fiori rossi! I ciondoli dell'orologio gli battono sulla pancia, in cadenza con le code dell'abito che volteggiano sui suoi polpacchi! Sono sicuro che quell'uomo ha mille idee nella testa con le quali non ho nulla da spartire: lui è lui! Purtroppo tutto ciò che gli uomini dicono si assomiglia: le idee sono pressappoco le stesse, in tutte le conversazioni; eppure nell'interno delle pieghe dell'animo di ognuno di noi, quanti segreti! Ciascuno reca un

mondo dentro di sé! Un mondo sconosciuto che nasce e muore... silenziosamente! Che solitudine, amico, c'è nei corpi degli uomini!»

Fantasio, il protagonista della commedia di Alfred De Musset, trasmessa nell'ambito del ciclo «Una commedia in trenta minuti» dedicato a Raoul Grassilli, è un simpatico e funambolo fanciullone il quale oberato dai debiti e rincorso dai creditori trova modo di risolvere i suoi problemi mandando all'aria il matrimonio della principessa Elisabetta di Baviera con il Re di Mantova: matrimonio puramente d'interesse per far terminare una lunga e sanguinosa guerra.

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Folklore magiaro

L'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana è la protagonista del consueto concerto del lunedì (19,15, Terzo). Sul podio Eugenio Bagnoli e al clavicembalo, in veste solistica, Anna Maria Pernafelli. Il programma si apre nel nome di Georg Friedrich Haendel, con il *Concerto grosso in re maggiore n. 16* op. 6, n. 5, che, nella dotta revisione di Max Seiffert, ci riporta ad una delle più simpatiche e caratteristiche linguistiche del musicista di Halle (1685-1759): ossia si riscontrano qui tutti i moduli esteriori (nonché di spirito) dello stile italiano dell'epoca, con quella grazia e freschezza che distinguono l'alternarsi di tutta l'orchestra con i piccoli gruppi strumentali. Al pomposo *Larghetto* iniziale seguono i brevi ma sapidi *Allegro*, *Presto*, *Largo*, *Allegro* e *Muovet*.

Al centro della trasmissione spicca il *Concerto in re maggiore* di Franz Joseph Haydn. Per clavicembalo e orchestra, questa gioiella è ora presentata nella revisione di Kurt Soldan e si articola nei movimenti *Vivace*, *Un poco adagio* e *Rondo all'ungarese* (*Allegro assai*). Eseguito da altri interpreti con il pianoforte, il *Concerto haydniano* riacquista invece, attraverso le sonorità clavicembalistiche, una sua più attendibile atmosfera sonora, suggestiva e ricca di tinte sgargianti specie lungo il folklore magiaro dell'ultimo tempo. Eugenio Bagnoli chiude la serata nel nome di Wolfgang Amadeus Mozart, con la *Sinfonia n. 1* in *mi bemolle maggiore K. 16* e con la *Sinfonia n. 31* in *re maggiore K. 297 - Paris*. Si tratta di due lavori che pongono in risalto il genio del Salisburghese, che conosceva i segreti dell'orchestra sinfonica quando i suoi colleghi cominciavano a mala pena a leggere il pentagramma.

La *Sinfonia K. 16* fu infatti scritta a soli otto anni, a Londra nel 1764, sui modelli che il ragazzo ben conosceva (guidato dal padre Leopold) e firmati da Johann Christian Bach nonché da Friedrich Abel: l'unico imbevuto di maniere tipicamente italiane; l'altro di

stili più decisamente tedeschi. In quanto alla «Parigina», che risente della scuola Mannheim-Parigi, diremmo che Mozart, scrivendola nel 1778, compiva uno dei passi più importanti e arditi del suo primo periodo compositivo, accettando in organico tutti gli strumenti che concorrono a formare una grande orchestra.

Un secondo incontro sinfonico delle Stagioni pubbliche della RAI si avrà (venerdì, 21,15, Nazionale) sotto la bacchetta di Juri Aronovich sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana.

Dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi» ascolteremo, in apertura, la *Sinfonia n. 3 in re maggiore* (1815) di Franz Schubert che non la concepì inizialmente per grande complesso sinfonico, bensì, semplicemente, per quei pochi suonatori che egli riusciva a chiamare nella propria casa viennese, ai quali si univano lui stesso, suo padre e suo fratello. Segue un'altra *Terza*: non una *Sinfonia*, bensì una *Suite*, in *sol maggiore*, op. 55 di Ciaikovski, messa a punto nel 1884 ed eseguita la prima volta a Pietroburgo il 28 gennaio 1885.

Cameristica

## Il duo Ancillotti-Pernafelli

Ascolteremo questa settimana (sabato, 11, Terzo) il flautista Mario Ancillotti, fiorentino, che ha compiuto gli studi musicali nella propria città frequentando contemporaneamente i corsi di flauto e di composizione. L'eccellente formazione francese, tedesca, portoghese e italiana. Vincitore del Concorso Nazionale della RAI 1970, è da cinque anni «altro primo flauto» dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione

Italiana. Nel recital si presenta ora con la clavicembalista Anna Maria Pernafelli, che ascolteremo anche nel concerto del lunedì diretto da Eugenio Bagnoli. La Pernafelli, perfezionatasi a Roma e a Bologna, vincitrice di concorsi internazionali e ospite delle più importanti società concertistiche italiane e straniere, insegna attualmente al Conservatorio «Cherubini» di Firenze nonché alla Villa Schifanoia-Graduate School of Fine



Juri Aronovich dirige musiche di Schubert e di Ciaikovski venerdì alle ore 21,15 sul Nazionale

Arts e fa parte del noto gruppo cameristico «Conventus Musicus». Dal Duo Ancillotti-Pernafelli avremo l'interpretazione del *Quarto Concerto Royal* e del *Sesto concerto* da *Les Goûts Réunis* di Couperin. Tra gli altri appuntamenti della settimana ricordo infine quello con il Duo pianistico Gorini-Bagnoli nelle *Variazioni su un tema di Schumann op. 23* di Brahms e *En blanc et noir* di Debussy (domenica, 22,55, Nazionale).

Contemporanea

## Undici poesie

Nel programma affidato a Nino Sanzognò sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI spicca (sabato, 19,15, Terzo) una novità a firma del maestro milanese Nicolò Castiglioni, il vincitore nel 1961 di un Premio Italia con l'opera radiofonica *Attraverso lo specchio*. Questo lavoro in prima esecuzione s'intitola *Inverno*, undici poesie musicali per piccola orchestra, dove l'appassionato di arte contemporanea può ritrovare un compositore «istintivamente incline», come si legge nell'Enciclopedia della Musica Rizzoli-Ricordi, «alle infiltrazioni arcaico-umanistiche: ciò spiega come al centro dei suoi interessi musicali egli abbia posto non solo Webern e Debussy, ma anche Ravel e Stravinsky». Nel medesimo concerto figurano il *Capriccio* per pianoforte e orchestra di Igor Stravinsky nell'interpretazione di Lya De Barberis e la *Terza Sinfonia* di Brahms. Per la *Tribuna Internazionale dei compositori 1974* indetta dall'UNESCO (martedì, 21,30, Terzo) ascolteremo *Hymnospie* per coro e orchestra (1972) di Gérard Masson, con l'Orchestra e il Coro della Radiotelevisione Française diretti da Gilbert Amy. Masson, autodidatta, è nato a Parigi nel 1936.

Di John Cage, famoso maestro nordamericano (Los Angeles, 5 settembre 1912), si metterà in onda (venerdì, 16,25, Terzo) *Winter Music* del 1957 concepita per cinque pianoforti amplificati e qui eseguita da Antonino Bruno Canino, Antonello Neri, Valerij Voskoboinikov e Frédéric Rzewski. Infine (mercoledì, 15,55, Terzo) *Rigolò*, per nastro magnetico, mezzosoprano e strumenti di Günther Becker, con Carla Henius, accompagnata dal Complesso da camera «Collegium Musicale» diretto da Werner Heider. La composizione di *Rigolò* risale al 1967. Nato a Forbach, Becker è docente dei corsi di Darmstadt ed è direttore dello Studio für Neue Musik del «Goethe Institut» di Atene. Inoltre l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI guidata da Andrzej Markowski offre l'*Allotopia* di Roland Kain.



Mario Ancillotti

di affrontare, giovanissimo, la carriera concertistica. Come solista e in complessi cameristici, ha effettuato «tournees» in Francia, Belgio, Danimarca, Austria, Spagna, Portogallo, Bulgaria, Grecia ed è stato presente a numerosi Festival (Spoleto, Royan, Berlino, Aix-en-Provence, Strasburgo, ecc.).

Dedicatosi particolarmente alla musica barocca, della quale ha un repertorio vastissimo, Ancillotti è anche molto attento alle nuove esperienze espressive, tanto

Corale e religiosa

## Giovanna d'Arco

«Dalle prime composizioni fino a *Jeanne d'Arc au bûcher* e alla *Sinfonia liturgica* Honegger ha costantemente innalzato e rinnovato se stesso. La sua opera non soltanto è all'avanguardia della musica odierna, ma probabilmente tramanderà ai posteri tutto ciò che il nostro tempo può offrire». Sono parole di Dumesnil che tornano opportune adesso in occasione della *Giovanna d'Arco*, che il compositore di Le Havre aveva messo a punto tra il 1938 e il 1948 su testo di Paul Claudel. All'esecuzione sotto la bacchetta di Eugène Ormandy (martedì, 15,40, Terzo) partecipano l'Orchestra di Filadelfia,

i Cori «Temple University» e «Saint Peter's Boys» e inoltre Vera Zorina, Raymond Gerone, Frances Yeend, Carolyn Long, Martha Lipton, David Lloyd e Kenneth Smith. Si avvertono in queste pagine la grande vitalità di Honegger, la sua capacità descrittiva in termini vocali e strumentali, la fede religiosa, che si manifestò altre volte in *Le roi David*, ne *La danse des morts* e nella *Sinfonia «Liturgica»*. E' inoltre interessante rivedere i suoi principi estetici espressi nel 1919: «Io do grande importanza all'architettura musicale, che mai vorrei vedere sacrificata a ragioni di ordine letterario

o pittorico. Il mio modello è Bach... Io non cerco, come fanno alcuni impressionisti, di ritornare alla semplicità armonica. Ritengo al contrario che dovremmo fare uso dei materiali armonici creati dalla scuola che ci ha preceduti, ma come base di linee e di ritmi».

Per la *grande stagione della musica liturgica* (lunedì, 11,40, Terzo) suggerirei anche le *Sette parole di Cristo sulla Croce* di Schütz, con il tenore Peter Schreier e il basso Theo Adam, e la *Canzona «Halt im Gedächtnis Jesu Christ»* di Bach, con il contralto Helen Watts, il tenore Werner Krause e il basso Tom Krause.

**"Non ho mai provato Dash e penso che il mio bianco non possa essere migliorato. Ma se proprio..."**



**Due settimane dopo a casa della Signora Ramalli.**



**Dash lava così bianco che più bianco non si può.**

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

L'opera tedesca

## Cardillac

Opera di Paul Hindemith (Sabato 12 aprile, ore 14,30, Terzo)

Josef Keilberth, alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Radio Colonia, dirige una edizione di *Cardillac* che ha per interprete, nella parte del protagonista, il baritono Dietrich Fischer-Dieskau. La partitura, una fra le più ricordate di Hindemith, va in onda nel ciclo radiofonico dedicato all'opera tedesca.

Paul Hindemith (Hanau, 1895-Francoforte, 1963) scrisse non soltanto la musica di *Cardillac*, ma anche il libretto. Per quest'ultimo, tuttavia, si « appoggiò » al testo di Fernand Lion il quale, a sua volta, aveva portato sulle scene teatrali la novella intitolata *La signorina di Scudéry*, attingendo alla famosa raccolta di E. T. A. Hoffmann, *I fratelli di san Serapione*. Il tema dell'orafa assassina dell'uo-



Eberhard Katz e il cavaliere nell'opera

mo geloso sino alla follia delle proprie reazioni, può sorprendere fra mano a Hindemith il quale, come tutti sappiamo, mirava a quel « nuovo oggettivismo » che aveva in Germania vestisilliferi non soltanto musicali. Ma il fatto è che il compositore puntò volutamente sul contrasto (assunto come paradossale) tra un libretto violentemente espressionistico e una musica pura, antiespressiva, rigorosa nelle sue strutture formali, e insomma stupendamente « fredda ». Si sa che nel risultato, l'intenzione di Hindemith s'illanguisce: la macchina di guerra manovrata dal compositore contro la concezione wagneriana dell'opera d'arte « totale », s'inceppa: e *Cardillac* rimarrà, nel giudizio di molti, una partitura astratta, in cui il dramma scorre accanto a una musica che si giustifica

in sé medesima, senza però fondersi con esso. Si pensi all'« Ouverture », con la sapienza di un contrappunto lineare rigorosissimo; si pensi all'aria della Primadonna (di « purezza haendeliana » ha detto il Lanchamp) accompagnata dal corno inglese.

La partitura in sé e per sé è certamente interessantissima e non soltanto nel decantato terzo atto, là dove attinge la vera grandezza (con quel

dialogo acceso tra Cardillac e la folla che rimarrà fra i vertici musicali), ma nella scena tra la Primadonna e il Cavaliere alla fine del primo atto, musicalmente rappresentata mediante un duetto di flauti (Pantomima, n. 6) o nel successivo « arioso e duetto » tra Cardillac e il suo apprendista (n. 7) e in altre scene che meriterebbero una più larga citazione, sia pure in una nota illustrativa.

## La trama dell'opera

Parigi, ultimo decennio del XVII secolo. Atto I - E' notte fonda. Un passante è ucciso da un misterioso assassino, dinanzi alla bottega dell'orafa Cardillac (baritono). Si raduna gente che protesta eccitata contro la polizia: infatti le mortali aggressioni si ripetono. Un Ufficiale (basso) cerca di calmare gli animi. E' l'alba. Le botteghe aprono i battenti. Ed ecco entrare nel negozio di Cardillac la Primadonna (soprano) dell'Opera, in compagnia di un Cavaliere (tenore) che la corteggia. La cantante chiede notizie del misterioso uccisore. Nessuno lo ha mai visto, dice il Cavaliere. Si sa soltanto che tutte le vittime avevano con sé preziosissimi gioielli, trafugati dall'omicida. Si torna, in breve, all'argomento « amore » e la Primadonna dichiara che si concederà a chi le farà un dono eccezionale. Allontanata la cantante, il Cavaliere si confida con Cardillac che non gli dà retta. Muta atteggiamento quando il Cavaliere decide di acquistare un diadema meraviglioso. Poiché Cardillac non è disposto a venderlo, il Cavaliere se ne appropria e fugge. Ed eccolo nella casa della Primadonna. L'artista ha cenato con il Marchese (parte muta) che ora si congeda. Entra, poco dopo, il Cavaliere recando il diadema e la Primadonna, conquistata dalla bellezza del dono, si lascia abbracciare dal giovane. A un tratto entra dalla finestra un uomo mascherato, trafughe il Cavaliere e fugge con il gioiello. Atto II - Nella bottega di Cardillac, il Garzone (tenore) parla del delitto, dicendo al-

l'orafa di aver veduto un'ombra uscire di casa. Cardillac gli dà del pazzo ma il giovane insiste: egli sa che è lui l'assassino, ma non ne ha voluto rivelare il nome alla polizia. Essendo innamorato della figlia dell'orafa, il giovane non vuole colpirla. Entra nella bottega l'Ufficiale e arresta il Garzone: molti indizi lo accusano. Invano l'orafa e la Figlia (soprano) tentano di difenderlo. Intanto la bottega si oscura. Ed ecco, i pensieri dei due prendono forma: appare la stanza della Primadonna nel momento del delitto, poi appaiono altre ombre di morti. Torna la luce e le visioni spariscono, mentre entrano gli artisti dell'Opera, fra cui la Primadonna, con il Marchese. La Figlia dell'orafa mostra ai due un diadema d'oro, uguale a quello preso dal Cavaliere. La cantante sviene, poi si riprende ed esce, seguita dal Marchese che ha acquistato il gioiello. La porta, a questo punto, s'apre di colpo: il Garzone è riuscito a liberarsi e ora implora la fanciulla di fuggire. Ma lei non ha il coraggio di abbandonare il padre. Il Garzone minaccia Cardillac: racconterà che il diadema comprato dal Marchese è quello del delitto. Cardillac scaccia il giovane poi esce precipitosamente. Atto III - Si rappresenta per la prima volta all'Accademia Reale l'opera di Lully, Fontaine. Fra gli attori, c'è la Primadonna che, appena uscita di scena, viene raggiunta dal Garzone il quale l'avverte che se non si toglierà il diadema, verrà uccisa. La cantante s'impara, ma il suo desiderio di affrontare il misterioso as-



Rosario Amore canta nel « Concerto lirico » in onda giovedì alle ore 22,15 sul Nazionale

sassino è più forte di ogni timore. La rappresentazione prosegue, giunge l'Ufficiale mentre nel fondo, nascosto da una fontana, appare Cardillac. Ma ecco, la quinta viene spostata e la Primadonna vede l'orafa. Finita l'opera la cantante si toglie il diadema e lo porge a Cardillac. La cantante pensa di aver trovato, finalmente, l'eroe ideale. Gli toglie il diadema dalle mani e gli si getta fra le braccia. Cardillac tuttavia, prima di abbandonarsi all'abbraccio, cerca con gli occhi il gioiello. E' sparito. A prenderlo è stato l'Ufficiale che, non visto, ha assistito alla scena. Cardillac, quasi pazzo, fugge in cerca del diadema mentre la Primadonna invoca disperata. Atto IV - Mentre il Garzone pensa come dimostrare la propria innocenza giungono l'Ufficiale e Cardillac. L'Ufficiale viene ferito dall'orafa che fugge. Alcuni passanti, richiamati dalla rissa, trovano il Garzone con un pugnale insanguinato e col diadema. Tutti lo credono l'assassino e stanno per linciarlo: ma l'Ufficiale lo difende. Cardillac, sopraggiunto con la Figlia, non disciopa il giovane. Questi da parte sua non pronuncia il nome dell'assassino. Infine egli confessa la verità: conosceva la stanza segreta in cui il colpevole, Cardillac, custodiva i gioielli rubati alle vittime. L'Ufficiale è ora persuaso e consiglia al Garzone di allontanarsi con l'innamorata. La Primadonna regala alla fanciulla il diadema. Cardillac vuole inseguire il Garzone, i presenti lo trattengono, lo costringono a confessare e lo uccidono.

Dirige Argenta

## Goyescas

Opera di Enrique Granados (Giovedì 10 aprile, ore 16, Terzo)

Enrique Granados, vissuto dal 1867 al 1916 e scomparso tragicamente in mare durante una traversata in nave dall'America alla Spagna, è soprattutto ricordato nella storia della musica per la sua opera pianistica: cospicua di numero e originalissima. Tuttavia il compositore spagnolo (Granados nacque a Lérida, in Catalogna) si dedicò anche ad altro, lasciando alla sua morte un catalogo musicale assai interessante: musiche per coro, per orchestra, Lieder, opere teatrali. Fra queste ultime, otto in tutto, ha il maggior spicco *Goyescas*, che trae gran parte del suo materiale dall'omonima raccolta per pianoforte, composta in precedenza (ed eseguita per la prima volta dall'autore stesso il marzo 1911). Su libretto di Fernando Periquet, l'opera è formata da tre quadri. Eccone l'argomento. C'è festa in un sobborgo di Madrid. Il torero Paquiro passa fra la gente, corteggiando le belle ragazze che incontra. Ma queste non credono alle sue parole galanti: sanno tutte che egli è l'amante della bella Pepa, la quale giunge

a un tratto, in calessino. Poco dopo, ecco Rosario: una nobile dama in cerca di Fernando, il capitano delle guardie reali di cui la donna è innamorata corrisposta. Paquiro non resiste al fascino di Rosario e la invita a ballare. Fernando, preso da gelosia, si fa avanti di colpo: Rosario si recherà a danzare, ma solo in sua compagnia. L'arroganza dell'ufficiale irrita Paquiro; Pepa, gelosa di Rosario, attizza il fuoco finché i due uomini si sfidano a duello. L'appuntamento è per la sera stessa, in un boschetto vicino alla casa di Rosario. Nel terzo quadro dell'opera, Rosario canta nel proprio giardino, unendosi alla voce di un solitario ugnolo. Così la trova Fernando, allorché viene a salutarla prima del duello. Il rintocco della campana ricorda all'ufficiale l'appuntamento. Fernando si allontana, seguito da Rosario che poco dopo lo vedrà cadere, trafitto a morte da Paquiro. Goyescas andò in scena per la prima volta al « Metropolitan » di New York il 28 gennaio 1916. I due ruoli maschili furono affidati, in quell'occasione, a due grandissimi cantanti italiani: Giovanni Martinelli e Giuseppe De Luca.

Stagione Lirica della RAI

## Orphée et Eury

Opera di Christoph Willibald Gluck (Sabato 12 aprile, ore 20,20, Nazionale)

Registrata a Roma, nell'Auditorium del Foro Italico, per l'attuale Stagione Lirica della RAI, l'opera di Gluck va in onda nell'edizione francese del 1774. Tale edizione, come sanno gli appassionati di musica, fu allestita per la prima rappresentazione a Parigi e mostra, rispetto alla versione originale in lingua italiana, talune modifiche importanti. Così, la parte di Orfeo che nella prima esecuzione dell'opera a Vienna, il 1762, era stata affidata a Gaetano Guadagni, il famoso « contraltista »

ammirato da Haendel, fu sostenuta in Francia da un tenore, il Legros. Oltre ad aggiungere tre battute alla celeberrima aria « Che farò senza Euridice », il Gluck scrisse in quell'occasione una intera « aria di bravura » per compiacere alla fine del primo atto. Si sa che questa pagina venne attribuita, per lungo tempo, all'italiano Ferdinando Bertoni. Musicalmente, la partitura è emblematica degli ideali estetici che guidarono il compositore tedesco e il suo geniale librettista, Ranieri de' Calzabigi, nella loro opera di « riforma ». I recitativi « secchi » sono sostituiti dai recitativi « accompagnati »



Dietrich Fischer Dieskau è il protagonista dell'opera «Cardillac» di Paul Hindemith che va in onda sabato alle ore 14,30 sul Terzo Programma

Protagonista la Caballé

## Manon Lescaut

Opera di Giacomo Puccini (Lunedì 7 aprile, ore 19,55, Secondo)

La radio ha trasmesso, non molto tempo fa, una *Manon Lescaut* interpretata da due nostri splendidi cantanti: Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Ora l'opera pucciniana va in onda in un'edizione discografica pregevole, con Montserrat Caballé nei panni della frivola e infelice fanciulla di Prévost, e il tenore Domingo in quelli del cavaliere Des Grieux. La New Philharmonia e The Ambrosian Opera Chorus sono diretti da Bruno Bartoletti. Maestro del coro, John McCarthy. E' nota la vicenda di Manon, a cui s'ispirò anche Jules Massenet: una ragazza, in viaggio per il convento, incontra il gio-

vane e ardente cavaliere Renato Des Grieux il quale se ne innamora perdutamente. Ma la passione per la vita brillante e per il lusso condurrà Manon dalle braccia di Des Grieux a quelle del vecchio e tremendo Geronte de Rivoir. Un giorno, il povero cavaliere si reca dalla donna e questa, ormai stanca della gabbia dorata in cui è prigioniera, riesce a calmarne l'animo offeso. Durante l'appassionato colloquio, i due giovani sono sorpresi da Geronte che farà arrestare Manon. Un tentativo di Des Grieux per liberare l'amata dalla prigione di Le Havre, dove sono rinchiusi le prostitute in attesa della deportazione, fallisce. Pur di non separarsi da Manon, Des Grieux s'imbar-

ca come mozzo sul bastimento che condurrà in esilio la sventurata. A New Orleans i due tentano la fuga, ma allo stremo delle forze Manon muore. Des Grieux, pazzo di dolore, cade svenuto sul corpo di lei. L'argomento dell'opera è tratto, ricorderò ai lettori, da una famosa storia francese del XVIII secolo: *L'histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* di Antoine-François Prévost. L'avventuroso abate aveva inserito la vicenda, in origine, nei suoi *Mémoires d'un homme de qualité*. E si sa che tale vicenda è per gran parte autobiografica. Il testo definitivo di cui si giovò Giacomo Puccini reca i nomi di Marco Praga, Domenico Oliva e Luigi Illica. Ma il primo tentativo di ridurre il romanzo per le scene musicali lo aveva compiuto niente-

## dice

ti», l'aria si libera dalla fissità degli schemi e dai fronzoli virtuosistici, riconquistando un'assoluta purezza di linee, e si sviluppa seguendo il passo del testo poetico e il divenire dell'azione drammatica. Il passo virtuosistico vocale, delizia del cantante in vena di sfoggi e di esibizionismi, è mantenuto soltanto là dove giova a intensificare l'espressione drammatica. Fra le pagine celebri della partitura, oltre alla «Ouverture» (un ampio «Allegro», d'intonazione non certo dolente), la popolarissima aria «Che farà senza Euridice», sopra citata. Assai bella, e perciò giustamente famosa, la «Danza degli

spiriti beati», nella seconda scena del secondo atto. E' noto l'argomento dell'opera. Orfeo (tenore), affranto per la morte della sposa Euridice (soprano) discende nel regno infernale e riesce a commuoverne le divinità. Egli dovrà tuttavia ricondurre la consorte tra i vivi, senza mai volgersi a guardarla durante il «viaggio». Orfeo promette. Ma quando, nel tragitto, Euridice assalita dal dubbio chiede allo sposo un solo sguardo, egli cede. E sarebbe perduta, se Amore (soprano) non intervenisse a salvarla per renderla a colui che l'ha amata con suprema fedeltà.

### FORTUNA DI «ARION»

Il nome di «Arion», il leggendario poeta di Metimna al quale una benemerita Casa discografica ha intitolato le proprie edizioni, ha portato fortuna alla nuova iniziativa. I dischi «Arion» hanno successo, piacciono ai dotti e ai profani di musica, sollecitano curiosità e interessi culturali multipli. Numerosi lettori mi domandano se la Casa produca anche nastri da utilizzare nei registratori portatili e io rispondo che quest'attività, possibile e anzi probabile in futuro, per ora non è prevista. Ma veniamo ad alcune interessantissime pubblicazioni della Casa, di cui voglio dar notizia, sia pure in ritardo, ai discolfi. Tra gennaio e febbraio, quest'anno, sono usciti dieci microsolco che circolano nel nostro mercato insieme con un altro disco che costituisce una vera e propria «trovata». Tale disco, venduto al prezzo di duecento lire (IVA esclusa), si intitola *Quattro secoli di organo* e comprende, oltre alle musiche di compositori come Sweelinck, Frescobaldi, Kerll, Pachelbel, Bach, Haendel, Brahms, Reger, Gigout, Charles Tourenmire e Jean Jacques Werner, il catalogo generale per il 1975. E' superfluo dire quale interesse abbia, per gli appassionati di discografia, una siffatta pubblicazione che consente di programmare per tempo scelte ed acquisti. Il microsolco, stereo, reca la sigla di vendita SARN 102. ARN 425 è invece la sigla di un disco dedicato a *Musiche del Rinascimento per vihuela, liuto e cister*. (Quest'ultimo strumento «a pizzico» ha origine medievale ed ebbe gran voga dal Cinquecento sino alla prima metà del Settecento). Le composizioni in lista sono di autori ignoti o famosi come Francesco da Milano, come Antonio de Cabezon, come John Dowland (il grande liutaista inglese del quale figura qui uno dei suoi pezzi più ricordati *My Lord Chamberlain His Galliard* che fa parte del *First Book of Ayres* del 1597), come Vincenzo Galilei, come Diego Ortiz e altri. Un interessantissimo microsolco sul quale vorrei richiamare la particolare attenzione degli appassionati di musica è dedicato agli *Ottontari della vanità e incostanza del mondo* di Claude Le Jeune. Si tratta di una prima registrazione mondiale, effettuata il giugno 1972 nei

pressi di Rouen: sull'argomento ritornerò in uno dei prossimi numeri del *Radiocorriere-TV* con più ampie elucidazioni. Basti dire, per ora, che il microsolco eccezionalmente importante sul piano discografico, reca la sigla di vendita ARN 802. Altro disco di cui intendo parlare s'intitola *Canti alla Corte di Carlo V Re di Spagna* e comprende «villancicos», romanze e canti popolari del Cinquecento spagnolo raccolti e realizzati da Arne Dörumsgaarde con intelligente e minuzioso impegno. Esecutori li soprano Ana Maria Miranda e il Gruppo di Strumenti Antichi di Parigi, diretto da Roger Cotte. Sigla del disco: ARN 804. Di due microsolco di canto gregoriano ho già scritto. Basti ripetere, perciò, che i canti (Liturgia varia e Liturgia pasquale) sono eseguiti dal coro dei Benedettini dell'Abbazia di Kergonan sotto la direzione di Dom Louis Le Feuvre; ossia dai più puri e specialisti della materia che, attraverso studi e ricerche sono risaliti alle sorgenti incontaminate di questa forma artistica di suprema bellezza. I due microsolco sono siglati rispettivamente ARN 810 e ARN 811. Fra le altre pubblicazioni, citerò ancora quella siglata ARN 814, dedicata all'arte di Guillaume Machaut, il sommo maestro dell'*Ars Nova* francese; poi le *Canzoni libertine del Rinascimento francese* (ARN 815), le *Viole Elisabethiane* (ARN 405), i *Maestri d'organo del Seicento francese* (ARN 407), gli *Antichi Strumenti Provenzali* (ARN 413). Un panorama magnifico, non c'è che dire. D'altra parte l'«Arion» è stata fondata da un gruppo di musicisti appassionati della loro arte. E se ne occupa, qui in Italia, un finissimo intenditore quale Helmut Ebnert. La garanzia è sicura.

### IL MIRACOLO IN ITALIA

Finalmente è uscito anche in Italia l'attesissimo disco intitolato *Giacomo Lauri-Volpi: il miracolo di una voce*, del quale avevo già scritto brevemente su queste colonne. A metterlo in circolazione nel nostro mercato è stata la «RCA» la quale ne ha affidato la presentazione a Franco Soprano. Dice il critico, a conclusione della sua nota illustrativa, che questo disco va ascoltato «senza porsi su ormai impossibili posizioni critiche, ma con rispetto, con amo-

re... con rimpianto; con una nostalgia serena e commossa». Ma, a dire il vero, il sentimento dominante mi sembra debba essere, per l'ascoltatore, l'ammirazione. Le undici pagine incise dal celebre tenore costituiscono anche una lezione grandissima: non soltanto un documento curioso e sorprendente. Sono pagine, infatti, tutte difficili e taluna fra queste difficilissima o per impegno di tecnica vocale («Bianca al par di neve alpina» dagli *Ugonotti* di Meyerbeer è l'esempio lampante) o per esigenza di delicato fraseggio (penso al «Largo» di Haendel). Sono pagine in cui una voce vegliarda mostra chiaro quanto di scienza profondissima e quanto di naturale grandezza essa abbia avuto come dono del cielo e conquistato con fatica di studio. Giacomo Lauri-Volpi ha detto che il miracolo di aver conservato a dispetto degli anni una grande voce, è il regalo dell'amorevole Provvidenza. Ed è certamente così. Ma credo che il sommo tenore abbia meritato siffatto miracolo con una passione per l'arte, per il canto che oggi, coi tristi tempi che corrono, ci appare una virtù a così dire «eroica». Che volete che vi dica: imparo più da questo disco (che ho ascoltato, prima d'ora, nell'edizione spagnola) che da altri, incisi da tenori d'età rigogliosa pompata dalla pubblicità e perniciosamente avviata a successi falsi. Un tenore di ottantadue anni che canta «in tono» arie perigliosissime e che ci regala, ancora, acuti lucenti come spade al sole: miracoli sì, ma che occorre meritare come ha fatto Lauri-Volpi del quale, qui in Italia, sentiamo una nostalgia sempre più acuta, pungente. Il microsolco è stato curato dalla «RCA» con minuzioso impegno: e il risultato è visibile nel miglioramento dell'edizione italiana rispetto a quella spagnola. La sigla del disco è questa: TRL 1039. Stereo.

### Laura Padellaro

#### SONO USCITI

Pierre Henry: *Messe pour le temps présent e musiche concrete* per Maurice Béjart (Pierre Henry e Michel Colombier, «Philips», 6510 014, stereo).

Maurice Ravel: *Bolero; Rapsodie Espagnole; La Valse* (Boston Symphony Orchestra, diretta da Seiji Ozawa), «Deutsche Grammophon», 2530 475, stereo.

# l'osservatorio di Arbore

## La ricetta del successo

Una ricetta infallibile che serve a prevedere il successo di un disco e le sue probabilità di diventare un best-seller è il sogno di tutti i cantanti, musicisti, autori, discografici e producers, i quali possono creare un prodotto che tenga presenti certe esigenze, certe mode o certe richieste del mercato, ma non sono mai in grado di sapere con esattezza come questo prodotto verrà accolto dal pubblico. Del resto non è una previsione facile: quando si parla di pop è questione di gusti, e gli addetti ai lavori possono sbagliare, puntare tutto su un brano e poi constatare che le vendite non hanno nemmeno coperto le spese di incisione. Molte case discografiche fanno una serie di prove col pubblico: riuniscono una o più centinaia di ragazzi, gli fanno ascoltare i dischi e osservano le loro reazioni. E' un sistema che ha i suoi lati positivi, ma che non tiene conto di tutte le incognite presenti in un'indagine del genere: una cosa è sentirsi dire « bello questo disco », e un'altra è vedere la stessa gente correre a comprarlo.

C'è anche chi ha tentato le vie della psicologia di massa e ha assunto sociologi ed esperti per saggiare le reazioni degli ascoltatori, e c'è chi ha promosso accurate indagini di mercato per compilare statistiche scientificamente ineccepibili ma poi, nella pratica, tutt'altro che aderenti alla realtà dei fatti. Uno degli elementi fondamentali del successo di un disco è infatti nella sua « presa » sull'inconscio dell'ascoltatore, nella sua capacità di penetrare nei meandri della mente di chi lo sente e di far scattare quel meccanismo per cui il disco diventa qualcosa di indispensabile, o quasi. Adesso il sistema sicuro esiste. Più che « sicuro » è meglio dire « quasi completamente sicuro », perché, cifre alla mano, si è rivelato infallibile solo nel 92 per cento dei casi: un risultato che potrà far storcere la bocca ai perfezionisti, ma che costituisce per ora il record in materia. Lo scopritore di questo sistema è un italo-americano di 34 anni, Tom Turicchi, che due anni fa ha fondato la «Psychographic Research» ed è oggi il consulente numero uno di 23 delle 25 maggiori case discografiche statunitensi. Quando una ditta vuol sapere che possibilità di

successo avrà una certa incisione, non fa altro che spedire alla Psycho-graphic, che ha la sua sede a Dallas, il relativo nastro magnetico. Turicchi fa ascoltare la registrazione a un « campione » di pubblico e analizza, mediante elettroencefalografi e altre apparecchiature, le reazioni emozionali inconscie di ogni ascoltatore. Dopo aver elaborato i dati ottenuti, emette il suo verdetto, che come si è detto 92 volte su 100 è infallibile, e le case discografiche si regolano di conseguenza: se la risposta è « sì » viene dato il via alla stampa dei dischi e alla campagna pubblicitaria, se è « no » il nastro viene messo in archivio.

In due anni di attività Turicchi ha « collaudato » circa 1200 dischi. Il suo sistema si basa sulla misura delle reazioni elettriche del corpo e del cervello al campione di musica che viene fatto ascoltare: ogni soggetto che si sottopone alla prova (e che è pagato per farlo) viene collegato con una serie di elettrodi alla macchina analizzatrice, e un apparecchio riporta su un nastro di carta il grafico delle reazioni. Per quanto riguarda i testi delle canzoni, il sesso, la morte e il denaro sono gli argomenti che provocano i

maggiori e più rapidi spostamenti della penna che « scrive » il grafico, mentre una linea ondulata e irregolare indica l'irritazione del soggetto per certi temi o problemi trattati dalla canzone in esame. Per la musica più o meno è lo stesso: se « funziona », l'apparecchio riproduce un determinato tipo di grafico, se non funziona la linea sul nastro di carta ha un andamento « pigro ».

« La maggiore difficoltà », spiega Turicchi, « sta nel saper interpretare i grafici: lo ho imparato cinque anni per arrivare a risultati praticamente sicuri, cioè per studiare un sistema di analisi statistica che riducesse al minimo gli errori di interpretazione ». Turicchi, che usa un elaboratore elettronico per manipolare i suoi dati, si serve di quattro gruppi di soggetti: teenagers, uomini dai 18 ai 24 anni, donne dai 18 ai 24 anni, adulti. Per « adulti » intende chiunque abbia dai 25 anni in poi. I risultati di ogni gruppo vengono elaborati separatamente, e ciò è utilissimo per le case discografiche: quando ha avuto in prova l'ultimo best-seller di Paul Anka, *Having my baby*, per esempio, Turicchi ha notato segni di irritazione nel gruppo di donne fra i 18 e i 24 anni in un punto in cui la canzone accenna all'aborto. Ha stabilito che il disco sarebbe stato un grosso successo, ma ha raccomandato di far programmare il 45 giri per radio nelle ore in cui le ascoltatrici di quell'età sono meno numerose.

Laureato in musicologia, Turicchi ha ideato il suo metodo di « previsioni » quando insegnava musica classica e cercava di capire quale tipo di musica piacesse di più ai suoi allievi. « Il nostro campo d'azione », dice, « è praticamente illimitato, ed è destinato probabilmente a rivoluzionare i criteri di scelta di radio, televisione e industria discografica ». Non manca, tuttavia, qualche perplessità anche nelle maggiori compagnie. « Una canzone », dicono questi « perplessi », « a volte ha dentro qualcosa di magico che determina il suo successo, e questo qualcosa di magico è così impalpabile che nessuna macchina elettronica sarà mai in grado di scoprirne l'esistenza ».

Renzo Arbore



## Tutto fatto in casa

Albermotore è un complesso formato da cinque giovani che, dopo esperienze varie in diversi gruppi musicali, si sono riuniti per affinità di gusti e di intenti tre anni fa, per fare della musica moderna orientata su ritmi e armonie del rock americano. In collaborazione con Ricky Gianco, il quintetto ha già fatto molta strada, ha inciso un long-playing e si è presentato a vari festival. Ora Albermotore ha preparato un nuovo 45 giri con la canzone « Messico lontano » che è già stata presentata alla televisione

## pop, rock, folk

### INGENUO

Ancora un cantautore della scuola romana, quella, per intenderci, dei Venditti, De Gregori, Cocchiante, Gaetano. Si chiama Gianni Togni, viene dall'Abruzzo, ha diciotto anni e ha scelto uno stile intimista e riflessivo, vagamente ispirato a quello di Leonard Cohen. Il long-playing che segna il debutto di Togni si intitola « In una simile circostanza », dal nome di una delle composizioni più indicative dello spirito dell'album che comprende ancora titoli come *Una coscienza di classe*, *Oggi si muore*, *Questo ostile freddo vivere*, *Basta*. Togni parla — un po' ingenuamente, per la verità — di lavoratori, di catene di montaggio e di fabbriche, oltre che d'amore; i versi sono stati scritti da Guido Morra e gli arran-

giamenti — eseguiti dallo stesso Togni — si avvalgono della collaborazione di molti musicisti di jazz nostrani: Patrizia Scasciati, Roberto Della Grotta, Maurizio Giammarco, Bruno Briaco e qualche altro. Un inizio abbastanza promettente per un discorsino, però, che si presenta piuttosto difficile « IT », numero 70026.

### PIACEVOLI

Etichettati sotto la bandiera della « Soul Explosion », ecco che vengono pubblicati i primi LP degli Hues Corporation, un trio di colore ogni popolete da noi per il successo del singolo *Rock the boat*. Gli Hues Corporation, però, più che eseguire « soul » fanno del revival non dichiarato, mescolando nelle loro interpretazioni atmosfere tipiche degli anni cinquanta e sessanta, un



## Cambia la musica per Gino

E' cominciato un nuovo ciclo di « Batto quattro », la popolare trasmissione radiofonica condotta da Gino Bramieri per la regia di Pino Giglioli. Terzoli e Vaime hanno scritto una nuova sigla in collaborazione col maestro Franco Cassano, al quale è stata affidata l'intera parte musicale dello spettacolo. Nella foto, Franco Cassano, Gino Bramieri e Pino Giglioli insieme con una collaboratrice, durante la registrazione della sigla d'apertura di « Batto quattro »

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

- In Italia**
- 1) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)
  - 2) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull)
  - 3) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (Durium)
  - 4) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
  - 5) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
  - 6) **Emanuelle** - The Lovelets (Ri-Fi)
  - 7) **Testarda io** - Iva Zanicchi (Ri-Fi)
  - 8) **Romance** - James Last (Polydor)

(Secondo la - Hit Parade - del 31 marzo 1975)

### Stati Uniti

- 1) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
- 2) **Lady Marmalade** - Labelle (Epic)
- 3) **Lovin' you** - Minnie Riperton (Epic)
- 4) **No no song** - Ringo Starr (Capitol)

- 5) **My eyes adored you** - Frankie Valli (Private Stock)
- 6) **Pick up the pieces** - Average White Band (Atlantic)
- 7) **Black water** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 8) **Roll on down the highway** - Bachman Turner Overdrive (Mercury)
- 9) **Lady - Slys** (Wooden Nickel)
- 10) **Shame shame shame** - Shirley & Company (Vibrations)

### Inghilterra

- 1) **If** - Telly Savalas (MCA)
- 2) **Only you can** - Fox (GTO)
- 3) **My eyes adored you** - Frankie Valli (Private Stock)
- 4) **Make me smile** - Steve Harley & Cockney Rebel (EMI)
- 5) **The secrets that you keep** - Mud (Rak)

- 6) **Bye bye baby** - Baby City Rollers (Bell)
- 7) **I'm stone in love with you** - Johnny Mathis (CBS)
- 8) **Shame shame shame** - Shirley & Company (All Platinum)
- 9) **Dreamer** - Supertramp (A&M)
- 10) **Pick up the pieces** - Average White Band (Atlantic)

### Francia

- 1) **Rock'n roll man** - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 2) **Où pourra te dire** - Mike Brant (Polydor)
- 3) **Lady Marmalade** - Labelle (CBS)
- 4) **Une fille aux yeux clairs** - Michel Sardou (Tréma)
- 5) **Ne fais pas tanguer le huteau** - Sheila (Carrère)
- 6) **The shang-a-lang song** - Sylvie Vartan (RCA)
- 7) **Si tu t'appelle Mélancolie** - Joe Dassin (CBS)
- 8) **Donnez-mous des jardins** - Pierre Perret (Adèle)
- 9) **Juste un petit baiser** - Romeo Carrère
- 10) **Elise** - Pierre Groscolas (Tréma)

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
- 2) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 3) **In Concert** - James Last (Polydor)
- 4) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
- 5) **White gold** - Barry White (Philips)
- 6) **Borboletta** - Santana (CBS)
- 7) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull)
- 8) **Fabrizio De André volume 8** - De André (Produttori associati)
- 9) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
- 10) **Stormbringer** - Deep Purple (EMI)

### Stati Uniti

- 1) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
- 2) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (Columbia)
- 3) **Physical Graffiti** - Led Zeppelein (Swan Song)
- 4) **Average White Band** (Atlantic)
- 5) **Phoebe Snow** (Shelter)
- 6) **Empty Sky** - Elton John (MCA)
- 7) **Rufusized** (Rufus) (ACB)
- 8) **Perfect angel** - Minnie Riperton (Epic)
- 9) **So what** - Joe Walsh (ABC)
- 10) **An evening with John Denver** - John Denver (RCA)

### Inghilterra

- 1) **Crime of the century** - Supertramp (A&M)
- 2) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (CBS)
- 3) **On the level** - Status Quo - (Vertigo)
- 4) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 5) **Elton John's - Greatest Hits** (DJM)
- 6) **Sheer heart attack** - Queen (EMI)
- 7) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
- 8) **The Singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 9) **Physical graffiti** - Led Zeppelein (Swan Song)
- 10) **Average White Band** - Average White Band (Atlantic)

### Francia

- 1) **Eddy Mitchell** (Barclay)
- 2) **Il était une fois à Hollywood** (Polydor)
- 3) **Pierre Perret** (WEA)
- 4) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
- 5) **Serge Gainsbourg** (Polydor)
- 6) **Serge Lama** (Phonogram)
- 7) **Alain Sirtov** (Philips)
- 8) **Michel Sardou** (Philips Tréma)
- 9) **Jaloux Clerc** (Pathé Marconi)
- 10) **Daniel Guichard** (Barclay)

teen, *Bring it on home to me* e *Send me some lovin'*, *Slippin' and slidin'*, *Peggy Sue*, *Just because*, *Ya ya*. Certo, l'idea non è nuova e ormai sono tanti quelli che «ci provano» con i vecchi rock & roll. Lennon, però, lo fa con grazia, rimanendo fedele al suo suono, con spirito e buon gusto. E' perciò abbastanza prevedibile che il disco abbia un notevole successo presso il pubblico, anche se farà storcere la bocca a quanti chiedono ancora ai Beatles idee nuove dimenticando che sono passati ben quindici anni da quando i Beatles cominciarono, appunto con pezzi di rock & roll. Ha collaborato al long-playing come produttore e, in parte, arrangiatore, Phil Spector. «Apple» numero 05834.

### PER RISALIRE

Contrariamente a Bob Dylan, folk singer degli anni Sessanta come lui, Donovan non gode in questo momento di popolarità e considerazione presso



Donovan

gli appassionati. Certo, l'artista non è più fertile come ai bei tempi di *Mellow yellow*, però — nel suo ultimo album — si nota lo sforzo di risalire la corrente, casomai ricorrendo a composizioni molto varie che vanno dalla canzone stile anni Trenta al rock di David Bowie, dalla ballata melodica e dolce (*Ride-a-mile*), di cui Donovan è uno «specialista», al country. Così «7 Tease» (questo il titolo dell'album) è un disco non certamente rivoluzionario o perlomeno nuovo ma accettabile dal pubbli-

co che ha sempre amato il folk-singer. Buoni gli arrangiamenti nonché la realizzazione tecnica. Epic numero 80531.

### JERRY DAL VIVO

Jerry Lee Lewis, il leggendario pianista e cantante di rock & roll degli anni cinquanta, si può ascoltare in un disco di recente pubblicazione registrato dal vivo allo «Star-Club» di Amburgo. Accompagnato dai suoi Nashville Teens e dal pubblico entusiasta e vociferante del club, Jerry Lee Lewis esegue un repertorio notissimo che va da quello di Ray Charles (*I got a woman*, *What'd I say*) ai celeberrimi *Good Golly Miss Molly*, *Whole lotta shakin' goin' on*, *Great balls of fire*, *Long tall Sally* e — dello stesso Lewis — *High School Confidential* e *Louis Boogie*. Il disco è intitolato *Jerry Lee Lewis: live at the Hamburg* ed è pubblicato su etichetta Fontana col numero 6434085.

R. A.

## dischi leggeri

### VINO E GAZZOSA

Il successo ottenuto da «In concert» dopo l'apparizione veneziana di James Last ha incoraggiato la sua Casa discografica a pubblicare altre «traduzioni» pop di musica classica sformate dal direttore d'orchestra tedesco. Arriviamo così a «Classics up to date 3» (33 giri, 30 cm «Polydor») che contiene una nuova serie di accurate ricette che consentiranno ai refrattari alla musica classica di gustare composizioni di Haydn, Chopin, Schumann, Liszt, Ciaikovsky e perfino Händel. La gazzosa di James Last nel vivo puro della musica seria compie miracoli per un certo tipo di ascoltatori: si tratta di operazioni arricchiate, ma che talvolta riescono a conquistare nuovo pubblico a melodie che tutti dovrebbero conoscere in ben altre versioni. Lasciamo dunque che James Last compia la sua opera dissacratrice, consolando chi con la constatazione che, in questo campo, c'è chi ha certamente fatto di peggio. E lasciamo che i giovani si divertano: Last indubbiamente, sotto questo punto di vista, ci sa fare.

### DOLCE TRINIDAD

Il clima dolce di Trinidad è riflesso dalla sonorità delle sue musiche che ci ha fatto conoscere per primo, attraverso le sue canzoni, Harry Belafonte. Ormai il «calypso» è un ricordo lontano che si ricollega ad una moda della fine degli anni Cinquanta, ma le orchestre dell'isola continuano a suonare le loro musiche con la stessa semplice ingenuità di un tempo. La «Arion» ce ne offre un documento con «The steel-band di Trinidad», un long-playing registrato dal vivo senza particolari artifici che ci permetta di gustare i ritmi dell'autentico «calypso» rivelandocene il fascino genuino. I musicanti suonano ad orecchio su tamburi ricavati da bidoni di benzina, opportunamente lavorati in modo da poterne trarre, per percussione, le note volute. Ma se lo strumento è d'acciaio, i suoni che questi discendenti degli antichi schiavi africani sanno trarre sono dolcissimi. Un disco estremamente interessante.

### AMORE IN RIMA

Franco Simone ha avuto un riconoscimento ufficiale per la pulizia seguita nello scrivere le sue canzoni con l'assegnazione di un premio per il miglior testo poetico dell'anno «Il corvo», un brano composto nella raccolta «La notte mi vuole bene» (33 giri, 30 cm. Ri-Fi.). E se con d'attualità riproporre questo disco, apparso agli inizi di quest'anno, in cui Simone, con una interpretazione sensibile, ri-

propone tutta una serie di nuovi brani da lui stesso composti sul tema dell'amore. Ora *Il corvo* è stato edito anche in 45 giri.

## jazz

### UN NUOVO MILES

Sarà per via della dedica a Duke Ellington, sarà perché si è stancato della condotta seguita negli ultimi anni, sarà perché ha realmente inteso intraprendere una nuova strada: certo è che Miles Davis con «Get it up with it» («Due 33 giri, 30 cm. CBS») appare completamente cambiato negli umori e nel suono, scaldando il suo freddissimo periodare anche se — e questa è la sola nota negativa — a volte si accarta ancor più che nel passato alle sonorità del rock. Certo è che, se Davis persisterà su questa linea, l'album potrebbe contare nella storia della sua eterna evoluzione: quanto a «Bitches brew», tuttavia non sappiamo, perché non ce lo dicono le note di copertina, né sarebbero attendibili le informazioni



Miles Davis

ottenibili per vie traverse, quando e come il disco abbia preso forma nella sua attuale struttura. C'è infatti un brano, *Honky Tonk*, che la dice lunga: in esso trovano posto le tastiere di Keith Jarrett e di Herbie Hancock; le percussioni di Airtio Motiera e di Billy Cobham, e la chitarra di John McLaughlin. Evidentemente si tratta di un «collage» di vecchie incisioni, rimesse insieme per l'occasione con estrema abilità dallo stesso Davis e dai suoi collaboratori tecnici, poiché da tempo tutti quei personaggi hanno cessato di far parte del suo seguito, non solo, ma non è pensabile che potessero suonare insieme Jarrett e Hancock. Questa non è che una delle curiosità del disco, in cui ai lunghi silenzi della tromba di Davis si alternano interventi estremamente efficaci e «caldi» quando il trombettista si diverte a tratti ad evocare antiche sonorità del suo strumento. Nell'insieme, un album molto interessante, da ascoltare — quando si coltiva le finezze.

B. G. Lingua

pizzico di country e di gospel: la loro musica è tuttavia molto piacevole e ben eseguita, adattissima per le discoteques; le voci ben assortite sono anche ben usate, con molto gusto. I due album (che escono contemporaneamente) si intitolano «Rockin' Soul» e «Freedom for the Stallion» e sono pubblicati dalla «RCA» con i numeri I-00775 e I-0323.

### CLASSICI '50

John Lennon Rock 'n Roll è il titolo dell'ultimo disco dell'ex Beatle che, forse a corto di idee (ma questo non è detto), ha inciso una serie di classici (e non) degli anni Cinquanta e Sessanta. Si possono così ascoltare *Be-bop-a-lula* del compianto Gene Vincent, *Stand by me*, *Rit it up* e *Ready Teddy*, *Sweet little six-*

# stitichezza insufficienza epatica disturbi digestivi



Aut. Min. San. n. 3844 del 8/4/74

# prendi ORMOBYL

perché aiuta a regolare  
le funzioni del fegato e dell'intestino

## Trasmissioni educative e scolastiche

### LUNEDI' 7 APRILE

- Programma Nazionale**
- 14,10 UNA LINGUA PER TUTTI  
2° Corso di Tedesco (31° tr.) (Replica)
- 16 — \* L'INSEDIAMENTO URBANO  
*La casa e i trasporti* (5° puntata)
- 16,20 \* L'ENERGIA  
*La macchina atmosferica* (5° puntata)
- 16,40 \* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1° ciclo  
(5° trasmissione)
- Secondo Programma**
- 18 — TVE-PROGETTO  
*Economia: Il triangolo industriale* (7° puntata)  
*Dinamica demografica e forze lavoro* (8° puntata)

S  
M  
E

### MARTEDI' 8 APRILE

- Programma Nazionale**
- 14,10 UNA LINGUA PER TUTTI  
2° Corso di tedesco (32° trasmissione)
- 16 — \* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE  
*La culture et l'histoire* (1° trasmissione)
- 16,20 \* CORSO DI INGLESE - 1° corso  
(19° trasmissione)
- 16,40 \* CORSO DI INGLESE  
*Hallo, Charley!* (8° trasmissione)
- 18,45 \* SAPERE  
*I motori* (5° puntata)

M  
M  
E

### MERCOLEDI' 9 APRILE

- Programma Nazionale**
- 14,10 INSEGNARE OGGI  
*Comunicazione ed espressione nella scuola media: Lo studio dei linguaggi*
- 16 — \* DENTRO L'ARCHITETTURA  
*La reggia di Versailles presso Parigi* (5° p.)
- 16,20 \* I GIORNI DELLA PREISTORIA  
*L'origine dell'uomo* (1° puntata)
- 16,40 \* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo  
(5° trasmissione)
- 18,45 \* SAPERE: *Educazione permanente* (2° p.)
- Secondo Programma**
- 18 — TVE-PROGETTO  
*Città e territorio: Bologna* (1° e 2° puntata)

S  
M  
E

### GIOVEDI' 10 APRILE

- Programma Nazionale**
- 16 — \* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE  
*La culture et l'histoire* (2° trasmissione)
- 16,20 \* CORSO DI INGLESE - 2° corso  
(18° trasmissione)
- 16,40 \* CORSO DI INGLESE  
*Hallo, Charley!* (9° trasmissione)
- 18,45 \* SAPERE: *Le maschere degli italiani* (2° p.)

M  
M  
E

### VENERDI' 11 APRILE

- Programma Nazionale**
- 14,10 UNA LINGUA PER TUTTI  
2° Corso di Tedesco (32° tr.) (Replica)
- 16 — \* INFORMATICA  
*Un calcolatore per scopi didattici: il CANE* (5° p.)
- 16,20 \* TECNICA ED ARTE: *La grafica* (2° parte) (5° p.)
- 16,40 \* LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 1° ciclo  
*Il teatro dei burattini* (1° puntata)
- 18,45 \* SAPERE: *Attesa di un figlio* (2° puntata)
- Secondo Programma**
- 18 — TVE-PROGETTO  
*Partecipazione e rappresentanza politica* (9° e 10° p.)

S  
M  
E

### SABATO 12 APRILE

- Programma Nazionale**
- 14,10 SCUOLA APERTA  
*Settimanale di problemi educativi*
- 16 — \* LABORATORIO TV - Sperimentazioni didattiche  
*Ricerca matematica*
- 16,30 \* LABORATORIO TV - Sperimentazioni didattiche  
*Ricerca nel mondo delle parole*
- 18,30 \* SAPERE: *Monografie*
- Secondo Programma**
- 18 — INSEGNARE OGGI  
*Comunicazione ed espressione nella scuola media: Lo studio delle lingue*

M  
M

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle 10,30.  
E = programmi per la scuola elementare, M = programmi per la scuola media, S = programmi per la scuola secondaria superiore; TVE-Progetto = programma di educazione permanente.

A 130 km/h, basta metà potenza

# questo è risparmio!

Alle massime velocità consentite le Alfa Romeo adoperano la metà - o anche meno - della loro potenza. Il resto non è sprecato, perché è riserva di sicurezza. Motori così non sono mai sotto sforzo, e durano anni. E tutta-

via un'Alfa Romeo, a parità di dotazioni, non costa più delle sue concorrenti.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco ❶, dura molto ❷, e mantenerla non costa più di un'altra ❸.

## Consumi

1

La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

## Durata

2

Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

## Manutenzione

3

I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



# Alfa Romeo

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni  
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

**bandiere da tutto il mondo**

**gratis in starcrem spalmabilissimo**

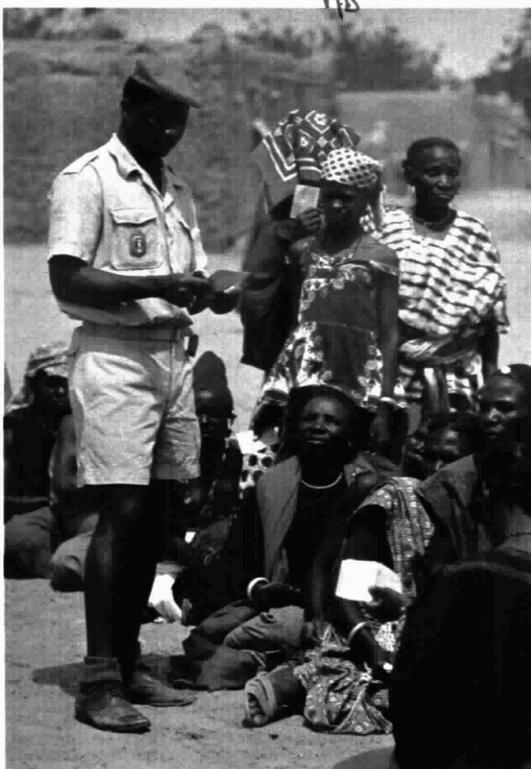
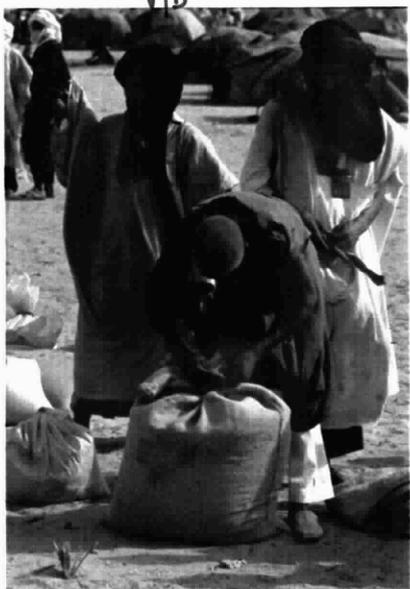


e tu mamma sei contenta, perché  
mentre lui si diverte a collezionare  
le bandiere del mondo e impara  
a conoscerlo, si nutre di  
Starcrem: formaggio di prima scelta a  
più panna e burro fresco.  
Quanta energia naturale per il  
tuo bambino!

**Starcrem: formaggio, panna  
e burro fresco.**

V/D Sahel, il deserto si avvanza

**In due puntate alla TV un programma di Alberto Pandolfi sul deserto di Sahel**



A Ngoron Ngoron, un villaggio dell'Alto Volta: lunghe file di persone in attesa della distribuzione dei viveri; un militare (foto qui accanto) sorveglia le operazioni. Nella foto in alto a sinistra: agricoltori che sarchiano un terreno diventato sabbioso a Dori, sempre nell'Alto Volta. Nell'altra foto qui a fianco: tre nomadi che hanno appena ricevuto la razione settimanale di cereali

# Perfino l'albero del Teneré ha ceduto

**Aveva duecentocinquanta anni: distrutto dalla siccità. Ma nella immensa regione del continente africano che si estende dalle coste atlantiche della Mauritania e del Senegal ai confini del Sudan, tutto ormai è morto**

di Franco Scaglia

Roma, aprile

**A**bitavo dov'era un tempo la savana. Poi una mattina ho afferrato il collo del mio cammello e gli ho detto: amico, portami ora, perché il sole non mi prosciughi la bocca e non diventi anch'io una pianta bruciata. Portami ora, perché questa dannata siccità non riduca un uomo libero alla condizione di schiavo».

Da tempo, nei testi dei Griots, i cantastorie delle tribù dei Peuls e dei Tuareg, i temi più ricorrenti sono quelli della terra bruciata, dei pascoli distrutti, della fame, dell'arsura, della fuga verso la salvezza. Per sette anni l'intera fascia subsahariana dell'Africa che prende il nome di Sahel (in arabo Sahel vuol dire «bordo del deserto») ha sopportato una tragica siccità.

Il Sahel è una immensa regione del continente africano





## Perfino l'albero del Teneré ha ceduto

compresa tra i quattordici e i venti gradi di latitudine Nord: si estende da occidente a oriente, dalle coste atlantiche della Mauritania e del Senegal fino ai confini del Sudan. Coperta da savane e da steppe, era la zona cuscinetto tra deserto e foresta tropicale. Il luogo ideale per l'allevamento, come lo praticavano le popolazioni nomadi e seminomadi dei Peuls dei Bororo, dei Bella, dei Tuareg: immense mandrie e greggi che vivevano errando tra i pascoli e i pozzi e fornivano carne a tutte le zone costiere dell'Africa. Oltre all'allevamento, l'altra risorsa della savana era l'agricoltura: quando la stagione delle piogge, da giugno a settembre, era regolare, i contadini raccoglievano il sorgo, il miglio, il mais. Oggi la tragedia della siccità ha sconvolto i Paesi del Sahel, sei Stati che hanno ottenuto l'indipendenza nel 1960: Senegal, Mauritania, Mali, Alto Volta, Niger e Ciad. Vere e proprie nazioni di frontiera, alcune addirittura isolate all'interno del continente e senza sbocchi al mare, subiscono ancora gli influssi negativi, che non sono soltanto economici ma anche politici, di un colonialismo che non ha fatto nulla per il loro sviluppo ma si è preoccupato semplicemente di sfruttare le loro risorse. Senegal, Mauritania, Mali, Alto Volta, Niger e Ciad hanno il reddito pro capite più basso di tutto il continente africano e la percentuale più alta per quel che riguarda malattie, mortalità e analfabetismo.

Il quadro etnografico è piuttosto variato: popolazioni sedentarie, popolazioni nomadi come i Peuls e i Tuareg e queste tribù diversissime una dall'altra per cultura, lingua e tradizioni formano delle vere comunità isolate all'interno di ogni Stato.

Da Nord il deserto è avanzato



per chilometri distruggendo, mangiando lentamente fertili territori, rovinando irrimediabilmente pascoli e raccolti. La savana si è trasformata in una immensa, desolata distesa di sabbia e la sabbia copre impietosamente piante secche e carogne. Nomadi e contadini hanno abbandonato pascoli e villaggi. Le mandrie sono morte quasi tutte. L'agricoltura non esiste più. Scoppiano epidemie ovunque. E' la miseria, una miseria che va oltre ogni immaginazione, una miseria che non lascia scampo e alla quale nessuno pone rimedio.

E' morto tutto, nel Sahel. E' morto anche l'albero del Teneré: era un autentico, incredibile e unico albero al centro di una zona desertica più grande dell'Italia. In quel mare di sabbia il solo segnale di vita per centinaia e centinaia di chilometri era costituito dall'albero del Teneré. Alto tre metri, scurito e raggrinzito dai raggi del sole, vecchio di duecentocinquanta anni. E gli scienziati non erano riusciti a capire come mai fosse riuscito a sopravvivere per tanto tempo.

Nei suoi duecentocinquanta anni l'albero del Teneré è stato l'unico punto di riferimento per le poche carovane che si avventuravano in quell'inferno di sabbia e di sole, era diventato un mito, un caro simbolo. Bene, nemmeno l'albero del Teneré è riuscito a sopravvivere alla siccità e il governo del Niger, proprio come si fa con i grandi scomparsi, gli ha pagato amari funerali. Il tronco secco è stato trasferito nel museo di Niamey ed è stata emessa una se-

rie di francobolli commemorativi. La televisione italiana si è già occupata del dramma del Sahel: ma il programma in onda questa settimana e la prossima ha una dimensione più organica dei precedenti e si propone un'analisi precisa, accurata del problema nei suoi vari aspetti umani, politici, economici. La realizzazione è stata affidata ad Alberto Pandolfi, un « patito » dell'Africa (ricordiamo i suoi brillanti reportage *Giovane Africa* e *Le Americhe nere*).

« Sono rimasto nel Sahel per oltre due mesi », dice Pandolfi, « due mesi difficili. Difficili per vari motivi. Gli spostamenti ad esempio: ci muovevamo con una land-rover su piste di sabbia appena segnate. E poi le difficoltà per ottenere dalle autorità le autorizzazioni per le riprese cinematografiche. E poi il sole, un sole continuo, dire caldissimo non da nemmeno l'idea di che cosa sia il sole del Sahel. Le cinespre scottavano talmente che non si riusciva a tenerle in mano. E oltre a ciò una sensazione continua di morte, di desolazione accompagnava i nostri quotidiani spostamenti verso le zone più colpite dalla siccità, dal Senegal all'Alto Volta, dal Niger alla Mauritania. Quello che vedevo era tremendo e mi prendeva una grande rabbia sapendo che se la causa della siccità era la pioggia, da cinque anni non ne cade nemmeno un millimetro, altre cause ben più profonde sono alla base di quel disastro: lo stato di abbandono in cui erano state lasciate intere regioni, le precarie condizioni di vita alle quali erano state costrette molte tribù, la totale mancanza di

**Il grande campo profughi sorto attorno a Niamey, la capitale del Niger: ospita ventimila persone, in maggioranza fuggite dal vicino Mali. Nella foto in basso, un'eloquente immagine della tragedia: un cavallo morto nel deserto del Ferlo**

infrastrutture agricole, la politica coloniale che aveva favorito le culture di esportazione come le arachidi e il cotone ».

Per privilegiare queste redditizie monoculture, ricorda Pandolfi, gli europei hanno imposto oltre ogni ragionevole buon senso e senza preoccuparsi per quello che inevitabilmente sarebbe accaduto, il dissodamento di milioni di ettari di savana e di foresta, favorendo così l'espandersi del deserto: « Questo incredibile processo di desertificazione, incredibile perché bisognerebbe fare il contrario, era stato segnalato in passato da tecnici ed esperti ». Il professor Jean-Louis Harroy, in un saggio apparso nel 1944, parlava già dell'irreversibile degradazione del suolo africano sotto l'influenza della colonizzazione.

Dice ancora il regista: « Ho girato in lungo e in largo il Sahel alla ricerca di testimonianze umane, alla ricerca dei sopravvissuti, di coloro che ancora non sono riusciti a fuggire a Sud per trovare un po' d'acqua e un po' di cibo. Ricordo di aver incontrato un ragazzo, avrà avuto dieci anni, che faceva pascolare una misera mandria di mucche. Quando vide la land-rover fuggì impaurito, poi lentamente riuscimmo ad acquistare la sua confidenza e ci raccontò la sua storia: tutta la sua famiglia era fuggita a Sud e lui era rimasto a custodire la mandria e la capanna. Nel Nord dell'Alto Volta ho visto un piccolo accampamento di nomadi Tuareg. Questi Tuareg venivano dal Mali, il loro bestiame era morto e non avevano più nulla da mangiare. Le autorità del Mali volevano costringerli ad andare nei campi di raccolta profughi allestiti a Haò e a Tumbuctu. Ma in quei campi di raccolta si stava molto male, anche lì si moriva di fame. E allora avevano deciso di fuggire e varcare la frontiera con l'Alto Volta. Ho incontrato un francese nel Mali preoccupatissimo della secca del fiume perché non poteva andare in motoscafo. Ma ho anche incontrato molta gente di buona volontà che opera nel silenzio per la salvezza e la ricostruzione del Sahel ».

Il Sahel, il deserto che avanza: in qualche modo nei pochi accampamenti rimasti, la vita continua. E sotto le capanne i pastori si riuniscono per ascoltare i Griots nella speranza, forse vana, che tutto ciò che viene raccontato nelle loro canzoni riesca ancora ad avere un senso. « Ha preso il suo arco, Simbon! Simbon ha preso il suo arco per affrontare la savana. Ha preso il suo arco il grande condottiero, ha preso il suo arco il grande cacciatore che attraversa i grandi fiumi, ha preso il suo arco per affrontare la savana. Cacciando conquista i Paesi, cacciando conquista la Terra, cacciando sottomette gli orgogliosi, ha preso il suo arco Simbon! Simbon ha preso il suo arco per affrontare la savana ».

**Franco Scaglia**

Sahel, il deserto che avanza va in onda martedì 8 aprile alle ore 21,50 sul Nazionale TV.

# Dammi retta Rita!

## Ci vuole Spic & Span per togliere lo sporco piú difficile delle pulizie di primavera!



**Spic & Span**  
pulisce tutta la casa  
fino in fondo.





guardare  
un bicchiere e digerire,  
oggi può non essere facile  
(troppi arrossiscono)

**Fernet-Branca**

**mai ha tradito**  **una digestione**

v/p

**Ambientato in un paesino del Cadore il secondo «enigma» TV del sabato e della domenica**

"C'è enigma"



v/p



v/p



v/p

Gli interpreti principali di «L'uomo dei venti». Qui sopra la giovanissima Donatella Farenzena (da vita al personaggio di Lia), con il cane lupo Wolf che nel telefilm ha un ruolo di rilievo. A sinistra: Silvana Fanfili (Alessandra). Nella foto in alto: Macha Meril (Anna) e Orso Maria Guerrini (Franco)

# Questo giallo è pieno di spifferi

**«L'uomo dei venti» è un esperto di studi idrogeologici che si trova di colpo coinvolto in una vicenda misteriosa. Accanto a Orso Maria Guerrini e Macha Meril c'è la giovanissima Donatella Farenzena, 13 anni, studentessa, che lavora in una stazione di servizio quando non fa l'attrice**

di Lina Agostini

Roma, aprile

**C**'è l'attrice francese Macha Meril, che tra l'altro ha interpretato *Una donna sposata* di Jean-Luc Godard, e c'è il giovane toscano Orso Maria Guerrini, uno degli astri sorgenti della nostra Videolandia. Ma, soprattutto, accanto a loro e ad un'adolescente che molto promette nelle parti di comprimaria, c'è il vero protagonista: il vento. E' uno dei *Tre enigmi*, la serie televisiva di «gialli» che viene presentata in due puntate: sabato la trama misteriosa, domenica la soluzione della trama poliziesca. Si chiama, appunto, *L'uomo del vento*, gli esterni sono stati girati nell'incantevole Cadore, l'ambientazione è in uno sperduto paesotto di alta montagna dove il vero pro-

tagonista domina. Il vento: in quella borgata si scatena molto spesso, e in maniera assai violenta. Ogni volta che questo accade, l'intera comunità è letteralmente sotto shock. Un fenomeno inusuale, una finzione scenica abbastanza inedita che viene presa a pretesto per una trama contorta e misteriosa.

Proprio il vento, questo vento, infatti, obbliga Franco ad intervenire sul luogo. Franco è un esperto di studi idrogeologici. Ha la faccia aperta di bravo ragazzo che è quella di Orso Maria Guerrini. Va lassù per studiare questo ventaccio, e si trova impaniato in una intricata vicenda di «giallo» e di sentimento. Raccontarne la trama ora sarebbe un palese reato di tradito lettore. Sarà sufficiente dire, dunque, che la vicenda è fosca quanto basta a renderla appassionante, e che della



OGGI  
20 FILTRI  
SOLO  
LIRE  
**310**

**STAR**  
TEA

20 SACCHETTI FILTRO

tè star filtro: miscela sapiente  
nessuno è così esperto  
nel filtrare il gusto dell'oriente

al momento del tè  
**Tè Star Filtro**  
capo lavoro di un esperto

matrice paesana rivela in pieno tutte le caratteristiche. Attorno ad Orso Maria Guerrini, il Franco della situazione, tre donne: Anna (Macha Meril) sposata ad un proprietario terriero della zona (che è Gianfranco Ombuen), sufficientemente piacevole ed oscura da interpretare per essere interessante; Alessandra (Silvana Panfili), che è molto avventena e lavora in un'agenzia immobiliare; e una ragazzina (Donatella Farenzena) che non parla mai, che sta tanto taciturna ed è tanto misteriosa perché si riesca a capire che, evidentemente, nasconde un segreto di quelli che atterriscono.

A Donatella Farenzena sono legate le scene più delicate di questo « enigma »: ha tredici anni, è nata e vive ad Agordo (proprio là dove questo « giallo » è stato girato), abita con la famiglia, studia e quando le avanza tempo lavora in una stazione di servizio: mette la benzina alle automobili dei turisti, lava i vetri, gonfia le gomme, al limite sa anche come rimediare a qualche piccolo guasto meccanico. Donatella Farenzena, al cui fianco sarà anche un compagno fedele e bellissimo ed è assai bene addestrato — il cane lupo Wolf è all'orsodora, e promette molto. Dice infatti di lei il regista che « si è dimostrata pienamente all'altezza della situazione, e credo proprio che, quando il « giallo » andrà in onda, più d'uno parlerà di sicura rivelazione ».

**Un dramma**

Il regista di questa puntata, anzi di queste due puntate, è Carlo Tuzii; vive a Roma, il suo nome è tutt'altro che nuovo per chi segue con un minimo d'attenzione gli spettacoli televisivi. Ha infatti « firmato » rubriche importanti come *Primo piano* e *Teatroinchiesta*, ha realizzato documentari come *Venezia muore* e *Il guaritore*, film-inchiesta come *Amen* e *Tutte le domeniche mattina*, film — per ragazzi e non — come *Per piacere mi suoni la fine del mondo?* e *Ciao Gulliver*. Quando parla di questo suo *Uomo del vento*, parla soprattutto di sincerità: la sua nei confronti dello spettatore, giacché, infatti, il protagonista verrà scoprendo le cose a mano a mano che la matassa si dipana, cioè proprio come potrà fare chi, nella poltrona preferita, starà davanti al video. Lo spettatore, così, vivrà il dramma di Franco, Orso Maria Guerrini: arriva nel paese per motivi di studio, e la sua inattesa presenza fa da catalizzatore ad un susseguirsi di avvenimenti, nei quali lo scienziato si trova coinvolto fino al collo. Sul paese incombe un dramma. Un giorno, lui vede una cosa incredibile: due alpinisti, in parete, cercano reciprocamente di ag-

gredirsi ed inscenano una lotta mortale. Da questo momento, anche il primo protagonista, il vento, passa in secondo piano: Franco viene ostacolato nel suo lavoro, fatto segno a continue minacce, e quindi cambia obiettivo della sua ricerca. Non più l'inquietante e inedito fenomeno naturale, ma un altro fenomeno assai più misterioso e complesso: il vero volto di quel paesino, il perché di tanta tensione, l'ambiguità e reale essenza che si nasconde dietro la « facciata » ineccepibile della gente e del luogo: tra difficoltà e pericoli, contro ingenti interessi economici e finanziari, e contro oscure e affascinanti leggende strettamente legate alla storia di quel paese.

**Personaggio normale**

Tra tutti questi ostacoli, Franco avrà il suo daffare a districarsi. Franco, come abbiamo detto, è Orso Maria Guerrini, toscano, trent'anni compiuti da poco, fisico atletico di chi a 17 anni calava le pedane del disco, del peso e del giavellotto, ed in pista correva e saltava gli ostacoli. E dopo l'atletica, ecco il mal solito della recitazione: tanta speranza nell'*Amleto* di Zeffirelli con Giorgio Albertazzi (ma non avrà nemmeno una partecina), e nel '64 la vittoria alla « Piccola ribalta », un concorso promosso dall'Enal. E' il momento delle scelte: lascia l'Arno per il Tevere, viene a Roma e si iscrive al Centro sperimentale. Da allora, in televisione, è apparso in *Jekyll*, nei *Fratelli Karamazov*, finché Anton Giulio Majano non l'ha voluto per la sua riduzione di *E le stelle stanno a guardare*, nella parte di Davide Fenwick ideata da Archibald Cronin. Poi, subito prima di girare questo episodio dei *Tre enigma*, ha impersonato Jack London nella trascrizione dell'avventuroso vita dello scrittore americano. Insomma ha iniziato a fare l'attore come tanti altri, senza eccezionali « performances », senza episodi troppo clamorosi. Del resto anche lui è un personaggio abbastanza « normale »: figlio di famiglia borghese, il padre ufficiale in pensione, la madre casalinga. Come dire che, per chi ne conoscesse soltanto il passato e non anche le doti più nascoste, potrebbe quasi essere difficile immaginarselo nei panni di questo Franco, lui che « non ho », avverte, « il sacro fuoco della recitazione, oggi faccio l'attore e domani chissà ». Invece questo « enigma » l'ha girato, è approdato anche al genere poliziesco, ed anzi se la cava più che egregiamente. Vento permettendo, ben s'intende.

**Lina Agostini**  
La prima puntata di L'Uomo dei venti va in onda sabato 12 aprile alle 20,40 sul Nazionale TV.

**QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...**



**STUPEFITI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.**

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

**TEMETE DI NON RUSCIRE?**  
Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi: poi decidete liberamente.

**INNANZITUTTO I CORSI**  
**CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)**  
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO  
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento. Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i **CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**  
**PROGRAMMAZIONE ED ELABORA-**

**ZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE** e i modernissimi corsi di LINGUE.  
Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

**CORSO ORIENTATIVO-PRATICO (con materiali)**  
SPERIMENTATORE ELETTRONICO. Particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

**CORSO-NOVITA' (con materiali)**  
ELETTRAUTO.  
Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

**POI, I VANTAGGI**  
■ Studiate a casa vostra, nel tempo libero.  
■ regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità.  
■ siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno.  
■ vi specializzate in pochi mesi.

**IMPORTANTE:** al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

**INFINE...** molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiate su cartolina postale) e spedite questo tagliando alla:

**SCUOLA RADIO ELETTRA**  
Via Stellone 5 136  
10126 Torino

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPELLATO

Esplendo di compilare ritagliare e spedire in busta chiusa (in un affetto) la cartolina postale alla

**SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5 136 10126 TORINO**

**INVIARE, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO**

di (segnare gli indirizzi e i corsi che interessano)

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Prof. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Indirizzo telefonico \_\_\_\_\_

per professionisti e laureati

Indirizzo telefonico \_\_\_\_\_

**Il marchio MPI ai casalinghi della F.LLI GUZZINI**

La F.LLI GUZZINI, una fra le prime e più qualificate aziende produttrici di casalinghi in plastica pregiata, si fletta di annunciare a clienti ed amici che anche in base ai Decreti Ministeriali 21-3-73 e 3-8-74 tutti i suoi articoli sono perfettamente igienici. Tali decreti impongono ai fabbricanti di oggetti in plastica destinati a venire in contatto con sostanze alimentari non solo l'obbligo di utilizzare materie prime idonee di ottima qualità, ma anche di sottoporre la produzione ad analisi per effettuare le prove di cessione. La F.LLI GUZZINI, che aveva pur sempre garantito la perfetta igienicità dei suoi articoli, li ha sottoposti, come richiesto, all'analisi di laboratorio. Tutte le prove condotte dall'Istituto Italiano dei Plastici hanno dato esito positivo, per cui la F.LLI GUZZINI è stata ufficialmente autorizzata ad applicare il Marchio di conformità MPI (Materie Plastiche Igieniche), a conoscenza dei Ministri dell'Industria e della Sanità, su tutta la produzione destinata ad accogliere sostanze alimentari. Oggi più che mai il consumatore italiano ha quindi una ulteriore garanzia che gli articoli della F.LLI GUZZINI sono perfettamente igienici e sicuri.

**L'Amuleto/Sole omaggio della cera fluida Solex**

Il Sole, come Luce che si oppone alle Tenebre, come Vita che si oppone alla Morte, come Fertilità che si oppone alla Sterilità, è al centro di molte antiche religioni. Presso l'antica civiltà Incas, in particolare, è la Divinità positiva dalla quale derivano i grandi Sovrani e la loro potenza. Nei grandi templi ritrovati in Perù e nel Messico, la raffigurazione di questo Dio Sole è abbastanza frequente. Molte volte si tratta di una rappresentazione in forma umana. L'Uomo Sole ha grandi occhi terribili e testa fiammeggiante. Ed è proprio da queste raffigurazioni arcaiche e suggestive che sono tratti gli Amuleti Incas, realizzati dalla Brill in una lega speciale rivestita d'argento al 100%. Sono passati secoli ma il valore positivo del Sole è rimasto immutato. Al Sole oggi guardiamo come fonte d'energia che aiuti l'umanità a uscire dalla crisi. Il Sole continua ad essere, più semplicemente, una delle più universali ragioni di letizia e di allegria.

Ecco perché la Brill ha pensato di offrire alle consumatrici della cera fluida Solex, questo Amuleto Sole. Perché porti loro fortuna e anche perché si tratta della singolare testimonianza di un'arte che ebbe secoli e secoli fa il massimo splendore.

**Sette modi per tenere a portata di mano l'Amuleto Sole**

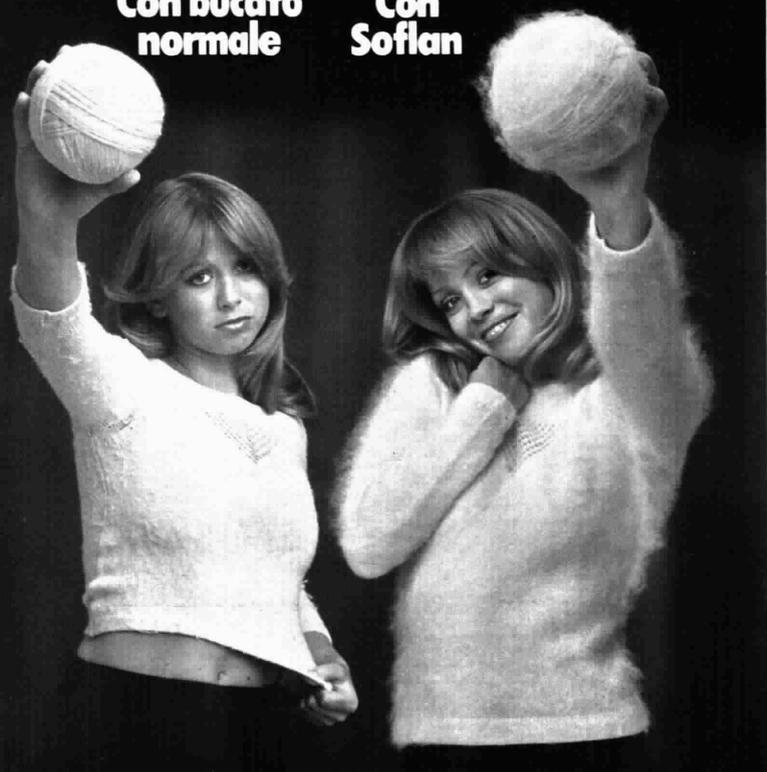
- 1) Infilarlo in un divertente portachiavi a cuore;
- 2) Tenerlo nella tasca posteriore dei jeans legato con una catenina (come una volta tenevano l'orologio nel panciotto) o tenerlo in un passante della cintura dei jeans appeso a un moschettone marinaro;
- 3) Inserirlo in un girocollo rigido di metallo;
- 4) Appenderlo a un cordoncino colorato, intonato al colore della camicetta;
- 5) Appenderlo a un cordoncino di cuoio naturale;
- 6) Inserirlo nell'anello che serve a far scorrere la cerniera della borsa (o del blusotto);
- 7) Inserirlo in uno dei ganci di chiusura della cinghia lega/ibri.

L'Amuleto Sole si può avere gratis acquistando una confezione di cera fluida Solex.

viva la differenza!

Con bucato normale

Con Soflan



Soflan "Formula Salvalana" ...la tua lana non infeltrisce-non scolorisce



Soflan è stato riconosciuto idoneo per lavare indumenti di lana contrassegnati dal marchio PURA LANA VERGINE.

II/S

«La rosa di zolfo»: alla TV,

# Due an

II/6349/S



Uno dei sogni di Rosalia (Angelica Ippolito) col marito (Stefano Satta Flores) questa volta trasformato in carabiniere

di Enzo Maurri

Roma, aprile

**G**iovane: parola che si ha ritengo ad usare oggi che la incontriamo dappertutto, con i dentifrici e gli aperitivi, domani forse anche con i posacenere e le canne da pesca. *La rosa di zolfo* permette però di scriverla a proposito, che questa « commedia fantastica » s'impenna su tre personaggi veramente giovani: Rosalia, Colao, il Pagnolo. Così è naturale che gli attori chiamati al difficile impegno dal regista Leonardo Cortese appartengano alle ultime leve. Attori tutt'altro che sconosciuti, però: sono Angelica Ippolito, cresciuta alla grande scuola di

Eduardo e che il pubblico televisivo ha recentemente apprezzato nel ciclo scappettiano, Stefano Satta Flores, del quale rammentiamo con i recenti successi cinematografici l'interpretazione del partigiano Aldo in *Quaranta giorni di libertà*, e Giuseppe Pambicchi che, nonostante le successive brillanti prove in televisione ed in teatro, rimane per tutti Remo, nipote scavezzacollo delle simpatiche sorelle Materassi. A voler essere pignoli i tre attori contano anagraficamente qualche anno in più dei rispettivi personaggi. Ma qualche anno soltanto. In compenso l'estrosa, intrapida e nonagenaria Piluchera è qui Liu Bosio che vanta molti, molti decenni di meno.

*La rosa di zolfo* appartiene alla maturità di An-

con la regia di Leonardo Cortese, la commedia fantastica di Antonio Aniante

# ime in un corpo di ragazza



Angelica Ippolito in un'altra scena della commedia. A destra, la zolfataro in cui lavora Colao (Stefano Satta Flores, il secondo da destra). In piedi, Antonio Casagrande (il narratore). Gli altri minatori sono Tato Russo, Giulio Adinolfi, Salvatore Giocardi, Francesco Paolo D'Amato e Nicola Di Pinto

**Protagonista del lavoro teatrale è una giovane sposa contesa da due uomini in una giostra più immaginata che reale di gelosie, furori e speranze. Fra gli interpreti Angelica Ippolito, Stefano Satta Flores, Giuseppe Pambieri e Antonio Casagrande**

tonio Aniante, uomo e scrittore d'estro e d'avventura, che per fortuna nel 1918 non si lasciò abbattere dalle proteste degli spettatori catanesi — « poco mancò che non mi linciassero » — indignati perché il diciottenne autore della tragedia storica *Quinziano* aveva troppo disinvoltamente trattato la figura di sant'Agata, patrona della città. Non tentiamo nemmeno

di riassumere in queste poche righe le molte esperienze di Aniante, « siciliano del Novecento » (definizione di F. T. Marinetti) che risale al continente e, di poesia in commedia, partecipa alla celebre stagione del Teatro degli Indipendenti di Roma con A. G. Bragaglia, approda a Parigi e quindi a Nizza. Ironico, sentimentale, colorato — lo si accosta via

via a Tennessee Williams, Thornton Wilder, Gertrude Stein, Rosso di San Secondo — l'uomo rimane nelle sue peregrinazioni uomo di Sicilia e della Sicilia parla *La rosa di zolfo*, rappresentata per la prima volta a Nizza nel 1957, anche se originariamente è scritta in francese, tanto che la prima edizione italiana (aprile 1957, sul Programma Nazionale radiofonico) si av-

vale della traduzione di Marisa Mantovani.

Una favola di amore e di sete è questa *Rosa di zolfo* nata dalla fantasia di uno scrittore, ma con radici profonde in millenarie conoscenze isolane, di filosofi, poeti e pupari.

In un paesetto dell'interno, dove ogni uomo valido si fa minatore nella più vicina zolfara, vive Rosalia, splendida fanciulla che, come dice la vecchia Piluchera, ha due anime in un corpo, una per desiderare l'impossibile, l'altra per accettare la realtà. Essa non si meraviglierebbe se il contino di Pagnolo le deponesse ai piedi immense ricchezze implorando un sorriso, ma si marita secondo la tradizione della sua gente con un bravo zolfataro, Colao. Purtroppo, poco dopo il matrimonio, una

grave malattia superata a stento la lascia sfinita e assetata, e la sua debole mente diviene più di prima facile alle fantasticherie. Così a lei si propongono fra il sogno ed il vaneggiamento vicende diverse, d'amore e di morte: nel paese che non conosce pioggia, sul monte vicino alle più fresche sorgenti, nella città di mare, si ripete il motivo di Rosalia, ragazza onesta o donna di vita, contesa fra Colao ed il Pagnolo, in una giostra di furori, di gelosie, di speranze.

Bisognerà che anche il ricordo della febbre passi, che l'arsura possa essere finalmente placata per accettare serenamente i giorni della vita.

La rosa di zolfo va in onda venerdì 11 aprile alle ore 21 sul secondo TV.

CAROSELLO N°1  
PRONTI... SILENZIO,  
SI GIRA! VOCE!  
UNO, DUE, TRE...

**NATURALOTTO,  
SE VESTI  
MARZENTE...**



Che papera, Arbore e Boncompagni! Dovevano dire:

**NATURALMENTE SE VESTI MARZOTTO**

e poi parlare della qualità dei tessuti, del taglio e delle finiture delle nostre confezioni.

Loro però sostengono che non importa, tanto lo sanno tutti.

*Marzotto*

Confezioni per donna, uomo, giovane, ragazzo.

Riservati ai formaggi questa settimana i fornelli TV di «A tavola alle 7»

# Fuoco sui latticini



Da sinistra: Michele Passera l'esperto di formaggi che partecipa alla puntata, la casalinga Caterina Bonavita, Paolo Ferrari, Ave Ninchi e il cuoco Pino Verginella. Oltre a parlare dei latticini dal punto di vista gastronomico la trasmissione si occuperà anche delle loro qualità dietetiche. Un medico, il professor Rubino, spiegherà come deve essere « programmato » un regime alimentare a base di latte e formaggi. Altro argomento della puntata sono le olive in conserva

## Le ricette di questa settimana

### L'ospite

Paolo Ferrari

#### SPIEDINI DI PROVATURA

400 grammi di provatura romana  
12 fette di pane in cassetta  
12 filetti d'acciuga dissalati  
120 grammi di burro

Tagliare a quadretti il pane e la provatura e infilare i quadretti negli spiedini iniziando e terminando col pane. Imburrare una teglia, allinearvi gli spiedini dopo averli spalmati di burro e passarli al forno. Quando il pane è ben dorato la provatura è cotta. A parte preparate una salsetta mescolando sul fuoco il burro rimasto e i filetti di acciuga tritati grossolanamente. Servire con gli spiedini caldissimi

### La casalinga

Caterina Bonavita

#### MOZZARELLA IN CARROZZA

12 fette di pane in cassetta  
3 mozzarelle affettate  
3 uova - latte -  
olio d'oliva - sale

Allineare le fette di pane sul tavolo; mettere su ognuna due o tre fettine di mozzarella e spruzzarle con il latte tiepido; quindi lasciarle qualche minuto nel forno. A parte sbattere le uova in una terrina aggiungendo un pizzico di sale. Inzuppate nelle uova le fettine asciugate al forno e immergerle con una paletta in un padellone da frittura in cui l'olio è pressoché fumante. Servire molto caldo

### Il cuoco

Pino Verginella

#### FRICO

200 grammi di formaggio latteria  
100 grammi di pancetta magra coppata  
8 uova - 4 patate - mezzo bicchiere di vino bianco secco - sale - pepe

Far soffriggere la pancetta; aggiungere le patate tagliate a fettine sottili e farle rosolare. Quando diventano dorate spruzzare un po' di vino e lasciarlo evaporare. A parte battere le uova e aggiungere il formaggio tagliato a dadini; condire con poco sale e pepe. Quando le patate sono cotte mescolarle col formaggio; passare il tutto per qualche secondo nel forno molto caldo e servire subito



Ancora Paolo Ferrari con il regista Lino Procacci durante una pausa della trasmissione. « A tavola alle 7 » va in onda martedì 8 aprile alle ore 19 sul Secondo Programma TV

Alla televisione le quattro sinfonie del grande musicista amburghese dirette rispettivamente da Markevitch, Böhm, Karajan e Bernstein

# Le piace Brahms? Bene allora stia a sentire

Dalle dispute di quei critici che preferivano le pagine cameristiche del maestro alla profezia di Robert Schumann, l'unico che aveva intuito con precisione l'avvenire di quest'uomo che aveva cominciato a fare musica nelle taverne per due talleri e cognac a volontà

di Luigi Fait

Roma, aprile

**E**rano necessarie le capriole, le cadute, i giuochi, le frivolezze, i rischi, i drammi delle orchestre degli ultimi tempi, lungo partiture in cui l'avanguardia si mischiava sovente alla tracotanza, per ridimensionare certi sballati giudizi sulla letteratura sinfonica del secolo scorso, quando chi avanzava con una propria personalità al di là dei vocaboli sinfonici di linea Mozart-Beethoven veniva sì stimato buon musicista, ma ascoltato magari con orecchio più benevolo nel genere cameristico. Schumann fu tra i primi a subire gli incontrollati rimproveri della musicologia, che si rifiutava di apprezzare la bontà di un nuovo prodotto, sforzandosi semmai di scoprire nella partitura ciò che restava del mondo tradizionale.

Sembra incredibile. Eppure è capitato anche a Johannes Brahms, di cui ci occupiamo in occasione del ciclo riservato in TV alle sue quat-

tro sinfonie, con direttori di indiscusso prestigio: Markevitch, Böhm, Karajan e Bernstein. Ecco ad esempio che cosa scrive la dottoressa Laura Fuà nel *Dizionario Letterario Bompiani*: «Nato ad esprimere sentimenti intimi e personali, Brahms manca di grandezza tragica, di slancio sublime... per affrontare un vero costrutto sinfonico». Sulla scia di tali analisi o sintesi, che purtroppo abbondano nei libri ai quali il musicofilo ricorre fiducioso, si salterebbero comunque gli Adagi, gli Scherzi, gli Allegretti, «in cui la natura liederistica di Brahms può espandersi con maggiore sicurezza, senza preoccupazioni di assumere una forma più eroica e beethoveniana». E si definisce «patetico» il primo movimento della *Prima*; «retorico» il secondo; mentre il Finale peccerebbe di nostalgia beethoveniana con chiari riferimenti all'«Inno alla gioia» della *Nona*. E qui entreremmo in aride, interminabili dispute esegetiche. Lasciamo dunque perdere e ascoltiamo Brahms per quello che è. Nato ad Amburgo nel 1833, metteva a punto la *Prima Sinfonia* solo a quarant'anni: opera colma di ti-





**Johannes Brahms in un disegno che lo ritrae ormai anziano e, a sinistra, in due caricature del tempo. Nato ad Amburgo trascorse gli ultimi anni della vita a Vienna, una città che gli fu sempre molto cara**



**Brahms giovane in un ritratto di Richard Specht e, a sinistra, in un'altra caricatura. Brahms scrisse la sua prima sinfonia nel 1876: aveva quarant'anni**



mori, di prudenze, di adorazione per i modelli beethoveniani.

Purtroppo, le titubanze e le riserve di Clara Schumann, la grande amica e ispiratrice di Brahms, sono state prese da alcuni storici per oro colato. Ma per quanto la donna sia stata valorosa pianista e compositrice, ciò non vuol dire che la sua capacità di giudizio sia stata infallibile. All'ascolto della *Prima* la donna si confessò «angustata e abbattuta», addolorata per gli «artificiosi travestimenti». Clara Schumann si esprimeva così per amore e non certo per invidia o per cattiveria. Per tanti anni l'Amburghese si era dato a Sonate, a Quartetti, a Lieder. Era naturale che ai suoi più cari amici sembrasse pericoloso il passo verso la grande orchestra, compiuto tuttavia per uscire finalmente dalle ovattate sonorità salottiere: fuori, ad esplorare il mondo e l'umanità in vertiginosi voli corali. Era senza dubbio musica del futuro se oggi la apprezziamo e la gustiamo. Dukas — Dio lo perdoni — diceva ad esempio che la *Seconda* non aveva altro effetto «che di sollecitare i nostri nervi»; così patetica, invece, elegante, ottimistica, fresca, esuberante. E il Dukas aggiungeva che Brahms non è «mai commovente o straziante».

Brahms scrisse le quattro *Sinfonie* tra il 1876 e il 1885, realizzando sia per la forma, sia per il contenuto quanto aveva predetto Robert Schumann: «Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso l'orchestra e le masse corali che gli possono dare nuova forza, potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale». Ma ripercorriamo con le date il meraviglioso cammino di Brahms, catapultato fuori delle sfere haydniane e beethoveniane (resisterà però sempre tra di loro un ideale cordone ombelicale). Dobbiamo senz'altro ammettere le difficoltà del musicista quando passò dal trattamento di pochi strumenti a quello delle masse. Cerchiamo però di non confondere la musica da camera con l'intimismo. Si può infatti essere intimisti con cento strumenti (vedi Mahler) ed essere plateali, rumorosi, fracassoni con un solo violino (mi scusi Paganini).

L'abilità del compositore non viene questa volta dal di dentro bensì dalla conoscenza della tecnica orchestrale. E Brahms l'ha conosciuta, anzi l'ha voluta affrontare tardi,

nella piena maturità, certamente non così disinvolto come Mozart che se la metteva in tasca prima di aver compiuto dieci anni! E' così che la *Prima Sinfonia in do minore op. 68* (1876), detta da Hans von Bülow la *Decima*, quasi a darle il significato di continuazione della *Nona* beethoveniana, non è nata per mestiere dalla mente e dalla penna del maestro. E' una partitura vissuta in profondità, in cui si potrebbero perfino leggere le amose sofferenze per il tentato suicidio, per la pazzia e per la morte dell'amico Schumann. Ecco dunque a che cosa gli serviva l'orchestra: a colorare i sentimenti, a riscattarli dalle semplici note di dolore o di gioia che si realizzerebbero più facilmente in termini cameristici.

Una volta sulla strada sinfonica, Brahms vive di respiri orchestrali.

## Discografia

**Indichiamo qui le incisioni più prestigiose dell'integrale delle «Sinfonie» di Brahms, facilmente reperibili oggi sul mercato italiano. Innanzitutto con Barbirolli a capo della Filarmonica di Vienna («Voce del Padrone»); poi con Kertesz e con Kubelik, sempre sul podio della Filarmonica di Vienna («Decca» infine con Bruno Walter in due versioni: la prima sul podio della Columbia Symphony, la seconda su quello della New York Philharmonic («CBS»).**

Non passa un anno che nella pace estiva di Pörschach mette a punto la *Seconda in re maggiore, op. 73*: il lavoro in cui — l'autore stesso se ne vantava — le melodie sono così abbondanti che si deve fare attenzione a non calpestarle. Il cammino linguistico di Brahms prosegue qui con naturalezza, lasciandosi andare volentieri a moduli haydniani e mozartiani: un eccitante preludio alla *Terza* che Hans Richter indicherà come l'*Eroica* dell'Amburghese, data 1883. Discordi i pareri: «Un idillio silvestre» (Clara Schumann); «L'evocazione di una mitica leggenda greca» (Joachim); «La riviviscenza della statua della Germania» (Kalbeck).

E c'è infine il capolavoro, la *Quarta in mi minore op. 98*, eseguita la prima volta a Meiningen con successo enorme nell'ottobre del 1885. Lo *Scherzo* è bisbetico. E' la più melionica delle quattro, colma altresì di tratti arcaici. Kretzschmar osserverà giustamente che essa «è un grande quadro d'autunno, un canto storicamente stilizzato del passato, una composizione sul tema della nullità umana, che Brahms non si stancava di sviluppare come prima di lui Johann Sebastian Bach». Nonostante gli accenti arcaici, essa è nuovissima, grazie alla maniera di giungere alla tragedia nella fase finale e alla padronanza di sempre più fantastici dialoghi strumentali. Hans von Bülow l'aveva capita: «E' travolgente», disse, «interamente originale, interamente nuova». Esagerato il pensiero di Niemann, che sceglieva qui «la tragica convinzione di Brahms di non poter mai occupare un posto a fianco di Beethoven». Al contrario, direi, c'è nella *Quarta* un tale equilibrio poetico-sinfonico, da porre l'autore all'unico posto nel mondo della sinfonia che da Haydn passa per Mozart e per Beethoven: un fiume di melifonie che scorre parallelo a quello nei nomi di Schubert, Schumann, Bruckner e Mahler.

*La Sinfonia n. 1 di Brahms va in onda lunedì 7 aprile alle ore 22 sul Secondo TV.*

## Johannes Brahms, l'uomo

**S**uo padre era contrabbassista, ma conosceva un po' tutti gli strumenti e sonava il corno nella banda municipale. Sarà lui a mettere in mano il violino e il violoncello al figlio Johannes Brahms, nato ad Amburgo il 7 maggio 1833. Gli insegnò anche il corista e il pianoforte. Il ragazzo cominciò presto a suonare in pubblico, ma non davanti a dame e a nobiluomini, bensì nelle osterie, «per due talleri e cognac a volontà». A tredici anni era già un anziano delle bettole, ma confesserà: «A quell'età componevo di nascosto alzandomi presto il mattino. Durante il giorno trascrivevo pezzi per bande di ottoni, e la sera suonavo nelle taverne».

Fu una vita colma di esperienze negative (imparerà in quei buchi a temere le donne «come esseri diabolici»). E fu praticamente un autodidatta, anche se riceverà qualche lezione di pianoforte e di composizione da Eduard Marxsen. Nella sua formazione hanno invece un posto fondamentale due violinisti: Edoardo Remenyi, che improvvisava all'ungherese, e Joseph Joachim. Dopo gli studi di filosofia a Göttinga conosce Liszt e, nel 1853, a Düsseldorf, Robert Schumann che lo saluterà come «l'uomo nuovo». Fu la sua sfortunata anche se i successi che seguirono gli procurarono invidie e gelosie. Alla morte di Schumann sarà il sostenitore spirituale di Clara, la moglie del collega, che a sua volta non gli risparmiava cordiali consigli nel campo della composizione.

Trasferitosi definitivamente a Vienna nel 1863, subisce il fascino dei valzer e riesce ad entrare nelle simpatie del più famoso critico del tempo, Eduard Hanslick. Gli piaceva perdersi per le vie di Vienna, dove gli pareva di poter difendere meglio la propria posizione antartetica di scapolo: «Qui non ha importanza che io sia senza moglie, mentre in una piccola città uno scapolo è un ridicolo minchione». Quando cominciò ad invecchiarsi, alle tre del pomeriggio lo si trovava immancabilmente al caffè Heinrichshof, di fronte all'Opera. Seduto presso l'inverriata, beveva il caffè, talvolta addormentandosi con il capo contro il vetro. Era fondamentalmente buono, onesto, schivo degli onori: «Mi dà più piacere», sosteneva, «una bella melodia che l'Ordine di Leopoldo». Morì il 3 aprile 1897.

# deodoranti Rexona classic e sport i nuovi "non ti pianto in asso"

Una nuova formula e una nuova confezione per una costante sicurezza che ti accompagna fino a sera.

Rexona Classic: dolcemente  
femminile e delicato.  
Così rinfrescante e durevole.

Rexona Sport: piacevole  
sulla pelle e tanto giovane.  
Così secco ed efficace.



E naturalmente, per  
i problemi di  
eccessiva traspirazione,  
c'è sempre  
Rexona Sudor Control.

di Luigi Fait

Roma, aprile

**D**avanti alla sua grande viola, costruita appositamente per lei dal liutaio romagnolo Capicchioni, sono caduti in una specie di adorazione maestri famosi, da Scherchen a Prêtre, Lina Lama la preferisce — e lo confessa con candore — ad eventuali Stradivari o Guarneri: « Quante volte mi sarebbe capitata l'occasione di acquistare una viola antica, preziosa; non mi dava però le soddisfazioni di questa, che è la mia creatura ». Ed ecco che l'abbraccia e l'accarezza.

Nella sua casa romana, in cima ad una libreria, sono esposti ancora due violini e tre viole. Testimoniano i suoi studi e la carriera. La presenza dei violini si giustifica perché lei aveva iniziato come violinista e soltanto in un secondo momento aveva intuito che con la viola avrebbe potuto esprimersi più completamente. « In verità », mi dice, « mio padre, alto ufficiale di fanteria, voleva fare di me una pianista, senonché uno dei miei quattro fratelli (tutti dovevamo imparare uno strumento) smise con il violino. I miei genitori non soffrivano il silenzio di quelle corde: mi obbligarono a metterle in moto e a lasciare il pianoforte. Sogno di mio padre, che impazziva per ogni forma d'arte, sarebbe stato un... Quintetto Lama. Ma soltanto io arrivai al concertismo. Ricordo che eravamo sempre in partenza, in trasloco da una città all'altra per i suoi trasferimenti militari ». Passarono da Faenza, città natale della violista (di quella gente la Lama ha conservato la simpatica grinta), a Potenza, e da qui a Udine e a Napoli dove ha frequentato il Conservatorio San Pietro a Majella. Si rammarica di aver studiato in quelle aule il violino « con un maestro che era solo musicalissimo, ma che non sapeva comunicare... Incontrai fortunatamente Gioconda De Vito che mi impartì lezioni private senza pretendere una lira. Questa è stata la più grande fortuna della mia vita. Avevo bisogno di un insegnante che si prendesse cura di me, dei miei problemi, della mia personalità. Che mi capisse. Io stessa, coi miei dieci allievi romani di Santa Cecilia, non voglio ora che mi sfugga qualcosa. Ciascuno di loro è un caso a sé. Insieme percorriamo la strada delle difficoltà. Io ho scoperto la viola da sola, ascoltandola in orchestra, nei brevi istanti che i compositori le concedono. Mi sono resa

Lo strumento musicale che in Italia ha un'unica solista: Lina Lama

# Una viola che coltiva gerani

conto che questo era il mio strumento. Potrà sembrare eccessivo, ma ho rinunciato a formarmi una famiglia per sacrificarmi alla viola: ciò comporta grossi sacrifici, ma mi dona anche indicibili soddisfazioni ».

E' oggi l'unica donna in Italia concertista di viola. Vive con la madre e si dedica esclusivamente al concertismo e all'insegnamento: « E' indispensabile ad una concertista », mi assicura, « trasmettere ai ragazzi le proprie esperienze artistiche, le proprie emozioni. Ed è una pratica stimolante sia per il docente, sia per il discepolo, specialmente in una classe di viola, uno degli strumenti meno plateali. Ho avuto l'occasione di svolgere un'intensa attività didattica anche all'estero, ad esempio in Finlandia. Quest'anno sono stata invitata ai corsi estivi di Lanciaio. Io cerco sempre e dappertutto di far amare la viola. Raramente da altri strumenti si sprigionano suoni tanto caldi e umani. Vorrei che i nostri compositori contemporanei e di avanguardia si ricordassero più frequentemente delle sue innumerevoli garanzie linguistiche. In questo senso ho anche sollecitato Luciano Berio ».

Il suo entusiasmo va sia agli antichi, sia ai moderni: da Mozart a Beethoven, da Bartok a Hindemith, fino a Walton: « Quest'ultimo, dopo avermi ascoltata nella *Concertante* di Mozart alla Filarmonica Romana mi ha voluto a Londra per interpretare alla BBC il suo *Concerto* in Eurovisione ». Sui teleschermi l'abbiamo vista anche la scorsa settimana insieme con il giovane pianista Paolo Bordini. Mi ricorda poi che Guido Pannain è tra i suoi fans. Per lei ha addirittura scritto un *Concerto*. Lina Lama, che ha esordito come viola solista al San Carlo di Napoli, passando al Mozarteum di Salisburgo e alla Scarlatti di Napoli, ha in seguito lasciato il posto in orchestra per il concertismo in Italia e all'estero. Prossimamente sarà nell'Africa del Nord.

Tra le soddisfazioni indimenticabili pone l'esecuzione della *Sonata per la grande viola* di Paganini sotto la direzione di Previtali al San

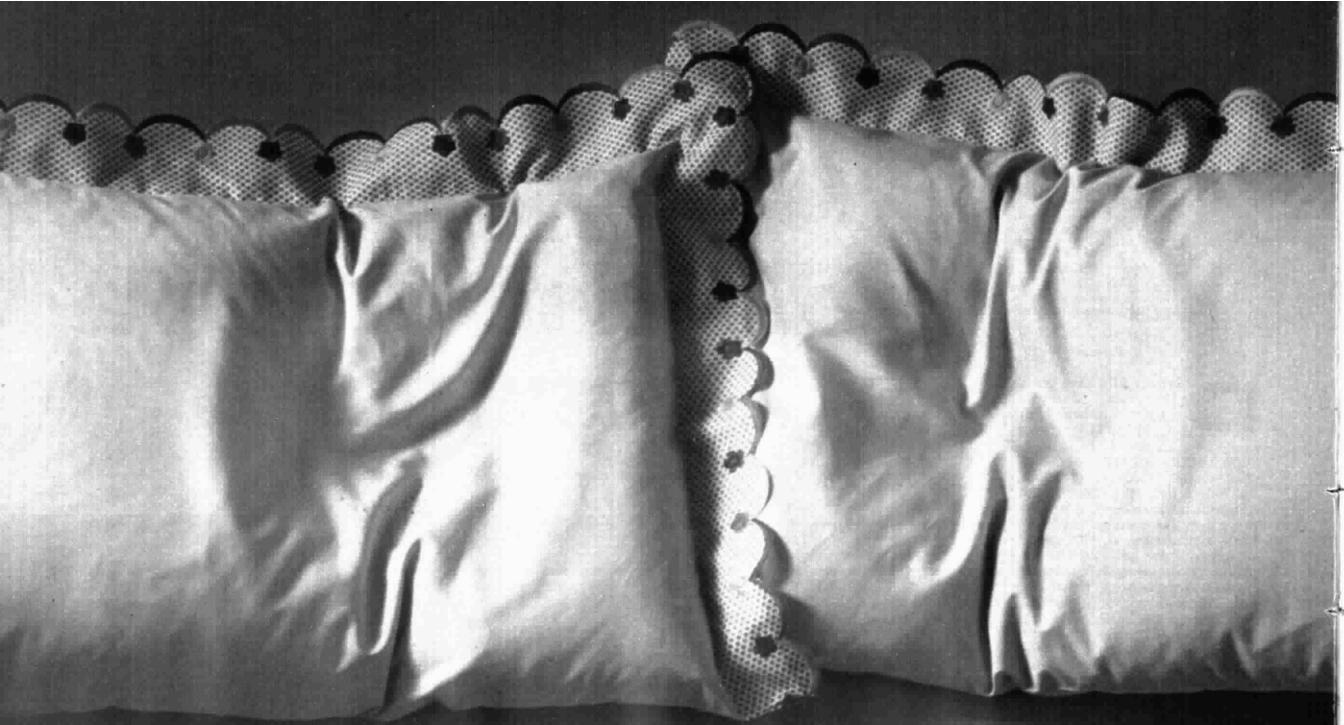


Fra gli hobbies di Lina Lama, qui sul terrazzo della sua casa, è la floricultura

Carlo, quando ha costretto la critica ai termini più lusinghieri. Indicativo l'articolo del 10 novembre 1973 su *Il Mattino* a firma di Alfredo Parente, che tra l'altro scriveva: « Lina Lama cava succo di musica anche dalla stupenda lucemenza dei flautati che in quest'opera sono una dannazione ». Non ha molto tempo per gli hobbies. Fino a qualche anno fa sciava. Adesso è tutta presa dal creare sulla viola suoni sempre più corpo-

si, caldi, patetici. Nelle poche parentesi di libertà cura i fiori. Ed è bravissimo. Su un suo terrazzo crescono dei gerani che sono una sinfonia di colori. Nella monacale regolarità dei suoi studi, pare perfino un hobby la lirica: « Se ascolto una Mimì mi sciolgo in lacrime. Sempre, ogni volta ».

Il concerto della violista Lina Lama va in onda sabato 12 aprile alle ore 16,10 sul Terzo radio.



# Le ore piú belle le passi con Zucchi

Quando la sera ti rifugi nella morbidezza carezzevole di un lenzuolo Zucchi, provi una sensazione che ti ripaga delle fatiche della giornata. Sì, tu scegli lenzuola Zucchi perché sai che conservano nel tempo la freschezza del primo giorno. Lenzuola Zucchi: quelle di cui ti fidi di piú.

**ZUCCHI**



amore mio

**L'avvocato  
di tutti**

**La raccolta**

«E' mio intendimento pubblicare una raccolta di leggi, decreti, regolamenti e circolari relativi ad una certa materia di carattere finanziario che interesserebbe moltissimo larghi circoli commerciali. Penso che la pubblicazione sarebbe largamente venduta, ma appunto perciò mi preoccupo che gli autori delle leggi, decreti e via dicendo si facciano avanti per chiedere di partecipare alla corrispondenza dei diritti d'autore, se non addirittura per chiedere che la pubblicazione non sia fatta senza il loro consenso. Ho interrogato in proposito vari amici laureati in legge, ma ho ottenuto risposte divergenti e spesso oscure. Vorrei il suo chiaro parere» (V. A. - Torino).

Il mio parere, espresso in tutta chiarezza, è che la pubblicazione da parte sua di una raccolta di leggi, decreti, regolamenti e circolari sia pienamente legittima. Si tratta di atti a disposizione del pubblico, dei quali il pubblico può fare pienamente uso per il loro ulteriore diffusione e per il loro commento. E' da escludere, a sensi della legge vigente sui diritti d'autore, che lo Stato o gli enti o gli uffici da cui promanano gli atti inseriti nella raccolta possano chiedere di

partecipare al frutto economico della raccolta stessa. Quanto al diritto dello Stato e degli enti pubblici ad intervenire nella pubblicazione quanto meno con un'autorizzazione, escludo anche questo diritto: la autorizzazione ad utilizzare pubblicamente i provvedimenti di cui sopra è implicita nel carattere pubblico dei provvedimenti stessi. Vada dunque avanti con tranquillità, e curando peraltro una cosa molto importante: che i provvedimenti e gli atti pubblicati nella sua raccolta non siano riprodotti malevolmente, con alterazioni e imperfezioni, dalle quali potrebbe derivare una sua responsabilità civile o penale.

**Ingenuo**

«In una discussione, divenuta via via molto vivace, con un signore che viaggiava sul mio stesso tram, l'avversario, per contraddirmi, mi ha chiamato "ingenuo". Vorrei sapere se posso sporgere querela per ingiurie» (X. Y. - Piemonte).

La qualifica di «ingenuo» non è, di per sé, una qualifica ingiuriosa. Ma è evidente che la qualifica stessa, se adoperata in un certo modo e nel contesto di una discussione piuttosto vivace, può assumere valori offensivi. Insomma, non sono in grado di darle una risposta precisa, per il sì o per il no, sulla base degli elementi troppo vaghi e generici che ella mi sottopone. Deve chiedere una risposta più soddisfacente ad un avvocato del luogo, sottoponendogli minuta-

mente tutta la scena che si è verificata. Per quanto mi riguarda, le dico a titolo di orientamento, che anche in materia di ingiurie molto spesso è il tono che fa la musica.

Antonio Guarino

**il consulente  
sociale**

**Pensione supplementare**

«La pensione supplementare è un diritto acquisito soltanto da pochi oppure, a loro richiesta, potrà sempre essere concessa?» (Vladimiro N. - Forlì).

La pensione supplementare, concessa a norma dell'art. 5 della legge 12-8-1962, n. 1338 è una prestazione accessoria che presuppone l'esistenza di altra pensione principale (ad esempio di una pensione diretta od indiretta a carico dello Stato, ecc.). La disposizione di legge che abbiamo citata prevede infatti la concessione di tale prestazione a favore dei titolari di pensione a carico di altri trattamenti pensionistici, quando essi possono far valere contributi versati all'INPS e questi non siano sufficienti per il diritto ad una pensione «autonoma». Peraltro, a differenza di quanto avviene per le pensioni «autonome», per le quali occorre far valere un minimo di contribuzione (es. 35 anni per quelle di anzianità, 15 per quelle di vecchiaia, ecc.),

la concessione della pensione supplementare non è invece subordinata alla sussistenza di un numero minimo di contributi; essa invece non va integrata al trattamento minimo di legge previsto per le pensioni autonome.

Da ciò consegue che tale prestazione spetta in ogni caso, qualunque sia l'entità della contribuzione INPS, con la conseguenza che, essendo essa liquidata in proporzione dei contributi versati, può anche accadere che la prestazione medesima risulti di importo modesto, quando i contributi da cui scaturisce sono di entità altrettanto modesta.

Giacomo de Jorio

**l'esperto  
tributario**

**Tassa di soggiorno**

«Nel numero 7 del Radiocorriere TV, in risposta alla richiesta di un cittadino di conoscere se è legittima o meno l'azione da parte di alcune aziende di soggiorno di richiedere il versamento della tassa di soggiorno a proprietari di alloggi non residenti in loco, lei si è limitato a citare le fonti legislative della materia senza esprimere un giudizio.

Poiché tale argomento interessa molte persone che si trovano nelle condizioni prospettate, pregherei di voler precisare se debba ritenersi

sempre valido il disposto dell'art. 5 del R.D.L. 24 novembre 1938 n. 1926 comma n. 6 in merito alla esenzione dell'imposta di soggiorno a favore di «coloro che dimorano in alloggi di loro proprietà» in considerazione che le modificazioni della successiva legge 4 marzo 1958 n. 174, non fanno cenno alcuno di abrogazione di tale norma» (Luigi Cardani - Torino).

A mio giudizio, coloro i quali dimorano in alloggi di loro proprietà, debbono essere esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno in quanto sono soggetti al pagamento di altre imposte (ad esempio: quella sul valore locativo). Come lei ha giustamente osservato la legge 4 marzo 1958 n. 174 che ha modificato il R.D.L. 24 novembre 1938 numero 1926 non fa cenno all'abrogazione dell'articolo 5 del suddetto decreto.

**Imposta di bollo**

«Desidero conoscere quale marca da bollo bisogna applicare per le ricevute degli affitti e per le ricevute del canone acqua. Pregho chiarire se l'imposta di bollo è anche applicabile quando l'importo delle ricevute non supera una data somma» (Pusatieri Francesco - Palermo).

Quando l'importo pagato raggiunge (e supera) le 10 mila lire va applicata l'imposta di bollo, in misura di 150 lire.

Sebastiano Drago

**è vuota perchè è servita per fare  
una magnifica torta !**



**PANEANGELI**

**sempre a torta alta !**

xl c  
**qui il tecnico**

## Il Dolby

« Possiedo un giradischi Philips GA 202, un amplificatore RH 591 ed un sintonizzatore per filodiffusione Philips RB 530. Potrei ottenere miglioramenti dotando il giradischi di una testina diversa dalla GP 400 ora montata? I sistemi Dolby e DNL per diminuire il fruscio si equivalgono oppure il primo diminuisce soprattutto il fruscio di registrazione ed il secondo quello di riproduzione? » (Giorgio Platestainer - Milano).

Le confermiamo la convenienza della sostituzione della testina attuale ad esempio con la Shure M 75 ES o la Stanton S81 EE. Il sistema Dolby non è equivalente al DNL, dato che funzionano in maniera differente; con il sistema Dolby si ottiene di norma una riduzione del rumore che può arrivare in alcuni casi fino a 8-10 volte. Il DNL ottiene anch'esso qualche vantaggio ma a scapito della larghezza di banda disponibile; pertanto ci sembra che il Dolby sia il sistema dai risultati più sicuri. Poiché il quesito ci sembra di interesse generale, riteniamo opportuno approfondire l'argomento.

Uno dei problemi più importanti che sorgono nel processo di registrazione e riproduzione su nastro magnetico è costituito dal rumore e dal fruscio intrinseco al nastro stesso e da quello generato all'atto della incisione. Tale fruscio può essere percepibile durante i « piazzamenti » orchestrali o durante i passaggi a basso livello ed è sempre presente anche in registrazioni effettuate con nastri di qualità migliore e con apparati estremamente sofisticati. Il fruscio tende ad aumentare di intensità man mano che si abbassa la velocità di scorrimento del nastro, e man mano che si riduce lo spessore della pista incisa e la distanza tra due piste contigue (cioè infatti spiega perché i registratori a 4 piste siano meno rumorosi dei corrispondenti a 8 piste).

Se si esamina più dettagliatamente questo rumore si constata che la parte preponderante è allocata nella gamma superiore delle frequenze udibili (infatti riducendo gli acuti con filtri o con controllo di tono esso si attenua). Diversi sistemi sono stati proposti per ridurre tali inconvenienti, ma quello probabilmente più diffuso e più efficace è il sistema Dolby. In questo sistema la banda del segnale musicale viene scomposta in due sezioni (nei sistemi Dolby professionali la scomposizione è fino a 4 o 5 sottogamme). Di queste due sottobande la prima formata dalle note basse e medie (fino a 400 Hz) costituisce il riferimento e la seconda formata dalle note acute (frequenze superiori a 400 Hz) e quella su cui agisce il sistema.

La prima sottobanda viene registrata senza alterazioni, tuttavia il suo livello servirà di riferimento per registrare la seconda sottobanda. In altre parole quando il volume della registrazione è basso le note acute vengono incise esaltandone il livello in maniera inversamente proporzionale a quello della banda delle frequenze medie e basse. Tale esaltazione si esaurisce agli alti livelli di registrazione anche per evitare la saturazione del nastro.

Durante la riproduzione il nastro così « dolbizzato » subisce il processo inverso: la parte alta della banda viene attenuata della stessa entità di cui era stata esaltata in fase di registrazione in modo che venga ripristinato l'effettivo livello.

Ciò significa una attenuazione in misura pari all'esaltazione; durante questa attenuazione tuttavia anche il rumore ovvero il fruscio intrinseco al processo di registrazione viene attenuato della stessa misura. Con questo sistema (chiamato Dolby B) si ha chiaramente un miglioramento del rapporto segnale rumore, miglioramento variabile con la frequenza che orientativamente si può valutare in 3 dB a 600 Hz, 5 dB a 1000 Hz e 10 dB oltre i 4000 Hz.

È evidente perciò da quanto detto come tale sistema sia particolarmente adatto a rendere competitivi dal punto di vista della qualità i registratori a cassette rispetto a quelli a bobina; infatti i registratori a cassette, data la velocità di trasciamamento piuttosto bassa (4,75 cm sec.), presentano un fruscio molto più intenso rispetto a quelli a bobina operanti a 9,5 e 19 cm sec.

Accanto al sistema Dolby, allo scopo di aggirare il brevetto originale, ne sono stati sviluppati molti altri, che danno risultati inferiori. Tali sistemi chiamati ad esempio ANR (automatic noise reduction), DNL (dynamic noise limiter), cercano di ridurre il fruscio precedentemente descritto mediante una restrizione della banda di frequenze riprodotte cioè attenuando o tagliando parte delle frequenze acute che sono quelle maggiormente inquinata dal rumore.

Il procedimento secondo il quale vengono attenuate le frequenze acute caratteristiche i vari sistemi. È da notare però che al contrario del Dolby, tali sistemi non prevedono in genere una esaltazione in ampiezza da operare solo in una delle fasi del processo di registrazione o riproduzione, ed è per questo che i risultati forniti non sono quelli del Dolby originale.

## Separare

« Desidererei sapere quale apparecchio acquistare per poter registrare e riprodurre sia musicassette sia cartucce stereo 8 » (Eugenio Cimi - Firenze).

Non esiste in commercio, per quanto è a nostra conoscenza, un apparecchio atto alla registrazione e riproduzione di cartucce stereo 8 e di musicassette. Volendo utilizzare entrambi i caricatori, aventi peraltro caratteristiche meccaniche sostanzialmente diverse fra loro, non rimane quindi che disporre di due apparati separati.

## Posizione

« Possiedo un complesso Philips composto di un amplificatore RH 590 2 x 15 Watt; casse acustiche RH 412; filodiffusore stereo RB 510; giradischi GF 628, con casse-coperchio 2 x 10 W, con testina piezoelettrica 22 G.P. 200; registratore mono EL 3575. Cosa potrei sostituire per migliorare il mio complesso? Tenendo il commutatore dell'amplificatore — magneto-dinamico-piezoelettrico — sempre sul piezoelettrico, vado incontro a un eventuale incidenta all'amplificatore? » (Nevio Stokel - Trieste).

Terremmo l'amplificatore RH 590 e sostituiremmo le casse con le Pioneer CS 320 ed eventualmente la testina con la Shure M 44E. Nel caso attuale il commutatore « deve » rimanere in posizione « piezoelettrico » poiché tale è la testina altrimenti si altera l'equalizzazione del segnale sonoro.

Enzo Castellani

**Non c'è barba che tenga  
contro i 7 emollienti  
della Crema da Barba Palmolive.**



# Grappa Montalba. Grappa orgogliosa di Piemonte. Del Piemonte ha la forza, il profumo, il sapore.



## Le Langhe.

Questo è il cuore del Piemonte, le Langhe, terra di contadini e di artisti, come Cesare Pavese.

Dal Tanaro alla Bormida è tutto un susseguirsi di fattorie, di castelli e di viti.

I grandi vini Piemontesi, Barolo, Barbera e Dolcetto, nascono in questa terra ricchissima.

Anche Grappa Montalba.



## Le fattorie.

Il gusto per la tradizione e il carattere sobrio tipici dei Piemontesi emergono anche dal tipo di architettura delle fattorie.

Qui la raccolta delle uve avviene secondo antichissime regole.

Le grasse e le vinacce che rimangono dopo la spremitura servono poi per la distillazione della grappa.



## La tavola.

Entriamo in una fattoria Piemontese. L'arredamento e le cose che vediamo hanno il sapore intatto della vita rustica e pacifica a cui i Piemontesi non hanno rinunciato.

La tavola contadina, i cibi e gli oggetti, il vino, la grappa, tutto dice come nel Piemonte il rispetto per la genuinità sia ancora profondo.



## Gli oggetti.

Nel Piemonte certe abitudini sono rimaste da sempre.

Si fuma ancora la pipa, magari fatta dai nonni o dai padri. E si usa il coltello a grande lama, il boccale di peltro per il vino o la grappa, l'orologio a cipolla.

E spesso queste cose portano le cifre del proprietario, come per fermare il tempo



## I cibi.

Nel Piemonte contadino il cibo è una necessità e un rito.

Qui si fa la famosa toma, un formaggio molto saporito, e ancora si mangiano i salami all'aglio, gli stufati, la bagna caôda. E ancora si trovano i tartufi bianchi d'Alba, frutto prezioso di una terra generosa.

Un contadino Piemontese non rinuncerebbe mai ai suoi cibi tradizionali.



## Le uve.

A Settembre nelle Langhe il profumo dell'uva è dappertutto: nelle case, sui campi, nell'aria. E il vino è fatto secondo regole tramandate da secoli.

Come il Barolo, fatto di uve Nebiolo nelle varietà Michet, Lampia e Rosé.

Grappa Montalba è fatta con lo stesso amore, dalle vinacce delle migliori uve Piemontesi, che le danno il gusto morbido-abboccato ma deciso, definito dagli intenditori "gusto Piemontese".

**Grappa Montalba. Grappa orgogliosa di Piemonte.**

# Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire una casacca lavata in acqua calda.

Identica casacca ma lavata con Ariel in acqua fredda.

## Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.



## mondonotizie

### I vincitori del Premio Grimme

Il dodicesimo premio Adolf Grimme, attribuito dall'unione delle scuole superiori tedesche, è stato vinto dal tele-dramma *Sei giorni nella vita dei fratelli G* di Daniel Christoff e Peter Beauvais. Uno dei secondi premi è andato a un programma della ZDF, realizzato da Marlene Linke per una rubrica di consigli medici: *I cancri che si possono scordare*. Gli altri premi di argento sono stati attribuiti a Hans Emmerling per un ritratto dello scrittore Manes Sperber, e a Michael Pflieggar per una puntata del programma leggero *Klimbim*. Alla Süddeutscher Rundfunk è andato un premio in bronzo per il documentario sulla politica sovietica nel Golfo Arabico, *Il testamento degli zar*. Infine varie menzioni speciali: una a Robert Geisondörfer per i suoi interventi in favore della libertà della radiotelevisione, una alla società televisiva Eikon per le sue serie di critica sociale.

### L'anno della donna a « Radio-France »

Nel quadro dell'« Anno della donna », sessanta rappresentanti del gentil sesso venute da diverse regioni della Francia si sono date convegno a Parigi, invitate da « Radio-France » per il lancio di una nuova rubrica, *Le donne al timone*, dedicata alle donne che esercitano lavori « maschili ». *Le Monde* informa che Jacqueline Baudrier, responsabile della nuova società radiofonica, ha riservato a loro le accoglienze riservate di solito ai personaggi più in vista: due automobili con la sigla di Radio-France, precedute da un corteo di motociclette, hanno percorso le strade ignorando i semafori e i sensi vietati. Le trasmissioni sono iniziate il 21 e il 22 febbraio con l'intervento di Françoise Girod, ministro della condizione femminile, di Alice Saunier, la prima e sola donna che sia rettore di università, di Simone Veil, ministro della sanità, e con una lunga intervista di un giornalista a Giscard d'Estaing. Da queste due prime giornate su Radio-France — commenta *Le Monde* — è uscita un'immagine rassicurante della donna, un quadro idilliaco della condizione femminile.

### UtENZE TV negli Stati Uniti

L'ultimo rapporto Nielsen sulla diffusione della televisione negli Stati Uniti contiene i seguenti dati: il 97 per cento delle famiglie (68 milioni e mezzo) possiede almeno un televisore e 28,4

milioni di famiglie ne posseggono almeno due. Gli adulti uomini seguono la televisione in media 24 ore e 54 minuti alla settimana e le donne 31 ore e 52 minuti. Da notare che il tempo medio settimanale dedicato alla lettura dei giornali è di 4 ore e 40 minuti.

### Emittente socialista per la Francia

È in preparazione una stazione radiofonica del partito socialista francese.

Il trasmettitore è stato ordinato e i primi palinsesti sono allo studio: nel febbraio del '76 la stazione sarà pronta. Diretta da Maurice Séveno, responsabile del settore audiovisivo del PSF ed ex presentatore del telegiornale, trasmetterà sulla modulazione di frequenza e coprirà tutta la regione parigina. I responsabili socialisti — informa il *Nouvel Observateur* — ammettono che il progetto è in contraddizione con il principio del monopolio di stato, principio che il partito condivide. « Ma dal momento che il monopolio oggi serve solo a rifiutare la parola all'opposizione », ha continuato il portavoce del partito, « non c'è ragione di restare con le mani in mano. Radio Montecarlo trasmette già da sei mesi dal territorio francese e il governo non ha avuto niente in contrario. Perché non dovremmo fare altrettanto? ». Senza preoccuparsi dei rischi giudiziari, Séveno sta cercando un posto adatto per installare gli studi e pensa già alla prima trasmissione che sarà presentata da François Mitterand.

### « Puccini » sul video in Polonia

La radio e la televisione polacche hanno commemorato il cinquantesimo anniversario della morte di Puccini trasmettendo opere del compositore, raccontando e commentando episodi della sua vita e trasmettendo alla TV le cinque puntate della serie *Puccini* della RAI.

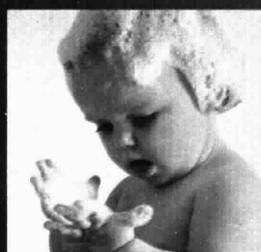
### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 31 I pronostici di ANGELICA IPPOLITO

Cesena - L. R. Vicenza	1		
Fiorantina - Roma	1	x	2
Juventus - Napoli	1	x	2
Lazio - Torino	1	x	2
Milan - Cagliari	1		
Sampdoria - Ascoli	1		
Ternana - Inter	x		
Varese - Bologna	x	2	
Novara - Alessandria	1	x	
Parma - Palermo	x	2	
Perugia - Brindisi	1		
Livorno - Lucchese	1		
Sorrento - Catania	x		

**ROBERTS®**  
**perche' il tuo bambino**  
**ha la pelle**  
**ancor piu'**  
**delicata**  
**della tua.**



quando la pelle e' delicata:  
linea per bambini **ROBERTS®**



### lo Shampoo

Lo Shampoo per Bambini Roberts ha una formula speciale: non irrita la pelle del capo; non brucia gli occhi; pulisce i capelli a fondo ma... delicatamente.



### per il tuo bambino... e per te

Se la tua pelle è delicata scegli anche per te i prodotti della Linea per Bambini Roberts. Perché non cominci dallo shampoo? Ne resterà felicemente sorpresa.

### Il Sapone Neutro

Il più famoso dei saponi per l'igiene: il Sapone Neutro Roberts, delicato per pelli delicate.





# Crema Rapida Palmolive mette pace tra lama e pelle

perchè contiene  
già pronti all'azione  
i 7 famosi emollienti della  
Crema da Barba Palmolive.



## PALMOLIVE

LA LINEA DA BARBA

# il naturalista

## Nobili sentimenti

« Sono una ragazza di 25 anni, amo moltissimo tutti gli animali ed ho sempre fatto per loro quello che ho potuto. Vorrei dedicarmi in maniera più completa e con maggiore impegno ai problemi che riguardano il mondo animale. Le chiedo perciò se esistono lavori remunerativi e che impegnano a tempo pieno o anche a metà tempo e che possano permettermi di stare a contatto con gli animali e di aiutarli in qualche modo » (Una lettrice - Bergamo).

I suoi sono sentimenti altamente qualificanti e non capisco perché lei desideri l'anonimato. Chi sente i problemi della difesa degli animali e della natura rappresenta una categoria eletta e dotata del sentimento della pietà e della sensibilità, purtroppo scarsi oggi quando schiere di inquinatori, cacciatori, vivisezionatori, allevatori vedono nel mondo animale un mezzo insensibile, fatto esclusivamente per i loro fini speculativi.

Lei può rivolgersi alle sedi delle varie associazioni ed enti che si occupano di protezione degli animali e della natura ove potrà avere utili suggerimenti sulle necessità locali. Inoltre potrà rivolgersi ad ambulatori veterinari, allevamenti ed altri indirizzi che reperirà sulle « Pagine gialle ». Il mondo dei nostri animali attende persone che abbiano le sue idee ed i suoi sentimenti ma temo vivamente che in molte delle attività segnalate possa trovare l'ambiente sereno e protezionistico che noi auspichiamo. Comunque e bene non scoraggiarsi mai.

## Raccolta di firme

« Caro Naturalista, data la collaborazione offertaci mi sento in dovere di segnalare alla sua rubrica che la raccolta delle firme, per giungere a una nuova legislazione venatoria (alla quale certamente molti dei suoi lettori avranno già dato il loro contributo), sta andando per il meglio. Chi ancora non avesse dato la propria firma potrà farlo chiedendo alle sedi locali della Coldiretti, Confagricoltura, Italia Nostra, Lega Nazionale contro la distruzione degli uccelli e W.W.F. dove si trovano i centri raccolta firme.

L'occasione mi è data per ricordare che Terra è vita, promotore della iniziativa, non è un organo ufficiale della Confagricoltura ma giornale assolutamente indipendente che vive dei suoi lettori e della pubblicità. Grazie e vive cordialità » (Nardini - Segretario generale del Comitato Nazionale per la difesa dell'agricoltura e dell'ambiente).

Caro Nardini, la ringrazio della precisazione e colgo l'occasione per ricordare ancora una volta ai miei letto-

ri quanto sia importante e irripetibile questa occasione per modificare un ingiusto privilegio dei cacciatori e che tutti coloro che hanno una coscienza ecologica devono dare la loro firma per salvare il patrimonio faunistico italiano ridotto ormai ai minimi termini.

Ricordate: c'è tempo fino al 15 aprile per raccogliere le 500.000 firme necessarie.

## « Riserve » turistiche

« Egregio Naturalista, sono rimasto molto stupito nel leggere le parole che le sottoscrivo su di un giornale quotidiano a grande tiratura dell'Italia del Nord, abbastanza impegnato dal punto di vista ecologico. Il titolo dell'articolo incriminato era "Le buone riserve turistiche non sono soltanto all'estero". In un articolo a tre colonne dopo aver fatto il panegirico e le più sperificate lodi della riserva di Pugnochiuso sul Gargano, come "ambiente incomparabile dal punto di vista naturalistico", specifica che "i 2500 ettari della riserva rappresentano un'oasi incontaminata della Puglia, che ne fanno un rifugio sicuro per la selvaggina e la particolare conformazione del terreno rende più appassionata la caccia intesa come sport puro; è una sfida alla natura!" pensi che termina con queste parole veramente "edificanti"... "A cacciare qui è particolarmente stimolante, si apprezza di più quanto valore abbia un animale abbattuto in mezzo a difficoltà che rendono la azione sportivissima!". Che ne dice, lei strenuo difensore della natura e nemico della caccia? » (Rolando Scarfi - Milano).

Caro signor Scarfi, purtroppo non nomina il giornale, né la data di emissione, ed io non ho, mio malgrado, il tempo di leggerli tutti. L'articolo da lei citato, mi è sfuggito, anche perché, ritengo provenga da una rubrica di caccia e pesca, che non leggo quasi mai, essendo scritte quasi sempre da cacciatori e pescatori faziosi. Posso soltanto deplorare che « un grande giornale » (come lei dice) possa, in questo particolare momento, con il patrimonio faunistico ridotto ai minimi termini, permettere la pubblicazione di esortazioni così anti ecologiche e disgregatrici di quella poca coscienza naturalistica di cui gli italiani sono invero scarsamente dotati. E' da augurarsi che il direttore di questo giornale non pensi soltanto che scrivere in favore dei distruttori della natura possa rappresentare un maggior numero di copie vendute. Se un giorno, come le cose attuali fanno prevedere, una catastrofe ecologica di proporzioni immensi dovesse abbattersi sulla nostra penisola, è certo che una buona parte di responsabilità sarà da imputarsi a giornali troppo poco sensibili.

Angelo Boglione





Lei: mantella in lana double primaverile su abito in shantung di lana. - Lui: giacca in lana cachemire fantasia

# Sono gemelli sono giovani

**C**arla Arosio e Nino Laus: due firme del prêt-à-porter dell'alta moda tra le più giovani e le più affermate, oggi sulla cresta dell'onda e sempre più richieste. Lei, che sotto l'aspetto fragile nasconde una volontà di ferro e una notevole « grinta », porta avanti da sola un suo personalissimo discorso moda, articolato in collezioni coerenti di linea classica, di gusto sicuro, di sobria eleganza. Ama i tessuti importanti, gli accostamenti di colore raffinati, l'armonia di proporzioni calibrate. E' presente a Pitti dove le sue collezioni ot-

tengono il favore dei più importanti compratori italiani ed esteri.

Per Nino Laus creare abiti è un modo di esprimere il suo talento innato e di mettere a frutto una sua lunga esperienza sartoriale. Il suo socio Nino Teli è il fratello di Carla Arosio: abilissimo buyer, coadiuva Laus nella ricerca dei tessuti che sceglie con infallibile gusto. Insieme essi danno vita a collezioni che sono il risultato di un impegno rimasto « incontaminato » attraverso lunghi anni di routine. Anche loro sono di casa a Pitti come in tutti i rituali dell'alta moda con i loro capi che si riconoscono a prima vista per il taglio perfetto, l'accuratezza della confezione, la classe.

Grossi personaggi dello spettacolo, dell'arte vestono Carla Arosio e Nino Laus: i due nomi « in » dell'alta moda pronta italiana.



**Lui:** completo con effetto « gessato » di linea elegante-sportiva. - **Lei:** soprabito in lana leggera double. L'abito abbinato è in crêpe de Chine fantasia



**Lui:** giacca sportiva in lana principe di Galles. - **Lei:** soprabito in lana double verde-lietene abbinato allo chemisier in seta



**Lei:** soprabito in lana leggera double. Abito in crêpe de Chine fantasia. - **Lui:** trench in tessuto principe di Galles



**Lei:** giaccone in lana double mirundo su abito in crêpe de Chine. - **Lui:** blazer di lana a trama « sacco »



Tutti i modelli sono  
di Carla Arosio e Nino Laus

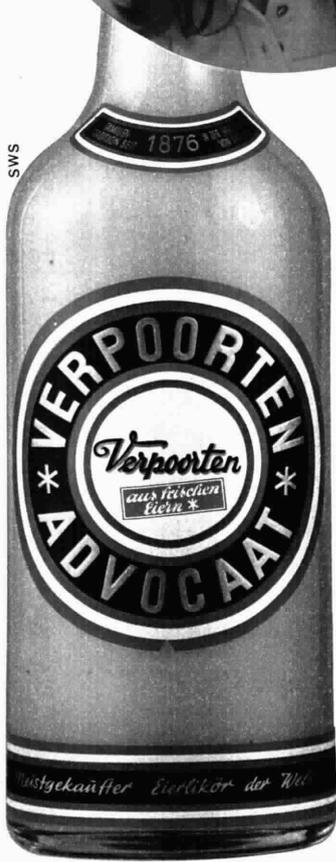
# VERPOORTEN

il liquore all'uovo fatto solo con cose buone e genuine

*Maria Luisa Migliari*  
 Maria Luisa Migliari



SWS



**VERPOORTEN**

l'Eierlikör  
 più venduto nel mondo

**Karl Schmid merano**

*IXIC*  
**dimmi  
 come scrivi**

*della tua risposta*

**Rita** — Lei è timida ma la sua vivacità le fa assumere a volte degli atteggiamenti sconcertanti. Sogna le evasioni ma è molto attaccata alle sue abitudini ed a tutte le comodità e difficilmente le abbandonerà non soltanto per affetto, per attaccamento, ma perché le permettono di sentirsi qualcuno. Molte delle sue incertezze scompariranno quando avrà conosciuto il vero amore. Ha delle ambizioni che si spingono con la sua testardaggine: un insieme non proprio eccellente. È difficile ad aprirsi e sa captare con facilità il pensiero altrui. Non è molto generosa e lascia capire anche troppo la sua possessività.

*detto da te che*

**Maria** — Idealista convinta e capace di trascinare nella scia delle proprie idee, lei trova un ostacolo nella sensibilità che le crea a volte uno stato di depressione piuttosto negativo. Ma fortunatamente è anche capace di vincersi da sola. È molto sentimentale e se non si abitua a pensare con le persone che avvicina, andrà sicuramente incontro a delusioni. Teme i giudizi della gente e mantiene con gli estranei un atteggiamento distaccato che è un po' fuori tempo. Cerca in ogni cosa il meglio, dà molto peso alle parole e spesso le sottolinea, turbandosi. È immatura e manca di esperienze sociali.

*un risposta della*

**Tina S. - Napoli** — Se non si lasciasse dominare dal dolce far niente, potrebbe raggiungere in fretta ciò che si è prefissa. Se si abbandonasse al suo temperamento affettuoso non mostrerebbe alla gente una corazza piena di aculei. Se non avesse tanta paura di commettere degli errori non si mostrerebbe debole al momento delle discussioni. Se non vincerà tanti piccoli complessi si priverà di molte gioie nella vita. Non le mancano le possibilità per cancellare dalla sua vita questi numerosi — se —. Si faccia coraggio e si metta subito al lavoro. Ha ancora molto tempo davanti a sé.

*come fanno tutti*

**Tuja** — Lei è decisamente egocentrica e questo è senz'altro il lato saliente del suo carattere. Si è costruita una personalità composita captando molto dalle persone che ha avuto occasione di avvicinare. Le sue ribellioni sono fatte soprattutto di parole: in realtà ritiene che molto le sia dovuto, senza doverselo meritare. Si atteggiava a misteriosa ma ci si accorge presto che il mistero non c'è: meglio evitare questa delusione. Ha diversi interessi ma poco approfonditi, forse perché sono un po' troppi. Possiede un alto senso di giustizia. Le piace dominare ma lo fa con garbo. Ha buongusto ma sovente fa confluire, in questo suo modo di pensare, delle cose che vanno misurate con un metro diverso.

*lo mio scultura,*

**Albertina G.** — Sovente lei altera la sua visione delle cose per rifletterci su troppo e per l'abitudine di non aprirsi mai fino in fondo, neppure con se stessa. Di modi è volutamente semplice e per orgoglio sa dominare le proprie sensazioni e non dare ad altri la sensazione di averla turbata e ritenendosi così più libera e sicura di sé. Se è opportunamente spalleggiata, riesce a dominare perché è intelligente e comprensiva. Non fa molto per mettersi in evidenza, probabilmente perché manca di ambizioni. È disinvolta, raffinata, sensibile. Cerca di realizzarsi e in qualche modo, con molta pazienza, ci riuscirà. Non abbia troppa fretta.

*le sue reazioni.*

**Maria Pia - Lucca** — Pigra lo è, infatti, e disattenta e pronta ad esagerare ogni cosa per il suo egocentrismo. Le sue reazioni sono spesso dettate dal suo spirito di contraddizione, anche se non ha opinioni precise da opporre a quelle degli altri. Malgrado il suo carattere indipendente, ha paura di perdere ciò che possiede, anche se qualche volta lo disprezza. È intelligente, ambiziosa, dotata di senso pratico, prepotente, a tratti affettuosa. Quando sarà un po' più matura saprà mostrarsi tenace negli affetti e diventerà forte e volitiva. Possiede una buona dose di intuizione e una fantasia che le può dare dei buoni consigli. Insofferente ad ogni costrizione.

*per lo stile un*

**Golno** — La sua grafia si è fatta più stabile ma le incoerenze non sono ancora del tutto scomparse. Il suo bisogno di dominare, anche se si è attenuato, esiste ancora. Ha smussato molti angoli, questo è vero, e noto con piacere che ora si sente in grado di affrontare la lotta, anche se per poco. Restano praticamente intatte le insicorenze ed il bisogno di essere compresa in ogni occasione. Le sue ambizioni tendono a concentrarsi in una direzione unica e questo faciliterà non poco il loro raggiungimento. Ha acquisito una maggiore disinvolture ed è più chiara sia nei suoi pensieri, ideali, concetti, sia nella maniera di esprimerli.

*è ostero dalle*

**Larinel** — Questa grafia denota un individuo sensibile, suggestionabile, che si lascia trascinare con facilità, dispersivo e pieno di ideali fatti soprattutto di parole, per sentirsi importante più che per convinzione profonda. Malgrado il suo atteggiamento aperto, tende in realtà a sfuggire le responsabilità serie e preferisce adagiarsi e ascoltarsi. L'azione, in fondo, costa fatica. Ha eccellenti qualità da un punto di vista umano ma è anche capace di inattese crudeltà. La causa di tutto ciò è la sua immaturità che lei cerca di vincere troppo in fretta. Vorrebbe negli altri la perfezione, la positività, doti che lei stesso sta cercando per sé in ogni modo.

**Maria Gardini**

**da oggi  
chiedi il "pacco scorta"  
LINES LIBERTY da 20**

la sicurezza di non restare "senza"  
e in più un piccolo risparmio

**l'assorbente che  
non si muove**



# chicchiricchi!!!

**Un riso serio,  
pieno diallegria.**

**Riso Gallo è allegro in tavola**

**(e nelle nuove confezioni) e serio nei contenuti,**

**soprattutto quando fa delle promesse.**

**Basta una manciata  
di CHICCHIRICCHI  
per una ricca minestra.**

**Una manciata  
per un ricco risotto.**

**Una manciata anche per i piatti  
più prestigiosi: insalate,  
contorni, grandi risotti.**

**Quanti piatti  
con una scatola di Riso Gallo!**

**Per il risultato  
nessun problema:**

**Riso Gallo viene sempre bene.**



**A proposito di risotti,  
per un riso con i funghi  
veramente "grande"**

**fra porcino**

**fungo secco di bosco.**

**selezionato e garantito  
dal marchio  
fungo gallo.**



In buste da 15-30-60 gr. e astucci da 20-30-40 gr.

## l'oroscopo

### ARIETE

Sentimentalismo turbato da questioni pratiche. Tacete e agite con la massima discrezione prima di farvi tagliare la strada. Liberatevi dalla noia e dall'indolenza con le attività sportive. Giorni favorevoli: 7, 9, 11.

### TORO

Concordia e clima di pace. Soluzioni lente, ma sicurezze. Associatevi con i nati sotto Gemelli e Ariete. Troverete chi vi capira e vi facilitera la strada. La calma e l'ottimismo vi goveranno. Giorni fortunati: 6, 8, 11.

### GEMELLI

Toccate con mano prima di credere a tutto ciò che vi viene detto, senza prove né certezze. Precipitate le cose e dannoso. Il lavoro procederà con maggior sicurezza. Dovrete guadagnarvi la stima di qualcuno. Giorni fausti: 6, 11, 12.

### CANCRO

Potrete contare sulla serietà di chi vi vuol bene e su alcuni accordi di vecchia data. Occorre più slancio e più originalità. Tenetevi sempre in piedi e seguite la corrente. Occorre guardare il rovescio della medaglia. Giorni buoni: 8, 10.

### LEONE

Sospetti infondati che disturbano la pace del cuore. E' utile moderare i propri impulsi e prendere la vita con più calma. Ottimo avviamento del lavoro e nuove soluzioni facili e stabili. Scoperte interessanti. Giorni ottimi: 7, 10, 12.

### VERGINE

Con la serenità troverete la soluzione ottimale. Lasciate tutto come si trova e attendete altre occasioni per decidere. Concedetevi riposo, svago e qualche viaggio per ridare sapore all'esistenza. Giorni favorevoli: 6, 7, 10.

### BILANCIA

Dopo un lungo ragionamento, rischierete di guastare l'armonia generale. Riflettete prima di agire e di sospettare. Passate all'azione senza inibizioni e complessi. La sicurezza è già l'arma del successo. Giorni buoni: 7, 8, 9.

### SCORPIONE

Lealtà dimostrata con costanza e fermezza. Regali da ricevere o invito. E' bene accettare. Siate generosi ma senza esagerare. Troppi scorpioni girano attorno. Moderazione e vigilanza nelle parole. Giorni fausti: 6, 9, 10.

### SAGITTARIO

Gioia di vivere e fermezza di sentimenti. Collaborate con i nati del Capricorno. Austerità che fa immaginare grandi cose. Favori certi e conseguente entusiasmo. Urge più spirito di osservazione. Giorni favorevoli: 6, 7, 10.

### CAPRICORNO

Espansione e vivacità capite al volo e ricambiate di vero cuore. Dimostrazioni sincere. Arriverete a concludere presto con l'appoggio di gente fidata e sicura. La moderazione è sempre opportuna. Giorni ottimi: 8, 9, 10.

### ACQUARIO

Il dinamismo e l'astuzia garantiranno il possesso della persona amata. Siate maggiormente espansivi. Svolgimento facile delle trattative d'affari. Ondata di benessere. Andate avanti senza mutare niente. Giorni fausti: 10, 11, 12.

### PESCI

Tranquillità e comprensione. Una giostra di affettuosità renderà interessante la settimana. Nel lavoro, tutto andrà bene. Smettete ogni trattativa. Giorni buoni: 7, 9, 11.

Tommaso Palamidessi

## piante e fiori

### Viola del pensiero

*«Vorrei avere nella prossima estate una bella fioritura di viole del pensiero. Può darmi qualche consiglio?» (L. L. - Foggia).*

La Viola Tricolor o viola del pensiero, conia innumerevoli varietà, maculate, screziate ed anche ad un solo colore. Fiorisce in primavera, ma in clima miti inizia a fiorire anche in autunno.

La semina può farsi da luglio a settembre in posizione soleggiata ed in terriccio sostanzioso sia in aiuola sia in vasi da terrazza. Il terreno deve essere piuttosto asciutto, un buon terriccio può essere composto da una parte di terra d'erica, una di sabbia di fiume ed una di letame ben maturo. Bisogna fare attenzione che in semenzaio le piantine «silfite», bisogna seminare largo e «ripicchettare» tempestivamente.

I vasi di viole del pensiero si potranno portare in casa solo per qualche ora evitando l'eccesso di calore e i raggi solari che filtrano attraverso i vetri. La pianta è perenne ma, per avere fiori più belli, si coltiva come annuale. Il seme va raccolto ben maturo. Quindi per questo anno lei dovrà comprarsi le piantine da porta a dimora e nella prossima estate pensi alla semina.

### Cascola dei limoni

*«Ho una bella pianta di limoni da vari anni, ora si è fatta grande e mette fiori. Quest'anno ne ha messi una decina ma, prima ancora di sbocciare, cadono. Perché si verifica questo inconveniente?»*

La cascola può essere causata da varie ragioni come ad esempio il clima, il vento, una cattiva concimazione, ecc. Nel caso della pianta del limone una secca troppo prolungata defoglia eccessivamente la

pianta e produce una fioritura limitata alla quale segue spesso la cascola dei frutticini e, successivamente, l'attività vegetativa prevale su quella riproduttiva.

### Riproduzione della camelia

*«Ho una pianta di camelia e vorrei sapere come si può, da questa, farne altre piante e in quale epoca.» (Girolama Agnanno - Casale d'Elsa, Siena).*

Come lei saprà la camelia da noi vive anche all'aperto, nelle zone calde e litoranche, ma nelle altre zone va ricoverata nei mesi freddi. Nel Giappone, sua terra di origine, la camelia è un albero che arriva sino a 10/12 metri di altezza. Per ben sviluppare le occorre terra di castagno, oppure terra di bosco mescolata a terra di limo per 1/4 ed anche terra di scopa. Va evitato il terreno troppo ricco di calcare. Soffre molto l'umidità stagnante alle radici ma anche molto l'aria. Può vivere bene sia a mezza luce sia in pieno sole.

La produzione per margotta si realizza nel modo seguente: In primavera si sceglie un ramo ben lignificato e di qualche anno di età. Alla base si coglie un anello di corteccia di 1/2 centimetro di altezza per favorire la emissione delle radici. Si avvolge la parte scortecciata (borraccina) molto inumidito e poi si copre con un foglio di plastica e si lega.

Dopo 40/50 giorni si vedranno le radici girare intorno all'involucro di plastica (nell'interno beninteso). Nella primavera dell'anno seguente tagli il ramo e metta in vaso la nuova pianta, che dopo qualche anno darà fiori.

Giorgio Vertunni

La perfezione è un virus

# di Agfachrome Super 8 non si guarisce più



Oggi c'è qualcosa di nuovo nel colore: il colore di Agfachrome Super 8, la nuova pellicola cinema. Di una **luminosità** splendida, di un'**intensità di colore** mai vista prima, di una **vivacità di contrasti** che forse era sfuggita ai vostri stessi occhi. Provare Agfachrome vuol dire non provare più altro, mai più.



**Agfa-Gevaert, la perfezione  
nella cine-fotografia.**



Pocket 5000  
la Pocket con l'ottica  
di alta precisione



Microflex 300  
la più piatta reflex del mondo



Movector 2000  
Il proiettore più completo



Agfatronic 200 CB  
lampeggiatore elettronico



# chi ha naso beve Dreher



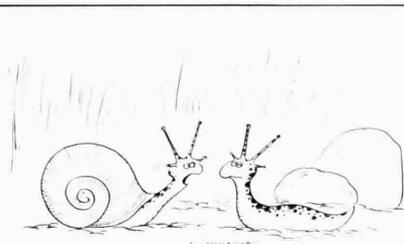
Ehi, c'è Dreher!  
Spumeggiante, allegra. Piena di sapore.  
Bevila a tu per tu. Oppure in compagnia.  
Come e quando vuoi, comunque Dreher.

**in poltrona**

CC/bianca/75



— ... con i soldi dell'assicurazione mi compro un bel vestitino nero...



— Perché non ricorri ad un mutuo bancario come ho fatto io?



— Non si può andare avanti così: ogni volta che c'è un dramma commovente, si riduce in quello stato!...



— Se devi farti un'automobile non comprarla straniera: l'ho presa e mi si è ammaccata subito!



*per una bella pelle del viso  
e di tutto il corpo*

**CERA di CUPRA**

ora in **due tipi**

**bianca:** *per pelli grasse.*

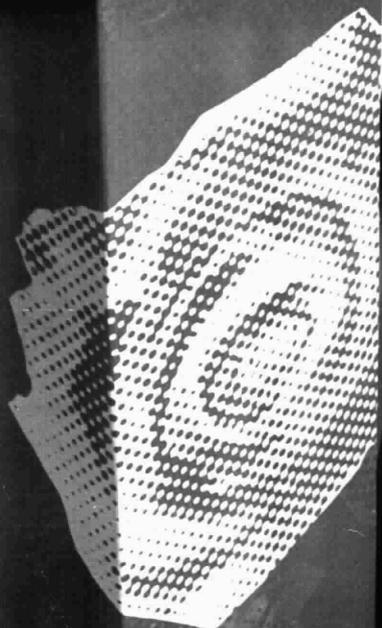
**rosa:** *per pelli secche e normali.*



**ROSSO  
ANTICO**



**ROSSO  
ANTICO**  
*non vende  
profumi,  
li regala*  
...o quasi



ROSSO  
ANTICO  
QUEEN REGINE  
EAU DE TOILETTE  
100 ml - 3.4 FL. OZ.  
L'ESSENCE DI  
ROSSO ANTICO



*Queen Regine,  
creazione esclusiva dei  
Maestri Profumieri  
Francesi  
per Rosso Antico*

*È proprio perchè non vende profumi, che Rosso Antico può permettersi di regalarli (o quasi). Certo, non può farlo sempre. Chiedete al Vostro fornitore il prezzo del nuovo astuccio regalo (1 bottiglia di Rosso Antico classico + 1 flacone da 45 cc. di Queen Regine): rimarrete sorpresi. Ma chiedeteglielo subito.*



**ROSSO  
ANTICO**

**aperitivo naturale  
aperitivo salutare**

*Rosso Antico nasce dall'infusione in vini pregiati di 29 erbe salutari, fra le quali il CARDO (Carduus Marianus), noto fino dall'antichità per la sua azione benefica sul fegato.*